Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 13 settembre 1964
Anno LXXXIII Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5510 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 36.500, sem. L. 18.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO APRE IL IX CONGRESSO DEMOCRISTIANO

RUMOR PER UNA LINEA MODERATA NELLA POLITICA DI CENTRO-SINISTRA

«E' talora faticoso e complesso - ha rilevato - il dialogo con i socialisti nenniani» Valide restano tuttora le ragioni dell'opposizione dei d.c. al comunismo sovvertitore

UN INVITO A RICOSTITUIRE L'UNITÀ NEL PARTITO DI MAGGIORANZA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 12

Nella sua lunga relazione al nono congresso della Democrazia cristiana, la cui lettura si è protratta per oltre tre ore, l'on. Rumor ha confermato la validità della politica di centro-sinistra scaturita dal congresso di Napoli, spiegando quali sono e dovrebbero continuare ad essere i rapporti della DC con gli altri partiti. Ha espresso la convinzione che le difficoltà economiche in cui versa il Paese saranno superate e delineato il programma di funzionamento interno della DC. A giudicare dagli applausi il discorso di Rumor ha segnato un successo personale del suo autore, il quale ha ricevuto non solo una vera e propria ovazione da parte dell'assemblea ma le congratulazioni personali di tutti gli esponenti maggiori delle varie correnti, compresi i fanfaniani. Moro ha voluto abbracciare lo oratore, mentre qualcuno lanciava verso il podio mazzi di fiori.

La relazione del segretario della DC è stata suddivisa in sei parti, intitolate, rispettivamente: «La Democrazia cristiana al suo IX Congresso»; «La società italiana»; «Lo Stato»; «La politica economica»; «Il quadro internazionale» e «Il partito». Dopo avere indirizzato un saluto ed un augurio al Presidente della Repubblica e un ringraziamento a Moro e ai suoi collaboratori per l'opera svolta al servizio della DC, Rumor ha ricordato le origini del partito di maggioranza e i principi ai quali si è ispirato nella sua azione nel secondo dopoguerra. Ricordando quindi la scelta di Napoli ha detto che essa «si connette all'evoluzione del partito socialista verso la collaborazione democratica». A proposito di questa evoluzione Rumor ha detto: «E' stato un cammino lungo, faticoso. Al PSI va dato atto di questo travaglio e del modo in cui esso lo ha superato. Bisogna riconoscere le difficoltà obiettive che condizionavano i socialisti, che nascevano dalla loro storica opposizione, nei confronti della realtà sociale esistente. Dobbiamo anche riconoscere la suggestione esercitata dal mito dell'unità della classe operaia, che ha origini remote e radici profonde nellla base e nell'elettorato socialista. Un passo determinante fu compiuto nell'evoluzione socialista quando i dirigenti del PSI cessarono di guardare ad una sola parte della Democrazia cristiana come ad un possibile interlocutore per rivolgersi invece all'intero nostro partito, riconoscendogli la natura popolare e l'ispirazione sociale».

Al partito socialista Rumor ha dedicato più avanti un'altra parte del suo discorso, quando ha analizzato i rapporti fra DC ed altri partiti. In questa occasione, egli ha detto, fra l'altro: «Nessuno può contestare la portata dell'avvenimento che si è attuato concretamente nella formazione del Governo di centro-sinistra, ma che nel suo contenuto politico travalica la formazione stessa di un Governo e acquista ben più ampia dimensione. Si è parlato di dimensione storica perchè si chiude per la prima volta una pagina d'opposizione sistematica che coincide pressapoco con la storia d'Italia, certo con la storia del socialismo. Storica ci sembra anche perchè il lungo travaglio da cui la scelta è scaturita, l'atmosfera consapevole, drammatica in cui è avvenuta, rendono difficilmente ipotizzabile una reversibilità, almeno nel suo indirizzo fondamentale, di questo processo liberatore.

«Immaginare peraltro che una svolta di tal genere — ha proseguito il segretario della DC — possa esaurire d'un tratto le inquietudini profonde e stroncare il risorgere di interrogativi inquietanti, possa cioè consumare d'un colpo le residue spinte massimalistiche, vive nel tessuto organico del socialismo italiano, significa non misurare la portata del fatto politico. E' vero — ha detto ancora più avanti Rumor — che il dialogo con il PSI è talora faticoso e complesso e che asprezze e contraddizioni riemergono non raramente; ma è altrettanto vero che il partito socialista sta dimostrando un serio impegno democratico; ha pagato con una lacerazione la sua scelta politica di fondo ed ha imboccato la strada nuova della diretta responsabilità governativa nella piena consapevolezza delle difficoltà che avrebbe incontrato, deciso ad affrontarle responsabilmente». Ricordati i motivi di tensione esistenti nel PSI dopo la formazione del PSIUP, Rumor ha detto che questa situazione rende tuttora travagliata nel suo interno l'attuale esperienza del PSI.

L'analisi dei rapporti fra DC e PCI è stata particolarmente severa. Ricordato il memoriale di Togliatti, Rumor ha detto che quel documento «rivela ancora il prevalere di motivi tattici e di metodo sul vigore di persuasioni di fondo e sulla chiarezza delle scelte». «Lo si direbbe — ha continuato — un documento senza speranza sulla forza, alla fine vittoriosa, delle idee e degli orientamenti e tutto proteso nella fiducia che lo empirismo tattico, utilizzando le contraddizioni e le debolezze degli schieramenti democratici, riesca per aggiramento laddove non è possibile conquistare con l'aperto assalto delle idee la coscienza particolare».

(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)
Roma — Rumor parla al Congresso della Democrazia cristiana

In considerazione di questa tattica comunista nasce, secondo Rumor, urgenza per la politica di centro-sinistra di mantenere valida e ribadire in ogni occasione la delimitazione della maggioranza. «Inaccettabile — ha aggiunto — è la tesi di chi si illude di intravvedere movimenti nuovi agitare le acque stagnanti del partito comunista; fermenti positivi, secondo certuni, tanto da indurli a ipotizzare un vago centro-sinistra avanzato o a teorizzare su una possibile utilizzazione democratica del comunismo. Per noi, ha concluso a questo proposito Rumor, restano valide tutte le ragioni della nostra opposizione radicale al comunismo, dal quale ci differenziamo nel modo più netto, per la nostra ispirazione cristiana, per la diversa concezione della persona umana e della società, per la sincera e non tattica adesione al metodo democratico». Nei confronti del PCI la DC si pone «in una posizione di lotta, di scontro e di sfida».

Il ragionamento verso i liberali è naturalmente diverso. Innanzitutto Rumor si è chiesto a cosa miri il PLI: ad essere un grande partito di destra che ad un dato momento ponga un'alternativa reale, quantitativamente possibile, al centro-sinistra, o ad essere subito un partito di governo, e quindi necessariamente un partito aperto alle esigenze dei partiti democratici e soprattutto della DC? «Se il PLI vuole espandere a destra la sua zona di influenza — ha detto il segretario della DC — è chiaro che deve scegliere la strada di una lunga, organica opposizione; se vuole porsi come forza di governo allora non si spiega la aggressività, l'apocalittica condanna, l'intransigente ripulsa di ogni atteggiamento, non dico della coalizione di Governo, ma della stessa DC, che sembra denunciare una incomprensione sostanziale dei tempi nuovi, delle trasformazioni sociologiche in atto nel Paese». Rumor ha infine rimproverato al PLI di voler affrontare mutamenti profondi che agitano la società italiana, con vecchi metodi in parte ancora d'ispirazione classista, già rivelatisi inadeguati e pericolosi perchè ritardano un naturale sviluppo sociale respingendo le forze popolari verso l'area comunista.

DARE «ORDINE E LOGICA» ALLO SVILUPPO DELL'ECONOMIA

Nei riguardi del Movimento sociale, del PDIUM e del P.S.I.U.P. non esistono — ha detto Rumor — problemi di rapporti particolari. Il PSDI e il PRI invece pur avendo una matrice ideologica diversa dalla DC sono in grado di collaborare con essa avendo obiettivi pratici immediati in comune. Ciò che avrebbe facilitato l'abbattimento della barriera fra i cattolici e i laici socialdemocratici e repubblicani sarebbe stato «un atteggiamento comune di critica nei confronti del vecchio Stato liberale». Rumor ha aggiunto a questo punto che gli appare più che legittima l'aspirazione del PSDI a formare un grande partito laico a sinistra della DC, ma essa sarebbe negativa se partisse dal presupposto di indebolire lo schieramento dei cattolici democratici. L'allargamento del PSDI dovrebbe praticamente avvenire solo eliminando l'incidenza totalitaria e la suggestione eversiva del comunismo.

Il discorso di Rumor in que sta prima parte non poteva non passare in rassegna i Governi che si sono succeduti negli ultimi anni, compresa la esperienza di Fanfani, la quale è stata definita «complessa». Affermato che il primo Governo di centro-sinistra a carattere tripartito «fa parte organica di tutta l'esperienza nata dal congresso di Napoli», l'on. Rumor ha praticamente attribuito a tutta la DC, senza ricorrere alle note tesi di errori nella direzione politica, la responsabilità del regresso della DC nelle elezioni del 28 aprile. «La Democrazia cristiana, impegnata ad adeguare i suoi indirizzi politici e a prospettare soluzioni nuove a livello parlamentare — ha detto a questo proposito Rumor — non fu in grado di dedicarsi ad un'organica revisione interna che, rafforzandone anche le strutture, ne consentisse l'efficace presenza laddove la realtà sociologica andava rapidamente mutando col sorgere di nuove collettività, in particolare nei grandi centri urbani e nelle periferie industriali».

Passando alla seconda parte della sua relazione Rumor ha confermato l'impegno della DC a risolvere i problemi della scuola, della famiglia, dei giovani e del lavoro alla luce delle concezioni cristiane. Per quanto riguarda le questioni fondamentali dello Stato il segretario del partito di maggioranza ha tenuto a sottolineare l'importanza che hanno ormai assunto i sindacati, i quali debbono essere presenti non solo nella dialettica economica ma anche nei processi di formazione degli indirizzi politici.

Riaffermata quindi la necessità di tutelare le autonomie locali, Rumor ha parlato delle regioni. Il problema dell'attuazione dell'ordinamento regionale — ha detto fra l'altro — ha una sua reale dimensione politica nella misura nella quale, come noi pensiamo, ai nuovi centri di potere, una volta costituiti, dovrà essere assicurata una vita ordinata, attraverso la costituzione di maggioranze stabili, democratiche, omogenee; e una dimensione economica e finanziaria su cui responsabilmente, specie in ordine alla presente congiuntura, è stata portata l'attenzione della DC anche in occasione della recente intesa di Governo, che ha sancito un comune accordo circa l'opportunità del più rigoroso accertamento della spesa ordinaria in materia.

Riferendosi alla questione dell'Alto Adige, Rumor ha rivolto «un pensiero di omaggio a quanti oggi in una regione italiana hanno sacrificato la vita per garantire il prestigio dello Stato e i valori fondamentali della convivenza civile». Auspicato un accordo fra i Governi austriaco e italiano per risolvere i problemi connessi all'applicazione del documento De Gasperi-Gruber, Rumor ha detto: «Nessuno pensi di equivocare; come ferma è la nostra condanna della violenza, e in particolare l'esecrazione per gli ultimi vili attentati, e come ferma rimane la nostra volontà di non accettare discussioni sui confini della patria, ferma resta anche la nostra determinazione di non sacrificare i diritti delle popolazioni di lingua italiana e ladina e della maggioranza della popolazione di lingua tedesca dinanzi alla volontà sopraffatrice di una esigua minoranza di aberranti e uno sparuto gruppo di fanatici criminali».

Abbiamo accennato all'inizio alla certezza della DC che le difficoltà economiche del nostro paese verranno superate. Svolgendo la quarta parte della sua relazione l'on. Rumor ha così indicato i principi fondamentali della DC in questa materia: «Noi abbiamo voluto dall'inizio delle nostre responsabilità e senza incertezze un'economia libera, in cui il profitto, che è e rimane spinta insostituibile di progresso e manifestazione della libertà umana sul piano economico, dà luogo a svolgimenti capaci di risolvere parte dei problemi, mentre una vasta azione pubblica è necessaria per dotare il sistema di quegli equilibri che il meccanismo di mercato non può conseguire. Ribadiamo il principio — ha continuato — che il diritto di proprietà, anche dei mezzi di produzione, è un diritto necessario per l'espansione della persona umana; affermiamo che lo Stato e gli altri enti della collettività hanno una funzione strumentale rispetto alla persona e alle sue manifestazioni sociali naturali, fra le quali, prima. la famiglia».

La DC considera indispensabile una politica di programmazione, la quale significa «ordine e logica» nello sviluppo della nostra economia, cioè «rassegna delle risorse in funzione delle priorità dei bisogni per risolvere gli squilibri dell'economia e della società, per accelerare il cammino verso il progresso». Obiettivo dell'azione del Governo in questo campo dovrebbe essere il raggiungimento della piena occupazione. Parlando dei problemi economici Rumor non poteva ignorare la riforma urbanistica, la quale consentendo l'affermazione di una concezione umana e cristiana della «casa e del quartiere» non può avere carattere punitivo indiscriminato; deve utilizzare il criterio dell'esproprio dei terreni senza estenderlo anche là dove il problema non si pone; non deve scoraggiare l'attività edificatrice nè violare il principio, per noi intangibile, della proprietà della casa. «E insieme — ha concluso a questo riguardo Rumor — essa deve essere semplice e chiara per evitare che si infiltrino nuove forme di speculazione e di ricatto».

Passata in rassegna la situazione internazionale, il segretario della DC ha detto che l'Italia deve rimanere ferma all'Alleanza atlantica e continuare a battersi per una pace basata sul disarmo e non sui compromessi ambigui, perseverare negli sforzi di integrare l'Europa senza escludere la Granbretagna dalla Comunità economica del vecchio continente.

L'ultima parte della relazione è stata quella più interessante per le indicazioni fornite sulla conduzione del partito dopo il congresso e per i commenti fatti sull'attuale situazione interna della DC. Innanzitutto Rumor ha affermato la esigenza di un ordine interno del partito. «E' comprensibile — egli ha detto, fra l'altro — che nel nostro partito questo ordine sia stato un po' alla volta forzato e deformato, anche per l'incidenza di un lungo esercizio del potere pubblico. Ciò può essere derivato da cause diverse e occasionali: sovrapposizione sugli interessi generali del partito di interessi personali e di gruppi, interni o influenti dall'esterno; una malintesa concezione — per eccesso da una parte, per difetto dall'altra — dei compiti della rappresentanza politica; la non infrequente consuetudine del passaggio da responsabilità di partito a responsabilità di gestione del pubblico potere, e la conseguente renitenza alla differenziazione e alla rinuncia. Tutto ciò, ha aggiunto Rumor, ha finito per rendere difficili i rapporti interni, per generare la tentazione di dar vita ad autonomi gruppi di amici: piccole clientele o vaste baronie politiche. Talora queste tendono a confondersi, per riabilitarsi politicamente, con le tendenze d'opinione che vengono così degradate dalla loro naturale funzione, per farsi supporto a posizioni e ad aspirazioni particolaristiche. Avviene così che il dibattito interno anzichè andare alla ricerca di punti di incontro muove a individuare punti di differenziazione.

«Di fronte a questa realtà — ha detto il segretario — l'impegno di chi dirige il partito deve essere volto a ricostituire quell'ordine, a ristabilire il costume e garantire l'unità e la autonomia della Democrazia cristiana». Tracciate le linee alle quali il partito dovrebbe ispirarsi per potenziare la sua organizzazione ed essere più presente nel Paese, Rumor ha detto: «Bisogna ridare autorità alla nostra dirigenza politica». A questo punto è stato notato che il testo distributivo alla stampa conteneva oltre alla parola «autorità» anche quella di «omogeneità».

Rumor ha quindi saltato il secondo termine, provocando una serie di illazioni da parte degli osservatori politici. Si è subito cominciato a parlare di spostamenti tattici, ma poi ambienti vicinissimi al segretario

Francesco Damato

(Continua in 2.a pagina)

(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)
Bolzano — Una pattuglia di carabinieri in tuta mimetica rientra dopo aver compiuto un'operazione di rastrellamento

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Parigi — Il generale De Gaulle ha ricevuto per la presentazione delle credenziali il nuovo Ambasciatore italiano in Francia, Fornari. Da sin.: Fornari, De Gaulle e Couve de Murville

PRECIPITA LA SITUAZIONE NEL SUD-EST ASIATICO?

La Granbretagna pronta ad attaccare l'Indonesia

In allarme le basi missilistiche inglesi di Singapore Sukarno mobilita i suoi dodici milioni di volontari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 12

Le basi missilistiche britanniche a Singapore sono state oggi avvertite di tenersi pronte ad ogni eventualità: le piattaforme di lancio dei missili «Bloodhound» sono state «attivate» e la RAF è in procinto di sferrare nuovi attacchi. Questa volta contro le basi indonesiane, non soltanto contro i guerriglieri raccolti nella regione di Labis, nella Malesia meridionale, come negli ultimi due giorni tale stato di cose indica un notevole aggravamento della situazione nel Sud-Est asiatico e un aumento della tensione fra Indonesia e Malaysia. Nei circoli politici londinesi si afferma che la difesa della Malaysia (Paese membro del Commonwealth è legato a filo doppio con la Granbretagna) non può essere ritardata dopo i più recenti attacchi dei guerriglieri inviati dal Presidente indonesiano Sukarno.

Fonti americane affermano che la Granbretagna avrebbe informato il Governo di Washington dell'ormai impellente necessità di agire contro l'Indonesia seguendo lo stesso schema delle recenti incursioni aeree americane nel Vietnam.

Gli attacchi britannici ai covi dei guerriglieri indonesiani hanno avuto inizio ieri e sono continuati oggi. «Due squadre formate da quattro aerei di tipo «Hunter», afferma un comunicato del Ministero della Difesa della Malaysia relativo alle azioni di ieri, hanno attaccato un'area dove si riteneva che paracadutisti indonesiani trovassero rifugio. Gli aerei, continua il comunicato, hanno lanciato razzi di due pollici sulla zona sospetta dopo che il comandante si era assicurato che l'area non fosse abitata. Ma i risultati dell'incursione non sono stati pari alle aspettative: ieri soltanto sei paracadutisti erano stati costretti a lasciare la protezione della giungla, oggi altri cinque hanno subito lo stesso trattamento».

Da Giakarta si apprende intanto che l'Indonesia ha mobilitato i suoi 21 milioni di «volontari per distruggere la Malaysia» in vista di una possibile azione «connessa con il peggioramento della situazione politica nel Sud-Est asiatico in generale e con intensificate attività dei nemici dell'Indonesia». L'ordine di allarme è stato firmato dal comandante in capo dell'esercito, generale Ahmad Yani.

A Singapore la polizia ha fatto oggi uso di gas lacrimogeni per disperdere gruppi di manifestanti che cercavano di raggiungere il quartiere cinese della città, dal quale dovevano iniziare alcune dimostrazioni, organizzate qualche settimana fa dal partito di estrema sinistra «Barisan sosialis» e da associazioni studentesche. Contemporaneamente polizia e unità dell'esercito bloccavano tutte le strade di accesso al quartiere cinese.

Eugenio Galvano

UN SANGUINOSO REGOLAMENTO DI CONTI IN FAMIGLIA

Amplatz fu ucciso dal rivale Georg Klotz?

Questa ipotesi è stata formulata da un giornale austriaco Solenni onoranze ai due alpini morti nei rastrellamenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bolzano, 12

Nessun risulato positivo è sortito nella giornata odierna dalla caccia all'uomo ingaggiata in Valle Aurina dalle forze di polizia nel tentativo di rintracciare i terroristi Steger, Forer e Oberlechner che l'altro ieri hanno tenuto testa per oltre un'ora di sparatoria ai mille e più carabinieri fatti affluire nella zona e a seicento alpini della Brigata Tridentina. Le asperità della zona, del resto ben note ai terroristi, hanno frustrato ogni sforzo: i tre uomini sono riusciti, evidentemente, a forzare il blocco e a evadere oltre il confine che non dista più d'un'ora di cammino.

A Bolzano oggi sono arrivate le notizie diffuse del resto già dai quotidiani d'oltre Brennero di tesi sensazionali avanzate a proposito delle sanguinose vicende terroristiche di questi ultimi tempi. L'«Abend Express» ha scritto che il misterioso assassino di Amplatz non sarebbe il sedicente studente austriaco Peter Hoffmann bensì addirittura Georg Klotz. Nella baita di Saltusio dove quest'ultimo avrebbe freddato con due colpi di pistola il «tenente degli Schützen» di Frangarto, sarebbe avvenuto un «sanguinoso regolamento di conti in famiglia». E' noto che Klotz e Amplatz erano divisi da un'evidente rivalità. Il secondo infatti non condivideva la tesi del suo «maggiore» circa i metodi da attuare per «liberare il Sud-Tirolo» ed inoltre non ammetteva che il leader riconosciuto dei terroristi fosse Georg Klotz. I due uomini si evitavano quando si incontravano in Austria e in particolare a Innsbruck.

Da quando erano stati costretti a vivere nel domicilio coatto di Vienna si erano tuttavia riavvicinati fino al punto di decidere di venire in Italia insieme. Potrebbe darsi, stando alla interpretazione data dagli austriaci, che la rivalità fosse scoppiata improvvisa nella baita di Saltusio, sfociando poi nell'assassinio dello Amplatz. Questa tesi, destinata tuttavia a rendere ancora più giallo il fatto, non è facilmente sostenibile, secondo anche il parere di ambienti bene informati, in quanto non ci si spiegherebbe come l'Amplatz, se effettivamente fosse stato ucciso nel sonno dal suo rivale, abbia potuto a sua volta ferire alla spalla e al labbro superiore il Klotz, come è stato possibile constatare dopo l'arresto del terrorista avvenuto nel Tirolo. L'ipotesi dello «Abend Express» resta tuttavia fino a questo momento un fatto isolato.

In mattinata a Brunico si sono svolte le solenni onoranze funebri dei due alpini uccisi nella zona durante le operazioni di rastrellamento e durante la sparatoria ingaggiata dalle forze dell'ordine con i tre terroristi. Silvano Rigotti di 22 anni da Trento e Giulio Meloni, pure ventiduenne, da Bussolengo (Verona) sono stati accompagnati dalla camera ardente allestita all'Ospedale del capoluogo della Val Pusteria alla chiesa di Santo Spirito, dov'è stato celebrato l'ufficio funebre, da migliaia di persone. Per tutta la notte e la giornata di ieri le due salme erano state vegliate dai commilitoni che si erano schierati a turni ai lati dei catafalchi. Nella stessa giornata di ieri si è recato all'ospedale il comandante della Brigata Tridentina gen. Andreis, il quale davanti al corpo di Giulio Meloni non ha saputo trattenere lacrime di commozione: si è chinato, ha abbracciato l'alpino e lo ha baciato in fronte mentre la guardia si irrigidiva sull'attenti. Hanno presenziato ai funerali le maggiori autorità militari e civili della provincia oltre a rappresentanze combattentistiche e d'arma con i labari e le bandiere.

Nel pomeriggio è stata recapitata alla sede del quotidiano di Bolzano «Alto Adige» una lettera firmata dal BAS, l'organizzazione terroristica tirolese. Il testo dice: «Noi vorremmo la verità, sempre la verità sul terrorismo. Siamo grati all'«Alto Adige» quando scrive la verità. Quando ciò non accadesse potrebbe saltare in aria tutta la sede». Sotto è disegnata a penna biro e con tratti incerti una aquila in catene e sotto il rapace sta bruciando la miccia d'una mina. A fianco vi è la scritta: «Le catene saranno spezzate».

Giorgio Fait

Complotto comunista scoperto nel Panama

Città del Panama, 12

La polizia ha reso noto che, a seguito di una perquisizione in un centro di addestramento comunista nella città panamense di David, sono stati scoperti piani per rovesciare il Governo. Il complotto sarebbe dovuto scoppiare martedì prossimo. I particolari della progettata rivolta sono stati comunicati da uno di cinque uomini arrestati nella città di David.

La situazione

Il Congresso democristiano è stato aperto da Rumor con una relazione divisa in sei parti; 1) La DC davanti al suo Congresso; 2) La società italiana; 3) Lo Stato; 4) La politica economica; 5) Il quadro internazionale; 6) Il partito. In sintesi si può dire questo: che Rumor ha ribadito ciò che del resto era previsto, il proposito democristiano di continuare nella politica di centro-sinistra, però con la riaffermazione dell'autonomia del partito nei suoi orientamenti e tenendo conto della realtà e delle necessità che si pongono negli sviluppi della vita nazionale. Ha riconfermato, cioè, quella interpretazione «moderata» del centro-sinistra che del resto altre volte egli illustrò. Ha inoltre insistito sulla necessità del rinvigorimento della DC come partito, sia dal punto di vista organizzativo, sia come espressione della politica e della società italiana. Rumor si è posto inoltre tra le varie formulazioni e i non sempre convergenti orientamenti tattici che vengono espressi dai vari gruppi del partito, su una linea «mediana», auspicando una conciliazione dei dissensi per ridare al partito un'unità che non sia soltanto un fatto formale.

La giornata odierna vedrà l'inizio della polemica congressuale vera e propria; le quattro mozioni saranno illustrate rispettivamente da Carlo Russo (per i moro-dorotei), da Forlani (per i fanfaniani), da Donat-Cattin (per i sindacal-basisti), da Gonella (per i centristi). Il discorso di Fanfani è atteso per lunedì, quello di Moro per martedì.

In Alto Adige le nostre forze dell'ordine hanno continuato i rastrellamenti per catturare i terroristi della Val Aurina. Il Cancelliere austriaco Klaus ha lanciato un appello agli estremisti perchè non compiano altre violenze.

UN METODO GIAPPONESE APPLICATO PER LA PRIMA VOLTA ALL'UOMO

Prove per la diagnosi del cancro compiute con buon successo a Roma

Il sistema consente di individuare il male prima che ne insorgano i sintomi
Appello dei ricercatori e interrogazione alla Camera per ottenere aiuti finanziari

Roma, 12

Un «test» per la diagnosi precoce del cancro, realizzato da due biochimici giapponesi Kosaki e Nakagawa, dell'Università di Tsu, è stato sperimentato per la prima volta sull'uomo dal prof. Nuvoli, primario dell'Istituto di radiologia dell'ospedale policlinico Umberto I di Roma, e da alcuni suoi collaboratori, tra i quali il dott. Ugo Cassarino. Il prof. Umberto Nuvoli, interrogato a proposito della realizzazione del «test» diagnostico — che consente al medico di riscontrare l'esistenza di un tumore anche in un soggetto dall'apparenza sano — ha dichiarato che la scoperta di questo «test» risale al 1958. Il «test» è indicato col nome di malignolipina.

«I ricercatori giapponesi — ha aggiunto il prof. Nuvoli — sono partiti dalla constatazione che nei tumori maligni esiste una sostanza specifica che ha affinità con le porfirine. Tale sostanza è un fosfolipide che sembra essere una sostanza specifica nella attività metabolica della cellula cancerosa. Il fosfolipide, infatti non si trova nella attività di nessun altro elemento cellulare, anche se si tratta di attività analoga a quella della cellula cancerosa come, ad esempio, l'attività delle cellule embrionali o quella di cellule di intensa cariocinesi per la riparazione di gravi lesioni organiche».

Il fosfolipide, chiamato dagli stessi Kosaki e Nakagawa, malignolipina, è pertanto specifico delle neoplasie. L'importanza del ritrovamento di esso — secondo il dott. Cassarino, collaboratore del prof. Nuvoli — consiste nel fatto che la malignolipina compare nel sangue nei primi stadi della malattia e, in qualche caso, anche prima che la malattia si renda clinicamente manifesta. Il prof. Nuvoli ed il dott. Cassarino hanno, poi, precisato che non va attribuita loro nemmeno la paternità della semplificazione del metodo per la identificazione del test-malignolipin (semplificazione ottenuta eseguendo la cromatografia non su carta ma su strato sottile), poichè essa va attribuita allo stesso Kosaki che ha realizzato per primo il metodo semplificato su animali, utilizzando l'affinità della malignolipina con le porporine.

«Noi — ha detto Cassarino — siamo stati i primi a sperimentare sull'uomo il metodo semplificato, attraverso le esperienze che abbiamo fatto e che continuiamo a fare. Il primitivo metodo di Kosaki, del quale il dott. Cassarino fu informato leggendo una comunicazione scientifica dello stesso biochimico giapponese, è «molto complesso». Difficilmente, secondo il prof. Nuvoli, esso si sarebbe potuto applicare su vasta scala. Infatti, molti ricercatori, in Italia ed in America, proprio per questo motivo, hanno negato la esistenza della sostanza, oppure l'hanno trovata anche là dove non esiste, confondendo la malignolipina con altri prodotti lipidici.

«Noi stessi — ha detto Cassarino — in un primo momento scrivemmo a Kosaki di non essere riusciti a trovare la malignolipina. Poi, grazie ad alcuni chiarimenti di ordine tecnico ricevuti da Tsu, abbiamo constatato che, seguendo scrupolosamente la tecnica di Kosaki, essa identifica il test con assoluta costanza». Il metodo al quale i due medici di Tsu hanno apportato una semplificazione proprio in seguito alle sollecitazioni di chiarimento ricevute dai medici del policlinico Umberto I, applicato su vasta scala, secondo l'opinione di Nuvoli, può portare a «risultati straordinari».

Il prof. Nuvoli, primario dell'Istituto di radiologia del policlinico Umberto I da 32 anni, il quale ha deplorato di «lavorare senza mezzi», ha sottolineato che «le ricerche sono state fatte, all'inizio, con enormi difficoltà, con mezzi di fortuna ed in condizioni strumentali ed ambientali difficilissime». Soltanto due anni fa l'amministrazione ospedaliera è venuta incontro al prof. Nuvoli ed ai suoi collaboratori, consentendo loro di creare un laboratorio bene ambientato e con strumenti idonei. Adesso, però, secondo Nuvoli, occorrerebbe un finanziamento, ragione per la quale è stata presentata una interrogazione al Ministro della Sanità, allo scopo di poter acquistare nuovi strumenti, aggiornare i vecchi sui nuovi sistemi. e soprattutto potere assumere nuovo personale. «La mia équipe — ha detto il prof. Nuvoli — si compone, infatti, oltre che della famiglia Cassarino (insieme col dott. Ugo, che è ospite dell'istituto, lavorano la figliuola Maria Pia, laureata in medicina e la moglie), del chimico dott. De Luca, di un tecnico e di due portantini».

Il prof. Nuvoli, ora, spera che il prof. Kosaki, accogliendo lo invito dell'Istituto, venga a Roma, visto che difficoltà di ordine finanziario non consentono nè a lui nè al dott. Cassarino di recarsi in Giappone. Per venire in Italia lo scienziato di Tsu si sarebbe limitato a chiedere, a titolo di rimborso spese una somma pari a un milione e mezzo di lire. Frattanto, studiosi di vari Paesi d'America e di Europa (dell'Università del Minnesota, e di Colonia, di un istituto di ricerche di Amsterdam) si tengono in contatto con lo Istituto di radiologia del policlinico Umberto I di Roma, per avere delucidazioni sugli esperimenti che vengono eseguiti sull'uomo, in questo Istituto, col metodo semplificato di Kosaki e Nakagawa, allo scopo di identificare e di studiare la struttura chimica della malignolipina.

L'interrogazione alla Camera cui ha fatto cenno il prof. Nuvoli è stata presentata dall'on. Marcello Simonacci della DC. Eccone il testo: «Il sottoscritto interroga il Ministro della Sanità per sapere se è a conoscenza che nel laboratorio di radiobiologia annesso all'Istituto di radiologia dell'ospedale policlinico Umberto I di Roma che ha come primario il prof. Umberto Nuvoli, un gruppo di ricercatori, guidati dal dott. Ugo Cassarino, ha messo a punto il «Malignopin test»; prova che viene condotta su un solo centimetro cubo di sangue che può essere messo in routine ed è atta a stabilire la diagnosi di tumore maligno ancora prima che si determini una sintomatologia subiettiva ed obiettiva creando così per la prima volta la possibilità di formulare una diagnosi precoce della malattia neoplastica, unica arma oggi a disposizione per limitare i danni causati dal cancro. Chiede inoltre al signor Ministro quali provvedimenti urgenti intende adottare al riguardo, data l'importanza sociale di questa indagine, in modo che essa possa venire estesa in campo nazionale nell'ambito della lotta contro i tumori maligni».

Mons. Beran impedito di partecipare al Concilio

Vienna, 12

Intervistato telefonicamente dalla redazione viennese della Associated Press nel villaggio di Vozice (Boemia centrale) dove vive al confino di polizia, l'Arcivescovo di Praga mons. Josef Beran ha detto di essere stato informato che il regime comunista del suo Paese non gli darà il permesso di recarsi a Roma per la terza sessione del Concilio ecumenico Vaticano II. Mons. Beran, che aveva ricevuto un invito personale del Papa per recarsi al Concilio, ha dichiarato: «Le autorità sostengono che per me è fuori discussione la possibilità di recarmi al Concilio, perchè attualmente non sono in carica come Arcivescovo».

Il Governo cecoslovacco che impedisce a mons. Beran di riprendere le funzioni di Arcivescovo di Praga, ha intavolato, finora senza successo, trattative con la Santa Sede per giungere ad un accordo sui rapporti fra Stato e Chiesa. Nella sua conversazione telefonica con la redazione dell'AP di Vienna, mons. Beran ha detto di «non sapere praticamente nulla» dell'andamento delle trattative. Alla domanda se spera di tornare all'Arcivescovado di Praga, ha risposto: «Il Governo non mi fa sapere molto. Praga è molto lontana. Tuttavia non dispero di rivederla. Mi si permette di ricevere di tanto in tanto giornali stranieri, e questi sono quasi esclusivamente le mie fonti di informazioni su quanto avviene nel mondo». «Godo buona salute — ha aggiunto il Prelato — e mi tengo occupato scrivendo una storia dei Santi di Boemia».

Quattro altri prelati cecoslovacchi rilasciati l'anno scorso insieme a mons. Beran, sono anch'essi al confino di polizia: il Vescovo di Brno Karel Skoupy, quello di Cedis Vladislav Hlad, quello di Spis Jan Vojtassak e il Vescovo titolare Stanislav Zela. Nessuno di loro ha avuto il permesso di recarsi a Roma per il Concilio. Altri quattro Vescovi, che avevano preso parte alla seconda sessione dei lavori conciliari, sono giunti a Roma ieri per la terza sessione.

Mons. Beran, che fu arrestato nel 1949 con l'avvento al potere del comunismo in Cecoslovacchia, rimase in prigionia o in stato di detenzione per circa 14 anni. Fu inviato al confino in ottobre, prima a Mukarov, presso Praga, e infine, nel mese di maggio, a Vozice.

(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)

Roma — Un Vescovo indiano nella Capitale per il Concilio

DOPO ESSERE STATO SORPRESO PER CASO IN UNA PENSIONE A MILANO

Salta dalla finestra e fugge Lutring il «pericolo pubblico n. 1»

Rivoltella in pugno è riuscito a eclissarsi assieme a tre dei suoi complici
Arrestata la bella moglie del bandito e ricuperati 20 milioni di gioielli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 12

Impugnando una rivoltella, un pericoloso pregiudicato, Luciano Lutring, è riuscito a sfuggire, assieme a tre giovani complici, nelle prime ore del pomeriggio odierno alla cattura. Il bandito, noto soprattutto perchè due mesi or sono cercò di assassinare uno dei gangster del famoso colpo di via Osoppo e che la polizia italiana ricercava da molto tempo, è riuscito a scavalcare inosservato una finestra e, con i complici, ad allontanarsi a bordo di una 1500 color bianco. La moglie del pregiudicato, Elsa Candida Pasini, ex ballerina di Night Club meglio conosciuta con il nome di Yvonne, è stata invece fermata dagli agenti di pubblica sicurezza. I coniugi Lutring avevano preso alloggio presso una pensione in via Ceroni 3.

La drammatica fuga di Luciano Lutring è avvenuta poco dopo mezzogiorno di oggi allorchè una «Pantera» della polizia si era recata nella pensione, gestita dalla signora Liliana Corsi per un normale accertamento dovuto al fatto che la polizia sapeva che la locanda era frequentata da gente equivoca. Però gli agenti non sapevano che nella pensione vi fosse Luciano Lutring, il quale vi era giunto da poco. Così, poco prima di mezzogiorno una pattuglia del Commissariato di zona, si recava, per un consueto controllo, in via Ceroni 3. Dopo aver fatto squillare il campanello, senza ricevere risposta, gli agenti di pubblica sicurezza cominciavano a picchiare contro l'uscio profferendo la consueta frase: «Aprite, polizia».

A questi squilli ripetuti e soprattutto all'udire la fatidica frase, Luciano Lutring, che si trovava in una camera con altre tre persone, non ancora identificate, oltre alla moglie, si metteva sul chi vive. Ad un certo punto il gangster, seguito dai due complici, decideva di tentare il tutto per tutto. Data un'occhiata alla finestra e vista la strada deserta, il bandito si gettava, con la rivoltella in pugno, sulla strada seguito immediatamente dagli altri due complici. Gli agenti che si trovavano sotto l'androne della casa senza sospettare che in essa fosse rifugiato il pericoloso ricercato, non facevano in tempo ad intervenire. I tre uomini, infatti, in un battibaleno si avvicinavano ad una «1500» color bianco e partivano a folle velocità. L'immediato allarme dato per telefono dava il via alla caccia del pregiudicato, ma purtroppo senza risultati. Decine e decine di posti di blocco venivano istituiti, ma in nessuno di essi è finora incappato Luciano Lutring. Intanto il capo della Squadra mobile, dott. Mario Jovine, giungeva sul luogo e procedeva al fermo della giovane e graziosa moglie del bandito. Una perquisizione effettuata nell'appartamento poneva alla luce un sacchetto di plastica contenente gioielli per un valore di venti milioni frutto di una recente rapina a Salsomaggiore

La «carriera» di Luciano Lutring, il terrore delle gioiellerie, era iniziata praticamente sei anni or sono allorchè si associò ad una banda di ladruncoli, collezionando una serie di denunce, fra cui quella per associazione a delinquere. Lo scorso anno si sposò ma quasi immediatamente, venne catturato ed imprigionato per alcuni mesi.

Uscito dal carcere, Luciano Lutring anzichè prendere la retta via, si mise a capo di una banda, composta da italo-francesi. La sua «specialità» era lo assalto alle gioiellerie e alle banche; la sua più famosa rapina fu quella alla banca di Bologna. Ma il suo nome divenne famoso il 20 luglio scorso allorchè sequestrò uno dei banditi di via Osoppo, Vittorino Magro, appena uscito dal carcere. Luciano Lutring, ritenendo responsabile il Magro di una «spiata», dopo averlo prelevato, lo portò alla periferia di Milano dove lo pugnalò, per fortuna il Magro riuscì a scappare. Dopo questa «impresa», il bandito si rifugiò a Rimini, ma anche qui venne scovato dai carabinieri. Della fuga rocambolesca in costume da bagno non si è ancora spenta l'eco.

Aldo Mariani

Un'impresa triestina del pericoloso bandito

Luciano Lutring, ha compiuto una clamorosa impresa anche a Trieste la sera del 12 maggio scorso, in via Gatteri, ai danni dei coniugi Gorlato, titolari di una oreficeria di viale XX Settembre. Allora il bandito unitamente al pregiudicato fiorentino Lamberto Venturi, e ad un terzo individuo, rimasto sconosciuto, era riuscito strappare al signor Gorlato una borsa contenente preziosi per un valore di circa dieci milioni di lire.

Dopo il colpo i banditi erano riusciti prendere il largo, a bordo di una vettura di grossa cilindrata, ma erano stati intercettati a Cervignano dove, abbandonata la macchina, erano fuggiti a rotta di collo attraverso i campi. Il solo Venturi venne catturato, ma gli agenti riuscirono a ricuperare tutta la refurtiva. Del Lutring, e dello altro complice, nessuna traccia. Nè il Venturi, pur sottoposto a stringenti interrogatori, si è mai lasciato scappare una sola parola che potesse portare alla identificazione di quello che ormai viene definito il «terrore» dei gioiellieri italiani. E ciò perchè sapeva bene che il Lutring non è nuovo da perdonare una «spiata».

PARTICOLARMENTE INCISIVI GLI ARGOMENTI DEI COMMERCIANTI AGRICOLI

SI RAFFORZA L'OPPOSIZIONE AL RINCARO DEI TRASPORTI SU TRENO

E' probabile che la decisione sia rimessa in definitiva al Governo
Nessun dubbio per le tariffe passeggeri; si «allineeranno» quelle aeree

Roma, 12

La riduzione del 15 per cento del deficit della nostra bilancia commerciale confronto ai primi sette mesi del 1963, secondo i dati forniti dall'ISTAT, deriverebbe dal risultato della contrazione delle importazioni delle materie prime e di semilavorati e della «eccezionale esportazione dall'Italia dei nostri prodotti ortofrutticoli». Con questa premessa il gruppo di lavoro per i trasporti degli ortofrutticoli ha iniziato presso il Ministero del Commercio estero l'esame delle nuove tariffe ferroviarie in relazione alle eventuali ripercussioni che potranno avere sul costo dei prodotti stessi.

E' stato fatto rilevare come quando si aumentano le tariffe di trasporto l'aumento non si ripercuote soltanto sui trasporti dei prodotti finiti, ma su tutte le materie prime che sono state in precedenza trasportate sui luoghi di produzione. Questo dicasi nel settore dell'agricoltura per quanto riguarda i fertilizzanti e gli anticrittogamici. Le esportazioni ortofrutticole italiane sono oggi in notevole difficoltà anche a causa dell'abolizione della tariffa internazionale 251. Ora, secondo il progetto presentato dall'Amministrazione statale ferroviaria al CIP, la percentuale media di aumento si aggirerebbe a non meno del 45 per cento per la frutta fresca ed egualmente per gli ortaggi. Ecco perchè anche ieri è stata confermata la richiesta già presentata al CIP di escludere sull'aumento i prodotti della terra a largo consumo, primi i pomodori pelati o conservati, gli olii vegetali, i vini comuni, i mosti e l'uva da vino, le uova, la frutta, i legumi secchi, i foraggi e infine tutti quegli altri prodotti alimentari già esclusi con decreto ministeriale 31-8-64 n. 705 dalla nuova imposizione IGE.

Non minore preoccupazione hanno destato i nuovi aumenti nel settore dell'artigianato. Infatti — sempre secondo le proposte dell'Azienda ferroviaria — una media del 25 per cento di aumento è prevista sulle attuali tariffe per i piccoli trasporti e i bagagli. Si tratta, come è noto, dei prezzi di spedizione di piccole partite che in definitiva vengono a incidere su taluni prezzi al consumo. Anche la tariffa 107, che comprende fra le altre le spedizioni dei giornali e di altre pubblicazioni periodiche, non è esente da una maggiorazione di prezzo.

Data la situazione venutasi a determinare, trova consistenza la voce che dopo la riunione della prossima settimana presso il Comitato centrale prezzi il problema delle tariffe ferroviarie, soprattutto per quanto riguarda il settore delle merci, verrà trasferito in sede di riunione di Governo, tanto più che il Ministero del Tesoro non avrebbe acceduto, per ragione di regolarità di bilancio, alla tesi di operare l'aumento per le merci in due tempi. Per quanto riguarda le tariffe viaggiatori, salvo qualche lieve modifica, possono ritenersi approvate sulla base delle proposte avanzate e ormai largamente note.

Negli ambienti del Ministero dei trasporti, che comprende oggi anche l'Ispettorato dell'aviazione civile, non si esclude frattanto un ritocco di tariffe anche sulle linee aeree nazionali. Già da parte delle aereolinee che gestiscono i collegamenti italiani sarebbe allo studio un «allineamento» dei prezzi dei biglietti interni. Dal Ministero dei Trasporti dipende anche l'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, e anche in questo settore (ferrovie secondarie, autolinee, trasporti lacuali ecc.) potranno registrarsi degli allineamenti».

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali, centrali e Sardegna durante la notte quasi sereno con addensamenti nuvolosi su quelle nord orientali. Estese foschie e nebbie locali su Val Padana e valli minori. Nel corso della giornata tendenza ad aumento di nuvolosità locali ovunque, sulle Alpi centro-orientali, possibilità di piogge o isolati temporali. Sulle regioni meridionali e la Sicilia, da sereno a poco nuvoloso. Temperatura: senza notevoli variazioni. Probabile diminuzione sulle Alpi verso sera. Venti: deboli. Mari: quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 14, 29; Verona 16, 27; Trieste 18, 24; Venezia 16, 25; Milano 14, 29; Torino 13, 27; Genova 19, 25; Bologna 17, 29; Firenze 16, 29; Pisa 14, 27; Ancona 20, 25; Perugia 16, 24; Pescara 15, 28; L'Aquila 11, 27; Roma Ciampino 11, 29; Roma città 14, 30; Campobasso 16, 25; Bari 17, 25; Napoli 13, 27; Potenza 15, 24; Catanzaro 18, 26; Reggio Calabria 18, 30; Messina 22, 31; Palermo 21, 27; Catania 16, 31; Alghero 16, 28; Cagliari 15, 26.

LA RELAZIONE DI RUMOR ALL'ASSISE DELLA DC

Sulla strada indicata dal Congresso di Napoli

(Continuaz. dalla 1.a pagina)

della DC hanno affermato che l'episodio non riveste alcuna importanza: la parola «omogeneità» sarebbe stata saltata solo perchè l'oratore aveva fretta di terminare il discorso. Comunque dopo questa frase Rumor ha detto, quasi per chiarire il suo pensiero: «Vorrei non essere frainteso: il problema non è di attenuare il libero manifestarsi delle opinioni, bensì di affinare la consapevolezza che siamo classe responsabile dell'avvenire del Paese e che pertanto ogni nostra voce non può dirsi estranea ai comuni doveri».

La relazione si è conclusa con un appello all'unità per consentire alla DC di assolvere i suoi compiti e proseguire sulla strada indicata dal congresso di Napoli. Il discorso di Rumor ha occupato tutta la prima serata del congresso il quale è stato aperto questa mattina dallo stesso segretario del partito in un'aula semivuota. che — data la sua ampiezza — sembrava quasi deserta. Poco prima era stata celebrata in una chiesa vicina al palazzo in cui l'assemblea democristiana svolge i suoi lavori una Messa in suffragio di De Gasperi, alla quale avevano assistito tutti i maggiori esponenti del partito. Piccioni è stato eletto per acclamazione presidente di questo IX congresso nazionale della DC ed ha pronunciato un breve discorso per indirizzare a Segni un augurio di pronta guarigione e raccomandare ai delegati di svolgere nei prossimi giorni un dibattito ordinato, tenendo presenti i risultati del congresso di Napoli. Queste ultime parole sono state interpretate come uno schieramento del presidente sulle posizioni dei moro-dorotei. E' stato quindi chiamato a fare parte dell'ufficio di presidenza, fra gli altri l'on. Moro che è stato salutato da un applauso al quale non si sono associati i fanfaniani.

F. D.

Fanfani attaccherà?

Roma, 12

Il dibattito congressuale vero e proprio comincerà domattina al Congresso democristiano. Si ritiene che l'illustrazione delle mozioni si prolungherà fino al primo pomeriggio. Il dibattito congressuale, quindi, comincerà in serata.

L'interrogativo è: ci sarà una battaglia congressuale vera e propria, con una veemente polemica, come accadde a Firenze e a Napoli, oppure la discussione, a parte alcuni aspetti polemici, sarà praticamente senza emozioni? In altre parole Fanfani attaccherà a fondo o farà un intervento abbastanza moderato? Le previsioni che si fanno stasera sono per un dibattito congressuale senza particolari asprezze. Subito dopo che Rumor aveva concluso la sua relazione, le correnti si sono riunite a parte per una prima valutazione; i doro-morotei, i fanfaniani e i sindacal-basisti si sono riuniti nei rispettivi alberghi (dove hanno concentrato la maggioranza dei loro delegati). Gli scelbiani invece si sono riuniti in una sala del palazzo dei congressi.

«Deporre le armi!»

Appello di Klaus agli estremisti altoatesini

Vienna, 12

Il Cancelliere austriaco Klaus ha fatto appello oggi agli estremisti altoatesini originari di entrambi i versanti del confine italo-austriaco di «deporre le armi» e di evitare spargimenti di sangue. Parlando nel suo consueto radio messaggio del sabato, Klaus ha affermato che i progressi registrati alla conferenza di Ginevra hanno riempito il Governo austriaco «di speranza e di soddisfazione».

«Ora noi possiamo sperare che i problemi saranno risolti in un futuro prevedibile. Noi tutti — ha proseguito il Cancelliere — vogliamo tirare una linea sul nostro passato infelice. Noi tutti vogliamo che sia raggiunta una soluzione che permetta ai sud-tirolesi di poter guardare dinanzi a sè verso un futuro migliore. Ma gli avvenimenti nel Tirolo nel Sud hanno gettato un'ombra su queste prospettive. E' cosa quanto mai tragica che ancora una volta atti di pochi incorreggibili abbiano causato spargimento di sangue e vittime da entrambe le parti. In quest'ora io ancora una volta faccio appello a tutti, anche a coloro che sono mossi da un mal consigliato patriottismo, a riconoscere la gravità del momento ed a deporre le armi allo scopo di evitare altre ferite da una parte e dall'altra».

DIMINUITA DEL 13 PER CENTO l'occupazione edilizia

Roma, 12

L'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE) ha reso noti i risultati dell'ultima rilevazione campionaria semestrale dell'attività edilizia, riguardante l'attività nel primo semestre e previsioni per il secondo semestre 1964.

L'occupazione, tra il giugno 1963 ed il giugno 1964 — secondo l'indagine dell'ANCE — è diminuita di 137 mila unità, ossia del 13 per cento nel solo settore industriale edile, ad esclusione degli artigiani e degli installatori. La diminuzione è più consistente nel Centro-Sud che nel Nord e nelle imprese di maggiori dimensioni rispetto a quelle minori. Gli acquisti di materiali, valutati in 1.570 miliardi di lire nel 1963, dovrebbero scendere a 1.160 miliardi nel 1964, e cioè del 26 per cento. Gli acquisti di macchinari ed attrezzature (investimenti) sono passati da 118 a 55 miliardi.

Il valore della produzione edilizia del 1964, calcolato sulla base dei consuntivi del 1.o semestre e dei preventivi per il 2.o semestre, sempre secondo la rilevazione campionaria dell'ANCE, sarà inferiore dell'11 per cento a quello del 1963. Per il secondo semestre 1964 infine, si prevede, rispetto al primo, che la produzione diminuisca del 22 per cento nel suo complesso, con una punta massima del 29 per cento nel settore delle abitazioni. Il settore privato prevede di produrre nel secondo semestre del 1964 il 32 per cento di meno del primo semestre, e precisamente il 31 per cento di abitazioni, il 26 per cento di edifici non residenziali, ed il 47 per cento dei lavori non edificatori. Il settore pubblico dovrebbe invece aumentare leggermente l'attività (10 per cento, nel complesso), salvo che nell'edilizia residenziale.

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

OBBLIGAZIONI IRI 6% 1957-1975

Si rende noto che l'IRI, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario IRI 6% 1957-1975, ha provveduto ad acquistare sul mercato l'intero importo di nominali L. 1.280.000.000 di obbligazioni che costituisce la quota di ammortamento del prestito stesso per l'anno 1964.

Eppertanto, il giorno 8 settembre 1964, anzichè procedere alla estrazione per il rimborso al 1° dicembre 1964, a ministero del Notaio Enrico Castellini si è fatto constare che le obbligazioni come sopra acquistate sul mercato erano state debitamente annullate.

I numeri dei titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito. Il bollettino sarà inviato gratuitamente agli Obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma.

30° mostra nazionale radio televisione
1° esposizione europea elettrodomestici
2° salone internazionale componenti elettronici
Fiera di Milano
palazzo dello sport
12-20 settembre 1964
ANIE | EMIE s.p.a. | RETIA s.p.a.

LA SETTIMANA IN BORSA

Rilevante movimento rivalutativo con un progresso medio del 7 p.c.

Giudicato che il terreno sul quale si stava muovendo risultava più solido di quanto ritenuto negli ultimi tempi, la Borsa ha preso il tratto avanti dando vita sin da ora a quel movimento rivalutativo che si era bensì indicato come inevitabile ma che si era collocato prudenzialmente alquanto più in là nel tempo. Il nuovo orientamento e il considerevole rafforzamento del numero delle contrattazioni stanno a confermare, comunque, l'inattualità dei livelli ai quali si era scesi e l'esistenza di un contingente equilibrio precario le cui linee di forza erano notevolmente più orientate verso l'alto che non nel senso inverso.

Il panorama della settimana ha visto l'assoluta prevalenza operativa del denaro, con iniziativa particolarmente pronunciata nelle prime tre sedute. Giovedì una battuta di assestamento ha comportato la limatura di talune esagerazioni, con una correzione media di circa il 2 per cento, ma già nella seduta di chiusura d'ottava l'iniziativa veniva ripresa dalla domanda che, pur con qualche momento d'incertezza, consentiva mediamente il ricupero di una metà delle precedenti correzioni. Il risultato globale della settimana è stato un progresso che in media ha superato il 7 per cento.

Nella nota relativa all'andamento della precedente settimana, si era accennato ad alcuni elementi positivi sui quali la Borsa avrebbe potuto fare leva per cercare di migliorare il quadro operativo fin qui tanto deteriorato, approfittandone sia sul piano psicologico che su quello materiale, per la parte che si prestava. Sulla scorta dei risultati emersi nei decorsi sette giorni, si deve concludere che la componente psicologica ha già prodotto i propri effetti tonificatori, inducendo la Borsa a scontare fin da adesso determinanti fattori positivi la cui efficacia è comunque ancora proiettata nel futuro, ma sui quali molto si conta in funzione neutralizzatrice dei riflessi delle difficoltà che l'apparato economico nazionale dovrà ancora superare nei prossimi mesi. Taluno di questi fattori, ad ogni modo (credito più elastico, maggiore interesse estero per i valori italiani) stanno divenendo parzialmente operanti già oggi.

Questo ridimensionamento dei precedenti pessimismi (che, beninteso, continuano a permanere, ma in termini assai più controllati) ha provocato una piccola reazione a catena, inducendo alla ristrutturazione degli impegni fin qui mantenuti in essere soprattutto da parte della speculazione professionale. La presenza di ordini dall'estero — dove la congiuntura italiana comincia ad essere considerata in termini più incoraggianti — e qualche intervento stimolativo hanno indotto lo scoperto a più ampie ricoperture. Tale orientamento è apparso pronunciato anche nel settore dei premi dove i datori, sulla scorta dell'andamento pesante dei prezzi registratosi negli ultimi mesi, avevano preventivato la conclusione dei contratti con il prevalente abbandono delle partite, mentre il «nuovo corso» prospetta l'avvento di opportunità di ritiri, con la conseguente esigenza di tempestive ricoperture.

Comunque, sotto quest'ultimo aspetto, le previsioni sono difficili in quanto il settore dei contratti a premio si caratterizza per la particolare complessità del gioco degli impegni cui dà luogo e la definizione di un comune denominatore non è possibile. A ciò va aggiunto che a settembre giungono a scadenza un numero particolarmente elevato di contratti.

Dato per inoppugnabile un miglioramento di fondo della congiuntura borsistica attuale, per una sua valutazione più precisa è indispensabile attendere quanto meno il superamento della scadenza della risposta premi che si avrà il prossimo mercoledì e di quella dei riporti, nella giornata successiva. Da questi traguardi si pensa di poter trarre elementi meno aleatori circa la portata della presente sgroppata e circa le prospettive future. Si tratta di vedere su quali fattori la Borsa vorrà basare in seguito le proprie scelte; se cioè preferirà scontare quanto di buono le potrà essere offerto solo tra qualche tempo (maggiori mezzi finanziari, investment trusts, rilancio produttivo dell'industria, miglioramento del mercato interno, riduzione dei fissati bollati, eccetera) o se non riuscirà a sottrarsi ai riflessi già ricordati delle difficoltà che l'economia nazionale dovrà superare nel prossimo avvenire. La maggiore attenzione che in questi giorni il Governo rivolge al mercato mobiliare, potrebbe agevolare la prima scelta, specie se contemporaneamente l'annunciato appoggio all'apparato produttivo sarà tempestivo e se deprecabili ripensamenti non ne limiteranno l'efficacia pratica. In tutti i casi, allo stato attuale delle cose, pare ragionevole dare alla Borsa un certo maggior credito, prospettando, accanto a logici avvallamenti, una tenuta di fondo ben migliore che in passato.

A. N.

TOTALTERMO

combustibile fluido
di alto rendimento
per impianti di riscaldamento

è un prodotto TOTAL

CARBONAFTA s. r. l.
Trieste, via S. Nicolò, 5 - Tel. 29859 - 36879
rivenditore autorizzato TOTALTERMO
rivenditore esclusivista TOTALDOMO

GIUBBE ROSSE

FRA i vari ritorni di libri più o meno famosi che si sono susseguiti negli ultimi mesi, questo delle «Giubbe rosse» di Alberto Viviani (Barbera editore, Firenze) è, certo, fra i più interessanti e fra i più suggestivi. Francamente non poteva mancare nel repertorio, anche per la sua aderenza a interessi e a problemi di oggi, per la vivacità e la schiettezza con cui interpreta avvenimenti e personaggi che hanno avuto non poca influenza nella nostra storia recente e nella formazione della società d'oggigiorno, per l'autenticità dell'informazione da parte dell'autore che ha tenuto un suo ruolo fra i protagonisti e i testimoni della vicenda, per la scioltezza ed eleganza della scrittura.

La prima edizione di questa opera risale, se non sbaglio, al 1933. Giovanni Papini me ne parlava come di uno strumento insostituibile, indispensabile per chi intraprenda uno studio del movimento letterario e artistico che va sotto il nome di «Giubbe rosse». Giubbe rosse, erano quelle indossate dai camerieri del «Caffè Fratelli Reinighaus» di Piazza Vittorio, a Firenze. Siamo negli anni fra il 1911 e il 1915. Le date sono da tener conto, chè esprimono, da sole, un insieme di idee, di sentimenti, di consuetudini, di aspirazioni, tutto un mondo ormai scomparso. La belle époque era al suo zènit, trionfava; ma non è detto che tutto fosse spensieratezza o gioia. Se mai, si può registrare un periodo di relativa quiete, di pace, di immobilismo, come si usa dire oggi. Ma all'immobilismo apparente non è fatale che corrisponda un immobilismo effettivo, sostanziale. Anzi, proprio in quelle circostanze o in quelle situazioni, lavorano i cervelli, spuntano le idee, si accavallano le speranze e le preoccupazioni, si accumulano gli entusiasmi e le amarezze. Figuriamoci poi quando si tratti di letterati, di artisti e di filosofi; e ci si ritrovi in una situazione o in un ambiente dove pare che si debba morire dalla noia. Qual è l'artista o il filosofo autentico che si lasci vincere dall'uggia? Meno c'è da fare per gli altri, ossia per la gente comune, meno gli si impone di fare, e più lui s'ingegna, s'industria, si arrovella. Si strazia e strazia. E poi, in una città come Firenze, con una tradizione di quell'imponenza, con una natura così vigile e così sensibile, con un'irresistibile vocazione artistica e filosofica. Se non ci fosse stata un'epoca e non si fosse trovato un ambiente di tal carattere, si sarebbe dovuto inventarlo. Invece, per fortuna, tutto era già bell'e sistemato, pronto per l'occorrenza: l'epoca, l'ambiente e il luogo speciale. Il luogo speciale, ossia il caffè. Dove, in quegli anni, i pensieri e i programmi potevano svolgersi meglio che in un caffè, nell'accordo o nel contrasto con gente di forte intelligenza, di potente ambizione, di notevole povertà di quattrini e che, durante la giornata, aveva, in genere, poco o nulla da fare? Già; nella mancanza di un vero e proprio esercizio professionale, di un vero e proprio mestiere si deve trovare la possibilità di compiere, con pieno agio, tante esperienze; di procedere a un'infinità di osservazioni; di meditare fin che se ne avesse voglia; di preparare progetti e repertori. Insomma, era lavoro — e che lavoro! — pure quello. A una certa ora, si entrava nel caffè, ci si sedeva a un tavolino, si ordinava la consumazione meno costosa o nulla, si cominciava a chiacchierare con lo amico che si trovava o col sopraggiunto, si facevano nuove conoscenze o amicizie, si discuteva, si metteva a profitto il materiale accumulato nelle lunghe ore che, all'apparenza, risultavano di ozio. Lo scambio di idee non era sempre pacifico; poteva darsi che si rovesciassero i tavolini, che andassero in frantumi piatti e bicchieri, che corressero schiaffi o pugni. Erano segni di vita, di crescenza; ma sotto quel putiferio invece che distruzioni venivano su costruzioni; chè lo scambio delle idee, anche se attuato in maniera fin troppo ardita, conseguiva una certa efficacia, portava a imprevisti arricchimenti. Si sa che fra due o più che discutono si finisce col sentirsi delle idee del proprio contraddittore. Ma c'è anche da considerare che le contraddizioni, nell'ambiente delle «Giubbe rosse» e con quei personaggi, muovevano da ragioni comuni, da un'insofferenza e da un'aspirazione: insofferenza per la miseria della situazione politica, artistica e letteraria; per la grettezza delle intelligenze e degli spiriti dominanti; per l'uggia che penetrava tutto e tutti: aspirazione per risolvere quello stato di estrema decadenza e di squallore.

* * *

Il Futurismo, come si sa, ebbe in Marinetti, fuori di Firenze, uno dei suoi più appassionati sostenitori, ma si affinò, si approfondì, si perfezionò a Firenze, ai tavolini delle «Giubbe rosse». A quei tavolini sedevano giovani come Papini, come Ardengo Soffici, come Aldo Palazzeschi, come Umberto Boccioni, come lo stesso Alberto Viviani.

In un'epoca sonnacchiosa, di languori, questi tipi si presentavano fra le forze più vive e più autentiche che agivano in Italia. Non seppero contenersi sempre entro i giusti limiti, spesso si abbandonarono a violenze, strafecero; ma era inevitabile con quegli stimoli e con quella volontà di polemica, con quell'estro perchè si vincesse l'insopportabile mortorio.

La storia delle espressioni che si ebbero in quegli anni alle «Giubbe rosse», e di quelle ragioni, e di quei metodi, e di quei risultati, per quanto si sia scritto abbastanza, non è stata abbastanza approfondita, dopo l'opera di Alberto Viviani che, come dicevo, è utilissima. Utile e anche gustosa per le situazioni che ricostruisce, per gli ambienti che descrive, per i personaggi che definisce. Viviani risulta di gran forza soprattutto nell'arte del ritratto, nella capacità di cogliere le linee essenziali del personaggio, di stabilire una corrispondenza fra il suo fisico e il suo morale. Eccone qualcuno. Papini: «Miope all'eccesso, testa piccola con i capelli spettinati, giallo in faccia, denti gialli sporgenti dalle labbra rovesciate carnose e sensuali. Dietro le grosse lenti due occhi sbiaditi come quelli dell'arcangelo delle litografie mi fissarono per un istante». Primo Conti: «Piccolo, esile, pallido, con due occhi enormi nerissimi; inguainato in un vestitino di velluto blu attillatissimo, calze nere lunghe e scarpette basse, e una goletta di trina avoriata che metteva ancor più in risalto il pallore del volto e il nero fiammeggiare degli occhi». Soffici: «Era il vero tipo del gentiluomo di campagna con un profilo che stava tra quello del legionario romano e quello del domenicano. Pallido, con il segno azzurro cupo della barba e dei baffi rasati; due tagli profondi dalle narici agli angoli della bocca; occhio nero e grande; quasi calvo».

Un'osservazione acuta, di qualità, a proposito di Papini: «Egli effettivamente non è mai andato alla ricerca di una verità; egli ricercava piuttosto un consenso umano per il suo dolore e per il suo osare».

* * *

Questa nuova edizione della opera di Alberto Viviani acquista pregio dalle numerose e rare illustrazioni e da importanti documenti che portano la firma di Marinetti, di Balilla Pratella, di Papini e di Palazzeschi.

Luigi M. Personè

DICIANNOVESIMA EDIZIONE DI UN'IMPORTANTE RASSEGNA

Bach e Haendel, maestri della polifonia inaugureranno la Sagra musicale umbra

L'orchestra, il coro e i solisti della Radio americana di Berlino eseguiranno al Teatro Morlacchi l'Oratorio di Natale e la Passione secondo San Giovanni

Diciannovesima Sagra musicale umbra. Gli angeli trombettieri intonano squilli di esultanza in preparazione delle musiche spirituali e delle musiche artistiche, dei temi d'impostazione religiosa e di quelli con radici terrestri. Le chiese accendono i rosoni delle vetrate trecentesche, i campanili romanici s'illuminano notturnamente, i putti di San Bernardino suonano i liuti, le viole da brazzo e i flauti, e tutto vive più vicino alla divinità per il miracolo della musica: vivono le porte etrusche, le mura papali, le mura rinascimentali, le cattedrali medievali. Perugia è un incendio gaudioso, o come direbbe Dante, un fulgore di «luce intellettual, piena d'amore».

Nel quadro di questo immenso panorama d'arte, di santi, di architetture a cui hanno lavorato i secoli e le generazioni, ecco splendere di luce inestinguibile J. S. Bach con l'Oratorio di Natale che la sera del 23 settembre nel Teatro comunale « Morlacchi » verrà eseguito, come audizione inaugurale della Sagra umbra, dal complesso orchesrale; corale e dai solisti della Radio americana di Berlino. Opera suggestiva il «Weihnachts - Oratorium». E' una raccolta di sei Cantate da chiesa, destinate ai tre giorni di Natale, al Capodanno e all'Epifania. L'argomento è ricavato dai versetti di San Luca e di San Matteo intercalati, come nelle Passioni, da interludi, brani lirici e meditazioni soggettive. Arie, cori e corali ne costituiscono la base fondamentale. Si tratta in fondo di una meravigliosa «Suite» religiosa composta da recitativi, duetti, corali e brani strumentali. L'amore inesauribile di Bach per Gesù espresso nelle «Passioni» secondo i Vangeli, splende di commossa e dolce poesia in questo Oratorio natalizio come nell'«Ascensione» e nell'«Oratorio di Pasqua». Non meno di diciassette numeri, cori, arie e insieme sono di derivazione delle Cantate di Bach. Occorre tener presente che, secondo il convincimento profondamente religioso di J. S. Bach, il fondamento primo di tutta la musica può e deve sussistere soltanto in Dio e pertanto l'invenzione e l'elaborazione dell'Oratorio di Natale non è separabile in due rami, il sacro e il profano, ma sussiste in pienezza di unità spirituale. Come nelle Passioni, così pure nell'Oratorio di Natale, per il quale occorre un'impronta stilistica esecutiva del tutto particolare. Ci troveremo di fronte al barocco-gotico con le sue smisurate arcate melodiche che costituiscono la spinta, l'anelito e lo slancio mistico verso l'infinito. La sonorità bachiana nella molteplicità dei suoi aspetti, rende sempre più accentuato il disegno melodico dal quale si esprime il fascino dell'arte dell'Oratorio quanto quello delle Cantate, delle fantasie e degli Adagi, dei preludi come dei pezzi mediativi, come si ascolta nei «Concerti brandenburghesi».

L'Oratorio di Natale poggia sulle scene corali che celebrano con letizia il celestiale evento. Il testo poetico di questa vicenda è stato composto da un impiegato postale verseggiatore dilettante, ma di sicura fede e nobiltà letteraria: Christian Friedrich Henrici che passò alla storia con lo pseudonimo di Picander che fu sovente collaboratore di J. S. Bach.

Uno dei ritratti più noti del compositore G. F. Haendel

Visione religiosa

La visione religiosa del mondo bachiano è del tutto differenziata dalla visione religiosa del mondo di G. F. Haendel del quale verrà eseguito nel Teatro Morlacchi, la sera del 24 settembre, l'Oratorio per soli, coro e orchestra la «Passione secondo San Giovanni», interprete il complesso della Radio americana di Berlino. Haendel aveva diciannove anni quando compose «La Passione secondo San Giovanni» su testo del vecchio poeta Postel. L'Oratorio fu eseguito durante la Settimana Santa del 1704 ad Amburgo, già allora ricca e vitale di avvenimenti musicali. La prima conoscenza di Haendel nella grande città anseatica fu quella di Johann Mattheson che aveva 22 anni, artista coltissimo che parlava italiano, inglese e francese; che suonava tutti gli strumenti, componeva opere delle quali era il poeta, attore, teorico e critico della musica tedesca. Egli fece per l'opera tedesca ciò che cinquant'anni dopo Lessing fece per il teatro in Germania con la «Hamburgische Dramaturgie». Per possedere un teatro nazionale bisogna essere una nazione. Due teatri sono l'ideale di Lessing e di Mattheson: Shakespeare e la tragedia greca. Così Mattheson fu il fondatore del moderno concetto di teatro che è presupposto di unificazione del canto, degli attori, della musica e della parola. Gluck e Wagner praticheranno più tardi questi principi.

Mattheson ebbe il merito di aver introdotto Haendel all'Opera di Amburgo, e fu in questa città che il giovane Haendel stabilì la prima volta rapporti con l'Inghilterra che diventò la sua seconda patria. Il genio di Haendel si rivelò subito di forza eccezionale all'organo, nella improvvisazione della fuga e del contrappunto, sempre però vincolato alla protezione e ai consigli del suo maestro Mattheson. Il quale, però, quando apprese che la «Passione» fu eseguita senza il suo consenso e controllo, si piccò e criticò aspramente il lavoro di Haendel, però con senso di benevole giustezza. Malgrado l'emotività di certe pagine e lo splendore del coro drammatico che rivelerà più tardi l'autore del «Sansone», la «Passione secondo San Giovanni» di Haendel appare incerta seppur geniale. Ma il giovane prodigio musicale aveva piena coscienza delle proprie facoltà creative e non potè sopportare più oltre il tono protettivo di Mattheson. Verso il 1706 Haendel prese la via dell'Italia, il paese di cui dovette subire il fascino musicale e lo stile melodico che allora trionfava in tutta Europa.

Gli anni italiani di Haendel non sono stati ancora cronologicamente chiariti. Si crede che già nel 1707 egli abbia soggiornato a Roma e che nel decorso invernale tra il 1706-1707 fosse sulla via di Firenze da dove si recò a Roma per passarvi la primavera e la Pasqua. E' certo che a Firenze Haendel compose il «Rodrigo» che è la sua prima opera italiana. Nello stesso anno fece un breve soggiorno a Venezia e nel tardo autunno ritornò a Roma per poi ritornare a Firenze. All'inizio della primavera del 1708 si recò nella metropoli papalina donde partì nello stesso anno per Napoli dove si trattenne fino alla primavera del 1709. Da allora in poi lo incontriamo a Venezia dove fece rappresentare «Agrippina» che è l'ultima sua opera italiana. La permanenza in Italia di Haendel è di estrema importanza per chi voglia intendere gli influssi su di lui esercitati dalle caratteristiche musicali delle città menzionate. Si può con sicurezza accertare che il musicista passò in definitiva tre anni in Italia, e cioè due o tre volte è stato a Firenze, tre volte a Roma e nello stesso inverno 1708-1709 a Napoli, e alla fine due volte a Venezia. In queste città egli raccolse ricca messe e sostanzioso nutrimento di esperienze e d'insegnamenti musicali nonostante la guerra di successione spagnola (1701-1714) che ebbe gravi ripercussioni anche nell'Italia settentrionale. Inoltre a Roma l'ambiente teatrale gli fu sfavorevole per la chiusura degli spettacoli tacciati d'immoralità. Tuttavia a Firenze Haendel potè studiare le origini e gli sviluppi della nuova opera barocca nonchè i principi della monodia accompagnata e il perfezionamento dell'interpretazione lirica e drammatica e dello stile recitativo. Studiò pure la nuova forma del canto solistico poggiato sul basso continuo, insomma volle approfondire il nuovo stile che fu della musica barocca fiorentina che iniziò dalla Camerata col Caccini. Quanto a Roma, Haendel vi trovò una fiorentissima epoca musicale per nutrirsi della Polifonia rinascimentale dell'epoca palestriniana e insieme le severe strutture della musica chiesastica. Nello stesso tempo il nostro inquieto compositore studiò l'Oratorio sacro latino e l'Oratorio volgare con le loro particolarità corali. A Napoli, infine, Haendel trasse vantaggio dalla conoscenza di un nuovo mondo musicale costituito da un miscuglio raffinato intellettualmente di elementi chiesastici e di elementi profani sul campo vocale e strumentale caratterizzato da sempre rinnovati influssi di musica e canto popolare.

Dal soggiorno italiano così istruttivo e prodigo di conseguenze artistiche, Haendel sentì l'impulso di scrivere musica religiosa e volle tentare la fortuna a Venezia che era allora la metropoli del melodramma, dove aveva lasciato orme indelebili il Monteverdi, appunto il creatore del teatro melodrammatico. A Venezia era nata la monodia; a Venezia in mezzo secolo vennero aperti sedici teatri d'opera. Nelle chiese, nelle Accademie, nelle casate patrizie, di giorno e di notte, si faceva musica d'orchestra, d'organo, corale e da camera, sacra e profana. Quando Haendel giunse a Venezia Alessandro Scarlatti, il maggior musicista del tempo, fece rappresentare al Teatro «San Giovanni Grisostomo» il suo capolavoro: «Mitridate Eupatore». Accanto allo Scarlatti sfavillavano i più grandi musicisti di quegli anni: Vivaldi, Corelli, Benedetto Marcello, Pasquini, Carissimi, Porpora, Bononcini. Haendel ne restava conquiso. Voleva scrivere un'opera nello stile italiano. Lo stesso Bach rielaborava motivi di Vivaldi.

Stile italiano

Ma con lo stile italiano che signoreggerà in parte l'opera e l'oratorio di Haendel, occorre rammentare l'influsso esercitato su di lui da tutte le tendenze musicali d'allora: il modello veneziano nell'«Agrippina», il modello di Keiser nelle prime opere giovanili come «Almida», «Nero», «Florindo» e «Daphne», e poi la «Passione secondo San Giovanni» che reca lo stile vocale amburghese, il modello di Scarlatti e di Steffani nelle prime opere londinesi con influssi inglesi nel ritmo. In seguito si avranno i grandi saggi nella creazione di un nuovo dramma musicale col «Giulio Cesare», «Tamerlano», «Orlando», e infine le opere balletto di carattere francese: «Ariodante», «Alcina» e l'opera comica «Serse». L'opera e l'oratorio di Haendel sono due forme musicali del tutto differenti: l'oratorio è indipendente, libero da qualsiasi rapporto con la musica chiesastica, tanto che vi introdusse descrizioni di paesaggio e di fenomeni naturali anticipando così l'Haydn della «Creazione» e de «Le stagioni».

Per intendere l'essenza della «Passione» e della «Notte di Natale» era necessario stabilire un parallelo con le relative differenze di stile, tra J. S. Bach e Haendel, insuperati maestri della polifonia. Il mondo bachiano è fatto d'interiorità, ed entra nella profondità del proprio animo. Per contro Haendel tiene lo sguardo sul mondo esterno rispecchiandolo e trasfigurandolo artisticamente col proprio spirito. Bach è penetrato intimamente di «Stimmung» religiosa, Haendel è tutto di temperamento eroico, compone musica cantabile, piena di effetto, popolare, colorita e plastica; e al caso sacrifica le combinazioni polifoniche piuttosto che apparire oscuro. Lo stile di Bach è più strumentale che cantabile, e quando occorra sacrifica la melodia e la trasparenza sonora per non rinunziare alla severa struttura formale. Perciò Haendel cura la consonanza mentre Bach predilige la dissonanza. Sono due espressioni di religiosità profondamente differenziate una dall'altra. Oltre alla «Passione secondo San Giovanni», Haendel ha dato alla musica religiosa una «Resurrezione», un «Te Deum» e un «Magnificat» e alcuni «Lied» chiesastici di stile protestante. Opera immensa e feconda che nell'oratorio è caratterizzata dal coro, vera tragedia corale, come indica il «Saul» e come la «Passione» ne annunzia già il forte intervento.

Vittorio Tranquilli

La rassegna dei libri

Missilistica e Astronautica

L'avvento dei mezzi di traslazione nello spazio cosmico ha determinato, specie in questi ultimi anni, lo sviluppo di nuove discipline scientifiche e la creazione di nuove branche del sapere. Nelle tecniche e nelle tecnologie spaziali l'esigenza d'una precisione pressochè assoluta dei calcoli ha reso irrealizzabile la posa in orbita d'un satellite artificiale senza il prezioso ausilio di quel mostro matematico che è il calcolatore elettronico, diventato indispensabile anche per i lanci di missili di modesta gittata. Cibernetica, elettronica e matematica si sono alleate, quali elementi tangibili d'una realtà del divenire, per aiutare l'uomo nei suoi tentativi di esplorare l'immenso spazio che circonda la Terra e il sistema solare.

L'uomo moderno non può estraniarsi dalla vita dei suoi simili, nè può ignorare le nuove scoperte, ipotesi o concezioni scientifiche senza sentirsi inesorabilmente un sorpassato. L'opera quindi di un divulgatore si rivela tanto più importante quanto più gli argomenti sono ardui, e resi ancora più ostici dal linguaggio tecnico.

In particolare l'astronautica è un campo irto di simboli, equazioni, formule, costanti, e poichè è anche una scienza nuova ha un linguaggio nuovo, espressioni inusitate, locuzioni proprie. Di contro ha problemi di portata universale con addentellati filosofici di incredibile ampiezza. E' facile quindi immaginare la difficoltà di tradurre da tale linguaggio concetti che possono essere chiariti soltanto con formule matematiche. Quando poi il divulgatore vi riesce può cadere facilmente in una fredda enunciazione schematica, trascurando gli obiettivi finali dell'astronautica.

Perciò la lettura attenta di «Missilistica e Astronautica» di Aurelio Robotti ci ha gradevolmente sorpresi per la chiarezza assoluta delle idee, la linearità delle spiegazioni, la padronanza delle materie trattate e la ricchezza insolita degli argomenti. Si tratta di un magnifico volume in 8.o (il primo della serie «Itinerari d'oggi») curato con amore dall'Unione Tipografica - Editrice Torinese, che vi ha sparso con dovizia fotografie, disegni e tavole a colori, con una stampa perfetta. Basta sfogliare le pagine per notare la quantità e la qualità delle informazioni ivi raccolte: dai principii concettuali della propulsione all'anatomia della cibernetica; dalle leggi fisiche della locomozione cosmica ai mezzi spaziali impiegati in applicazioni pratiche con finalità scientifiche; dall'esplorazione del sistema solare agli aspetti e problemi biologici, fisiologici e psicologici dell'astronautica.

Richiama in particolare l'attenzione uno dei capitoli al termine dell'interessante volume: Filosofia astronautica. Questa materia, già chiamata dal Florio «cosmosofia», sta entrando in ogni trattato astronautico che si rispetti, ed ha un'importanza fondamentale per l'ulteriore evoluzione del pensiero moderno. L'uomo sta abbandonando le teorie di comodo che lo facevano il centro dell'universo e comincia a comprendere che questo universo potrebbe benissimo fare a meno di lui e della sua cavernicola vanità. Perciò desta interesse analizzare volta per volta il pensiero di ciascuno di questi autori, perchè nelle loro considerazioni vi è, pur nel formale rispetto della tematica generale di derivazione classica, un sostanziale apporto di idee completamente nuove.

Ecco ad esempio come Robotti, assalito dai vari perchè della penetrazione umana nel cosmo, giustifica l'esplorazione dello spazio:

«La differenza essenziale tra l',,Homo sapiens" e gli animali superiori è la facoltà dell'uomo pensante di ragionare... Alla base di tutte le conquiste della civiltà vi è il desiderio umano d'indagare l'ignoto... Senza questo desiderio d'imparare, dove, come perchè le cose esistono, l'uomo degenera in uno stato di ristagno mentale, come è dimostrato dagli individui di certe tribù selvagge, di cui vita e costumi non sono sostanzialmente mutati dai primordi della storia umana». Immorale giudica poi l'A. ogni restrizione della facoltà di ragionamento dell'uomo e quindi ogni ostacolo che si frapponga all'esplorazione cosmica.

Nella stessa collana sono già usciti «Ascesa e tramonto del colonialismo» di Raimondo Luraghi, «Le intelligenze artificiali» di Giuseppe De Florentiis e «La terra vive» di Mario Guerra.

L. B.

Alberto Lionello con la seconda moglie Gabriella Vanotti. Lionello sarà il protagonista della versione teatrale de «La coscienza di Zeno» attualmente in allestimento dalla Stabile di Genova

---

NELLA TRADIZIONALE E BELLA CORNICE DI SAINT-VINCENT

L'Istituto del Dramma Italiano apre domani il suo Convegno

I premi per i migliori commediografi italiani dell'anno saranno assegnati a Patroni-Griffi, a Dursi e alla Banti

Saint-Vincent, 12

Saint-Vincent è la località più incantevole di una fra le più belle regioni italiane: la Valle d'Aosta. A novanta chilometri di distanza da Torino e centocinquanta da Milano, è allo stesso tempo un'elegante località turistica, un centro internazionale di cultura e di mondanità, una méta prediletta per incontri, conferenze e congressi d'ogni genere. Lunedì pomeriggio, alla presenza delle maggiori autorità italiane nel campo dello spettacolo, si apre il quattordicesimo Convegno dell'Istituto del Dramma Italiano, l'istituzione che svolge un'intensa attività per cercare di selezionare quanto si scrive in Italia per il Teatro drammatico. Quest'attività si esplica principalmente attraverso una Commissione permanente di lettura, che prende in visione diverse centinaia d'opere all'anno, contribuendo poi alla messa in scena di quelle giudicate favorevolmente. Ogni anno poi, a settembre, una apposita giuria formata da critici e uomini di teatro premia i migliori testi nazionali comparsi sulle scene italiane nella precedente stagione, e gli artefici degli spettacoli più riusciti.

Va da sè che l'operato dell'Istituto viene a dipendere innanzitutto da una situazione obiettiva, qual è l'indubitabile crisi in cui versa la nostra (e siamo in buona compagnia con gli altri paesi) letteratura drammatica: sulle migliaia di commedie che vengono scritte ogni anno, ben poche sono quelle che posseggono non dico i crismi del capolavoro, bensì una buona struttura drammatica e una sincera ispirazione poetica. Manca alla maggior parte d'esse quell'intima tensione ideale, quell'impegno morale non epidermico, quella volontà d'autentica ricerca formale che sole potrebbero contribuire all'auspicabile rinovamento della drammaturgia italiana. L'I.D.I. ha perciò il compito tutt'altro che facile d'indicarci il meglio nel mare della produzione, di proporlo alla realizzazione scenica, d'incoraggiare in definitiva gli autori più promettenti a battere una strada impervia.

I premi saranno resi noti ufficialmente solo lunedì, ma mentre per registi e attori i nomi che si fanno sono diversi, per quanto riguarda gli autori si conoscono già i prescelti, che sono: Giuseppe Patroni - Griffi (1.o Premio di lire 1 milione) per la commedia «In memoria di una signora amica»; Massimo Dursi e Anna Banti (2.o Premio, assegnato ex-aequo) rispettivamente per «Stefano Pelloni, il Passatore» e per «Corte Savella». Il premio per la miglior regia dell'anno non dovrebbe sfuggire a Virginio Puecher per l'allestimento curato al «Piccolo Teatro di Milano» de «L'annaspo» del povero Raffaele Orlando, tragicamente scomparso prima di poter vedere rappresentato il suo lavoro. Più numerose invece le «rose» di attori e attrici: fra queste spiccano i nomi di Edda Albertini, Anna Proclemer, Lilla Brignone.

Se non v'è certamente nulla da eccepire per quanto riguarda il premio a Puecher (che riconosce la raggiunta maturità di uno dei nostri giovani registi più intelligenti e ricchi di fantasia, uscito dalla scuola di Giorgio Strehler), vale forse la pena d'avanzare qualche osservazione in merito alla graduatoria degli autori, e ricordarne qui brevemente le opere prescelte.

Peppino Patroni-Griffi, autore in passato di «Anima nera» e ancor prima di «D'amore si muore» (un autore cioè discusso e imprevedibile, ma indubbiamente dotato), ha soffermato la sua attenzione, con questa «In memoria d'una signora amica», sulla Napoli dell'immediato dopoguerra, tra il '45 e il '50, ovverossia la Napoli di uno scorcio di tempo fra i più significativi per ogni definizione biografica e storica, in cui più gravi e stridenti si fecero i contrasti fra diverse posizioni umane e più particolarmente fra vecchia e giovane generazione, in cui più fervidi si nutrirono ideali di rinnovamento e di riscatto. La commedia — che segnò il debutto teatrale di Franco Rosi, il regista di «Salvatore Giuliano» — annovera belle pagine, ma incompiuti sviluppi drammatici; rispetto al linguaggio, le lacune ch'esso presenta sono gravi: lo stile oscilla tra i toni più ingenuamente naturalistici del dialetto e certe insistite preziosità letterarie che risultano false e stridenti. Al di là dei personaggi, in cui la realtà non si fa mai carne e sangue, non diviene mai verità vissuta, la commedia si fa apprezzare semmai per una certa appassionata tensione della memoria, per un tenero — ma abbastanza acuto — ripensamento di un periodo storico, per una volontà di «capire» la storia e di fissare nel tempo passioni e sentimenti.

Quanto a «Corte Savella», s'è trattato della prima esperienza teatrale per Anna Banti, l'illustre romanziera de «Il coraggio delle donne», «Artemisia» e soprattutto i recenti «Campi elisi» e «Le mosche d'oro». I difetti presenti nel testo, imputabili all'evidente origine «letteraria» dell'autrice e ad un verismo costruito «a freddo», furono in buona parte riscattati da un'accorta regia di Luigi Squarzina, preoccupato — astutamente — di ricavarne uno spettacolo pittoresco e composito, attento in egual misura alla dimensione storica e a quella umana del fosco dramma.

Più omogenea nella sua struttura, e più formativa, ci appare invece la cronaca popolare di Massimo Dursi intitolata «Stefano Pelloni» e messa in scena dal Teatro Stabile di Bologna con la regia di Puecher e le scene di Luciano Damiani. Pur recando quel titolo, l'opera di Dursi è centrata più sull'affresco di un'epoca e di una società che non sulla biografia e sul ritratto del brigante romagnolo di pascoliana memoria. In quella leggenda, in quella luce quasi eroica, l'autore ha preferito risalire dal protagonista agli anni della sua storia, dal bandito alla società, dalle avventure di un personaggio a un vasto contraddittorio e approfondito quadro di tutto l'Ottocento italiano. Cronaca risorgimentale, e quindi cronaca tipicamente italiana, avremmo vivamente desiderato una sua affermazione, a premiare l'appassionata ricostruzione di Dursi, la testimonianza e la verifica di un momento-tipo della storia nazionale, la sua innegabile freschezza, la tematica popolare e la struttura coraggiosamente svincolata dalla tradizione.

Giorgio Polacco

Pupella Maggio e Lilla Brignone in una scena di «In memoria di una signora amica» di Giuseppe Patroni-Griffi, primo premio IDI per la migliore novità italiana nella stagione 1963-'64

CRONACA DELLA CITTA'

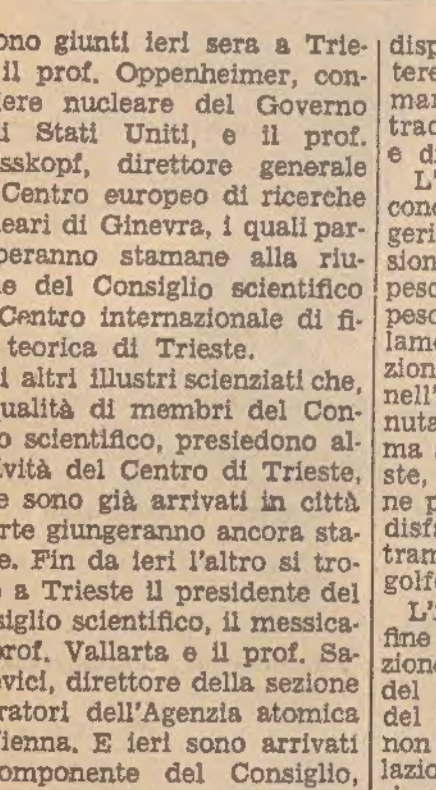
AVVIO ALL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI FISICA TEORICA

Stamane l'incontro degli scienziati nucleari

Arrivati ieri sera Oppenheimer e Weisskopf
Confermato l'intervento del sovietico Soloviev

Sono giunti ieri sera a Trieste il prof. Oppenheimer, consigliere nucleare del Governo degli Stati Uniti, e il prof. Weisskopf, direttore generale del Centro europeo di ricerche nucleari di Ginevra, i quali parteciperanno stamane alla riunione del Consiglio scientifico del Centro internazionale di fisica teorica di Trieste.

Gli altri illustri scienziati che, in qualità di membri del Consiglio scientifico, presiedono all'attività del Centro di Trieste, parte sono già arrivati in città e parte giungeranno ancora stamane. Fin da ieri l'altro si trovano a Trieste il presidente del Consiglio scientifico, il messicano prof. Vallarta e il prof. Sanielevici, direttore della sezione laboratori dell'Agenzia atomica di Vienna. E ieri sono arrivati il componente del Consiglio, prof. Abraham e il direttore del Centro, prof. Salam. Stamane, infine, giungeranno appena in tempo per presenziare alla riunione, il prof. Soloviev, vicepresidente dell'Accademia delle Scienze dell'URSS, e il vicedirettore generale dell'Agenzia atomica di Vienna, prof. Seligman.



(«Attualfoto»)

Il prof. Oppenheimer

Il Consiglio, come annunciato, terrà i propri lavori questa mattina alle ore 10 presso la sede provvisoria del Centro, in piazza Oberdan; esso dovrà tracciare i primi programmi di attività dell'organismo internazionale e fissare gli argomenti sui quali dovranno svolgersi studi e ricerche. Agli eminenti studiosi verrà offerto alle 13, in un albergo cittadino, una colazione da parte dell'Amministrazione regionale. L'iniziativa è dovuta al Presidente della Giunta regionale, dott. Berzanti, nel desiderio di promuovere un doveroso ed utile incontro fra gli illustri ospiti e le autorità locali.

Oltre al Presidente Berzanti, che sarà accompagnato dal Capo di Gabinetto dott. Paparo, sarà presente l'ass. Masutto, che è stato delegato a rappresentare la Regione, mentre il Governo nazionale vi è rappresentato dal prof. Guido Gerin. Il mandato al dott. Masutto è conseguente alla deliberazione adottata dalla Giunta regionale, fin dalle sue prime riunioni, di appoggiare l'importante iniziativa, aderendo appunto all'organo cittadino di coordinamento, nonchè al desiderio di assicurare concretamente e permanentemente la presenza e l'interessamento della Regione alle iniziative adottate.

Dei membri del comitato ristretto interverranno all'incontro-colazione, fra gli altri, il Magnifico Rettore prof. Origone ed i rappresentanti del Sindaco Franzil e del Presidente dell'Amministrazione provinciale, Delise; in tal modo i responsabili degli Enti locali cittadini che si sono adoperati a favore del Centro di fisica teorica a Trieste, avranno la possibilità d'intrattenersi con gli illustri scienziati, di fama mondiale, che ne costituiscono il vertice.

Dopo la colazione, gli ospiti e le autorità si recheranno a visitare il cantiere di Miramare, dove sorgerà la sede definitiva del Centro.

Istanza al Governo per l'accordo sulla pesca

Il rinnovo dell'accordo per la pesca nell'Adriatico è stato oggetto di una dettagliata interrogazione da parte dell'on. Giacomo Bologna. Il parlamentare triestino ha chiesto risposta scritta all'interrogazione formulata al Presidente del Consiglio, al Ministro degli affari esteri e al Ministro della marina mercantile circa l'intenzione d'intraprendere dei passi presso il Governo jugoslavo. «L'accordo — afferma l'on. Bologna — è venuto mesi fa a scadenza ed è stato prorogato senza che vi siano state apportate quelle migliorie che erano state reclamate e ritenute indispensabili dalle categorie interessate e senza le quali il mantenere in vita l'accordo si traduce in perdita di prestigio e di denaro per l'Italia».

L'on. Bologna ha chiesto di conoscere, «senza ripetere i suggerimenti già dati in altre occasioni circa le zone concesse ai pescatori italiani, i permessi di pesca, i porti-rifugio, la regolamentazione delle contravvenzioni per pretese violazioni» se nell'eventuale accordo sarà tenuta presente la particolarissima situazione del golfo di Trieste, per arrivare a una soluzione più liberale, razionale e soddisfacente per i pescatori di entrambi gli Stati rivieraschi del golfo.

L'interrogante ha chiesto infine di conoscere, anche in relazione alla visita in Jugoslavia del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri, «se non si ritenga che le buone relazioni fra i due Stati confinanti si sostanzino con atti concreti di reciproca comprensione e se non si ritenga che l'eventuale futuro rinnovo dell'accordo per la pesca così come è auspicato dalle categorie interessate, rappresenti un utile strumento di buona volontà da parte jugoslava nel quadro generale delle stesse relazioni».

Vigilanza annonaria e controllo dei prezzi

Durante il mese di agosto scorso l'attività nel campo della polizia commerciale e della disciplina e pubblicità dei prezzi è stata espletata dal Corpo dei vigili urbani con un consuntivo di 154 denunce e 4 diffide. La maggioranza delle denunce ha riguardato la contravvenzione all'art. 147 del regolamento metrico, rappresentata dall'uso di strumenti di misurazione mancanti del bollo di verificazione periodica o di morosità nel pagamento dei diritti di utenza (45 denunce). Per inosservanza dell'obbligo di indicare il prezzo sulla merce esposta in vetrina sono state effettuate 24 denunce; altre 43 sono state effettuate per inosservanza dell'orario di apertura e chiusura dei negozi; 33 per vendita di carni in forma ambulante.

Inoltre sono stati oggetto di denunce limitati casi di vendita abusiva del latte, vendita di merci non contemplate dalla licenza commerciale, vendite straordinarie di liquidazione senza autorizzazione, inosservanza dell'obbligo dell'esposizione del prezzo per il pane comune, omessa indicazione del prezzo sulle carni e infine violazione delle norme igieniche per la vendita del pane. Come è noto è vietata la manipolazione del pane a chi maneggia il denaro; ma sono ancora molte le panetterie in cui questa doppia mansione viene svolta da una stessa persona.

(«Giornalfoto»)

Don Remigio Carletti è il primo sacerdote che ha adottato l'abito formato con giacca, pantaloni e cappello, ammesso dal recente decreto dell'Arcivescovo di Trieste monsignor Santin

SI PROFILA PER IL CONSIGLIO UN'ALTRA ARDUA SCADENZA

Difficile far quadrare al Comune il bilancio appesantito dal personale

Tutte le entrate non bastano per le retribuzioni - Soluzioni prospettate

In attuazione dell'impegno assunto dalla Giunta comunale di concretizzare i punti di cui al programma di centro-sinistra concordato in gennaio fra la DC, il PSDI, il PRI e il PSI, cioè dalla coalizione su cui poggia la Giunta stessa, in questi giorni si sono intensificate le riunioni, in Municipio, fra i capigruppo dei quattro partiti, presente il Sindaco. Tema di lunghe discussioni è l'impostazione dell'attività del Comune sulla base di un piano triennale.

In particolare viene esaminato un piano di riforma della politica tributaria, piano teso a ricavare quante più entrate possibili, tali da rinsanguare le assai anemiche casse comunali; e per il conseguimento di tale obiettivo si esamina l'opportunità di riorganizzare gli uffici preposti, in maniera che essi possano estendere le indagini e i controlli all'individuazione degli evasori, non limitandosi a registrare i contribuenti che non possono sfuggire alle imposte, in quanto dipendenti a reddito fisso.

Altro argomento, causa — pare — di acute divergenze, è quello della riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali; problema che viene affrontato tenendo presente un dato quanto mai allarmante: le spese per la sola retribuzione dei dipendenti ammonterebbe ormai al 110 per cento delle entrate effettive! Per cui — di fronte al fatto che il Comune di Trieste vanta così un primato che non le viene insidiato neppure alla lontana da alcun altro Comune dell'Italia settentrionale — i capigruppo dei quattro partiti di centro-sinistra stanno attualmente discutendo dell'opportunità di studiare «una migliore utilizzazione del personale esistente»: logica conseguenza di tale enunciazione sarebbe l'eliminazione di quei dipendenti che risulteranno in esuberanza. La prospettiva di uno sfollamento del personale comunale, incontra però seria resistenza.

Si tratta di incontri che vanno tenendosi a ritmo quasi quotidiano e sono imperniati sullo esame dei problemi che stanno alla base dell'elaborazione del bilancio preventivo per il 1964. Secondo gli impegni assunti, la Giunta si appresta nel contempo a programmare la propria attività, come detto, in una prospettiva triennale; perciò il bilancio '64 va considerato a sè stante, ma legato fin d'ora ai futuri esercizi. Ecco che l'elaborazione del bilancio — la cui presentazione era già stata annunciata in Consiglio dal Sindaco per la fine dello scorso luglio — comporta così la soluzione di numerosi problemi a esso strettamente connessi. Si aggiunga che durante tali incontri, a livello di capigruppo, sarebbe emerso l'intendimento di rinviare il tutto a dopo le elezioni, anche per evitare che le sedute consiliari, tenendosi in piena vigilia pre-elettorale, possano trasformarsi in sterili tribune politiche. Ma tale tendenza è assai contrastata.

Nel contempo — molta carne al fuoco, per queste riunioni — si vanno affrontando anche varie scadenze programmatiche, quali l'organizzazione della conferenza economica per Trieste, di cui si vanno suggerendo le linee, la creazione della consulta giovanile e di consulte rionali, nonchè l'attuazione di una politica urbanistica.

In novembre a Trieste il raduno degli istriani

APPELLO DEI VOLONTARI

In occasione del raduno nazionale degli istriani del 3 e 4 novembre, fissato come è noto a Trieste, il presidente della Compagnia volontari giuliani e dalmati Guido Slataper ha inviato un messaggio a tutti i volontari istriani. «Il raduno — si legge — dovrà confermare che la solidarietà della gente istriana è sempre viva e operante, come lo fu 50 anni fa, quando i giovani figli dell'Istria, come tutti i giuliani, dalmati e trentini, scesero in guerra, affratellati a tutti gli italiani, per riportare la Patri aai suoi termini. In quest'ora grigia più che mai è doveroso rinnovino il patto d'amore che li unisce in una unica fede, nella Patria loro ch'è l'Italia nostra, come dal retaggio di Nazario Sauro che comandava di sentirsi prima di tutto e sopra tutto italiani».

«Ecco perchè — conclude il messaggio — nel prossimo raduno degli istriani a Trieste, i volontari non devono mancare».

VANE ANCHE IERI LE AFFANNOSE INDAGINI DELLA POLIZIA

È un pericoloso evaso il ladro che ha sparato al vigile

Triestino, ha un grosso carico di condanne - Ricercato da due anni
Sempre gravi le condizioni del vigile Marassi, operato d'urgenza all'intestino

Da oltre ventiquattr'ore tutte le forze di polizia sono in stato di allarme per la cattura del pericoloso bandito che la notte scorsa non ha esitato a scaricare la sua pistola per sfuggire alla cattura, dopo essere stato sorpreso ad aprire la portiera di un'auto rubata. Nello sparare all'impazzata egli ha colpito il vigile urbano Gabriele Marassi che, con molto coraggio, s'era lanciato al suo inseguimento dopo aver udito i primi spari.

Il drammaticissimo episodio avvenuto sulle Rive ed in via Cadorna, ha suscitato molta emozione in città, ed il fatto è stato subito collegato con la altra sparatoria avvenuta nel dicembre scorso a San Giacomo dove un altro fuorilegge, Ubaldo Indelicato aveva pure ingaggiato un conflitto a fuoco con gli agenti.

Le ricerche della polizia purtroppo non hanno ancora avuto esito, ma dello sparatore si conosce ormai il nome: il malvivente infatti è stato identificato senza ombra di dubbio nel pregiudicato Giuseppe Mesghez, nato nella nostra città il 17 ottobre di 35 anni or sono. In Questura esiste di lui un pesante fascicolo rosso, che si apre con la fuga da casa compiuta dal Mesghez a quindici anni e presegue con furti, rapine e grassazioni, nonchè truffe, lesioni detenzione abusiva d'arma e renitenza alla leva. Ora ha commesso un tentato omicidio.

Sul suo capo pende un mandato di cattura che da due anni gira per tutte le Questure di Italia. Il Mesghez, condannato a cinque anni di colonia agricola, era fuggito due anni or sono durante il suo trasferimento da Como a Piombino e da allora è riuscito a sottrarsi ad ogni ricerca. Figlio di povera gente, ma onesta (suo padre è disperato e non vuole più uscire di casa), Giuseppe Mesghez è sempre stato la disperazione della famiglia, che è stata duramente provata (una loro figlia di dodici anni è stata uccisa da un filobus) e non ha mai voluto ascoltare i richiami dei suoi genitori.

Dopo la sua fuga lungo la via Cadorna e la via Boccardi il bandito è entrato in via del Fortino, dove è misteriosamente scomparso. La polizia lo ha cercato in molte case di Cittavecchia, ed ha anche fermato una sua amica, Giannetta, che abita in una soffitta e che era stata in compagnia del bandito sino mezz'ora prima della sparatoria. La donna, ha giurato di non sapere dove Giuseppe Mesghez possa essersi nascosto, ha aggiunto inoltre di non conoscere le sue amicizie triestine, affermando di averlo rivisto ieri l'altro dopo vari mesi di lontananza.

La polizia, come detto, brancola nel buio più fitto. Sono state battute tutte le piste possibili e controlli sono avvenuti anche alle uscite della città, con blocchi stradali.

Molte anche le congetture che vengono fatte su una possibile fuga da Trieste. Taluni sono convinti che Giuseppe Mesghez è riuscito ad abbandonare la città la stessa notte della sparatoria e si afferma che i contrabbandieri avrebbero fornito al gangster un veloce motoscafo; altri invece sostengono che il bandito sia fuggito con la stessa Flavia di color grigio-topo (logicamente rubata) con la quale — così si è ora appurato — egli era giunto a Trieste una ventina di giorni or sono. La caccia comunque prosegue senza soste e le telescriventi della Questura hanno inviato in tutta l'Italia la segnalazione di ricerca.

(«Giornalfoto»)

Il vigile urbano ferito

Frattanto le condizioni del vigile urbano Gabriele Marassi permangono gravi anche se si è notato un leggero miglioramento. Dopo l'operazione eseguita la scorsa notte dal chirurgo prof. Marin, il quale ha estratto dal corpo del ferito il proiettile che gli ha leso in sette punti l'intestino, il Marassi è stato trasferito nella stanza di degenza, dove sono continuamente ad assisterlo anche i colleghi.

Non appena informato del drammatico episodio, il Sindaco dott. Franzil si è subito messo in comunicazione con l'ospedale per conoscere le condizioni del ferito e, ieri mattina, prima di partire per Roma, ha ancora telefonato al nosocomio. Al Capezzale dell'infermo sono inoltre accorsi il segretario generale del Comune dott. Carminelli, l'assessore preposto alla Polizia urbana, dott. Gasparo, il Comante del Corpo Dolce, il vicecomadante Grison, assieme a numerosi ufficiali e il cappellano mons. Bottizer. Si sono pure recati all'ospedale il viceprefetto Molinari in rappresentanza del Commissario generale dott. Mazza, il Questore dott. Pace, con il dirigente della Mobile dott. Cappa, i quali si sono informati delle condizioni dell'infermo.

Gabriele Marassi non è la prima volta che assurge agli onori della cronaca per le sue dimostrazioni di coraggio. Nel marzo scorso egli aveva dimostrato le sue doti riuscendo ad intrappolare in un negozio due pericolosi ladri. Per quella sua azione egli si era meritato l'encomio solenne delle autorità.

DOPO RALLENTAMENTI E RICUPERI

Ripreso in porto il ritmo del '63

Da gennaio al 31 di agosto i MM.GG. hanno manipolato circa 1.211.000 tonnellate di sbarchi e imbarchi, contro 1.196.972 dell'identico periodo dello scorso anno. La plusvalenza è stata di appena 15-19.000 tonn., pari all'incremento dell'1,6 per cento. Tutto il vantaggio che i MM.GG. avevano accumulato nei primi mesi dell'anno è stato annullato.

Il trimestre giugno-agosto è stato la causa efficiente del regresso. Difatti contro 2.970.067 tonnellate manipolate nel citato periodo, si oppongono le 364.113 tonn. del giugno-agosto 1963. Il decremento ha superato il 18 per cento. Le medie mensili di paragone hanno avuto questo andamento: 1964, media mensile di giugno, luglio, agosto 99.022 tonn.; 1963, media mensile 121.371 tonn.

La perdita di traffici è più che evidente e su essa hanno agito gli scioperi portuali di giugno-luglio. Le agitazioni dei dipendenti dei MM.GG., confortate dall'appoggio delle compagnie portuali, hanno costretto molti operatori del retroterra a instradare i loro traffici su altri porti concorrenti. Milioni e milioni di lire sono così andati in «fumo». E' da far presente che durante il periodo delle agitazioni nel nostro porto tutti gli scali concorrenti (jugoslavi, tedeschi, olandesi, polacchi ecc.) non hanno registrato alcuna sospensione nel lavoro portuale.

Ed ecco ora un panorama della composizione dei traffici commerciali e transitari dei MM.GG.:

GENNAIO - AGOSTO
(in tonnellate)

sbarchi	
carboni, minerali	260.943
cereali	90.554
legnami	37.174
varie	371.807
Totale	760.478
imbarchi	
carboni, minerali	72.399
legnami	67.892
varie	310.806
Totale	451.097

Le merci varie ed i legnami hanno «tenuto» bene; non così i cereali ed i minerali-carboni.

Congresso giovanile del MSI

Ieri sera, con inizio alle ore 18, si è svolto nei locali di via Battisti 14, il I Congresso provinciale della gioventù del MSI. Presiedeva il dott. Alfio Morelli e partecipavano i componenti il Comitato centrale avv. Riccardo Gefter Wondrich, sig.ra Ida De Vecchi e sig. Ferruccio Locci, e i dirigenti locali signora Bartoli e prof. de Ferra.

All'inizio d'assemblea, è stata rilevata la gravità del momento politico, con particolare riferimento ai recenti fatti alto-atesini e alla prossima scadenza del Memorandum di Londra. Sono quindi seguiti gli interventi dei giovani partecipanti. Ha chiuso i lavori l'elezione dei delegati al Congresso nazionale giovanile, che si terrà a Roma entro il mese d'ottobre. Sono risultati eletti i giovani Sergio Cosma, Goffredo Marzocchini e Claudio Bressan.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CIT Viaggi - Cambio Valute
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 11, 18.
AURONZO via Ampezzo, Forni, Laggio, giov., sab., dom., ore 7.
GENOVA via Mantova, Cremona, giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal ore 8.15 e 21
POLA, PARENZO, ROVIGNO giornaliera ore 7.25.
VENEZIA 7.15 8.15 e 17.30

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 24; minima 18.1; umidità 83 per cento; pressione mb. 1018,5; temperatura del mare 22.2.

Oggi: S. Maurilio. Il sole sorge alle 5:40 e tramonta alle 18.20. La luna nasce alle 13.14 e tramonta alle 22.13.

Maree — OGGI: bassa alle 5.10, cm. 10 e alle 20.28, cm. 18 sotto il l. m.; alta alle 12.15, cm. 28 sopra il l. m. — DOMANI: alta alle 12.20, cm. 20 sopra il l. m.

Servizio notturno delle farmacie: Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Strada di Fiume 63, tel. 55919. Queste farmacie restano aperte anche dalle ore 13 alle 16. Inoltre in servizio diurno dalle 13 alle 16, oltre l'orario normale di apertura, sono: Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Godina, All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; Al Lloyd, via dell'Orologio 6, tel. 36747; Sponza, via Montorsino 9, (Roiano), tel. 29690.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale» (Contratto nazionale per un viaggio Trieste-Brest con scali intermedi): 6 marinai, conferma 5364, turno 5452, 5455, 5456,, conferma 5331; precedenza 5369; 2 giovani coperta, turno 2260, 2261; 1 mozzo coperta, turno 2152; 3 ingrassatori, prec. 1275, turno 1284, conf. 1217; 1 carbonaio, conf. 807; 1 cameriere, prec. 257; 1 garzone cucina, turno 964; 1 all. uff. coperta, turno 303; 1 all. uff. macchina, turno 350; 1 fuochista a caldaie tubi acqua (a libera scelta).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	13	48	70	77	22
CAGLIARI	86	1	90	40	11
FIRENZE	81	22	46	80	83
GENOVA	40	82	8	20	27
MILANO	81	83	67	27	18
NAPOLI	69	79	12	14	32
PALERMO	18	19	44	75	23
ROMA	35	46	53	89	58
TORINO	88	13	4	43	44
VENEZIA	64	13	3	72	89

ENALOTTO:
1, 2, 2, x, 2, 2, 1, x, 2, 2, 2, x

Nel concorso n. 37 dell'Enalotto nella zona del Veneto Orientale si sono avuti cinque undici e 46 dieci. Un undici è stato realizzato a Trieste su scheda doppia anonima giocata al Banco lotto di Piazza Tommaseo; un altro undici a Udine con scheda sestupla siglata «R. 22 L. 18 via del Carso Udine» e giocata presso il «Bar-trattoria al tram» in piazza Garibaldi 9. Vincite con punti dieci: a Trieste 12, nel Goriziano tre; nel Friuli nove.

La direzione Enalotto comunica che nessun giocatore ha realizzato il massimo punteggio. I vincitori con punti 11 sono stati 56 e avranno lire 534.400 ciascuno. I vincitori con punti 10 sono stati 715 e riceveranno lire 41.800 ciascuno.

CON LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE

Fissato il programma del convegno sul turismo

Il primo convegno sui problemi turistici del golfo di Trieste, indetto dall'Unione commercianti della provincia di Trieste, aderente alla Confederazione generale italiana del commercio e del turismo, avrà svolgimento nei giorni 10 e 11 ottobre prossimi. La data è stata stabilita nel corso dell'incontro che i due vicepresidenti dell'Unione commercianti, dott. Giuliano Gabrielli e cav. Antonio Rigoletti, nonchè il direttore dell'Unione, cav. uff. Elio Geppi, hanno avuto nel tardo pomeriggio di ieri con l'assessore regionale al turismo dott. Dulci.

Stabilita la data di effettuazione del convegno, si è subito delineato il programma di massima dello stesso, illustrato dai tre dirigenti dell'Unione commercianti al dott. Dulci, invitato a intervenire presso il Presidente della Giunta regionale, dott. Berzanti, per il pieno appoggio dell'iniziativa. Tre saranno i temi che saranno dibattuti al convegno e su di essi si è discusso nella riunione di ieri: il turismo del golfo di Trieste nel quadro dell'economia turistica nazionale; l'attrezzatura turistica del golfo di Trieste: suoi problemi attuali e sue prospettive di sviluppo; piano regolatore intercomunale della costa da Trieste a Grado.

Circa il piano organizzativo del Convegno, il prof. Dulci ha espresso anche una serie di suggerimenti e proposte. E' stata ribadita l'intenzione di sollecitare l'adesione e la partecipazione al Convegno di tutti gli Enti della zona interessati al settore turistico, nonchè gli enti locali, gli organismi economici, associazioni di categoria. I rappresentanti dell'Unione Commercianti hanno poi rivolto, tramite il prof. Dulci, l'invito al presidente della Giunta regionale, dott. Berzanti, ad aprire con il suo nome il Comitato d'onore della manifestazione.

Dopo l'incontro con il dott. Dulci, il dott. Gabrielli, il cav Rigoletti e il geom. Geppi hanno discusso i problemi del convegno presso l'Ente per il turismo, con il commissario avv Jona e con il direttore dott Rinaldini. Nella prossima settimana saranno effettuati incontri fra gli interessati ai problemi del turismo delle province di Gorizia e Udine, per concordare la fase organizzativa del convegno. Ad esso saranno invitati a partecipare tutti gli enti della Regione operanti nel settore turistico, nonchè enti locali ed economici, professionisti e interessati alla materia, ed esponenti della Confederazione generale italiana del commercio e del turismo. Presidente del convegno sarà il presidente dell'Unione commercianti di Trieste comm. Felice Venezian, segretario Geppi.

Oggi il PRI a congresso

Oggi avrà luogo nella sede di via delle Zudecche 1-c, il congresso provinciale del Partito repubblicano italiano con la partecipazione dei delegati delle sezioni della provincia.

Il congresso verrà aperto dal segretario politico della sezione di Trieste, dott. Arturo Gargano.

Convegno a San Daniele di cineamatori triveneti

Sotto gli auspici del Cineclub Fedic Udine, è in corso di svolgimento a Udine, il X Festival triveneto del Cinema d'amatore, mentre l'VIII Convegno dei cineamatori triveneti si terrà oggi 13 settembre a San Daniele del Friuli.

Il Festival giunto alla sua decima edizione si è articolato nelle giornate di venerdì e sabato con i lavori della giuria composta dai registi Ezio Pecora ed Elio Serra, e dal critico Aldo Serio, rispettivamente con due serate pubbliche di proiezione alla sala comunale dell'Aiace, di alcuni tra i migliori films che hanno partecipato al Concorso nazionale di Montecatini negli anni 1963-1964.

Via San Francesco 6/8 Tel. 68252

SCUOLA INTERPRETI DI TRIESTE

• INGLESE • FRANCESE
• TEDESCO • RUSSO

con insegnanti stranieri qualificati
Corsi per principianti ed avanzati
Corsi «PETER PAN» per bambini dai 6 ai 12 anni
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
Via S. Francesco 6/8, Tel. 68252; orario 9-12 e 15-19

CIVIDIN & ROSENWASSER
VIA FILZI N. 10 — TELEF. 35107 - 30088
Informiamo i Signori Clienti che abbiamo iniziato la vendita di appartamenti signorili nelle palazzine di prossima costruzione in VIA ROMOLO GESSI (PASSEGGIO S. ANDREA)

PAZZESCO!!!
Le Olimpiadi di Tokio a casa vostra con un televisore della produzione 1965 con sconti fino al 50%!
VIA TIMEUS 7 TELESTAR VIA TIMEUS 7

PEUGEOT 404
nuove - pronta consegna
SCONTO 5% sull'acquisto per tutto il mese di settembre
RATEAZIONI FINO A 24 MESI SENZA CAMBIALI
Concessionario:
SALONE DELL'AUTOMOBILE P. D. BAN
Via Genova 21 - TRIESTE - Tel. 28-372

NOTISSIMA SOCIETÀ PRODUTTRICE BENI DI LARGO CONSUMO
ricerca
SOVRAINTENDENTI PER PROPRIA ORGANIZZAZIONE PROMOZIONE VENDITE

SI OFFRE: una attività dinamica, interessante e di notevole autonomia, inquadramento iniziale nella 3.a categoria impiegatizia dell'Industria chimica, trattamento economico più favorevole di quello contrattuale e rimborso spese di trasferta.

SI DESIDERA ASSUMERE: giovani 21-30enni, dotati di spiccata personalità e spirito d'iniziativa, aventi predisposizione ai contatti umani e alla organizzazione di gruppi di lavoro, forniti di diploma di scuola media superiore, che abbiano assolto o siano dispensati dagli obblighi militari di leva, con patente auto e disposti a viaggiare in continuità, domiciliati a Trieste.

Gli interessati solo se in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare domanda specificando: dati anagrafici, eventuali precedenti di lavoro, disponibilità e pretese a CASELLA 145/M - SPI - MILANO.

ATTENZIONE! OCCASIONE UNICA
NOVITÀ TEDESCA — BREVETTO SENSAZIONALE
Cedesi in VENDITA ESCLUSIVA per diverse città e piazze del FRIULI E VENEZIA GIULIA
L'articolo è senza concorrenza. Una sola persona è sufficiente per curare un'intera zona. OTTIME POSSIBILITA' DI GUADAGNO. Necessario un piccolo ambiente o magazzino di circa 10 mq. Per la consegna del primo deposito di merce si richiede una somma variante tra le 500.000 e le 800.000 lire. Età richiesta per gli interessati tra i 25 e i 65 anni. Scrivere a Cassetta n. 43/F - SPI - Bologna

La TRELLEBORG GUMMIFABRIK AB (SVEZIA) per ampliamento organizzazione vendite articoli gomma uso industriale già affermati in Italia cerca
AGENTI DI VENDITA
GROSSISTI E RIVENDITORI ANCHE IN ESCLUSIVA
documentata competenza e introduzione nel settore.
Dettagliare a: Cesalpina S.p.A., via F. Casati 44, Milano

Primaria industria nazionale cosmetici per capelli per potenziamento propria organizzazione Veneto ricerca per immediata assunzione DUE AGENTI scorta introdotti parrucchieri profumieri. Richiedonsi conoscenza province Veneto, esperienza minimo settennale acquisita presso una o due massimo ditte similari, muniti auto propria, militesenti, dinamici, massimo trentacinquenni, cultura a livello medio superiore, offronsi stipendio adeguato più di lista premi produzione. Inviare dettagliato curriculum specificando precedente attività Casella 76/L - SPI - Piazza in Lucina 26 - ROMA.
Preghiamo coloro non in possesso dei requisiti richiesti di astenersi dal rispondere alla presente inserzione

COLLEGIO «SEMENTE NOVA»
Per tutte le scuole dalle Medie all'Università
Istituzione di Solidarietà Sociale fondata e diretta da Mons. Edoardo Marzari
Iscrizioni aperte
Trieste, via Duca D'Aosta 10
Telefoni: 35805 - 29195

VENDITA SPECIALE TV
ai prezzi che solo l'Universaltecnica è in grado di praticare!
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI, 4

LICEO ISTITUTO TECNICO SCUOLA MEDIA
ALL'ISTITUTO ROSENBERG-SAN GALLO (Svizzera)
Internato maschile e pensionato femminile nella SEZIONE ITALIANA LEGALMENTE RICONOSCIUTA del Collegio internazionale fondato nel 1889. Piccole classi. Ricupero anni scolastici. Corsi di tedesco, inglese e francese. Sports. S'inviano programmi richiedendoli: Direzione Rosenberg, San Gallo (Svizzera) — Il Consulente dell'Istituto sarà a disposizione delle famiglie il 14 e 15 settembre a Venezia (Hôtel Metropoli)

I PROBLEMI DEL TRAFFICO VISTI DA UN TRIESTINO DI MILANO

Si viaggia a dodici all'ora per le vie della nostra città

Conclusioni amare e pessimistiche sulla situazione locale anche nel confronto con altri centri - Il dito sulle piaghe

I problemi del traffico visti da un triestino collimano con la visuale che ne ha uno che a Trieste capita solo saltuariamente? La risposta dovrebbe essere senz'altro negativa, e lo è infatti, perchè i problemi si amplificano visti dall'esterno, una volta sottratti al ridimensionamento che l'assuefazione alle incongruenze talvolta provoca. Ad un certo momento quindi localmente non sono avvertiti i disagi della circolazione stradale, progressivamente assimilati, mentre essi costituiscono uno choc per il viaggiatore proveniente da altre città italiane o estere. Come in un film al rallentatore, il traffico procede con lentezza esasperante, con continui sussulti e fermate, mentre le vie sono perennemente ingombre di veicoli e nei nodi più importanti si formano code e ingorghi. Attraversare o lasciare la città nelle ore di punta costa almeno una trentina di minuti, il parcheggio è impossibile, spesso anche fuori del centro urbano.

Un esame generale della situazione locale in tema di traffico è stato fatto dal pubblicista Alberto Stagni, da alcuni anni trasferitosi a Milano e quindi in grado di valutare con una nuova prospettiva la situazione triestina nelle strade. Riportiamo i passi più importanti delle considerazioni che egli ha voluto inviarci, salvandone lo spirito se non la integrità delle notazioni stesse.

La situazione attuale non può essere giustificata dall'aumento del parco circolante locale: le cifre ufficiali più recenti, dell'agosto 1964, indicano nella cifra di 40 mila le autovetture circolanti a Trieste, meno dell'1 per cento del totale nazionale. Nel 1963 Trieste ha registrato un incremento di 6041 autovetture, cioè del 21,61 per cento, quantità notevolmente inferiore all'incremento medio nazionale. Secondo la percentuale di incremento, Trieste infatti si trova all'86.o posto, su 92 province. Fra le città che hanno visto accrescere il numero dei veicoli nel 1963 in misura superiore a Trieste ne figurano di più piccole (Nuoro, Lucca, Livorno) e di più grandi (Torino, Firenze, Bologna, Napoli, Milano); in nessuna di esse la circolazione ha raggiunto però il punto critico registrato nella nostra città.

Mentre altrove il fenomeno è stato tempestivamente seguito ed affrontato, qui si è fatto poco o nulla per disciplinare e agevolare la circolazione, creando e mettendo a disposizione dei conducenti gli strumenti necessari per una più scorrevole circolazione veicolare. Il fatto poi che Trieste sia al quinto posto in Italia per densità di circolazione, con 11,84 vetture per ogni 100 abitanti (8,4 abitanti ogni vettura), preceduta soltanto da Torino, Roma, Milano e Firenze nell'ordine, non costituisce una spiegazione sufficiente, semmai un'aggravante che chiama in causa coloro che pur in presenza di una alta densità di motorizzazione, in progressivo sviluppo da molti anni, non hanno adottato le opportune misure, come è stato fatto altrove.

I fondamentali fattori di questo «punto critico» verso il quale si sta avviando il traffico locale cittadino sono tutti collegati ma interdipendenti. In questa sede ne tratteremo per ora due dei cinque indicati, riservando il resto per un'altra puntata.

Velocità di smaltimento insufficiente. *E' noto che l'unica misura da contrapporre all'aumento della massa circolante quando rimane immutata la capienza della rete viaria, se si vuole evitare l'intasamento, è quella di aumentare la velocità di smaltimento, per farla procedere più sveltamente. Nella nostra città invece, grazie alla politica circolatoria in atto, i guidatori sono stati costretti ad abituarsi a procedere con una velocità limitatissima, che diminuisce costantemente. Prove empiriche ma certamente confermabili da più accurati esperimenti, hanno indicato che la velocità commerciale nelle vie del centro si riduce a 12 chilometri orari, mentre nelle arterie di scorrimento essa non supera i 30 orari, anche in viale Miramare dove sono ammessi in un tratto i 70 orari.*

A Trieste si marcia sempre su un'unica colonna, con veicoli che spesso sono distanziati l'uno dall'altro di 15 o 20 metri. Non si parla (ma quanta colpa hanno pure gli automobilisti...) di marcia per file parallele, di colonne affiancate, di veicoli serrati sotto, per sfruttare a fondo la capienza della rete viaria urbana. Nessuno si preoccupa del resto di istruire i conducenti, di invogliarli ad adottare un comportamento più dinamico, più sollecito, per liberare la sede stradale, nella marcia di trasferimento, nel modo più rapido possibile, senza naturalmente compromettere la sicurezza del traffico. Resta chiaro infatti che la velocità di smaltimento non rappresenta un attentato alla sicurezza, anzi semmai si potrebbe provare il contrario, una volta affermato che a Trieste si procede lentamente per le strade e che la città è teatro di frequenti incidenti stradali, al punto che in alcuni ambienti assicurativi si sta studiando di classificarla nel primo gruppo di pericolosità. I triestini si sono disabituati alla guida svelta e rapida, frutto di abilità e di prontezza di riflessi, che è elemento determinante per la sicurezza stradale.

Educazione e politica pedonale. *In nessuna altra città il pedone è stato diseducato come a Trieste. La lettera e lo spirito del Codice della strada riservano giustamente al pedone tutte le salvaguardie possibili ma non incoraggiano certo la trasformazione del pedone in un fattore ostruzionistico della circolazione, come avviene a Trieste. Nella nostra città sembra di trovarsi in presenza diffusa di minorati: chi attraversa la strada, dopo incomprensibili esitazioni e troppo lunghe incertezze, lo fa con quasi deliberata lentezza, quasi con atteggiamento di sfida verso i veicoli da lui bloccati. L'attraversamento avviene spesso non solo abusando dei passaggi pedonali che sono sovrabbondanti, ma in qualsiasi punto delle vie e delle piazze, senza curare la legge, che d'altra parte i vigili urbani non si preoccupano di far rispettare: basti constatare le statistiche delle contravvenzioni, elevate quasi esclusivamente ai conducenti, raramente ai pedoni.*

L'attraversamento in gruppo coordinato, l'autodisciplina dei pedoni, la reciproca tolleranza, la maturità nell'uso dei propri diritti, che altrove rendono possibile la convivenza fra veicolo e pedone, a Trieste sembrano tutte preziosità irraggiungibili. La politica circolatoria qui imperante si estrinseca anche nella moltiplicazione di isolotti pedonali, appesantiti dall'assurdo obbligo di svolta a destra che è un'altra causa di strozzatura del traffico, addirittura contrastante con il dettato del Codice della strada. Chiaro che con queste basi non si può pretendere un sollecito flusso circolatorio per le nostre strade. Il resto lo vedremo in seguito.

PARERI DISCORDI SULLE VERE FINALITA' DEI LAVORI

I mosaici di Parenzo forse per sempre a Zagabria

(«Giornalfoto»)

E' in atto nella basilica eufrasiana di Parenzo una delicata opera di distacco dei preziosi mosaici del quarto e quinto secolo dopo Cristo, di cui non è ancora pienamente avvertita la ragione. Entro il tempio, tuttora consacrato, operano studenti e studentesse di un Istituto d'arte di Zagabria, tutti intenti a copiare minutamente i disegni dei mosaici, tessera su tessera.

Intorno a questo lavoro sono sorte voci allarmanti. Secondo alcune di esse i mosaici originali sarebbero trasferiti nel museo di Zagabria, per essere colà definitivamente conservati; al loro posto, nella basilica di Parenzo, sarebbero sistemati altri mosaici, frutti del paziente lavoro di copiatura in atto da parte degli studenti. E' ovvio che questa elaborazione rappresenterebbe un vero attentato al patrimonio artistico della cittadina veneta, svilendone il contenuto con la sostituzione del mosaico originale, di grande valore, con una copia più o meno ben riuscita. Troppo scoperto sarebbe l'espediente per riuscire accettabile, e davvero si stenta a credere che qualcuno possa avere pensato di compiere un artificio di questo genere, che del resto ridurrebbe comunque il valore del mosaico, perchè la sua esposizione in sede diversa da quella dove è stato formato è sempre di minore pregio, essendo privato della autenticità del sito. Senza aggiungere che la decorazione di un tempio non regge il paragone con la decorazione di un museo.

Da parte jugoslava mancano purtroppo precise notizie in merito, fatta eccezione per una nota di radio Capodistria che in questi giorni avrebbe dato per scontato il definitivo trasferimento delle preziose figurazioni bizantine, annunciando addirittura la conclusione dei lavori. E' auspicabile che il trasferimento non debba avvenire e che comunque non abbia quel carattere duraturo che si vuole attribuire ad esso. Perchè l'operazione avrebbe allora l'aspetto di una spogliazione, che appare assurda ancor prima di essere inqualificabile.

INCIDENTE A GRETTA

Si rompe l'asse cadono in due

La rottura dell'asse posteriore di una motoretta è la causa di un incidente verificatosi ieri sera lungo la discesa che da Gretta porta al centro città. Poco dopo le 21 la motoretta guidata dal diciannovenne Aldo Marsi, abitante in Piazzale Valmaura 2 e con sul sellino posteriore la ventenne Augusta Zoch, abitante in via Vivaldi 4, si stava dirigendo dalla discesa di Gretta verso via Udine, allorchè la ruota posteriore del motomezzo si è improvvisamente distaccata, causa l'improvvisa rottura degli organi meccanici di sostegno.

Nell'incidente la peggio è toccata alla giovane che ha riportato ferite al dorso del naso, contusioni escoriate al ginocchio destro, la frattura di due incisivi, lipotomia e sospetto trauma cranico. Accompagnata con un mezzo privato di passaggio all'ospedale maggiore, la ragazza è stata accolta nella divisione neurochirurgica e giudicata guaribile in una decina di giorni.

La ruota della bici nella rotaia del tram

Nelle rotaie del tram è finito, ieri pomeriggio, con una ruota della propria bicicletta, il diciottenne Giuseppe Giadrievich, abitante in via Maier 4. L'incidente è accaduto verso le 16, in viale Campi Elisi, in prossimità del capolinea del numero «3».

Il giovane stava pedalando verso la via del Broletto quando, inavvertitamente con la ruota anteriore è entrato in una rotaia perdendo l'equilibrio e rovinando al suolo. Nella caduta ha riportato una ferita al sopracciglio sinistro, una contusione alla regione temporo-sinistro, alle mani ed alle ginocchia. Accompagnato all'ospedale da un amico, il Giadrievich è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con prognosi di una decina di giorni.

Mercoledì alle ore 19, nella sala di piazza San Giovanni 1, I p., il critico Mario Cannella parlerà sul tema «La XXV Mostra d'arte cinematografica di Venezia». La conferenza è organizzata dal Circolo culturale «Rodolfo Morandi».

A SETTE GIORNI DAL GRAVE INCIDENTE

Deceduto lo scooterista caduto in viale Miramare

La vittima è un deviatore delle Ferrovie dello Stato

Dopo sette giorni di lotta con la morte è deceduto nella divisione neurochirurgica dell'ospedale maggiore, il deviatore delle FF.SS. Giuseppe Micolani, di cinquant'anni, rimasto vittima di una grave caduta dalla motoretta occorsagli il 4 corrente mese in viale Miramare.

Nel pomeriggio di quel venerdì, finito il suo turno di lavoro alla stazione centrale, il Micolani era salito sulla propria Vespa targata TS 25509 e si era diretto verso Aurisina-Cave, dove abitava al numero 27. Giunto in prossimità dello stabile contrassegnato con il numero 23, lo sventurato deviatore aveva perduto il controllo della motoretta ed era finito sull'asfalto presumibilmente perchè impressionato dal passaggio dell'autocarro targato Gorizia 20697 e guidato nella sua stessa direzione dall'autista Attilio Dos, di 59 anni, residente a Monfalcone in Corso del Popolo 59. Lo scooterista, pochi minuti dopo veniva soccorso dalla Croce Rossa e trasportato d'urgenza all'ospedale maggiore, dove i sanitari si rendevano conto delle gravissime condizioni della vittima per cui lo accoglievano con prognosi strettamente riservata per un violento trauma cranico con frattura della base, otorragia sinistra e altre ferite al capo. Purtroppo, nonostante le sollecite cure dei sanitari, lo sventurato Micolani è deceduto la sera di ieri l'altro.

Senza controllo il ciclomotore contro il muro

Una caduta con il proprio ciclomotore è costata ieri sera il ricovero in ospedale al barbiere Umberto Bianchi, di 48 anni, abitante al numero 52 di via della Pineta. Poco prima delle 21 mentre transitava in sella al ciclomotore lungo la strada provinciale che da S. Croce porta a Prosecco, diretto verso casa, nell'affrontare una curva ha perso il controllo del mezzo e dopo essere sbandato è andato a cozzare con violenza contro un muretto che delimita la carreggiata.

Trasportato poco dopo con un'ambulanza della CRI al nosocomio è stato accolto nella divisione neurochirurgica con prognosi di dieci giorni per ferite alla regione interparietale sinistra, e contusioni alla fronte, al dorso del naso, allo zigomo sinistro e alle braccia.

SEGNALAZIONI

Il nostro quotidiano riceve molto spesso richieste di aiuto e di appelli. Le richieste talvolta sono generiche e la profonda generosità dei nostri lettori darebbe solo una soluzione temporanea a queste tristi vicende di cui giungiamo a conoscenza e che segnaliamo a organi competenti. Ma altre volte la soluzione definitiva può giungere proprio da questo appello alla generosità dei cittadini, al loro sentimento che non ha bisogno di aggettivi. E' proprio per questo che per la seconda volta rivolgiamo un appello a quanti possono intenderlo, mentre perdura ancora l'eco della grande solidarietà espressa nel caso del giovane Tullio Zotti. Questa volta ci scrive una madre, colpita nel più caro degli affetti con la perdita tragica del figlio. Lasciamo a lei la parola in tutta la sua semplicità e accoratezza di espressione per un dramma che non conosce fine nel dolore. Dice la lettera: «E' una povera madre provata dal più grande dolore che scrive e chiede aiuto in questo suo terribile dramma. Due anni fa, precisamente il 21 dicembre, la mia bambina di sette anni perse quattro dita della mano destra con un tritacarne. Cinque mesi fa perdetti il mio adorato figlio, l'artigliere Oscar Giannotti, di 24 anni, morto tragicamente in uno scontro ferroviario a Piacenza. Mi ha lasciato nel più grande strazio essendo mio figlio l'unica persona che provvedesse a me e alle sue sorelline. Vivo sola con le mie figliolette. Mi trovo in tristi condizioni e sono assistita dall'ECA. Soltanto questo chiedo al buon animo dei vostri lettori, soltanto questo aiuto: dare una modesta tomba a mio figlio che seppe sempre aiutarmi. Sperando che questa mia preghiera venga letta... Elda Giannotti».

* * *

«Vi prego di accettare, in tema di circolazione, questa mia segnalazione: Perchè a Trieste, agli incroci serviti da semafori, non adottano il sistema in uso a Gorizia? In detta città il transito agli incroci avviene nel modo seguente: 1) verde per soli pedoni: questi transitano su tutti i 4 lati dell'incrocio mentre tutti i veicoli (rosso) stanno fermi; 2) verde per i veicoli in un senso dell'incrocio (rosso per pedoni sui quattro lati); 3) verde per veicoli nell'altro senso dell'incrocio (rosso per i pedoni sui quattro lati); 4) verde per i pedoni che nuovamente transitano sui quattro lati dell'incrocio (rosso per tutti i veicoli), e così via di seguito. Sistema pratico, veloce, che evita il pericoloso incrociarsi di veicoli e pedoni come avviene da noi dove al verde passano pedoni e veicoli che possono svoltare a destra e a sinistra. B. C.».

* * *

«Nel leggere nelle "Segnalazioni" del 3 corr. la sconcertante lettera che riguardava la situazione dei nostri teatri, sono rimasto addirittura allibito. Il giorno seguente, l'articolo in quinta pagina sulla storia di tre teatri, ha accresciuto la mia amarezza. Ma è mai possibile che, pur con i quattrini alla mano, non si trovi una soluzione per il Politeama Rossetti? Ed ora, dopo tante discussioni e autorevoli interventi, si leggono frasi come "capacità produttiva e capacità di consumo". Sono d'accordo che il teatro è un problema di fede, ma nel nostro caso è proprio un problema di sede. Come si potrà rieducare il pubblico al teatro, senza le sedi adatte? E non si tratta qui di sede nuova o ambiente sconosciuto: parliamo del glorioso "Rossetti", malandato ma non tanto. Lo si riapra al più presto se non si vuole dare ai triestini una cocente umiliazione. Mi si scusi lo sfogo, ma credo d'interpretare il pensiero di molti. — L.V.».

Un discorso sulle «capacità produttive e quelle di consumo» pare opportuno quando si pensa di realizzare, in via Giustiniano, un teatro che costerà un miliardo. Anzitutto dev'essere seriamente affrontato il problema della migliore utilizzazione delle sale esistenti, quindi dei gusti e delle esigenze del pubblico; e solo allora si potrà — una volta ottenuto il pieno impiego delle attrezzature attuali, incluso l'impianto del «Rossetti» — costruire un teatro da un miliardo; alla luce, cioè, delle effettive esigenze del mondo teatrale triestino: altrimenti si rischia di costruire, come pare, una sala da concerti e spettacoli di prosa, lasciando irrisolto il problema di accogliere anche spettacoli di massa — riviste, operette — dal cui «giro», al pari delle grandi compagnie di prosa, Trieste non deve rimanere esclusa. Ma — ripetiamo — l'attuale crisi teatrale non è solo un problema di sede: siamo certi che ad alleviarla si faccia davvero tutto il possibile? che si impieghino proprio per il meglio i luoghi da spettacolo, pochi, che comunque possediamo?

* * *

«L'argomento balneare uscirà di moda fra poco, ma è bene ricordare già ora che l'estate volge alla fine l'importanza di riassestare la pavimentazione a Barcola, di fronte ai "Topolini". Saggia l'iniziativa di costruire altri bagni popolari accanto a quelli già esistenti, ma non si lascino le cose a metà. La pavimentazione di fronte a quegli stabilimenti è pericolosamente sconnessa, la ghiaia è insidiosa per chi transita e fastidiosa per i bagnanti che camminano a piedi scalzi. Anche ai fini turistici è opportuno riassestare quel tratto di riviera ed è bene ricordarlo fin d'ora in modo che l'estate del prossimo anno veda rimediato quel piccolo neo. G. F.».

DENUNCIA DEI CESPITI E VARIAZIONI ALL'IMPOSTA DI FAMIGLIA

Come si pagano le tasse al Comune

Entro il giorno 20 settembre, come già annunciato, i contribuenti dovranno denunciare al Comune i cespiti di guadagno e le loro variazioni soggette alla imposta di famiglia. Sull'argomento tasse, che interessa da vicino la maggior parte dei cittadini, ci sono pervenute numerose lettere, con richieste di chiarimenti, per cui abbiamo ritenuto opportuno — a nostra volta — rivolgersi all'assessore ai tributi, prof. Lucio Lonza e al capo ripartizione, dott. Rinaldi.

Anzitutto ci è stato precisato che nell'opuscolo edito a cura del Banco di Roma, ove vengono riportati i dati che riguardano l'abbattimento del cespite di guadagno e tutte le altre voci, figura a pagina 57, a differenza di quanto sostiene un nostro lettore, una tabella completa che si riferisce alla nostra città. D'altra parte gli impiegati della Ripartizione tasse non hanno mai avuto difficoltà a consegnare ai richiedenti degli appositi opuscoli illustrativi e, anche, delle tabelle con le singole aliquote.

Sono soggetti a imposta comunale i redditi dei terreni, agrari, di fabbricati, opifici e assimilati, dati in affitto; quelli derivanti dall'impiego di capitali, industriali e commerciali, profesionali e artigianali; i redditi «una tantum» e occasionali, oppure derivanti da titoli azionari e obbligazionari, i redditi di lavoro subordinato, gli stipendi, i salari, le pensioni e gli assegni.

Viceversa, dalla imposta sono escluse le pensioni di guerra, gli assegni per medaglie al valore, le quote di franchigia fissate da ogni Comune (e cioè 50 mila lire per ogni familiare a carico), le spese di produzione, le imposte, sovrimposte e tasse, i contributi a casse di previdenza, mutue di malattia e vecchiaia, annualità passive per interessi su debiti di qualsiasi specie. Alle famiglie con 7 o più figli a carico, inoltre, viene accordata l'esenzione di 500 mila lire o di 250 mila se con 5 figli. La denuncia non va presentata quando sull'ammontare dei redditi non si sia verificata, nell'ultimo anno, alcuna variazione.

Nell'impossibilità di pubblicare una tabella completa e aggiornata delle singole aliquote, con tutte le varie voci, esaminiamo a titolo di esempio il caso di una famiglia di quattro persone (marito, moglie e due figli) che abbia un reddito lordo di 2 milioni di lire. Dall'importo risulteranno esenti da imposta: 900 mila lire quale detrazione fissa e abbattimento alla base; 350 mila lire per il capofamiglia e 50 mila lire ciascuno gli altri tre congiunti, oltre a circa 25 mila lire che riguardano la complementare. Complessivamente, dunque, 1 milione 425 mila lire. La famiglia, pertanto, pagherà tasse sulla rimanente somma di 575 mila lire.

Importante è, in questa fase, presentare a tempo le denunce perchè gli inadempienti corrono il rischio di vedersi infliggere una sopratassa, pari a un terzo dei tributi evasi.

Il raggruppamento CISL e l'organizzazione sindacale

In seno alla organizzazione sindacale democratica locale si è aperta una nuova fase di discussione, che riguarda compiti e funzioni del sindacato, con particolare riguardo alla iniziativa assunta da alcuni sindacalisti, i quali hanno manifestato l'intenzione di staccarsi dalla Camera del lavoro per aderire direttamente alla CISL. Lo spunto si è avuto proprio in occasione della recente visita a Trieste del sindacalista americano Vanni Montana, il quale ha rivolto un invito a tutte le categorie sindacali a rimanere unite in seno alla CCdL, nello interesse proprio della migliore tutela dei lavoratori.

Viceversa i dirigenti del Raggruppamento sindacale CISL hanno inteso ribadire — in un comunicato — il loro dissenso verso la formula sindacale della Camera Confederale del Lavoro, in quanto la medesima rappresenta null'altro che una forma di sindacato autonomo, disarticolato da un'unica centrale nazionale, cui potersi riferire per i molteplici ed impegnativi problemi dell'azione sindacale. A ciò si aggiunga, dicono i sindacalisti del Raggruppamento, che la CCdL si è dimostrata incapace di garantire una guida omogenea alle categorie aderenti.

In particolare, ritengono sia necessario assicurare nella Regione Friuli-Venezia Giulia un coordinamento fra le Unioni provinciali CISL di Udine e Gorizia ed i sindacati CISL di Trieste; provvedere alla costituzione di sindacati CISL in tutte le categorie di lavoratori; arrivare nel più breve tempo possibile alla formazione di una Unione provinciale CISL di Trieste, analogamente alla realtà sindacale di tutte le altre provincie italiane.

Il Raggruppamento sostiene quindi che spetta ai lavoratori delle categorie produttive, a prescindere da qualsiasi intervento internazionale, il decidere come organizzarsi sindacalmente e quale centrale nazionale scegliere.

A Monaco per l'«Oktoberfest»

Sono ancora disponibili dei posti per la gita in autopullman a Salisburgo e Monaco in occasione dell'Oktoberfest, con partenza da Trieste sabato 3 ottobre e ritorno martedì 6 ottobre.

Prenotazioni presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT di piazza Unità.

LE ORE DELLA CITTA'

Rosso a Vienna

E' stato ieri di passaggio nella nostra città, diretto a Vienna, lo scrittore triestino Renzo Rosso, autore de «L'adescamento» e di «La dura spina». Rosso si reca nella capitale austriaca su invito della Società letteraria e artistica viennese per tenere una conferenza sulla situazione attuale della letteratura italiana.

Laurea

Gli amici salariati hanno brindato al neo dott. ing. Luciano Dossi. Lo ringraziano ancora per la sua munificenza.

Tappeti sintetici

e passatoie in *Meraklon*, balatum e plastica stampata in assortimento completo. Tendaggi, tovagliati, cinz lavatex, battiscope, profilati e rivestimenti murali. *A. R. P. Italplast* Piazza Ospedale 6, 95919.

Pavimentazioni moderne

in plastica, gomma, piastrelle viniliche e moquette, anche in opera con personale specializzato. *A. R. P. Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919.

Antoine - Paris

fino a tutto sabato 19 corr. una specialista della Casa sarà a disposizione delle gentili signore nella *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

La Bussola

famosa per la sua ottima cucina regionale e specialità marinare, aprirà domenica 20 c.m. un nuovo centralissimo e confortevole *Albergo-Ristorante* a Muggia, via Manzoni 5, tel. 98256 (ex Tavernetta al mare).

Dopolavoro MM. GG.

Il giorno 15 settembre avrà inizio il rinnovo degli inviti per partecipare ai balli sociali. La segreteria rimarrà aperta il martedì e giovedì dalle 18.30 alle 20.30. I trattenimenti danzanti inizieranno il 27 corrente.

Dancing «Paradiso»

(Via Flavia - filovia 20 - bus 21 - telefono 99-177). Oggi dalle 16 alle 24 - ingresso continuato - *otto ore di ballo continuato* nella più bella sala da ballo della regione. L'orchestra si accompagnerà con l'*organo elettrico;* ai microfoni la cantante Ivana Millo fresca interprete degli ultimi motivi di successo. Oggi al *Dancing «Paradiso»*.

Canarutto

offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria - orologeria. Riparazioni accurate. Via delle Torri 2.

Da «Alice»

Corso Italia 17 continua ancora per pochi giorni la vendita totale di tutta la merce esistente a prezzi di realizzo. Tailleurs, paltò, calzoni, abiti ecc.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina comunica ai propri soci, che con il primo di ottobre prossimo saranno riprese le lezioni dei seguenti corsi: *Ginnastica - Danza - Scherma*. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la Segreteria sociale, via Ginnastica 47, tel. 55-651.

Nozze

Ieri a Padova, nella chiesa di S. Nicolò, mons. Luigi Sola ha benedetto le nozze della gentile concittadina dott. Silvia Levi con il dott. Giorgio Amadei di Bologna. Testimoni per la sposa lo zio Armando Riva e il dott. Adriano Alberti di Trieste. Per lo sposo l'ing. Nicolò Savoldi e l'avv. Vito Molinari. Vivissime felicitazioni e auguri.

Parchetti Polieri

Se i pavimenti sono il vostro problema telefonate alla ditta *Polieri-Parchetti:* anni di esperienza al vostro servizio. Pavimentazioni di ogni tipo e verniciature accurate; in esclusiva a Trieste la *lacca semilucida* che dona la sua vera e naturale lucentezza al parchetto. Tel. 44832.

La Lavanderia Automatica

a gettoni, annuncia la prossima apertura di due filiali: in via Baiamonti e in piazza del Perugino.

Nozze - Nozze - Nozze

Presso la *Ditta Eurostile* di Corso Italia 12, troverete un vasto assortimento di rimanenze di magazzino: servizi da tavolo, tè, caffè e cristalleria in genere, con lo sconto del 30 %; potrete così approfittare di questa eccezionale comodità per ottenere articoli di pregio a prezzi veramente bassi.

Danze alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina è lieta di annunciare che domenica 22 corrente si inaugurerà, nella rinnovata familiare Sede sociale, la stagione dei trattenimenti danzanti pomeridiani 1964-65. Per informazioni e rilascio inviti: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 20 alle 21.

ESSEBÌ... per gli sposi

è una vera fonte di idee per bellissimi regali: i famosi tappeti «Charmyl», valigeria in «skay» originale, portabiancheria e mille altri oggetti di gusto moderno e finissimo. *Essebi*, via San Francesco 14.

XI Raduno dei dalmati

Nei giorni 26 e 27 settembre avrà luogo a Verona il tradizionale raduno annuale dei dalmati. Il Circolo dalmatico «Jadera» organizza, pertanto, un vaggio collettivo in autopullman le cui prenotazioni si possono far pervenire giornalmente al Caffè Tommaseo entro giovedì 17 c.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro, 17.* Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

Gratis

per un breve periodo di propaganda, in occasione della Mostra degli Elettrodomestici inaugurata ieri a Milano, il montaggio e la prima accensione delle nuove stufe a kerosene *«Senking»* originali germaniche, in vendita alle migliori condizioni presso la Concessionaria *«Rinotecnica»*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040. Preventivi e sopraluoghi gratis e senza impegno. Rateazioni da L. 2.500. Agenzia di zona: *Skipel*, piazzale Rosmini 8/d.

Gita in Spagna e Francia 4-19 ottobre

Dal 4 al 19 ottobre verrà effettuata, con partenza da Trieste, un'interessante gita in autopullman in Spagna e Francia, al prezzo eccezionale di lire 89.000. Verranno visitate Barcellona, Valencia, Madrid, S. Sebastiano, Lourdes, Cannes e Nizza. Iscrizioni presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT di Piazza Unità.

Riduzioni ferroviarie per Bari e Bolzano

Presso gli Uffici U.T.A.T. possono essere rilasciati i biglietti a riduzione per la Fiera di Bari e la Fiera di Bolzano.

Per informazioni rivolgersi alle Biglietterie Ferroviarie di via Imbriani 11, Galleria Protti 2 ed alla Stazione Corriere di Largo Barriera Vecchia.

GIRO DI SPAGNA

Si accettano le prenotazioni per un bellissimo viaggio in Spagna dal 5 al 20 ottobre in pullman. Prezzo lire 78.000 tutto compreso.

Informazioni e prenotazioni presso: AURORA VIAGGI, via Cicerone 4, tel. 29-243.

I
MOSTRA
EUROPEA
DEGLI
ELETTRODOMESTICI
Milano dal 12-IX-1964
All'Universaltecnica potete già ammirare tutte le novità 1965, e acquistarle con un minimo importo mensile
UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1
Corso Garibaldi 4

1914-1964 50 CAVALLAR
UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA
Per nozze
battesimi
onomastici
giubilei
OROLOGERIA
OREFICERIA
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO
angolo via delle Torri

†

Il 12 sett. ha chiuso la sua lunga ed esemplare esistenza il nostro caro

Giusto Ulcigrai

di anni 77

Ne danno il triste annuncio a quanti Lo conobbero ed apprezzarono l'addolorata moglie MARIA, i figli SILVIO e BRUNO, i fratelli NICOLO' e ROMEO, le nuore, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 14 sett. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel contempo si ringraziano sentitamente i sigg. Medici ed il personale tutto della II Div. Medica per l'amorevole assistenza.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Profondamente addolorati per la perdita dell'indimenticabile amico

Aristide Papagiorgio

RADAMES e GIUSEPPINA ZUIZ ne danno il triste annuncio anche a nome del fratello COSTA (assente).

I funerali avranno luogo domani 14 settembre alle ore 16.15 partendo dalla Chiesa Greco Ortodossa di S. Nicolò in Riva Tre Novembre.

Si associano al lutto la baronessa NORA ECONOMO, il barone GIOVANNI ECONOMO, le signore MARIA e MARIA FEDERICA DE HELMREICHEN alle cui famiglie da oltre un cinquantennio egli dedicò la sua infaticabile opera di fidato ed apprezzato collaboratore.

† Il giorno 12 corr. si è spento il nostro caro

Giovanni Knes

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, il genero, i fratelli, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 14 sett. alle ore 16 partendo dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

(Primaria Impresa Zimolo)

† L'11 settembre si è spenta

Medea Giardini

Ne danno il triste annuncio il marito, le desolate figlie ed i parenti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Giuseppina Gergolet

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I figli:
MARIA, PINO e NINO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al caro

Pietro Zago

la moglie, a nome della figlioletta e dei parenti tutti, ringrazia i vicini che premurosi prestarono il loro fraterno soccorso, inoltre la Direzione, gli impiegati e gli operai della Fabbrica Dreher, gli amici, i conoscenti e tutti quelli che presero parte al loro grande dolore.

La famiglia del compianto

Giuseppe Mauri

ringrazia della solidarietà dimostrata nei giorni del lutto che l'ha colpita.

MARIA ved. MAURI
e FIGLI

Bagnoli, 13 sett. 1964.

Nel I anniversario della scomparsa della loro

Renata Modugno Randieri

il marito Renato ed i congiunti, con immutato dolore e tanto rimpianto La ricordano a quanti Le vollero bene.

Nel trigesimo della scomparsa dell'adorata mamma e sorella

Carmela Savelli

il figlio FABIO e il fratello LUCIANO la ricordano a quanti le vollero bene.

Una Messa di suffragio verrà celebrata martedì 15 corr., alle ore 5.15, nella Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel trigesimo della morte di

Romeo Ranzatto

lo ricordano con immutato dolore e affetto la figlia NORMA, il genero ERMANNO, i nipoti DARIO e LICIA con il marito LICIO.

Adelaide - Trieste

†

Addì 11 settembre è morta serenamente a novanta anni di età

Anita Podbersig ved. Basilio

Costernatissimi, il cugino GAETANO COLOTTI, gli altri parenti e la fedele CRISTINA CRISANAZ, ne danno il luttuoso annuncio a tumulazione avvenuta.

Ringraziano sentitamente per le affettuose cure e per l'amorevole assistenza il primario dott. Giulio Frandoli e le Rev. Suore del Sanatorio Triestino.

Trieste, 13 settembre 1964

(I. T. F. via Zonta 3, tel. 38-006)

Dopo una vita di sacrificio interamente dedicata alla famiglia si è spenta il 9 settembre a Genova, in seguito a lunga e dolorosa malattia

Maria Villalta ved. Miot

A tumulazione avvenuta, ne dànno il doloroso annuncio la figlia SILVANA assieme al marito ALBERTO PAOLUZZI, i nipotini ALEX ed ANDREA, i fratelli MARCO, ALBERTO, VITTORIA e AGNESE con le rispettive famiglie, i cognati e i parenti tutti.

†

Addì 9 sett. è spirato

Arturo Miani

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie ARGIA, i nipoti ed i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Si è spento l'11 sett. a Milano il

dott. Antonino Giuffrè

editore

Ne dà il triste annuncio la famiglia.

Si associano al lutto:
— L'Amministrazione e l'Agente per il Friuli-Venezia Giulia MARIO SABIA.

Nell'impossibilità di farlo personalmente le famiglie MAROCCO UNTERWEGER ed in particolare la signora GLORIA desiderano esprimere i sensi della più profonda riconoscenza a tutti coloro che hanno preso parte con premuroso slancio alla loro disgrazia e al loro dolore.

Un particolare commosso ringraziamento al dott. Alessandro Spehar, primario dell'Ospedale di Valdoltra, ai suoi assistenti ed al personale tutto che, con infinita abnegazione e rara capacità professionale hanno fatto quanto era umanamente possibile per salvare la vita di

Nello

Alle autorità tutte italiane e jugoslave, ai comandi dei Vigili Urbani di Trieste e di Udine e della Polizia Stradale di Udine, al farmacista dott. Leone Postogna, giunga il più vivo e sentito grazie.

Le famiglie ORSINI e LESTI ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore per la perdita del caro

Francesco Cociancich

Un grazie particolare alle Compagnie Portuali.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giuseppina Mancinelli

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Evelina Zanuso

Il figlio ILARIO ringrazia tutti coloro che parteciparono al dolore per la perdita della sua cara mamma

Il dott. BRUNO SFARCICH
Specialista in
neurologia e psichiatria
PSICOTERAPIA
riceve per appuntamenti
ore 10-12 e 16-18
Studio:
Via Filzi 10, II p. - Tel. 68320

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via Carducci)
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
TELEFONO 61740

ULTIMA MODA — VIA FILZI, 21
SONO ARRIVATE LE ULTIME NOVITA' AUTUNNALI ::: VISITATECI!

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

IN MOVIMENTO IL MONDO DELLA SCUOLA

MARTEDÌ SI RITENTANO GLI ESAMI DI MATURITÀ

Suggerita dal Ministero la collegialità dei giudizi nelle prove orali - Vacanze e visite del prossimo anno

Gli esami di ammissione e di licenza della seconda sessione dell'anno scolastico 1963-64, sia nella scuola primaria che negli istituti e scuole di istruzione secondaria, sono stati portati a termine nel corso della settimana chiusasi ieri.

La seconda sessione di esami per la maturità classica, scientifica e per l'abilitazione magistrale avrà inizio dopodomani martedì.

I presidenti e i commissari di esami dovranno aver raggiunto entro domani le sedi degli istituti nei quali presenziarono alle prove del luglio scorso, per partecipare all'adunanza di apertura di sessione. Ai presidenti delle commissioni giudicatrici verranno consegnati i plichi, contenenti i temi di italiano e le diverse versioni che già il comitato ristretto degli ispettori superiori del Ministero della P.I. ha compilato e sottoposto all'approvazione delle superiori autorità scolastiche.

Nella riunione di apertura della sessione autunnale ancora una volta i presidenti sono stati invitati dal Ministero a richiamare i commissari sulle disposizioni ministeriali sulla «collegialità dei giudizi» nelle prove orali. Il numero dei candidati da esaminarsi nella sessione autunnale nelle prove orali nella giornata non dovrà essere inferiore ad otto, salvo per gli esami di abilitazione tecnica industriale, tecnica femminile, e per gli esami di abilitazione previsti per le scuole di magistero professionale per la donna. Per la durata delle prove scritte valgono le stesse norme della prima sessione, e cioè sei ore di tempo per la prova di italiano a partire dalla comunicazione del tema.

Il Ministero della P.I. ha ancora una volta richiamato l'attenzione dei presidenti perchè le commissioni «dichiarino, sia in senso positivo sia in senso negativo, nei riguardi dei candidati privatisti respinti nella sessione autunnale se essi siano idonei a frequentare l'ultima classe dell'istituto». Detta dichiarazione — aggiunge il Ministero — è obbligatoria per tutti i candidati che siano sprovvisti della idoneità, e deve risultare in maniera inequivocabile nei registri di esame.

Frattanto al Ministero della P.I. le varie direzioni stanno provvedendo per l'apertura dell'anno scolastico 1964-65. Fra giorni sarà reso noto ufficialmente il «calendario scolastico». Le lezioni avranno inizio con i primissimi giorni di ottobre. Oltre alle domeniche e alle diverse festività (quest'anno la festività del Natale cade di venerdì) il Ministero autorizzerà i provveditori agli studi a concedere altri quattro giorni di vacanza che potranno essere utilizzati dai provveditori tenendo conto soprattutto delle particolarità climatiche delle rispettive province nel seguente modo: a) prolungando di qualche giorno le vacanze natalizie o pasquali; b) istituendo un breve periodo di vacanze verso metà febbraio in cui sia possibile praticare gli sport della neve; c) in altre opportune circostanze, secondo motivate proposte preventivamente approvate dal Ministero.

Come negli scorsi anni, tenuto conto dei positivi risultati ottenuti, il Ministero disporrà che la scuola mantenga attivi i contatti con il mondo esterno, con visite ad aziende commerciali, industriali e agrarie, da presceglierе nelle località più prossime alla scuola. Alle visite anzidette potranno essere dedicati non più di due giorni in ciascuno dei mesi da novembre ad aprile, a scelta del capo d'istituto in relazione alle esigenze e all'interesse degli studi. La partecipazione degli alunni alle visite di istruzione è obbligatoria, ma nessun onere dovrà essere posto a carico degli alunni stessi.

Marcello Mascherini in «Le Venezie e l'Italia»

E' uscito l'ultimo numero di «Le Venezie e l'Italia» edito a Padova. L'apprezzata rivista presenta nelle pagine del «Notiziario» una nota di Ketty Daneo dedicata allo scultore triestino Marcello Mascherini e ispirata alla sua mostra personale, allestita questa estate nel parco del Castello di Duino. La Daneo scrive tra l'altro: «...è stata una mostra veramente affascinante, ricca di storia e di miti, d'arte chiara e perfetta che non poteva non suscitare ammirazione, religiosità, rispetto affettuoso per l'artista e le sue opere (mai prive di alta poesia) ognuna con la sua estasi lirica o con il suo dramma urlato fra gli alberi...».

Il fascicolo, stampato con numerose fotografie di paesaggi e riproduzioni di sculture, contiene inoltre, scritti di Fiumi, Todaro, de Domenico, Murer, Gasparotto, Mandarà, Mutinelli, Cozzani, Bolzonella, Servolini, Luse, Vanzini.

Segue un'antologia di poeti italiani e stranieri, tra cui: Carrieri, Martini, Goffredo, J. Ramon Jimenez, Bourgeois, Chabaneix, eccetera.

Infine, pagine dedicate alle mostre, ai libri e alle notizie di attualità.

Notiziario scolastico

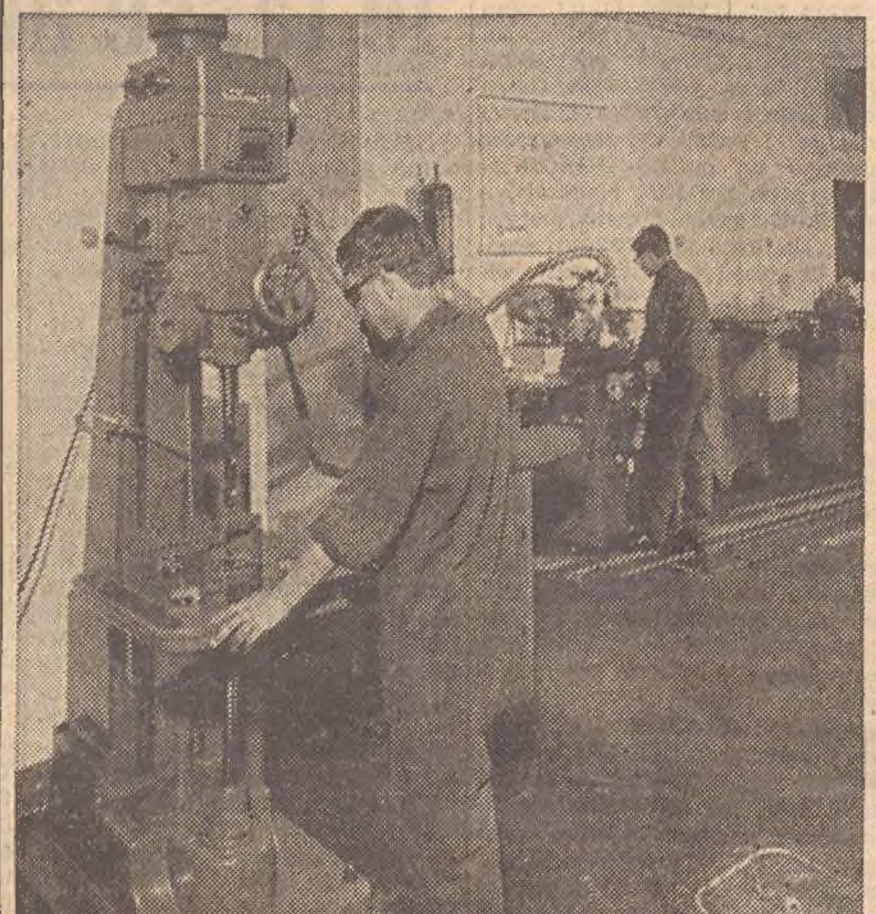
La presidenza dell'Istituto magistrale statale «Duca d'Aosta» ricorda ancora una volta che le iscrizioni a tutte le classi per l'anno scolastico 1964-65 si ricevono, tanto di maschi che di femmine (come negli anni passati), giornalmente, fino al 25 settembre corr., presso la segreteria dell'istituto, dalle ore 10 alle 12, in via Corsi 1, I piano.

Assemblea del C.U.C.

Il Centro Universitario Cinematografico comunica che è indetta per martedì 15 settembre l'assemblea generale dei soci. In considerazione dell'importanza che essa riveste per l'attività futura del Centro e per il suo posto nell'attività culturale cittadina, si raccomanda vivamente la più larga partecipazione a tutti i soci. L'assemblea, che avrà all'ordine del giorno la relazione morale e finanziaria del consiglio direttivo uscente, il rinnovo delle cariche sociali oltre alle varie ed eventuali, si svolgerà — in prima convocazione alle ore 16.30, in seconda convocazione alle ore 17 — presso il Circolo della Cultura e delle Arti. Si rammenta infine ai soci che lo ingresso sarà consentito solo dietro presentazione della tessera sociale.

L'ISTITUTO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

Offre ai giovani un mestiere qualificato



(«Giornalfoto»)

Alunni alle esercitazioni pratiche dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato sito in via dell'Università

All'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato che prepara i giovani ad una qualificazione di mestiere (ha sede nella nostra città in via dell'Università 15) e che entra nel suo quarto anno di vita scolastica, sono aperte le iscrizioni degli alunni fino a tutto il 25 settembre. Da parte del Commissario governativo comm. Frandoli e del prof. ing. Stellio Zafred, Preside dell'Istituto, ci sono state fornite talune interessanti notizie che riteniamo utile additare all'attenzione dei giovani che oggi più che mai, stante il progresso della tecnica in continua evoluzione, devono sentire il bisogno di conseguire una qualifica di mestiere, rivelatasi ormai indispensabile per trovare una occupazione.

L'industria e l'artigianato non si accontenta più dell'operaio generico, ma esige che le nuove leve di lavoro abbiano una preparazione qualificata e di specializzazione.

L'Istituto sotto la diretta sorveglianza del Ministero della Pubblica Istruzione, con mezzi forniti dallo stesso, in ambienti messi a disposizione dal Comune, dispone di aule per l'insegnamento delle materie teoriche, di officine modernamente attrezzate per le esercitazioni pratiche e di un laboratorio chimico. I profili d'insegnamento per le varie specializzazioni si articolano nelle seguenti sezioni di qualifica di durata triennale: congegnatori meccanici, riparatori di autoveicoli, meccanici di cantiere navale, tornitori, analisti chimici con particolare riguardo alla preparazione di operai richiesti dalle industrie chimiche e petrolifere. Per l'entrante anno scolastico l'Istituto apre due nuove sezioni: una per l'industria meccanica automobilistica e l'altra per l'industria navale presso il Collegio dell'ENAOLI di Trieste, alle quali possono iscriversi tutti coloro che intendono abbracciare tali specializzazioni.

Alle varie sezioni dell'Istituto professionale si accede con il diploma di licenza di scuola media o di avviamento professionale, e se sprovvisti di tale titolo con l'esame di ammissione, per coloro che abbiano raggiunto i quattordici anni di età. Al termine del ciclo di istruzione affidato ad esperti tecnici, gli allievi che superano gli esami finali conseguono il diploma di qualifica. Ai più meritevoli e bisognosi vengono assegnati dei premi di incoraggiamento.

Tale scuola tecnica, le cui prerogative sono quelle di orientare l'insegnamento teorico-pratico nelle materie attinenti a quelle professionali che maggiormente risentono la mancanza di mano d'opera qualificata, tende ad avvicinarsi validamente alle necessità dell'industria e dell'artigianato in modo da soddisfare sia pure con adeguati aggiornamenti alle presenti e future esigenze di queste, favorendo con ciò l'avviamento e l'inserimento proficuo dei lavoratori nel mondo della produzione.

SCADE LA LEGGE SUL BLOCCO DEGLI AFFITTI

Trent'anni di storia di un regime vincolistico

A meno di quattro mesi dal termine non è dato sapere in che forma si provvederà al suo necessario mutamento

La legge sul blocco degli affitti scade il 31 dicembre prossimo. Il regime vincolistico che dura da circa trent'anni è stato di volta in volta prorogato fino ad arrivare allo scadere dell'anno in corso. Mancano ancora quattro mesi alla scadenza e non è dato sapere per il momento se la legge sarà rinnovata, se saranno adeguati i canoni di affitto o se addirittura cesserà ogni validità del regime vincolistico. Sinora le successive disposizioni legislative hanno permesso soltanto il graduale aggiornamento dei canoni d'affitto.

Il decreto legge del 14 aprile 1934 n. 563 è la prima disposizione legislativa che reca norme sui vincoli di durata del fitto e sui vincoli di pigione e di sfratto. L'art. 5 del citato decreto legge fissava che per un periodo di tre anni il prezzo della locazione non avrebbe potuto subire aumento anche nel caso che altri locatari fossero succeduti nel godimento dell'immobile. Inoltre veniva stabilito che il vincolo triennale fosse applicabile anche alle locazioni di case di tipo economico e popolare. Prima dello scadere del triennio, il regio decreto legge del 5 ottobre 1936 n. 1746 stabiliva alcune disposizioni intese a combattere perturbamenti del mercato nazionale ed ingiustificati inasprimenti del costo della vita; inoltre, per altri due anni il prezzo delle locazioni non avrebbe dovuto subire ulteriori aumenti. Con successive proroghe si giunse fino alla data del 31 marzo del 1941. L'entrata in guerra dell'Italia suggeriva l'opportunità di emanare il 12 marzo del 1941, cioè pochi giorni prima della scadenza dei termini di proroga delle precedenti disposizioni legislative, un nuovo decreto (legge n. 142) che all'art. 2 stabiliva che per tutta la durata dello stato di guerra non sarebbe stato approvato nessun aumento dei prezzi per le locazioni di immobili urbani a qualunque uso destinati; inoltre il conduttore aveva diritto alla proroga della locazione in corso alla data di entrata in vigore del decreto stesso per tutta la durata dello stato di guerra.

Terminato il secondo conflitto mondiale veniva emanato, il 12 ottobre 1945, il decreto legislativo luogotenenziale n. 669, che dava nuova disciplina alle locazioni degli immobili urbani. In base ad esso le locazioni di immobili ad uso di abitazione potevano essere aumentate: 1) dal 20 al 30 per cento se l'immobile era stato locato per la prima volta anteriormente al 16 aprile 1934; 2) dal 20 al 40 per cento se l'immobile era stato locato per la prima volta tra il 31 luglio 1940 e l'8 settembre 1943. Nessun aumento sarebbe stato consentito se l'immobile era stato locato per la prima volta dopo l'8 settembre del 1943. I canoni di locazione o di sub-locazione risultanti dall'applicazione del decreto luogotenenziale non potevano essere aumentati fino al 31 dicembre del 1964. Le successive disposizioni legislative prorogavano di volta in volta nel corso degli anni il termine di scadenza del blocco dei fitti, mentre percentualmente adeguavano il prezzo delle pigioni con i graduali aumenti.

Oggi per le abitazioni soggette al blocco si deve distinguere a seconda che l'affitto sia stabilito in base alla legge, o in base ad un accordo bonario tra proprietario ed inquilino. Su una recente indagine speciale sulle abitazioni, pubblicata dall'ISTAT, sulla base di rilevamenti aggiornati al venti ottobre '62, per le varie abitazioni è stata operata la seguente distinzione: 1) a fitto bloccato; 2) a fitto concordato; 3) a fitto sbloccato; 4) a fitto libero. Le abitazioni di primo tipo — a fitto bloccato — sono il 19,3 per cento del totale, il 46,2 per cento sono in affitto libero, il 26,7 per cento sbloccato ed il 7,8 per cento concordato.

REGIONI	bloccato %	concordato %	sbloccato %	libero %
Piemonte e Valle Aosta	9,7	4,2	32,3	53,8
Liguria	26,5	9,2	26,4	37,9
Lombardia	29,8	8,0	25,1	37,1
Trentino - Alto Adige	21,7	8,6	33,2	36,5
Veneto	20,9	10,7	21,7	46,7
Friuli - Venezia Giulia	39,7	4,9	25,4	30,0
Emilia - Romagna	17,3	6,2	28,3	47,7
Marche	14,0	8,4	22,5	55,1
Toscana	24,1	7,9	25,1	44,9
Umbria	8,2	6,3	23,8	56,2
Lazio	17,3	4,2	19,3	59,2
Campania	17,5	14,6	31,7	36,2
Abruzzi - Molise	13,3	8,6	18,8	59,3
Puglie	10,9	6,5	31,6	51,0
Basilicata	8,3	5,4	34,5	51,8
Calabria	12,3	7,8	18,0	61,9
Sicilia	11,7	7,8	26,1	54,4
Sardegna	8,7	5,9	25,6	59,8

Per quanto concerne la distribuzione regionale, si nota che le maggiori frequenze di abitazioni a fitto bloccato si hanno in Friuli - Venezia Giulia, Lombardia e Liguria, mentre le più basse percentuali si riscontrano nell'Umbria, Basilicata e Sardegna. Queste ultime sono le regioni italiane che hanno la minore diffusione di abitazioni in affitto.

Le abitazioni a locazione bloccata, dunque, costituiscono una minoranza rispetto alle altre. Già una indagine svolta nel 1960 dal CNEL aveva indicato nella misura del 28 per cento il totale delle abitazioni a fitto bloccato. I dati statistici dell'ISTAT, aggiornati al 23 ottobre del 1962, indicano con la percentuale del 19,3, un sensibile decremento rispetto al 1960. Sono trascorsi intanto altri due anni ed il ritmo di costruzioni edili è stato tale che si può avanzare la fondata ipotesi che le case in affitto bloccato risultino oggi percentualmente ancora diminuite.

È PROSSIMA L'ASSISE SCIENTIFICA

PROBLEMI SOCIALI NELLE GIORNATE MEDICHE

La Scuola medica ospedaliera di Trieste e l'Associazione Medica triestina promuovono ogni anno incontri scientifici ad alto livello nella nostra città, che richiamano studiosi italiani e stranieri di fama internazionale. Quest'anno, però, nell'affrontare la patologia dell'apparato dirigente, si è voluto proporre all'attenzione dei convenuti un capitolo medico di primaria rilevanza sociale. Unanime è infatti il riconoscimento della diffusione e del continuo aumento delle affezioni dell'apparato digerente e dell'ulcera gastroduodenale in particolare, il cui indice di frequenza, secondo le statistiche più accreditate (Grünfeld, Lehmann, Ivy, Stewart), raggiungerebbe percentuali del 10-12 per cento fra la popolazione mondiale. Gli indici nazionali fortunatamente non sono così drammatici, pur presentando una certa consistenza, si da richiedere allo Stato provvedimenti sanitari organizzati e particolari oneri attuariali. Le affezioni dell'apparato digerente compromettono infatti in modo sensibile l'efficienza produttiva della società e ciò per la loro diffusione, per l'interessamento di ogni categoria sociale e per il loro andamento tendenzialmente cronico con frequenti e periodiche astensioni lavorative.

Ecco perchè il prossimo Convegno di Trieste non si limiterà a studiare le affezioni dell'apparato digerente sotto il profilo strettamente clinico ed anatomo-patologico, ma presenterà a quanti interverranno o comunque seguiranno i lavori il problema sociale connesso a queste affezioni.

La patologia dell'apparato digerente riconosce infatti una ricca eziopatogenesi, dove fattori occasionali e scatenanti si confondono con momenti causali e concausali più svariati, ma dove pure le condizioni di vita e di lavoro hanno un peso determinante per l'insorgenza di queste affezioni. Ed è su questi momenti favorenti (alimentazione, costumi di vita, ambiente di lavoro, ecc.) che la medicina sociale può e deve intervenire con un'azione sistematica di pubblicizzazione delle affezioni, di diagnosi precoce e profilassi organizzata delle stesse.

Questi spunti medico-sociali saranno ripresi ed approfonditi al prossimo Convegno.

I
MOSTRA EUROPEA DEGLI ELETTRODOMESTICI
Milano dal 12-IX-1964

All'Universaltecnica potete già ammirare tutte le novità 1965, e acquistarle con un minimo importo mensile

UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1
Corso Garibaldi 4

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«L'uomo di Rio»
Spettacolare Technicolor carico di suspense

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Giovedì 17 settembre, alle ore 21 Concerto sinfonico diretto dal maestro Gabriele Ferro con la collaborazione del violinista Aldo Bennici. In programma musiche di Sollima, Bartok e Beethoven. Prezzi popolari: lire 500, 300, 100.
CASTELLO DI MIRAMARE: «Luci e suoni». Ore 21 in lingua tedesca: «Der Kaisertraum von Miramare»; 22.15: «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Servizio autobus da piazza Goldoni
«LA BARACCA» (tel. 92587). Ore 17 e 21: «La signora delle camelie». Quattro atti di Dumas.

ARCOBALENO. 14.30. La Cineriz ha l'onore di presentare in prima assoluta un film eccezionale, incredibile: negli harem e nei mercati di carne umana... «Le schiave esistono ancora». Una spregiudicata inchiesta nell'Africa, nell'Arabia e nel Medio Oriente in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. 15, 17.20, 19.40, 22: «La donna di paglia», in technicolor. Una storia violenta e misteriosa, con Sean Connery, Gina Lollobrigida. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi, ore 10 e 11.30 il capolavoro di Stan e Ollio: «Fra Diavolo». Risate a non finire. Seguirà Tom e Jerry, il gatto tardivo e il topo cervellone. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. 14: «Zulu», in cinemascope technicolor. Il film che giganteggia fra i colossi dello schermo con Stanley Baker, Ulla Jacobson, Jack Hawkins. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. (Aria condizionata). 15: «L'uomo di Rio». Spettacolare technicolor carico di suspense, con J. Paul Belmondo, François Dorleac e Jean Servais.
NAZIONALE. 14.30: «Il trionfo di Tom e Jerry», in technicolor. Le ultime irresistibili avventure dei due più simpatici eroi del mondo.
ALABARDA. 14: «I due mafiosi», in technicolor. Lo spettacolo più spassoso della stagione. Una girandola scintillante di trovate comicissime con gli irresistibili Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, con Moira Orfei e Aroldo Tieri.
AURORA. 15: «Kali Jug, la dea della vendetta», con P. Guers, L. Barker e S. Berger. Un eccezionale technicolor Cineriz.

SPETTACOLI

Giovedì al Verdi il terzo concerto

Inizia domani, presso la Biglietteria del Teatro Verdi, la vendita dei biglietti per il terzo dei cinque concerti a prezzi popolari in programma per il mese di settembre. L'orchestra del Teatro sarà condotta dal maestro Gabriele Ferro, col quale collaborerà il violista Aldo Bennici. Programma: Sollima, Variazioni concertanti (prima esecuzione assoluta); Bartok, Concerto per viola e orchestra (nuovo per Trieste); Beethoven, Ottava Sinfonia.

Il concerto avrà luogo giovedì 17 settembre con inizio alle ore 21.

Giovedì l'assemblea della Società dei Concerti

Giovedì prossimo 17 corr. alle ore 18.30 in prima e alle 19 in seconda convocazione avrà luogo nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti in via San Carlo 2 (g. c.) l'assemblea ordinaria annuale dei soci della Società dei concerti con il seguente ordine del giorno: relazione sull'attività nella decorsa stagione e programma per la stagione 1964-65; relazione finanziaria; riattamento del Politeama Rossetti; varie.

I soci sono vivamente pregati di intervenire alla riunione che riveste particolare interesse per il sodalizio.

La segreteria del SNSM comunica: i decreti relativi all'inquadramento nel Q.S. degli insegnanti, che ne avevano diritto, sono stati definitivamente approvati. Tale assicurazione è stata data dall'on. Belci, più volte interessato alla questione, nel colloquio che la segreteria ha avuto con lui nei giorni scorsi. Gli interessati riceveranno al più presto tali decreti, dopo di che si procederà al pagamento degli arretrati dovuti.

CAPITOL. 14.30: «La legge del Signore» (L'uomo senza fucile), in technicolor. Gary Cooper, Anthony Perkins, Dorothy Mac Guire.
CRISTALLO. 15. Capolavoro Dear della nuova stagione: «Ore rubate», in technicolor. Una meravigliosa storia d'amore stupendamente interpretata da Susan Hayword e Michael Craig.
FILODRAMMATICO. 14.30: «L'americano». Uno spettacolare ed entusiasmante film in technicolor ricco di sensazionali avventure, con la eccezionale interpretazione di Glenn Ford, Ursula Thiess e Abbe Lane.
GARIBALDI. 15: «La valle della vendetta», con Burt Lancaster, Sally Forrest, Joanne Dru. Technicolor. Ultimo giorno.
IMPERO. 14: «Insieme a Parigi». Technicolor Paramount con W. Holden e A. Hepburn.
MODERNO. 15: «McLintock», con John Wayne, Maureen O'Hara, Patrick Wayne, Stefanie Powers. Technicolor. Ultimo giorno.
VIALE. 14.30: «Gli invincibili», con Gary Cooper, Paulette Goddard. Un grandioso e spettacolare film in technicolor diretto da Cecil B. De Mille.
VITTORIO VENETO. 15. Ugo Tognazzi, Annie Girardot, Romolo Valli, Didi Perego: «I fuorilegge del matrimonio». Viet. ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Totò e Cleopatra». Divertentissimo technicolor con Totò e Magali Noël.
ALCIONE. 14.30. Technicolor: «Una domenica d'estate». Tognazzi e Vianello di professione beccamorti nel film più divertente della stagione.
ALDEBARAN. 15: «Il visone sulla pelle». Spassoso cinemascope technicolor, con Cary Grant e Doris Day.
ASTORIA. 14.30: «La steppa». Capolavoro in technicolor.
ASTRA. 15. Elvis Presley nel divertentissimo technicolor Metro: «Bionde, rosse e brune».
ARISTON. 16 (all'aperto, tempo permettendo ore 20): «Venere in pigiama». La Metro presenta il più stravagante progetto d'amore del secolo in un divertente e spumeggiante cinemascope technicolor, con Kim Novak, James Garner e Tony Randall.
IDEALE. 14.30: «Il ribelle d'Irlanda». Una leggendaria storia d'amore e d'avventure nel clima della ribellione per la libertà della patria contro l'oppressore, in technicolor, con Rock Hudson e Barbara Rush.
MARCONI. 14.30 (est. 19.30): «Barabba». Il film che ha oscurato ogni successo. Spettacolare technicolor, con Anthony Quinn, Silvana Mangano e Vittorio Gassman.
NOVO CINE. 14.30: «L'oro della California». Spettacolare technicolor con Randolph Scott, Virginia Mayo.
RADIO. 14.30: «La lunga estate calda». Cinemascope a colori, con P. Newman, Joanne Woodward, A. Franciosa e Orson Welles.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20 e 22 (se maltempo in sala): «Venere in pigiama». La Metro presenta il più stravagante progetto d'amore del secolo in un divertente e spumeggiante cinemascope technicolor, con Kim Novak, James Garner e Tony Randall.
ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). 20 e 22 (cassa 19.30). Due rappresentazioni del divertente film in cinemascope a colori: «Prendila, è mia», con Sandra Dee, James Stewart, Robert Morlay.
ARENA DIANA. 20.15 (si ripete il primo tempo). Glenn Ford, Barbara Stanwyck e E. G. Robinson in «Uomini violenti». Cinemascope technicolor.
EX SOCI. 20.30: «Ginevra e il cavaliere di Re Artù». C. Wilde, J. Wallace. Epiche gesta. Un grande amore. Scope-colori.
GIARDINO PUBBLICO. 20.15 (cassa 19.45). Si ripete il primo tempo: «L'eterna armonia», a colori, con Paul Muni, Merle Oberon, Cornel Wilde. Chiusura cassa 21.15).
GINNASTICA. 20 (si ripete il primo tempo): «Il grande pescatore». Avventuroso technicolor con H. Keel, S. Kohner, J. Saxson, H. Lom. Chiusura cassa ore 21.30.

All'ARCOBALENO
ENORME SUCCESSO ED INTERESSE PER UN NUOVO VIAGGIO INEDITO ED ALLUCINANTE
LE SCHIAVE esistono ancora
IN TECHNICOLOR

MARCONI. 19.30: «Barabba». Il film che ha oscurato ogni successo. Spettacolare technicolor, con Anthony Quinn, Silvana Mangano e Vittorio Gassman.
PARADISO. 20 e 22 (cassa 19.30): «Tre contro tutti». Avventuroso technicolor Panavision, con F. Sinatra, D. Martin, S. Davis, P. Lawford.
PONZIANA. 20: «Il gioco dell'amore». Divertentissimo Metroscopecolor, con Debbie Reynolds, T. Randall e P. Douglas.
SECOLO. 20 (cassa 19.45, in caso di maltempo in sala). Divertente technicolor: «Per soldi e per amore». Kirk Douglas, Mitzi Gaynor.
SERVOLA. 20 (sala 18). Strepitoso successo di Rock Hudson in «La veglia delle aquile». Cinemascope technicolor.
STADIO. 20: «O.S.S. 117 segretissimo». Un vulcano di suspense, spionaggio e violenze, con Kervin Misthewes e Nadia Sanders.
VALMAURA. 19.45: «Il dominatore». Un grande successo, in technicolor, con Charlton Heston e Yvette Mimieux.

SPETTACOLI DI MUGGIA

ROMA. 15: «Duello nel Texas», con Richard Harrison.
VERDI. 15: «Una domenica a New York». Technicolor con Cliff Robertson e J. Fonda
VOLTA. 15: «Kali Jug, la dea della vendetta». Technicolor in cinemascope con L. Barker e G. Berger.

Cronache della televisione

Addio giaguaro

Il sipario è dunque calato anche sulla terza edizione de «L'amico del giaguaro». Intorno alla rubrica del sabato sera ci si è intrattenuti spesso e pertanto sarebbe superfluo dilungarsi nella stesura d'un bilancio. Basterà osservare che sono stati due mesi di spettacolo — otto puntate complessive — tra il cuore e la coda dell'estate; che si son vedute decine e decine di parodie, imitazioni, torte in faccia e lepidezze varie; che altrettante decine di volte si è assistito, magari con l'occhietto invidioso, al passaggio dei gettoni d'oro dalle mani della taciturna valletta a quelle dei concorrenti più fortunati. Che cosa si dovrebbe ancora aggiungere a questi dati per così dire statistici? Che dell'eventuale grado di divertimento raggiunto dalla trasmissione fra improvvisi guizzi di vivacità e repentine pesantezze di gusto, la sola voce qualificata a emettere, non un giudizio ma semplicemente un verdetto, è quella del pubblico. Il divertimento, di qualsiasi ordine esso sia, rappresenta dopo tutto un valore troppo serio perchè se ne possa discutere da punti di vista personali e generalizzanti.

All'ultima puntata dell'«Amico del giaguaro» è seguito il «Primo piano» del famoso scienziato Robert Oppenheimer: un profilo penetrante, attento e preciso dell'uomo che fu chiamato il padre dell'atomica. Già trasmesso tempo addietro, non demeritava però il privilegio della replica.

I programmi del secondo canale erano organizzati in maniera piuttosto avventurata. Alla apertura stavano i piacevoli «cartoni» dell'indefettibile Walt Disney, seguiti dal telefilm «Il disertore» appartenente a una nuova serie di produzione americana «Undicesima ora», simile (ma forse in meglio) alle numerose altre che usano infittire di novelle scarsamente verosimiglianti i nostri teleschermi.

Ed ecco in sintesi il panorama odierno: il primo posto del programma nazionale è riservato stasera a Peppino De Filippo, autore ed interprete della commedia «I migliori sono così». L'altro programma inaugura invece uno spettacolo di varietà, «I tarocchi», cui partecipano oltre a Lina Volonghi, Ernesto Viarisio e Gorni Kramer, uno stuolo di rinomati attori fra i quali Walter Chiari, Nino Besozzi, Mario Caccia, ecc.

Ber.

AL CRISTALLO
ORE RUBATE
con SUSAN HAYWARD
CAPOLAVORO «DEAR»
DELLA NUOVA STAGIONE

IL PIU' COLOSSALE WESTERN MAI GIRATO
2 ORE E MEZZO DI SPETTACOLO!
LA BATTAGLIA DI FORTE APACHE

IL PIU' COLOSSALE WESTERN MAI GIRATO
2 ORE E MEZZO DI SPETTACOLO!
LA BATTAGLIA DI FORTE APACHE

Comunicato U.T.A.T.

Orario ufficio: Via Imbriani 11

A decorrere da lunedì 14 settembre verrà ripristinato l'orario normale.

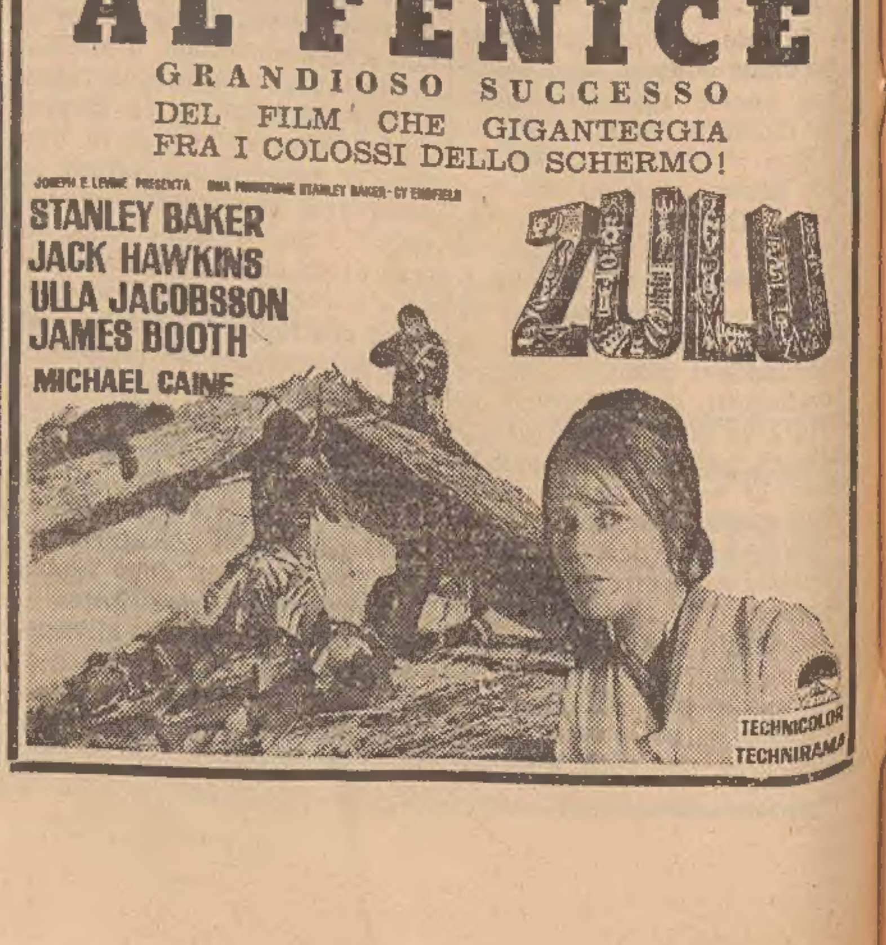
L'Ufficio di via Imbriani 11 rimarrà aperto nelle giornate feriali dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

INGRID BERGMAN
ANTHONY QUINN.
LA VENDETTA DELLA SIGNORA
con PAOLO STOPPA - ROMOLO VALLI
VALENTINA CORTESE CLAUDE DAUPHIN
IRINA DEMICK
prodotto da JULIEN DERODE
regia di BERNHARD WICKI
sceneggiatura di BEN BARZMAN
Una co-produzione Italo-Franco-Tedesca Cinecittà / Dear Film, Roma; Les Films du Siècle / PECF, Parigi; Deutsche Fox Films, Francoforte
CinemaScope

AL GRATTACIELO
GRANDE SUCCESSO
IL DOMINATORE DEI BISTRÒ DI PARIGI
IL CONQUISTATORE DELLA JUNGLA,
L'AMMALIATORE DELLE DONNE È...
L'UOMO DI RIO
SUSPENCE, AZIONE, HUMOUR
Una coproduzione Italo Francese DEAR FILM, Roma - LES Films Ariane e LES Produtions Les Artistes Associet Parigi
Tutti gli spettatori partecipano al concorso con in premio una meravigliosa vacanza in Brasile con i «DC-8» della PANAIR DO BRASIL. Leggete le norme su «Amica» il settimanale moderno per la donna di classe.

AL NAZIONALE
ESILARANTE SUCCESSO
le ultime irresistibili avventure dei due piu' simpatici eroi del mondo!

All'Excelsior
ECCEZIONALE SUCCESSO



AL FENICE
GRANDIOSO SUCCESSO
DEL FILM CHE GIGANTEGGIA FRA I COLOSSI DELLO SCHERMO!

UN FATTO ASSOLUTAMENTE NUOVO NEI CERIMONIALI DEGLI SPOSALIZI REALI

Costantino e Anna Maria si intrattengono cordialmente con il popolo della Capitale

1500 cittadini di tutti i ceti sociali hanno parlato con gli augusti sposi nei giardini di Palazzo Tatoi
Un comunicato ha smentito sdegnosamente la voce sul disaccordo per la dote della Principessa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Atene, 12

Contadini, pescatori, insegnanti, medici, operai, autisti, attori e altri rappresentanti di ogni normale attività, si sono incontrati oggi nei giardini della residenza estiva dei monarchi greci, il palazzo di Tatoi a pochi chilometri di Atene, con la Principessa Anna Maria di Danimarca che il prossimo 18 settembre sposerà Re Costantino e diventerà la loro Regina.

L'idea di organizzare un ricevimento per la gente comune di Grecia e dar così loro modo di conoscere Anna Maria, è stata di Costantino e dopo alcune perplessità ha trovato, per la realizzazione, la collaborazione dei funzionari di Corte e del Ministero degli Interni. Gli inviti diramati sono stati oltre 1500 e all'incirca questo era il numero delle persone accorse oggi a Tatoi. Unica qualità necessaria per essere sorteggiati tra gli invitati odierni di Re Costantino, era «la buona fama nel proprio Paese e l'abilità nello svolgere il proprio lavoro».

L'incontro della Prinicpessa con il popolo si ripeterà altre due volte nei prossimi giorni. Altri ricevimenti saranno poi organizzati a parte per i Reali e le autorità. I cancelli dei giardini del palazzo di Tatoi si sono aperti oggi alla gente comune e dopo circa una mezz'ora, accompagnata da Re Costantino, si è mischiata con essa anche la Principessa danese. Il ricevimento ha ottenuto un successo strepitoso: i rappresentanti del popolo erano stupefatti di avere avuto l'opportunità di stringere la mano e di parlare con Re Costantino e con la sua promessa sposa. All'inizio del ricevimento gli uomini del servizio di sicurezza erano estremamente preoccupati e nervosi, poi si sono resi conto che la manifestazione avrebbe avuto unicamente risultati positivi agli effetti della popolarità dei monarchi.

La serenità dei preparativi delle regali nozze è stata comunque turbata dalle insistenti voci secondo le quali tra la Corte greca e quella danese sarebbe sorta un'accanita controversia in relazione all'ammontare della dote di Anna Maria. Ad Atene e a Copenaghen si sono profondamente offesi per queste voci e oggi si è ritenuto opportuno diramare uno sdegnoso comunicato di smentita. «Le voci propagate dalle stampe straniera — dice tra l'altro il comunicato della Casa Reale greca — sul preteso disaccordo in relazione a questioni economiche, sono assolutamente false. Le due famiglie reali non hanno mai trattato tale questione e sono profondamente indignate per le calunniose e infondate speculazioni a questo riguardo».

Prima di partecipare al ricevimento di oggi pomeriggio, Re Costantino e la Principessa Anna Maria si erano recati a deporre dei fiori sulla tomba di Paolo di Grecia, eretta appunto nei giardini di Tatoi. Successivamente si sono dedicati all'esame degli ultimi particolari ancora da risolvere nel quadro dell'organizzazione della cerimonia nuziale. Si tratta di problemi non sempre di facile soluzione: è sempre difficile ospitare infatti 40 membri di case reali. I primi arrivi sono previsti per l'inizio della settimana prossima: i Principi di Monaco e l'ex Re d'Italia Umberto di Savoia sono a esempio già in viaggio per Atene, via mare. Raggiungeranno entrambi il porto di Falero a bordo di lussuosi yachts.

Costantino e Anna Maria appaiono completamente felici, ma persone a loro vicine affermano che cominciano a risentire della tensione provocata dal fatto di essere da giorni al centro della attenzione di tutti. Per cercare un po' di distensione, questa mattina i due fidanzati si sono recati a fare una passeggiata su una spiaggia vicina a Tatoi. Hanno goduto della desiderata tranquillità per poco più di un'ora, poi sono stati riconosciuti e hanno dovuto riprendere il loro atteggiamento di personaggi pubblici.

U. P. I.

L'uomo delle nevi cercato nel Caucaso

Mosca, 12

L'agenzia «Tass» ha annunciato che un gruppo di studenti sovietici, alla ricerca dell'uomo delle nevi, hanno trovato nel Caucaso uno scheletro ben conservato che «corrisponde alle descrizioni di un uomo delle nevi fatte da diversi testimoni». «Lo scheletro — ha precisato la "Tass" — è di un essere simile all'uomo» e tali esseri sono stati visti spesso, anche oggi, sulle colline del Caucaso.

Lo scheletro — ha aggiunto la «Tass» — che presenta alcune differenze rispetto alla struttura del corpo di un uomo moderno, è stato trovato in una tomba nel villaggio di Thina e apparteneva a un essere, chiamato Zana, che era stato catturato dagli abitanti del villaggio circa un secolo fa. Secondo i racconti, Zana fu addomesticato e visse per molti anni nel villaggio.

Alcuni giorni fa il settimanale sovietico «Nedelya» aveva annunciato che un gruppo, guidato dalla signora Jeanne Marie Therese Kofman, di origine francese, era alla ricerca nel Caucaso di una creatura simile all'uomo delle nevi. La rivista aggiungeva che centinaia di persone, di tutte le categorie, hanno visto sconosciute creature selvagge, alte più di due metri e coperte da fitti peli neri, in diverse parti del Caucaso.

(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)

Mosca — Il Maresciallo Georgi Zhukov mentre applaude calorosamente gli artisti della «Scala»

NOTIZIA RIMBALZATA DA LONDRA

I russi preparano una «lingua spaziale»

Essi sostengono che esseri intelligenti vivono su altri pianeti dell'Universo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 12

Alcuni scienziati russi stanno studiando l'interessante questione delle comunicazioni con esseri intelligenti che vivano su altri pianeti. La notizia, giunta a Londra, non ha mancato di interessare un folto gruppo di studiosi britannici che da lunga data si sono pronunciati in favore di tale ricerca scientifica. Sebbene non ci sia alcuna prova dell'esistenza di esseri viventi in altre parti dell'universo, gli scienziati russi sostengono a spada tratta il principio che la vita esiste non soltanto sulla Terra. Vari gruppi di ricerca collaborano inoltre con la squadra di scienziati per lo studio dei vari problemi inerenti a un sistema di comunicazione extraterrestre.

I russi non soltanto hanno intrapreso un programma di costruzione e di sviluppo di radiotelescopi ultrasensibili e di equipaggiamento analitico, ma hanno anche affrontato il problema di una lingua «spaziale», stanno cioè studiando un linguaggio facilmente comprensibile da altri esseri, basato soprattutto sulla matematica. I professori Gudzenko e Panovkin, che dirigono le ricerche, sono preoccupati soprattutto dalla difficoltà di distinguere i segnali ricevuti da qualche altro pianeta da quelli che le stazioni radio ricevono in continuazione dallo spazio. Essi ritengono che a non più di venti anni luce dal nostro pianeta vi siano civiltà molto più avanzate della nostra che già da anni cercano di mettersi in contatto radio con altri esseri dell'Universo.

Vice

Presentata la schedina degli ottanta milioni

Roma, 12

Un funzionario della Banca Nazionale del Lavoro ha presentato alla sezione premi del Servizio ragioneria generale del CONI il tagliando «figlia» della schedina del Totocalcio che ha ottenuto l'unico tredici nel primo concorso pronostici, di domenica scorsa.

La fortunata schedina, che frutterà al suo possessore la somma di ottanta milioni, dovrà essere sottoposta a vari controlli che ne confermino la autenticità. Mercoledì 16, termine ultimo per la presentazione di eventuali reclami sul primo concorso, il Servizio ragioneria comunicherà la quota definitiva e l'ammontare preciso delle vincite per il tredici e i dodici. Subito dopo la schedina, che è tuttora anonima sebbene molti indizi ne indichino la proprietaria in Alberta Pelliccia, titolare di una latteria in via Andrea Doria, sarà messa in pagamento.

Terzo quesito al prof. Filipo

E'URGENTE O NO operare Ippolito?

Roma, 12

Il prof. Domenico Filipo, direttore della Clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Roma, dovrà riferire al Tribunale se l'ex segretario generale del CNEN Felice Ippolito deve essere sottoposto con urgenza ad un intervento chirurgico all'orecchio destro o, se invece, potrà attendere la fine del processo che si sta svolgendo a suo carico, prima di essere operato. Questa decisione è stata presa oggi dal Tribunale penale, il quale ha accolto una richiesta del Pubblico Ministero dott. Romolo Pietroni.

Come è noto, Ippolito venne sottoposto nei giorni scorsi a visita fiscale da parte del prof. Filipo, il quale accertò che il detenuto è affetto da esostosi.

E' probabile, perciò, che una decisione in merito al ricovero di Felice Ippolito in un ospedale o in una clinica privata, sarà presa all'inizio della prossima settimana e, con tutta probabilità, martedì 15 settembre, giorno in cui riprenderà il dibattimento sulla gestione amministrativa del CNEN.

DOPO LE MEMORIE DI CHURCHILL IL PIU' GROSSO AFFARE EDITORIALE

L'autobiografia di Charlie Chaplin sta per uscire in tutti i Paesi del mondo

«Il Molière del XX Secolo», come è stato definito a Parigi, racconta la sua vita dal giorno in cui un cane lo salvò dalle acque del Tamigi - Il denaro salvaguardò la sua indipendenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 12

Sarà, a quanto pare, il più grosso affare editoriale dopo le memorie di Churchill. L'autobiografia di Charles Spencer — meglio conosciuto in arte come Charlie Chaplin, o «Charlot» — sta per essere pubblicata in tutti i grandi Paesi del mondo. I maggiori giornali e gli editori più importanti degli Stati Uniti e del Vecchio Continente si sono già disputati a colpi di milioni i diritti di pubblicazione. In Francia l'editore che ha fatto il «colpo» è Robert Laffont; le sue rotative sono già in azione e presto il libro sarà in vetrina. Per dedicarsi meglio al lancio dell'opera, Laffont ha perfino trascurato l'annuale corsa ai premi letterari. La «fiche» pubblicitaria annuncia le memorie «del più grande artista che si sia espresso attraverso il mezzo cinematografico, il Molière del secolo ventesimo», e aggiunge: «Charlot è un personaggio immortale, che raggiunge le creazioni universali dello spirito umano, come Prometeo, Don Giovanni, Don Chisciotte».

Un grosso giornale londinese ha ottenuto il privilegio di pubblicare per primo, a partire da domani, estratti dalla opera. E' stato un omaggio dell'autore alla città natale. Chaplin, infatti, è nato 75 anni fa nel sobborgo londinese di Brixton, ed il libro comincia appunto con l'infanzia miserabile di un «kid», povero marmocchio abbandonato da una madre pazza a metà e trascurato dal padre artista di varietà. A sette anni Charlie cantava già nei «pubs» e nei «music-halls» di periferia, a otto era la «mascotte» tuttofare di una «troupe» di danzatori eccentrici. Un giorno d'autunno cadde nel Tamigi; la gente passava, nessuno vedeva il ragazzo che si dibatteva nell'acqua sporca. Finalmente arrivò un grosso cane, saltò nel fiume e trascinò a riva il monello, tremante di paura e di freddo.

A diciassette anni Charlie si guadagnava la vita recitando «sketches» burleschi al «Casey's Court Circus». Un suo numero su un illusionista che mancava regolarmente i suoi giuochi di prestidigitazione aveva molto successo. Nel 1907 il famoso «producer» Fred Karno, sorta di Barnum inglese, mette gli occhi su di lui, lo prende nella sua compagnia e gli affida pantomime come «The Football Match» o «The Mumming Birds», che mandano in visibilio il pubblico di Londra. «Tournées» all'estero, e a ventidue anni Chaplin sbarca in America. A New York, trionfo nella parte di un «gentleman» ubriaco in «A night in a London Club». Gli anni della fame sono già lontani, ma Charlie non è ancora contento di sè. Vuole guadagnare, essere ricco. Lo confessa senza falsi sentimentalismi: «Essere poveri non è nè bello nè edificante. Gli ipocriti si lamentano delle preoccupazioni che dà la ricchezza. Quanto a me, ho scoperto che il denaro mi ha dato la libertà».

Ecco pronunciata la parola «libertà» che riassume il personaggio. Nella vita pubblica ed in quella privata, come produttore e come attore, Chaplin ha sempre voluto essere un uomo libero. Sono note la sua rottura con gli ambienti conformisti di Hollywood e la sua polemica con le Commissioni senatoriali al tempo di McCarthy. E si sa con quanto accanimento ha sempre difeso il diritto di essere e restare il solo ed unico proprietario delle sue opere cinematografiche, fino all'ultima bobina.

Si è parlato spesso dell'avarizia di Chaplin. Lo si è dipinto come un Arpagone intento ad amministrare, nella sua dimora principesca sulle rive del Lemano, i milioni procuratigli dai vecchi «comics» con Charlot. Qualcuno ha fatto anche del razzismo, mettendo avanti le sue origini israelite. Ma nelle memorie Chaplin si spiega, e confonde i censori. Non ha adorato il denaro, ha cercato la libertà. E di quello si è servito per difendere questa. I dollari guadagnati alla «Keystone» interpretando le brevi comiche di una sola bobina che Henry Lehrmann girava in pochi giorni, gli sono serviti per mettere al mondo l'omino in bombetta, bastoncino e scarpacce che nessuno può trattenere, che le convenzioni sociali non possono piegare, che al termine di ogni nuova avventura se ne va libero e vagabondo sulla grande strada diritta, infinitamente piccolo ed infinitamente grande, eroe solitario dei tempi moderni. L'omino che è andato a cercare l'oro in Alaska, che ha tentato la fortuna nelle metropoli, che ha fatto tutti i mestieri e tutte le guerre, ha finito per portare molto denaro al suo ideatore, ma quel denaro è servito per girare la feroce satira di Hitler in «Il dittatore», per fare la caricatura delle convenzioni borghesi in «Monsieur Verdoux», per raccontare la storia della bontà e della speranza in «Limelight». Nell'arco della sua esistenza Chaplin ha potuto trasmettere agli uomini il suo messaggio perchè è riuscito a restare fedele a se stesso, e del denaro ha fatto lo scudo della propria indipendenza.

Le memorie raccontano come è nato Charlot. In «Kid auto races at Venice», girato nel 1914 per la Keystone, nella serie di «One Reel», preparata con Mack Sennett, Charlot ha già la bombetta ed i caratteristici baffi, ma non le scarpacce ed il bastoncino. Questi accessori compaiono soltanto nella comica successiva, «Between schowers», e da allora non abbandonano più il nostro eroe. Dopo il periodo Mack Sennett, Chaplin passa alla «Essanay» (1250 dollari la settimana) ed alla «Mutual Film» (15 mila dollari), e fra il '14 ed il '17 produce un centinaio di comiche di cui è sceneggiatore, regista ed interprete. Nel '18, sollecitato dalla «First National Company» diventa co-produttore; si svincola dalla schiavitù delle torte in faccia, approfondisce il suo personaggio e realizza films che s'intitolano «Vita da cani», «Charlot soldato», «Il monello» (con Jackie Coogan), «Giorno di paga». Ormai l'omino in bombetta, scarpacce e bastoncino è diventato l'eroe di un ciclo di avventure epico-comiche in cui si identificano milioni di uomini.

Il ciclo continua anche quando, a partire dal '22, Chaplin comincia a produrre per la «United Artists», la società che ha costituito con Douglas Fairbanks, Mary Pickford e D. W. Griffith. Di quegli anni sono le opere migliori: «La febbre dell'oro», «Il circo», «Luci della città», «Tempi moderni». Legato alla pantomima e all'immagine, Chaplin continua a produrre in «muto» anche quando il «parlato» ha fatto il suo ingresso nell'industria cinematografica. La conversione al «parlato» avverrà soltanto nel '31, quando sonorizzerà con una sua colonna musicale le bobine di «Le luci della città». Poi, nel '39, l'omino Charlot s'allontana per sempre sulla grande strada. Il ciclo è chiuso, Chaplin gira «Il dittatore»; poi vengono «Monsieur Verdoux» (1946), «Limelight» (1952), «Un re a New York» (1957). Nasce un altro Chaplin, più maturo, più serio, più impegnato, ma meno artista.

Fra gli aneddoti che racconta nelle sue memorie, uno riguarda Hitler. Il dittatore — rivela Chaplin — ordinò a Goebbels di acquistare a Lisbona, quando la guerra era già cominciata, una copia del film nel quale Charlot l'aveva messo alla berlina, poi l'aveva fatta proiettare durante un ricevimento privato. Dopo alcuni giorni aveva chiesto una seconda proiezione, cui aveva assistito tutto solo. Chaplin crede che, al di là della caricatura, Hitler avesse scoperto la trama psicologica del film, quel condannare il tiranno al castigo della solitudine, e ne fosse rimasto turbato.

Ugo Ronfani

PER APPROFONDIRE I RAPPORTI CULTURALI

Incontro di artisti russi con i dirigenti della «Scala»

Essi si sono scambiati delle informazioni sulla vita musicale dei rispettivi Paesi

Mosca, 12

L'Unione dei compositori sovietici ha invitato questa mattina alla propria sede di Mosca, il Sovrintendente della «Scala» Ghiringhelli che era accompagnato dal direttore artistico, maestro Siciliani, e dal maestro Giannandrea Gavazzeni. Da parte sovietica, erano presenti Tikon Kreknikov, presidente dell'Unione compositori, Rodin Shedrin, segretario dell'Unione stessa, i compositori Yuri Korev e Antonio Spadavecchia che è di origine italiana ed ha, fra l'altro, composto un'opera dal titolo «Via del corno», ispirata a «Cronache di poveri amanti» di Pratolini), Elena Groshevo, critico della «Pravda», Ivan Martinov, critico e storico di musica.

Il Presidente Kreknikov ha detto che i successi della 'Scala' danno un grande contributo allo sviluppo della musica nel mondo. Il sovrintendente Ghiringhelli, nel ringraziare, ha affermato che la Scala ricorderà a lungo l'accoglienza ricevuta dal pubblico di Mosca e dalle autorità sovietiche.

Scopo dell'incontro era uno scambio di informazioni sull'organizzazione della vita musicale dei rispettivi Paesi. Il dott. Ghiringhelli e il maestro Siciliani hanno fornito un ampio panorama sui criteri artistici e organizzativi della «Scala» e hanno, su richiesta dei compositori sovietici, elencato le opere, i balletti e i poemi sinfonici di autori russi presentati in Italia e alla «Scala». I compositori sovietici hanno, a loro volta, riferito sul grado di conoscenza della musica e dei cantanti italiani nell'Unione Sovietica.

Kreknikov ha espresso l'augurio che i rapporti fra i due mondi musicali siano ulteriormente approfonditi, proponendo di inviare in visione alla «Scala» spartiti di autori sovietici contemporanei. I compositori sovietici hanno espresso il desiderio di avere durante la permanenza della «Scala» a Mosca altri incontri con esponenti musicali della scenografia e della regia.

Domani sera, al Conservatorio sarà dato il primo dei concerti di solisti della «Scala» con trasmissione televisiva.

«Pel di carota» innamorata

Rita Pavone sposerà un batterista brasiliano

Rio de Janeiro, 12

Il batterista di San Paolo Luis Franco Thomas, di 18 anni, ha dichiarato oggi che lui e la famosa cantante italiana Rita Pavone contano di sposarsi entro la fine dell'anno.

Thomas, noto come Asnetinho, ha aggiunto che Rita Pavone lo raggiungerà in Brasile per le nozze. Il batterista ha fatto questa dichiarazione al suo ritorno dall'Italia dove ha accompagnato con il suo complesso la cantante italiana durante una tournée.

RADIO E TELEVISIONE

Stasera alle 21, sul Programma nazionale, la RAI trasmette in collegamento diretto dal teatro La Fenice di Venezia un concerto sinfonico in occasione del XXVII Festival internazionale di musica contemporanea. Dirige Herbert von Karajan, il maestro che, ritiratosi ormai dal podio quel mago che fu Victor De Sabata, è considerato il più grande direttore d'orchestra del nostro tempo. Nell'esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, ascolteremo la «Sinfonia in sol minore» di Mozart e il poema sinfonico «Don Giovanni» di Strauss. Chiuderà il concerto l'incomparabile «Quinta sinfonia» di Beethoven, la sinfonia del destino, come è stata denominata dai critici, dopo che il Titano, riferendosi alle prime battute, commentò, «Così batte il destino alle porte dell'umanità».

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale - Ieri al congresso della Democrazia cristiana; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Due orchestre, due stili; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 15: Giornale; 15.15: Domenica insieme; 16: Il racconto del «Nazionale»; 16.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.45: Concerto dei premiati al concorso internazionale «Regina Elisabetta del Belgio 1964»; 18.30: Pagine di musica popolare sarda; 18.45: Concilio ecumenico - III sessione. Microdocumentario; 19: André Previn al pianoforte; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Canzoni indimenticabili; 21: Dal Teatro La Fenice di Venezia: Concerto sinfonico, diretto da H. von Karajan; 22.30: Il libro più bello del mondo; 23: Oggi al congresso della Democrazia cristiana - Giornale - Questo campionato di calcio. Commento di E. Danese.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Appuntamento alle 13; 13.30: Giornale; 13.40: Canta che ti passa; 14: Le orchestre della domenica; 15: Un marziano terra terra; 15.45: Vetrina di un disco per l'estate; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 10.30: Radiosera; 20: Intervallo; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.40: Musica nella sera; 22.10: Un po' per celia...; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con C. Saint-Saëns; 13.25: 13.25: Concerto sinfonico, diretto da O. Klemperer; 15.35: Pagine pianistiche; 16: Canti e danze di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Le cantate di J. S. Bach; 17.30: «L'incaricato», radiodramma di C. Fruttero e F. Lucentini; 18.40: «Da una città all'altra», racconto di R. Calir; 19: Musiche di A. Casella; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di C. M. von Weber; 21: Giornale; 21.20: La lirica alla radio: «Matrimonio al convento», di S. Prokofiev.

LOCALI TRIESTE

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusti; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da N. Micol; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 8 (17): Sonate del Settecento; 8.20 (17.20): Musiche concertanti; 9.10 (18.10): Pagine operistiche di G. Donizetti; 10.15 (19.15): Trii per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con N. Paganini; 11.55 (20.55): Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Cleveland; 13.45 (22.45): Musiche cameristiche di R. Schumann; 14.45 (23.45): Pagine pianistiche; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Parata d'orchestre; 7.45 (13.45 e 19.45): Tre per quattro; 8.25 (14.25 e 20.25): Concertino; 9 (15 e 21): Musiche di A. d'Artega; 9.30 (15.30 e 21.30): Canzoni; 10.15 (16.15 e 22.15): Complessi caratteristici; 10.30 (16.30 e 22.30): A tempo di tango; 10.45 (16.45 e 22.45): Rendezvous; 11 (17 e 23): Invito al ballo; 12 (18 e 24): Ritratto d'autore; 12.15 (18.15 e 0.15): Jazz party; 12.40 (18.40 e 0.40): Giri di valzer.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 14.30: Eurovisione. Francia: Parigi. Campionati del mondo di ciclismo su pista - Cronaca diretta di un avvenimento agonistico; 17.30: Eurovisione. Francia: Parigi. Campionati del mondo di ciclismo su pista; 18: La TV dei ragazzi; 19: Telegiornale; 19.20: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21: Peppino De Filippo presenta: «I migliori sono così», di P. De Filippo; 23.25: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Lo sport. Risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 22.05: «I tarocchi», di Terzoli e Zapponi.

è "la strada della fiducia" tracciata da 5 grandi Case che continuano a percorrerla per la tutela degli acquirenti di televisori:

TELEFUNKEN
WEST
PHONOLA
RADIOMARELLI
SIEMENS ELETTRA

Gli apparecchi televisivi di queste Case offrono a tutti una **garanzia** sicura, legata al prestigio e alla tradizione di 5 grandi nomi; una **qualità** al più alto livello; **prezzi ridotti** e allineati al Mercato Comune Europeo (MEC). - **Importante:** i televisori delle 5 Case sono prodotti di alta qualità, al giusto prezzo. I signori acquirenti sono pregati di non chiedere sconti.

ECCO I PREZZI MASSIMI DEI TELEVISORI

categoria	19 pollici	23 pollici
STANDARD	L. 136.000	L. 149.000
EXTRA	L. 152.000	L. 167.000
SUPER	L. 167.000	L. 180.000
LUSSO	L. 180.000	L. 199.000

staff 64/16

via la corda per il bucato!

basta con i panni umidi in giro per la casa ∽ non più biancheria annerita dalla fuliggine o bagnata da un acquazzone

c'è l'essiccatore automatico

SUPERDRAIER 5 Candy

panni perfettamente asciutti, morbidi... così facili da stirare

Il primo essiccatore automatico realizzato in Italia non poteva che essere Candy, un nome che garantisce qualità e tecnica superiori:

massima capacità: 5 chili

8 programmi automatici di asciugatura

il procedimento « air-fluff » a calore modulato evita il formarsi di pieghe e facilita la stiratura

massima economia di impiego, anche con carichi molto ridotti

un ingombro minimo, nonostante la grande capacità del tamburo

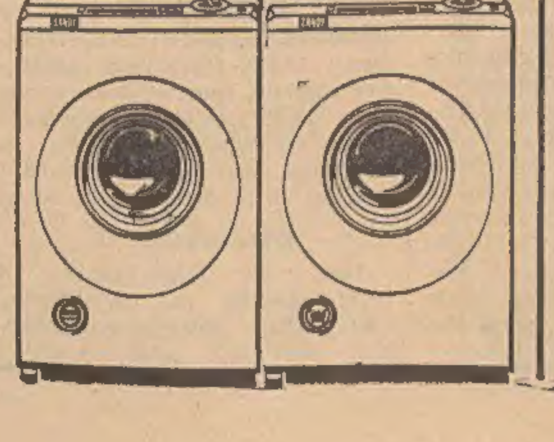
105'000

lire (più dazio) 220 V

Il SuperDraier 5 Candy è l'indispensabile complemento della lavatrice, di qualsiasi marca essa sia. La sua linea, elegante e compatta, è quella delle lavatrici Candy. Avrete, per la vostra casa, oltre la zona soggiorno, pranzo, notte, un'elegantissima e utilissima « zona bucato ».

lavatrice **SuperAutomatic 5**
ora a un prezzo ancor più conveniente **118.000** lire

lei, la lavatrice CANDY
lui, il Super Draier CANDY
la coppia ideale per il vostro bucato



Osservate La capacità del tamburo del draier è doppia di quella del tamburo della lavatrice da 5 chili perchè l'aria calda deve circolare liberamente fra i panni e deve investirli in modo uniforme.

lava 5 chili

asciuga 5 chili

DE GAULLE E' PREOCCUPATO: LE ELEZIONI SONO VICINE

SALGONO CON L'ASCENSORE I PREZZI IN TUTTA LA FRANCIA

Mentre i salari salgono per le scale - Quadruplicate in 10 anni le imposte dirette
La siccità ha danneggiato il bestiame e la produzione dei legumi ne ha sofferto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 12

Siamo ormai quasi alla «rentrée». «Rentrée» difficile: tanto sul terreno economico quanto su quello sociale. Qualche giorno prima del 15 luglio, quando il flusso delle partenze cominciava nel senso opposto, si sentì con stupore che la Régie Renault, che è la sola grande industria automobilistica nazionalizzata, una specie di Alfa Romeo francese, stava male in salute, e che le scorte di vetture nuove in attesa di compratori raggiungevano la cifra sbalorditiva di centomila unità. Ora è noto a tutti che una automobile nuova che non circola si logora e costa caro. I pneumatici si sciupano, gli accumulatori si scaricano, i cromi si ossidano, i fili elettrici si deteriorano. E quel che è peggio, una scorta così voluminosa pesa gravemente sul mercato. Essa vieta infatti alla ditta produttrice di modificare o di ringiovanire i suoi modelli, poichè ciò equivarrebbe a invecchiare di colpo di un anno e di conseguenza a svalutare fortemente i veicoli che sono nel «parco». La Régie Renault deve perciò, fin dalla «rentrée», ridurre il numero delle ore di lavoro da 48 a 45 la settimana, con una corrispondente diminuzione dei salari.

Ma se Atene piange, Sparta non ride. La Peugeot ha dovuto procedere da tre mesi in qua a una serie di messe in congedo dei suoi operai. Non è un buon segno, poichè l'automobile è una delle industrie che danno il tono della vita economica nella grande regione industriale parigina. Un vecchio detto francese assicurava che «quand le bâtiment va, tout va», per significare che l'andamento dell'industria edilizia era il barometro della economia del Paese. Oggi bisognerebbe dire che «quand l'automobile va, tout va». E appunto, l'automobile in questo momento non va. Il Governo ha d'altra parte preso il 31 luglio scorso una decisione che ha sorpreso il pubblico: ha aumentato del 2 e mezzo per cento il prezzo della elettricità di uso industriale e domestico. Fatto singolare, chi ha protestato è la classe padronale e non i sindacati operai. Gli industriali hanno visto in questo provvedimento un colpo insopportabile inferto dal Governo stesso al piano di stabilizzazione elaborato dal Ministro delle Finanze Giscard d'Estaing. La loro energica presa di posizione ha provocato una serie di reazioni a catena: dopo di loro si sono mossi i sindacati socialisti, la Confederazione dei dirigenti d'azienda e finalmente i comunisti.

Comunisti, socialisti e dirigenti hanno una rivendicazione comune: protestano tutti fieramente contro l'ultimo inasprimento delle imposte dirette. Il gettito di queste imposte è cresciuto negli ultimi dieci anni del 382 per cento, in altri termini esse sono state quasi quadruplicate. E' un aumento senza precedenti. La rivelazione statistica di questa percentuale risulta da uno studio compiuto dal Consiglio economico e sociale. L'aumento vertiginoso della fiscalità non deriva tuttavia da interventi ministeriali. E' semplicemente il risultato di un immobilismo fiscale premeditato. L'imposta sul reddito, in Francia, è calcolata secondo una progressività che cresce da una fetta all'altra di reddito. Ne consegue che un aumento di salari, per esempio del 10 per cento, può provocare, per colui che dovrebbe goderne, un raddoppiamento delle sue tasse, per poco che l'aumento stesso riesca a far passare il «beneficiario» da una fetta di redditi a quella superiore. Ora, le tariffe fiscali, compilate nel 1952, non sono state da allora più modificate. E l'aumento, che indubbiamente è stato sensibile, delle remunerazioni da dodici anni in qua, non si è tradotto sempre in un aumento del potere di acquisto. A Parigi come del resto altrove i prezzi salgono con l'ascensore e i salari salgono per le scale. Non occorre essere specialisti di economia per capire quello che è accaduto. Senza che il reddito reale, cioè la capacità di spendere e di comprare sia sensibilmente cresciuta nelle varie categorie di lavoratori, questi, per il passaggio nominale della loro remunerazione a una fetta di redditi più elevati, si sono visti colpiti da una imposta assai maggiore.

A queste ragioni di malcontento se ne aggiungono altre. Prima di tutto, lo sfasamento tra gli emolumenti accordati ai lavoratori dell'industria privata e quelli dell'amministrazione pubblica. Uno specialista impiegato nelle ferrovie francesi guadagna assai meno che lo specialista identico di una azienda privata. Per il Primo Ministro Pompidou non è forse questo il principale ostacolo da superare. La preoccupazione maggiore viene dal malcontento dei contadini. Mentre il costo dei concimi chimici e delle macchine agricole è assai cresciuto negli ultimi dodici mesi, il prezzo di vendita dei cereali fissato dal Governo è sempre lo stesso. Sono più o meno le medesime lagnanze che sentiamo fare, in Italia. Il Governo risponde facendo presente la quantità notevole dei raccolti, specialmente di cereali. L'argomento convince poco, tanto più che la siccità ha profondamente danneggiato il bestiame. Anche la produzione dei legumi ne ha sofferto. L'annata si annuncia povera di frutti autunnali. D'altra parte le piogge dell'inverno scorso e della primavera hanno obbligato i coltivatori a seminare due o tre volte. Una «rentrée» difficile, dicevamo, per la azienda economica francese media, che forma il grande tessuto umano del Paese. Il gen. De Gaulle ne è preoccupato. L'anno 1965, che è vicino, è importante. E' l'anno delle elezioni municipali in tutta la Francia... e di quelle presidenziali.

Andrea Alberti

TRE UOMINI FORTI: LO SCIÀ, IL GEN. GURSEL E IL GEN. KHAN

Persia, Turchia e Pakistan sorvegliano le mosse di Nasser

Una barriera tra l'Unione Sovietica e i Paesi del Medio Oriente
Fedeltà all'Occidente e ferma opposizione alle minacce comuniste

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Istanbul, 12

Sono tre uomini forti: lo Scià Mohammed Pahlevi, Imperatore di Persia; il gen. Gemal Gursel, Presidente della Repubblica turca, e il gen. Ayub Khan, Presidente della Repubblica del Pakistan. Sono tutti e tre decisamente avviati a consolidare la riforma ammodernatrice che i loro predecessori avevano già intrapreso; sono tutti e tre convinti della superiorità del metodo democratico, e tutti e tre appartengono — sebbene musulmani e asiatici — al mondo della civiltà occidentale. Fra i tre esistono profondi motivi di solidarietà. Chi per eredità, come il primo; chi per azioni di forza o per suffragio popolare, come i due militari turco e pakistano; i tre uomini sono oggi a capo di Paesi i quali, per la loro posizione geografica, più di tutti gli altri sono «premuti» dall'Unione Sovietica e minacciati indirettamente dalla avanzante Cina rossa.

Possiamo parlare di vera democrazia nei tre Paesi — Turchia, Persia e Pakistan — così come la intendiamo in Occidente? No di certo, sebbene nella borghesia più illuminata un senso di liberalismo sia sempre più accentuato, specialmente ad Ankara e a Caraci (in Persia una media borghesia è pressochè inesistente). Ma è sicuro che i metodi politici in uso nei tre Paesi possono definirsi liberali rispetto a quelli in vigore nel mondo che sta alle loro spalle, quello arabo di Nasser, e nel mondo che sta di faccia a loro, quello comunista. Sono, Turchia, Pakistan e Persia, regimi di «democrazia guidata», nei quali la volontà popolare, la libertà della stampa e dei partiti hanno il modo di manifestarsi, anche se in certi momenti gravi il supremo responsabile ha in pratica poteri esecutivi e risolutivi. Ma se osserviamo la carta geografica attentamente, notiamo che questi tre Paesi islamici formano una barriera fra l'Unione Sovietica e il Medio Oriente. La barriera ha un duplice effetto: sbarrare il passo all'espansione comunista e amputare la ambizione del nasserismo.

Tutte e tre le capitali, Ankara, Teheran e Caraci, sono costantemente prese di mira dalle minacciose note del Cremlino e violentemente attaccate dal Cairo. A questi due fronti «caldi» se ne aggiunge un terzo, quello cinese. Fino a oggi i tre Paesi hanno cercato e ottenuto serie garanzie per la loro libertà e per la loro indipendenza nell'alleanza al blocco occidentale che una volta si chiamava Patto di Bagdad e che Nasser (rifiutandosi di parteciparvi) e i rivoluzionari (assassinando Re Feysal e il Primo Ministro Nuri el Said) fecero naufragare. Poi, dopo il ritiro dell'Irak, l'alleanza prese il nome di CENTO. L'islamismo unisce i tre Paesi, ma anche li distingue. I turchi, eredi del laicismo moderno di Kemal Ataturk, gli iraniani, eredi di quello meno drastico del vecchio Scià Reza, sono meno legati alla solidarietà musulmana che il loro alleato pakistano Ayub Khan, il quale, in lite con l'India per il Cascemir, è costretto per motivi politici a dare molta importanza al fatto religioso. Ciò nonostante i tre formano un blocco islamico sul quale non ha presa il socialismo nasseriano, che invece si dimostra irresistibile sugli staterelli arabi del Medio Oriente. Il Re Idriss di Libia, il Re Hussein di Giordania sono lì per lì per capitolare: quando il Cairo parla, essi passano all'azione per dimostrare all'opinione pubblica della RAU, più che a quella dei loro Paesi, di essere più nazionalisti di Nasser. Ormai — se escludiamo il Regno del Marocco, finora impermeabile al nasserismo — possiamo affermare che da Algeri al Kuwait l'influenza egiziana (saltando lo ostacolo dell'oasi libanese) domina incontrastata; essa si ferma invece davanti a questa barriera turco - persiana - pakistana di un mondo islamico a sè, e anch'esso erede di gloriose tradizioni, ma che ha già avuto il suo «kemalismo» e non sa che farsi del nasserismo.

Il fatto nuovo che ha segnato una svolta nella politica dei tre Paesi è stata la conferenza al vertice svoltasi il mese scorso a Istanbul fra i tre Capi di Stato, mentre in questi giorni il gen. Gursel — sulla via che lo conduce a Tokio — ha visitato lo Scià e il gen. Ayub Khan. Alleati alla Granbretagna nell'ambito della CENTO, associati strettamente agli Stati Uniti da una serie di accordi bilaterali che assicurano l'automatico intervento americano in difesa dei tre Paesi in caso di «aggressione esterna o interna», privi all'interno di partiti comunisti che sono fuorilegge (in Turchia e nel Pakistan a furor di popolo e nell'Iran per volontà dello Scià), i tre Paesi hanno ora firmato un patto fra loro, per giungere alla prima tappa sperimentale di una comunità economico-culturale.

Centocinquanta milioni di musulmani — senza contare le minoranze etniche e religiose che hanno la cittadinanza dei tre Paesi — abitano su questa fascia strategica che va dalle rive del Bosforo fino all'Indo, costeggiando le steppe russe e il deserto arabo. Dieci punti costituiscono le linee generali del patto stipulato dai tre Capi di Stato, attorno ai quali varie commissione si sono messe già al lavoro: libertà di scambi commerciali, eventuale creazione di una comune Camera di commercio, piano diretto a salvaguardare gli interessi comuni, diminuzione delle tariffe postali reciproche, creazione di una linea aerea sovrannazionale il cui sostegno sarebbe l'aviazione del Pakistan, creazione di una linea di navigazione comune, collaborazione per il miglioramento delle strade di comunicazione, stipulazione di un trattato per intensificare il turismo, abolizione del visto consolare, scambio di assistenza tecnica e scolastica.

In pratica è stato dato il via ad alcuni programmi concreti: la costruzione, ad esempio, di una grande autostrada che collegherà le zone occidentali e centrali della Persia con il Pakistan, la promozione di studi per un servizio telefonico diretto mediante satelliti artificiali, snellimento delle pratiche doganali, ricerche comuni di mercati all'estero, collaborazione petrolifera, scolastica, archeologica e sportiva.

Beninteso i problemi sono molti e diversi nei tre Stati. La Turchia, oltre ad avere innegabili motivi storici per rivaleggiare con l'Egitto, nella aspirazione di catalizzare le tradizioni unitarie dei popoli che per secoli formarono l'Impero ottomano, deve difendersi addirittura contro le pretese degli arabi che oggi vorrebbero amputarne il territorio poichè rivendicano Alessandretta (Iskenderun). Inoltre il problema di Cipro oppone la Turchia non solo all'alleata Grecia, ma anche alla RAU, che per machiavellismo politico si è schierata contro la minoranza turca dell'isola. Nonostante le manifestazioni anti-americane dei giorni scorsi, il popolo turco sa che il suo destino è legato all'Occidente.

A sua volta la Persia ha i suoi problemi. Essa è oggetto di frequenti tentativi di sovversione comunista e di attacchi del Cairo. Il Golfo Persico già nelle carte geografiche egiziane si chiama Golfo Arabico (per rivendicare agli arabi il petrolio dello Scià). Nemmeno il Pakistan è calmo: c'è la vertenza con l'India per il Cascemir, la lotta con l'Afganistan per il possesso del Pazhukistan, la regione di frontiera che il Governo afgano, con l'appoggio dei russi, vuole annettersi. Era logico, dunque, che i tre Paesi si unissero. La Turchia è nella NATO, il Pakistan nella SEATO e tutti e tre insieme con l'Iran sono nel CENTO. Uniti potranno avere una certa influenza nel «Terzo mondo» e contrastare l'insidia comunista e l'espansione nasseriana. Questo è l'obiettivo.

Aldo De Quarto

DOPO AVER SCARAVENTATO IN STRADA I MOBILI

Litiga con la moglie e vuol gettarla dalla finestra

Salvata all'ultimo momento dagli agenti di Polizia che sono stati chiamati telefonicamente dai vicini di casa

Ragusa, 12

Un ubriaco ha litigato con la moglie e, dopo aver gettato da un balcone della propria abitazione, al primo piano masserizie e suppellettili ha tentato di scaraventare in strada anche la donna, che è stata salvata all'ultimo momento da agenti di P.S. L'episodio è accaduto nell'appartamento dei coniugi Carmelo Firrito, di 50 anni, e Giovanna Leggio, nel vico Quartarone. Dopo un litigio, in preda all'ira, il Firrito ha preteso la immediata spartizione di tutto quanto era in casa. Ha cominciato quindi a gettare dal balcone tutto quello che riteneva appartenere alla moglie. Alla fine, ha tentato di gettare dal balcone anche la moglie gridando: «Anche lei non mi appartiene». A questo punto è stato immobilizzato dagli agenti di P.S. chiamati telefonicamente dai vicini di casa. Il Firrito è stato denunciato per ubriachezza molesta e maltrattamenti inflitti alla moglie.

Muore un bambino morso da un cane

Salerno, 12

Agli ospedali riuniti di Salerno, dove era stato ricoverato, è morto stamane Bartolomeo Iannone di 6 anni, colpito da idrofobia. Il 24 agosto scorso il bambino, era stato morso a una gamba, nei pressi di casa sua, a Fisciano, da un cane randagio. Soltanto ieri pomeriggio era stato però ricoverato negli ospedali riuniti del capoluogo. L'autorità giudiziaria ha dato disposizioni perchè vengano compiute indagini. Sembra, infatti, che il bambino fosse stato vaccinato nel suo paese con siero antirabbico.

Biglietti da mille falsi

Enna, 12

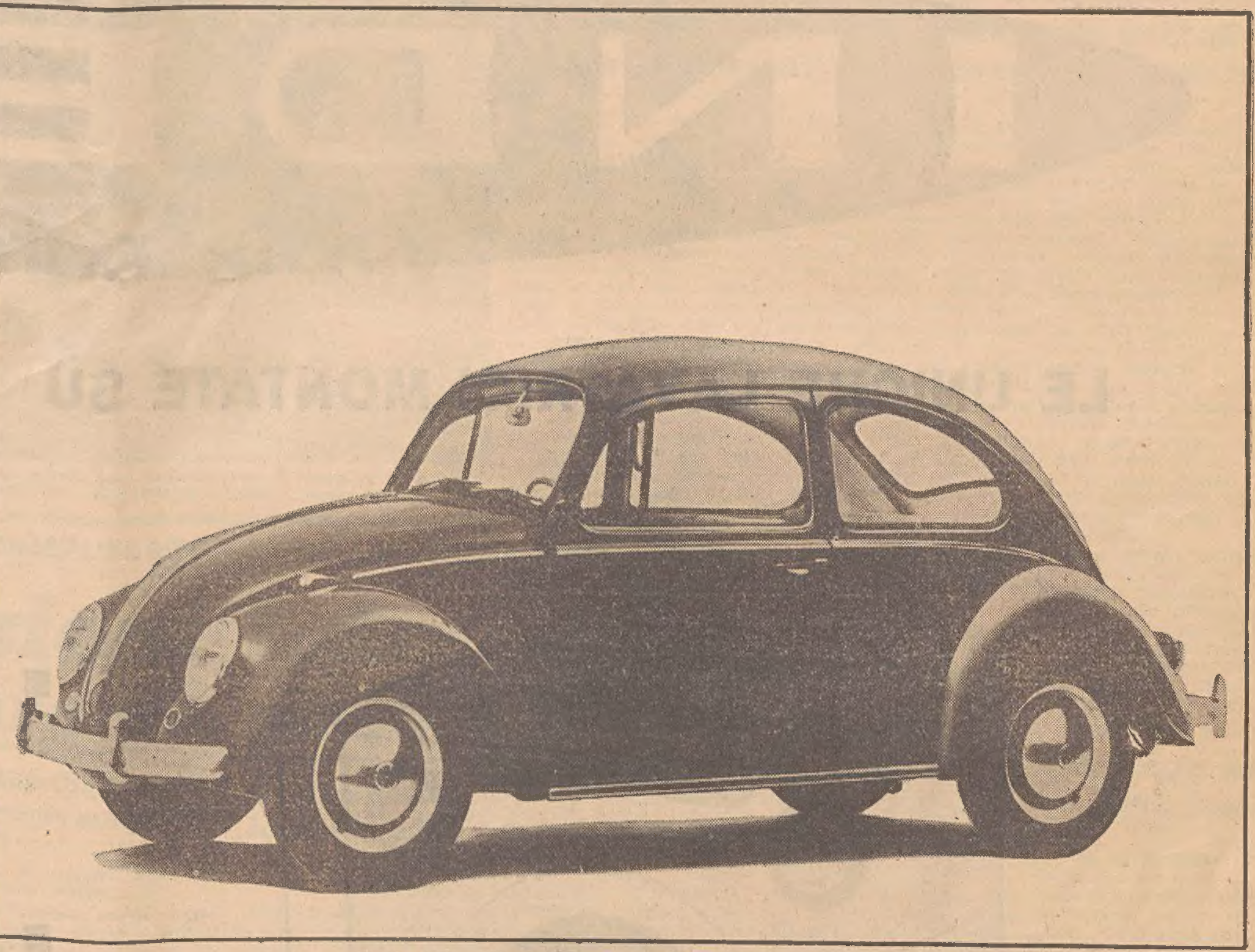
I carabinieri di Aidone hanno denunciato i coniugi Ignazio D'Asaro di 32 anni e Giovanna Patricola, di 31, di piazza Armerina, per spaccio di biglietti da mille falsi. Entrambi sono latitanti. Gli inquirenti hanno accertato che il D'Asaro nel fuggire a bordo di una moto, è caduto, fratturandosi una gamba. Egli fu condannato tempo fa per spaccio di banconote da 10 mila lire false.

Un dono di Sinatra ai bimbi del Vajont

Cortina d'Ampezzo, 12

Frank Sinatra ha lasciato stamane Cortina, con un aereo privato diretto a Londra. Sinatra ha ultimato le riprese cinematografiche, nella valle del Boite, di un film la trama del quale è stata tratta da un episodio realmente accaduto nell'ultima guerra mondiale. Prima di lasciare Cortina, l'attore ha firmato un assegno di 2500 dollari (oltre un milione e 500 mila lire), a favore dei bambini sinistrati del Vajont.

È perfetta?



Berlina 1200 L. 895.000 IGE compresa franco Bologna, Roma e Verona - Paraurti USA sovrapprezzo L. 15.000

Quasi!

Perchè la VOLKSWAGEN è un prodotto dell'uomo....e come tale...

Oggi non è difficile produrre un'auto che vada bene al 90%,
difficile è andare oltre...noi ne sappiamo qualcosa!

Ogni miglioria richiede prove, collaudi e....tanto tempo.
Il tempo è nemico di chi sforna un nuovo modello ad ogni stagione,
ma per noi è un grande collaboratore:
ci ha permesso di migliorare continuamente la VOLKSWAGEN.

Ecco perchè viene giudicata la più vicina alla perfezione.

Ora abbiamo fatto un altro passo avanti:
il parabrezza è ancora più ampio e leggermente incurvato,
il lunotto ed i finestrini laterali sono più grandi, la visibilità è così aumentata del 15%,
senza compromettere la nota robustezza del tetto.

Ancora una volta abbiamo lavorato per la vostra sicurezza e la vostra comodità.

Lo schienale del divano posteriore,
ora completamente ribaltabile,
crea un grande piano di carico per bagagli e merci.

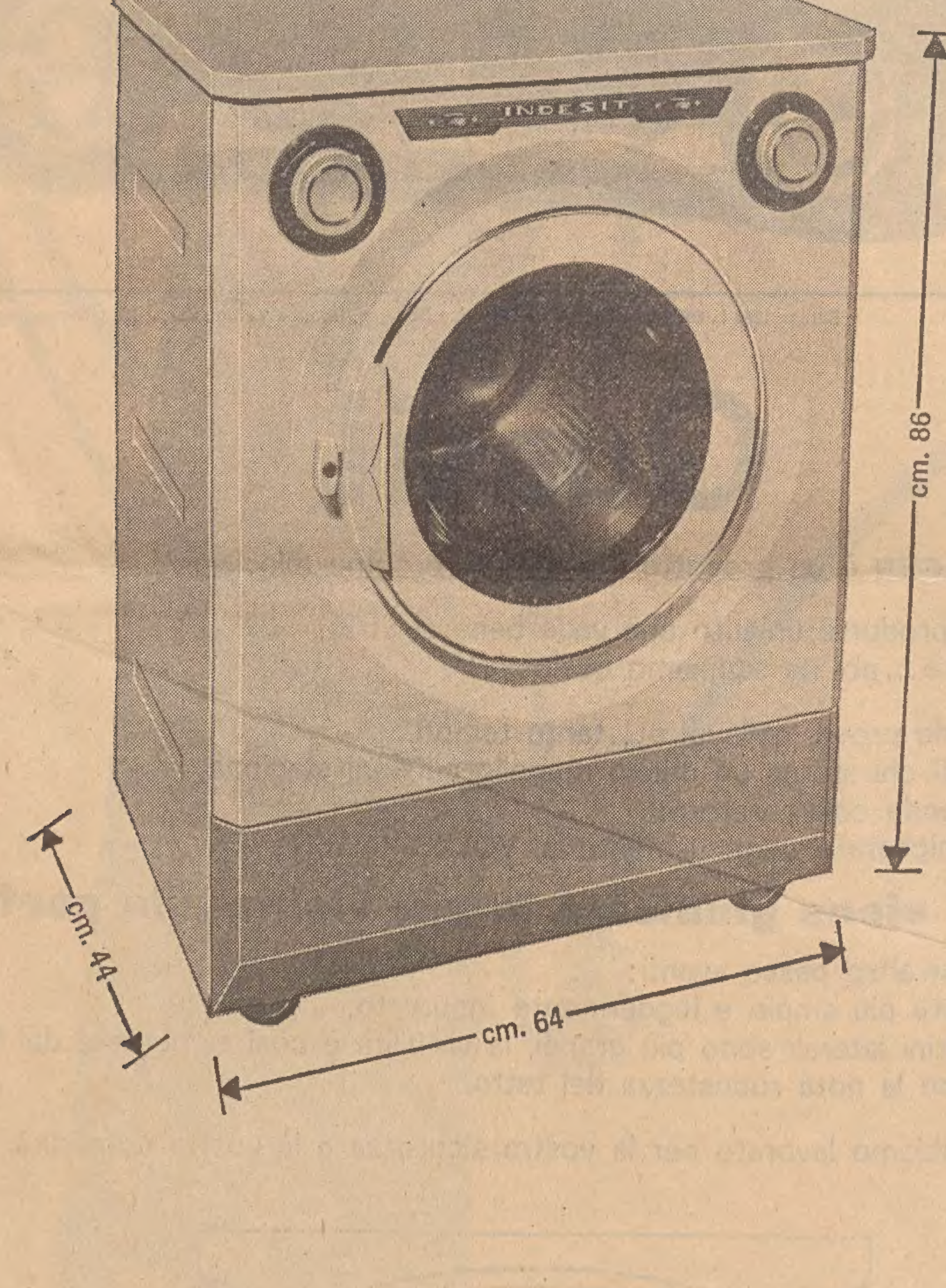
VOLKSWAGEN la macchina che va!

142 concessionari e oltre 700 officine autorizzate nelle 92 provincie.
Indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera "V" = VOLKSWAGEN (ed anche sulla seconda di copertina).

GORIZIA - Auto Sacchetti - Via Gen. Cascino, 7 - Tel. 20-69
TRIESTE - Panauto - Via F. Crispi, 5 - Tel. 95-117

INDESIT

LE UNICHE LAVATRICI MONTATE SU ROTELLE CON STABILIZZATORE



- **L'UNICA SUPERAUTOMATICA CON LAVAGGIO A TEMPERATURA DISCENDENTE E ASCENDENTE**
- **L'UNICA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO** (con ricambio di acqua e detersivo) **A PREZZO INFERIORE A NOVANTAMILA LIRE**

lavaggio a temperatura ascendente per biancheria resistente.

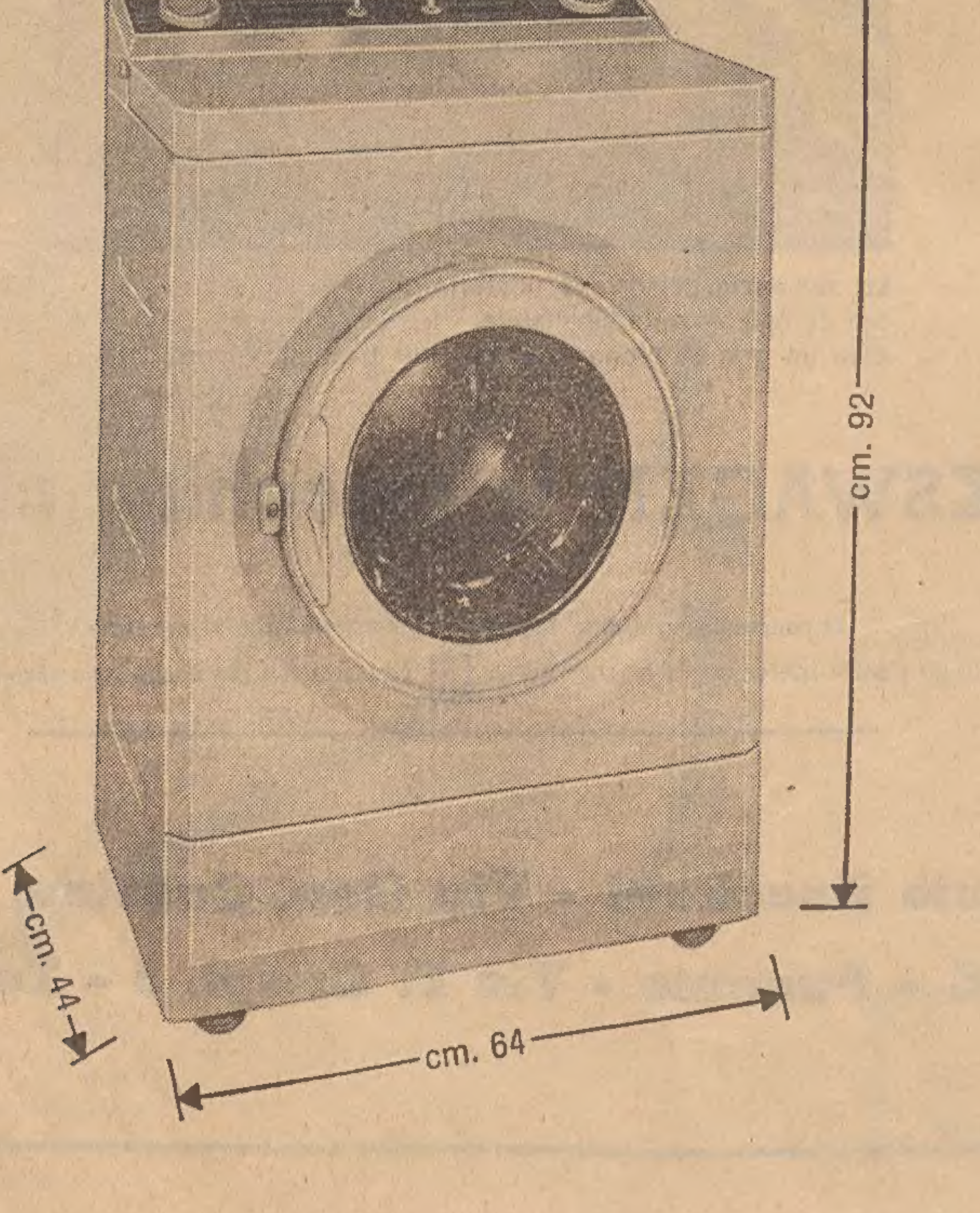
lavaggio a temperatura discendente per biancheria fine e delicata (evita il dannoso sbalzo di temperatura fra il lavaggio e il primo risciacquo).

passaggio automatico, con relativo cambio dell'acqua e del detersivo, dalla fase di prelavaggio alla fase di lavaggio senza ulteriori interventi.

QUATTRO MODELLI DIVERSI

da lire **89.000** in su

MODELLI SUPERAUTOMATICI	MODELLI AUTOMATICI
da Kg. 5 L. **109.000**	da Kg. 5 L. **99.000** con vasca di ricupero
da Kg. 3,5 L. **89.000**	da Kg. 5 L. **89.000**



- **L'UNICA AUTOMATICA CON RICUPERO DELL'ACQUA CALDA** (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio)

riscaldamento automatico sino a 100° C (sterilizza la biancheria e permette la libera scelta di qualsiasi programma di lavaggio.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA

Uff. Pubbl. INDESIT

CRONACHE SPORTIVE

I PARIGINI SI SONO ACCORTI DEI MONDIALI: OTTOMILA SPETTATORI

AL FRANCESE TRENTIN IL TITOLO DI CAMPIONE DELLA VELOCITÀ DILETTANTI

Faggin detronizzato nell'inseguimento professionisti dal belga Bracke Baldini terzo - All'olandese Oudkerk la medaglia d'oro degli «stayer»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 12

Il francese Pierre Trentin è il nuovo campione del mondo della velocità dilettanti.

Trentin ha battuto nella finale il suo connazionale Morelon. E' la prima volta che il titolo della velocità pura ritorna alla Francia dopo che Rousseau l'aveva conquistato nel 1957. Rousseau, che ha corso anche in questi campionati, fra i professionisti, sembrava l'ultimo esponente della grande scuola dei velocisti francesi. Egli l'aveva anche detto: il risultato odierno lo ha smentito.

Il campione del mondo uscente, Patrick Sercu, è stato squalificato quando il belga ha concluso la sua seconda prova di semifinale contro il francese Morelon. Data la squalifica, Sercu non ha corso nemmeno per il terzo posto, che automaticamente è andato al nostro Bianchetto.

Da parte sua Faggin ha ceduto il titolo al belga Ferdinando Bracke nella finale dell'inseguimento professionisti. Il tempo di Bracke sui cinque chilometri della finale è stato di 6'12''92.

La medaglia d'oro degli stayer dilettanti è andata all'olandese Jacobus Oudkerk che ha coperto 78.05 km. in un'ora. Secondo il belga Walschaerts a 220 metri e terzo Dalmon (Francia) a 240 metri.

L'estrazione a sorte obbligava Trentin a condurre il passo nel primo giro. Ai trecentocinquanta metri il francese accelera, sale sulla curva e poi parte deciso respingendo l'assalto di Morelon che proviene velocissimo da destra. Come nel 1950 a Liegi, dove Verdeun aveva battuto in finale Pierre Even, due francesi occupano i due primi posti nel campionato del mondo dilettanti di velocità.

Baldini, nell'incontro con Freddy Eugen, si è assicurato il terzo posto nell'inseguimento (va detto che questo era più o meno il risultato che l'italiano si attendeva partecipando a questi campionati).

La parte più emozionante della serata è stata peraltro la finale tra Trentin e Morelon. Trentin aveva vinto la prima prova, Morelon la seconda. Nella terza prova, la «bella», Trentin è partito ai trecento metri e ha controllato il connazionale spingendolo astutamente al largo finchè non ha avuto la sicurezza della vittoria.

Va detto che Morelon era stato protagonista, poco prima, di uno dei momenti più emozionanti dei campionati, quando aveva eliminato Sercu, il campione, con il foto-finish, nella prima prova, e dopo essere stato battuto nella seconda gara. Morelon tuttavia protestava ufficialmente con la giuria perchè si diceva danneggiato da Sercu; la giuria accoglieva la protesta e squalificava Sercu. Nonostante le contro-proteste di Sercu, che si è detto a sua volta danneggiato dalla giuria, la decisione non mutava e il risultato veniva acquisito.

Bracke è diventato campione del mondo dell'inseguimento professionisti malgrado non lo volesse. Dopo il suo ritiro dal Giro di Francia, il belga non aveva nessuna intenzione di dedicarsi alla pista. I dirigenti del ciclismo belga hanno dovuto pregarlo a lungo per indurlo a partecipare a questa specialità, che gli si addice chiaramente. Dopo la sua vittoria contro Faggin, Bracke ha detto: «Sinceramente non posso dire di aver fatto molta fatica. Dopo quattro giri, quando mi sono accorto che il mio vantaggio era notevole, e che Faggin sembrava dare qualche segno di fatica, mi sono trattenuto dal dar fondo alle mie forze per poter scattare nel finale. Il risultato è stato una sorpresa anche per me, dato che due mesi or sono a tutto pensavo meno che a diventare campione dell'inseguimento in pista».

Per l'avvenire Bracke non intende insistere nella pista, ma vuol ritentare la sorte sulla strada, che è la sua vera passione, ha detto.

La battaglia tra Faggin e Bracke non ha avuto storia: il belga ha preso il suo vantaggio all'inizio e l'ha conservato fino alla fine. I suoi cinque km. portano il tempo di 6'13''92. Alla metà della corsa era in vantaggio di una ventina di metri, che aumentavano a circa trenta alla fine. Faggin ha fatto segnare al cronometro il tempo di 6'23''97. Faggin aveva fatto ingresso nella finale battendo Freddie Eugen in 6'26''02.

Nei quarti di finale dell'inseguimento a squadre (9 giri) gli italiani hanno battuto la Polonia, i tedeschi la Cecoslovacchia, l'Unione Sovietica la Danimarca e la Francia la Granbretagna.

Oggi per la prima volta al Parco dei Principi, si è riunita una vera folla. Non meno di ottomila persone hanno assistito alle gare più importanti della giornata. I parigini si sono accorti che nella loro città si stanno svolgendo i campionati del mondo di ciclismo.

U. P. I.

Composti i due gironi del campionato dilettanti

Il Comitato regionale della Federcalcio ha reso noto la composizione dei due gironi del campionato dilettanti di prima categoria.

Rispetto allo scorso anno c'è stato un rimpasto quasi generale. Nel girone «B», quello che comprende le società triestine, non sono state toccate solamente sei squadre (San Giovanni, Arsenale, Ponziana, Cremcaffè, Fortitudo, Muggesana e Ronchi). Sono state trasferite nel girone «A» sei (Aquileia, Gonars, Cervignano, Fiumicello, Sangiorgina, Terzo), altrettante sono state «ripescate» (Cividalese, Cormonese, Manzanese, Mossa, Ricreatorio Udine e Torriana, e le altre tre sono due neo-promosse (Edera e Palmanova) e la Pro Gorizia, retrocessa dalla Serie «D».

I due gironi risultano così formati:

Girone A: Aquileia, Brugnera, Casarsa, Codroipo, Don Bosco Pordenone, Gonars, Cervignano, Fiumicello, Osoppo, Tolmezzo, Sacilese, Sandanielese, Sangiorgina, Spilimbergo, Tarcentina e Terzo.

Girone «B»: Arsenale, Cividalese, Cormonese, Cremcaffè, Edera, Fortitudo, Manzanese, Mossa, Muggesana, Palmanova, Ponziana, Pro Gorizia, Ricreatorio Udine, Ronchi, San Giovanni e Torriana.

Il campionato, come noto, avrà inizio domenica 4 ottobre.

Redman sulla pista dell'autodromo di Monza prima della prova nel corso della quale ha stabilito il nuovo record del giro

LE PROVE A MONZA PER IL G.P. DELLE NAZIONI

Redman su Honda 350 gira a tempo di primato

Venturi su Bianchi a 1"1, nettamente staccati tutti gli altri - Hailwood il più veloce nella classe massima

Monza, 12

Durante la mattinata sono continuate le prove per il 42.o Gran Premio motociclistico delle Nazioni, in programma domani a Monza. Il miglior tempo sul giro, nella classe 125, è stato ottenuto dal tedesco Degner su «Suzuki» in 2'1''4 alla media di km. 170,511. Questo tempo è tuttavia lontano da quello realizzato ieri dallo stesso corridore ,(2'0''8) e inferiore al record stabilito, sempre ieri, da Taveri su «Honda» in 2'0''5 alla media di km. 171,784.

Le prove sono proseguite nel pomeriggio con la classe 350 cc. Il miglior tempo è stato stabilito da Redman su «Honda» in in 1'51''3, alla media di km. 185,983, nuovo primato di Monza per tale classe, il precedente primato apparteneva allo stesso Redman che lo aveva stabilito nel 1963, con la media di 184,986. Il secondo miglior tempo è stato stabilito da Venturi (Bianchi) in 1'52''4; seguono Provini (Benelli) in 1'54''; Agostini (Morini) in 1'54''6; Shepherd (MZ) in 1'56''6; Havel (Jawa) in 1'56''7 e Beale (Honda) in 1'57''5.

A conclusione delle prove ufficiali, i tempi migliori per l'assegnazione delle linee di partenza sono i seguenti:

Classe 125 cc: Taveri (Honda) 2'0''5, media km. 171,784; Degner (Suzuki) 2'0''8; Perris (Suzuki) 2'1''; Anderson (Suzuki) 2'3''6; Schneider (Suzuki) 2'3''6; Bryans (Honda) 2'3''9.

Classe 250 cc.: Read (Jamaha) 1'53''5, media km. 182,378; Redman (Honda) 1'53''5; Agostini (Morini) 1'54''3; Provini (Benelli) 1'55''2; Shepherd (M. Z.) 1'55''3; Woodman (M.Z.) 1'55''4; Duff (Yamaha) 1'55''6; Taveri (Honda) 1'57''5.

Classe 350 cc.: Redman (Honda) 1'51''3, media km. 185,983 (nuovo primato; primato precedente Redman su Honda 1'51''9, media km. 184,986, nel 1963); Venturi (Bianchi) 1'52''4; Provini (Benelli) 1'54''; Agostini (Morini) 1'54''5; Shepherd (MZ) 1'56''6; Havel (Jawa) 1'56''7; Beale (Honda) 1'57''5; Maline (CZ) 1'57''9; Kiisa (Vostok) 1'58''5; Pasolini (Aermacchi) 1'59''9.

Classe 500 cc.: Hailwood (M. V.) 1'45''9, media km. 195,477; Caldarella (Gilera) 1'48''3; Venturi (Bianchi) 1'48''5; Grassetti (Gilera) 1'51''; Pagani (Bianchi) 1'53''6; Duff (Matchless) 1'54''9; Driver (Matchless) 1'55''3; Findley (Matchless) 1'56''5.

LA TRIESTINA A MODENA PER LA PRIMA DI CAMPIONATO

Nessuno si fa illusioni sulle possibilità alabardate

Mantovani ala destra e Orlando mezz'ala sinistra - Rancati e Cignani gli esclusi - Cattonar sostituirà l'indisposto Varglien - La formazione modenese

DAL NOSTRO INVIATO
Modena, 12

«Per noi, questa è una partita quasi senza speranza. Meglio essere sinceri; anche per non ingenerare ingiustificate illusioni nei nostri sportivi. Dovrebbe vincere il Modena, che giudico squadra persino più forte di quella che l'anno scorso ha lottato con sfortunanto valore in Serie A. Forse è la più forte squadra militante in Serie B. Il nostro è un esordio difficilissimo. Inutile nasconderlo. Non ci rimane che la consolazione di non essere stati noi a sceglierlo. Ciò premesso però, aggiungo che noi siamo qui per dire una nostra parola e, se possibile... per dirne due. Infatti, da una squadra che combatte come la Triestina ci si può aspettare qualsiasi sorpresa e io sono contento di aver trovato a Modena un ottimismo che sfiora la sicumera: è proprio questo il clima che alle volte serve a propiziare le più grosse sorprese».

In queste parole di Sandro Puppo, il capocomitiva della Triestina, c'è tutta la diplomazia che ci vuole per nascondere il più nero pessimismo, o piuttosto il giusto senso della realtà. Ma stia tranquillo: nessuno si fa illusioni sull'esito della impari partita che la Triestina dovrà sostenere domani e non c'è disinganno laddove non c'era illusione.

La squadra che la Triestina è chiamata ad affrontare nella prima giornata del campionato non fa mistero delle sue ambizioni: giocherà per rientrare al più presto nella massima categoria, e che questo sia il suo programma è dimostrato dallo sforzo finanziario compiuto per mantenere immutata la grossa formazione dell'anno precedente. Non ha ceduto nessun giocatore, respingendo la tentazione a vendere qualcuno degli assi anche commercialmente più ricercati, quali il tedesco Bruells, il cileno Toro, il centravanti Brighenti, le ali De Robertis e Conti. Se mai si è rinforzata, acquistando dall'Ascoli il promettentissimo portiere Colombo e pagandolo fior di milioni. Questo è il Modena di Sarie B. Domani non scenderà in campo il centravanti Brighenti, ma il massiccio e irruento Pagliari, chiamato a sostituire il titolare, è ben più di una riserva. Si dice che l'allenatore Neri abbia consigliato i dirigenti a non mollare sulle richieste di Brighenti per il premio di reingaggio, e ciò non per bisogno di economizzare bensì perchè comunque gli preferirebbe l'impetuoso Pagliari.

La formazione della Triestina presenterà tre varianti rispetto a quella che senza disonore ebbe a misurarsi con l'Atalanta nella partita di Coppa Italia. Ci sarà Mantovani al posto di Rancati (ala destra) e ci sarà Orlando anzichè Cignani nel ruolo numero 10, inoltre Cattonar rimpiazzerà l'indisposto Varglien. Dei tre, l'unico mutamento fatto per ragioni di forza maggiore è quest'ultimo. Ma Renosto ha fiducia nel giovane Cattonar: l'ha veduto in campo nell'ultima partita del campionato passato e gli è piaciuto senza riserve.

Della rinuncia a Cignani, che certamente susciterà non poche sorprese tra gli sportivi triestini, l'allenatore dà la seguente spiegazione: «E' fuori condizione avendo lavorato troppo poco nel Centro sportivo militare presso il quale presta servizio di leva. Mi era piaciuto un mondo a Vittorio Veneto, molto meno a Trieste contro l'Atalanta, dove, dopo un promettente primo tempo, era calato perdendo resistenza e scatto in modo preoccupante».

Facili obiezioni. Primo: se era in forma il giorno 30 agosto non poteva essere meno in forma sette giorni più tardi. Se mai, più che di calo di condizione, si è trattato di una giornata di luna. Secondo: il presunto minor rendimento alla distanza. Ma chi ha visto la partita con l'Atalanta ricorda l'azione personale di Cignani che alla Triestina ha fruttato il gol della bandiera. E' stata la migliore dell'intera partita. E quando è stata fatta? Verso la fine dell'incontro, allorchè, pretesamente, il giocatore sarebbe stato sfiatato. Facciamo queste obiezioni all'allenatore della Triestina, e Renosto, con un sorriso malizioso, ci ricorda che ancora questa mattina il giocatore non aveva concluso le trattative per il premio d'ingaggio.

«Quale tattica adotterà la Triestina domani?».

«Quella di sempre, con il battitore libero (Cattonar) e tre punte avanzate: Bernasconi, Orlando e Mantovani. Conto anche su qualche incursione di Novelli il cui compito fondamentale peraltro è sempre quello di assicurarmi il ecntro campo, in collaborazione con Dalio. L'indisposizione di Varglien non ci voleva; con la sua assenza diamo al Modena un punto di vantaggio, quasi che non ne avesse a sufficienza. Cattonar è bravo e coraggioso, ma purtroppo non possiede l'esperienza di Varglien. Che le devo dire? Si incomincerà il campionato con un rovescio — c'è da giurarlo — ma s'immagina l'effetto morale che avrebbe sui nostri ragazzi un risultato anche parzialmente positivo?».

La Triestina, che ha viaggiato con un pullman, è arrivata a destinazione nel primo pomeriggio ed ha preso alloggio in un nuovo, lindo albergo del centro. La serata è dolce, serena, proprio una sera di fine estate e promette una giornata calda. L'attesa per la partita è molto sentita e i dirigenti del Modena sperano di riempire il campo.

Le squadre annunciano le seguenti formazioni. TRIESTINA: Scorti; Frigeri, Ferrara; Pez, Cattonar, Sadar, Mantovani, Dalio, Bernasconi, Orlando, Novelli. MODENA: Colombo; Cattani, Longoni; Aguzzoli, Borsari, Venturelli; De Robertis, Bruells, Pagliari, Toro, Conti.

Mario Grassi

ATLETICA FEMMINILE A VALMAURA

La Giamperlati batte il «regionale» dell'alto

Si è svolta nel pomeriggio di ieri, allo stadio comunale, una riunione regionale femminile di atletica leggera organizzata dall'Edera. Buoni in generale i risultati, fra cui fa spicco il nuovo primato regionale del salto in alto della Giamperlati con m. 1.55.

RISULTATI

M. 80 ostacoli: 1) Orlando (S.G.T.) 12''5; 2) Fuccaro (Gualf) 12''5; 3) Giorio (Edera) 13''2; 4) Valli (id.) 13''3; 5) Lonzari (S.G.T.) 15''9.

M. 100 piani: 1) Seriau (S.G.T.) 13''4; 2) Vit (Gualf) 14''; 3) Perdan (Edera) 14''2; 4) Minichelli (S.G.T.) 14''7.

Disco: 1) Del Giudice (Gualf) m. 36,90; 2) Skabar (S.G.T.) 30,50; 3) Zuliani (Gualf) 28,44; 4) Zuliani (id.) 26,98; 5) Della Ricca (id.); 6) Ramani (S.G.T.); 7) Plaino (Gualf); 8) Milano (Edera); 9) Craighero (Gualf); 10) Trani (S.G.T.); 11) Turk (Edera); 12) Baggio (Gualf).

Salto in alto: 1) Giamperlati (S.G.T.) m. 1,55 (nuovo primato reg.); 2) Fornasiero (id.) 1,35; 3) Orlando (id.) 1,30; 4) Gulli (Edera) 1,25; 5) Giorio (id.) 1,25; 6) Sambo (id.) 1,20.

M. 200 piani: 1) Valli (Edera) 28''7; 2) De Marchi (S.G.T.) 28''8; 3) Vit (Gualf) 29''8.

M. 800 piani: 1) Fozzer (Edera) 2'40''4; 2) Del Conte (S.G.T.) 2'41''; 3) Solerti (Gualf) 2'42''; 4) Pippan (Edera) 3'60''1.

Peso: 1) Del Giudice (Gualf) m. 11,16; 2) Milano (Edera) 9,43; 3) Lonzari (S.G.T.) 6,83.

Salto in lungo: 1) Giamperlati (S.G.T.) m. 4,90; 2) Fuccaro (Gualf) 4,76; 3) Bossi (S.G.T.) 4,40; 4) Pitacco (id.) 4,39; 5) Chersini (Edera) 4,17; 6) Teghil (Gualf) 4,16.

Giavellotto: 1) Skabar (S.G.T.) m. 33,25; 2) Turk (Edera) 17,27.

Staffetta 4x100: 1) Ginnastica Triestina) (De Marchi, Serlau, Pitacco, Orlando) 53''5; 2) Edera (Giorio, Valli, Perdan, Fozzer) 53''7.

CATEGORIA «ALLIEVE»

Disco: 1) Di Gaspero (Gualf) m. 22,94. **M. 60 piani**: 1) Fiorentini (S.G.T.) 9''. **Peso**: 1) Tell (Gualf) m. 8,72. **Salto in lungo**: 1) Capus (S.G.T.) m. 3,93. **Giavellotto**: 1) Turus (Gualf) m. 27,66.

GLI ASSOLUTI DI NUOTO PER SOCIETA'

RECORD REGIONALE DELLA DAPRETTO NEI 200 S.L.

La seconda serata di gare valide per la prova conclusiva dei campionati assoluti di società si è conclusa con un brillante bilancio tecnico: due primati regionali migliorati (uno dei quali assoluto) e tutta una serie di tempi di buon livello.

La miglior prestazione è stata ancora una volta quella della Dapretto, che ha confermato lo stato di forma dimostrato la sera precedente sui 100 metri, migliorando il proprio limite sulla distanza doppia; la giovane dorsista ha così portato il primato regionale assoluto a 2'45''9, che costituisce ovviamente anche primato di categoria. Oltre alla quasi scontata bella esibizione della Dapretto, un altro record regionale è stato abbassato dal proteiforme Del Campo, che nella durissima gara dei 400 a quattro stili ha migliorato ancora una volta, arrivando ora a 5'45''1, nuovo primato «ragazzi», ma valido anche per la categoria superiore.

Dopo queste due prodezze iniziali la riunione è proseguita su binari di eccellenza, portando ancora alla ribalta prima i ranisti, sia maschi che femmine, poi i quattrocentisti. Tra questi, dopo una gara emozionante e condotta in maniera molto coraggiosa su un passo sostenuto, ha primeggiato il «ragazzo» Pangaro.

In rana avevamo avuto modo di registrare l'ulteriore passo avanti del «ragazzo» Zantedeschi, arrivato ad 1'23'', tempo che da qualche anno non si aveva nella nostra piscina; in campo femminile invece una gara entusiasmante ed equilibratissima tra la Petronio e la più esperta Calabria, già apparsa in buona forma nella prima serata, si è conclusa con la vittoria della più giovane, la quale è stata più pronta al momento di toccare: 1'34''7 il tempo, che dimostra un buon progresso della tredicenne Petronio. Ancora da notare la presenza della romanista De Zucco, che ha dominato la gara a delfino, concludendo sotto l'1'19''.

A. V.

RISULTATI

M. 400 misti masch.: 1) Del Campo (UST) 5'45''1.

M. 200 dorso femm.: 1) Dapretto (ASE) 2'45''9; 2) Malli (ASE) 2'59''; 3) Martinuzzi (UST) 3'02''4; 4) Scubogna (UST) 3'10''.

M. 100 s.l. masch.: 1) Mattei (UST) 60''; 2) Viola (ASE) 1'02''8; 3) Umek (UST) 1'03''5; 4) Vercelli (ASE) 1'05''6; 5) Scholz (ASE) 1'05''9.

M. 400 s.l. femm.: 1) Camisa (UST) 6'24''6; 2) Motka (ASE) 6'29''9.

M. 100 rana masch.: 1) Zantedeschi (UST) 1'23''; 2) Giacomini (ASE) 1'25''5; 3) Malvestiti (UST) 1'26''; 4) Treu (UST) 1'30''9; 5) Zollia (ASE) 1'31''5.

M. 200 dorso masch.: 1) Iaschi (UST) 2'41''7; 2) Sulich (ASE) 2'53''8.

M. 200 farfalla masch.: 1) Sulligoi (UST) 3'00''8.

M. 100 rana femm.: 1) Petronio (UST) 1'34''7; 2) Calabria (ASE) 1'34''8; 3) Bogneri (UST) 1'40''9; 4) Mora (UST) 1'44''5; 5) Marchi (UST) 1'44''6.

M. 100 farfalla femm.: 1) De Zucco (AS Roma) 1'18''9; 2) Motka (A. S.E.) 1'40''5; 3) Kert (UST) 1'42''8; 4) Miniati (ASE) 1'52''3; 5) Pisani (ASE) 1'54''9.

M. 400 s.l. masch.: 1) Pangaro (A. S.E.) 5'08''9; 2) Pischiutta (UST) 5'10''1; 3) Sulligoi (UST) 5'35''8; 4) Longo (ASE) 5'38''5.

4x100 mista femm.: 1) Triestina 6'16''4.

4x100 s.l. masch.: 1) Triestina A 4'43''.

IL GRAN PREMIO INDUSTRIA E COMMERCIO

Applausi alla punzonatura per i reduci da Sallanches

La corsa, ultima prova del campionato nazionale a squadre dovrebbe risolversi sulla salita a soli 16 km. dal traguardo

Prato, 12

Presso il Circolo «Cherubini» di Grignano di Prato si sono concluse, nel tardo pomeriggio, le operazioni di punzonatura del Gran Premio Industria e Commercio, quarta ed ultima prova del campionato italiano a squadre professionisti, la cui classifica è capeggiata dalla Ignis con 73 punti.

Alla chiusura delle iscrizioni avevano dato la loro adesione anche Colombo, Chiarini, Nencini, Ciampi (Springoil), e Ferretti, Ciolli, Cornale, Spinello, Carminati, Fallarini, Chiodini, Zanchi (isolati), che hanno regolarmente punzonato. Unico assente di rilievo è stato Taccone, che comunque ha confermato la sua partecipazione e che pertanto provvederà a punzonare domattina insieme ad altri.

Particolarmente festeggiati Zilioli, Motta, Cribiori e gli altri azzurri che, specie dopo la buona prova offerta a Sallanches, sono fra i favoriti della corsa di domani.

La partenza verrà data alle ore 10 da Grignano: dopo aver attraversato Pistoia e aver fatto ritorno a Prato, i corridori affronteranno la prima difficoltà della giornata, la salita di Montepiano. La lunga discesa che porta a Vado potrebbe consentire il ricongiungimento dei ritardatari, ma subito dopo si tornerà nuovamente a salire, prima verso il Passo di Mongardino (una salita comunque piuttosto facile) e poi verso i Passi della Raticosa e della Futa. L'ultima impennata delle «Croci di Calenzano» potrebbe essere il trampolino di lancio per chi volesse tentare l'azione isolata. L'arrivo infatti è distante solo 16 km. e la strada è tutta in leggera discesa. Il percorso è di 246 km.

Europei di basket

Italia - Francia 50 - 43

Budapest, 12

In un incontro valevole per il nono posto dei campionati europei femminili di pallacanestro, l'Italia ha battuto la Francia per 50-43 (31-21). ITALIA: Pausich (6), Geroni (2), Persi (15), Cirio (4), Ghirri (18), Grisotti (3), Resta (2), Bordon. FRANCIA: Vignot (9), Stephan (6), Chazalon (7), Prugneau (2), Robert (3), Peter (6), Le Crom (5), Pierre (4), Auxietre (1), Verots.

Bulgaria e Unione Sovietica, avendo vinto in semifinale rispettivamente contro la Romania e la Cecoslovacchia, disputeranno domani la finale per il titolo. Cecoslovacchia e Romania si affronteranno per il terzo posto. La Polonia incontrerà domani la Germania per il quinto posto, e l'Ungheria la Jugoslavia per il settimo.

I calciatori P.O. convocati a Coverciano

Roma, 12

Proseguendo il programma di preparazione già a suo tempo predisposto, e secondo le necessità tecniche prospettate dal commissario unico delle squadre nazionali, sig. Edmondo Fabbri, sono stati convocati a Coverciano, per martedì prossimo, i seguenti calciatori:

Petroni (Atalanta), Riva (Cagliari), Domenghini, Facchetti e Mazzola (Inter), Bercellino e Sacco (Juventus), Zoff (Mantova, Lodetti (Milan), Meroni, Poletti e Rosato (Torino).

Gli arbitri designati per le odierne partite

Milano, 12

La Lega nazionale ha designato i seguenti arbitri, a dirigere le gare dei campionati di Serie A e B, in calendario domani, domenica, con inizio alle 15.30.

SERIE A: Atalànta - Bologna: Angolese; Fiorentina - Foggia Incedit: Righetti; Genoa - Lazio: Bernardis; Lanerossi V. - Sampdoria: Carminati; Milan - Catania: Varazzani; Messina - Juventus: Rigato; Roma - Cagliari: Roversi; Torino - Mantova: Di Tonno; Varese - Internazionale: D'Agostini.

SERIE B: Bari-Reggiana: Frullini; Catanzaro - Monza: Vitullo; Lecco - Venezia: Palazzo; Livorno - Padova: Gonella; Modena - Triestina: Schinetti; Napoli-Alessandria: Marengo; Palermo - Trani: Marchiori; Parma - Brescia: Laureti; Potenza - Verona: Gussoni; Spal - Pro Patria: Camozzi.

La serie «A» di baseball

Radici - Europhon oggi a Opicina

Il Radici Libertas ospiterà questo pomeriggio sul «diamante» di Villa Opicina, per la quart'ultima giornata della Serie A, l'Europhon di Milano. Per gli alabardati, impegnatissimi nella lotta per la salvezza, la partita non sarà delle più facili. L'Europhon, guidato dal «manager» della Nazionale, quel Cameroni che è sempre uno dei migliori giocatori italiani, rappresenta un grosso ostacolo. I milanesi, oltre a Cameroni, presenteranno i nazionali Novali e Gandini, quest'ultimo un battitore molto pericoloso.

Il Radici, dal canto suo, non può perdere. La squadra di Masotti, se vuole conservare ancora intatte le speranze di rimanere fra le elette del baseball italiano deve vincere a tutti i costi. La compagine giuliana si presenterà al gran completo, vale a dire con: Lepri (L), Verzaro (R), Ciacchi (1b), Glavina (2b), Zerial (3b), Bazzara (I), Sironich (ES), Francavilla (EC), Velisek (ED). Con il ruolo di rincalzi sono stati convocati i giovani Saletù, Ceugna e Delise.

La partita avrà inizio alle ore 14.30.

Risultati dei tornei al Tennis Triestino

Intensa giornata tennistica, quella di ieri, sui campi di via Guido Reni. Organizzati impeccabilmente dal Tennis Club Triestino si sono svolti contemporaneamente i penultimi turni dei tornei regionali per «allievi», per «terza categoria» e le semifinali interregionali della coppa «Porro Lambertenghi». Ecco i risultati.

Semifinali Coppa «Lambertenghi». Singolare maschile: Cividin b. Sonino p.r.; Slavich b. Martignano p.r.; Slavich b. Cividin 6-0, 6-2; Mustacchi b. Prandi 3-6, 6-5, 6-0; Tarabocchia b. Mustacchi 6-0, 6-1.

Torneo regionale «allievi». Singolare maschile: Rossi b. Sadar 6-5, 6 1; Lenhart b. Malacrea 6-0, 6-3; Rossi b. Pandolfi 6-0, 6-2; Rossi b. Grisogono 6-3, 6-4; Lenhart b. Lenardon 6-2, 6-5. Finale singolare femminile: Giadrossi b. Chiara Motka 6-1, 4-6, 6-4.

Torneo regionale «terza categoria». Singolare maschile: Strukely b. Guido Segrè 6-3, 6-0; Esente-Ferraris 6-0, 6-8, 3-3, sospesa per oscurità. Doppio maschile: Antonini-Lenaz b. Guido e Roberto Segrè 6-3, 7-5; Strukely-Pollilucci b. L. Bonivento-Gattegno 7-5, 2-6, 6-1. Giudice arbitro: cap. Leone Tarabocchia.

Il programma odierno. Coppa «Lambertenghi». Singolare maschile (finale): ore 9,30, Tarabocchia c. Slavich. Torneo «allievi». Singolare maschile (finale): ore 10, Rossi c. Lenhart. Torneo «terza categoria». Singolare maschile: ore 10, continuazione semifinale Ferraris c. Esente; ore 15, finale: Strukely c. v. Ferraris c. Esente.

La finale del doppio maschile verrà giocata domani pomeriggio.

Gottvalles eguaglia il record europeo (53"9)

Budapest, 12

Il francese Alain Gottvalles ha eguagliato il primato europeo dei m. 100 s.l. in 53''9. Il record continentale della specialità appartiene allo scozzese Mc Gregor dal 22 agosto scorso.

UNA TOTIP DI LUSSO OGGI A MONTEBELLO

Spriano, Hit Ami e Geronimo contro l'esordiente Maestrale

Corsa di ottima fattura, la Totip che intitolerà l'odierno convegno di trotto all'ippodromo di Montebello. Nel Premio della Letteratura infatti saranno di scena alcuni grossi nomi del trotter triestino, fra i quali i quattro anni Spriano, Hit Ami, Abamy, nonchè l'ospite patavino Geronimo e, dulcis in fundo, l'ultimo acquisto della Scuderia Rosalia, il quattro anni Maestrale. La grossa novità della giornata sarà appunto rappresentata dall'esordiente figlio di Grand Parade e Anzola, un «made in Budrie», come lo dimostra la regale genealogia.

Maestrale, dotato di classe com'è, non dovrebbe mancare all'appuntamento con il traguardo, anche perchè ha dimostrato, nei lavori fin qui svolti, di essersi acclimatato convenientemente sulla pista che da ora in avanti sarà teatro delle sue esibizioni. Comunque la concorrenza non mancherà per l'allievo di Amerigo Mazzuchini, e fra i cavalli più in vista bisogna appunto ricordare Spriano, brillante vincitore domenica scorsa, Hit Ami, che ci sembra in un momento di forma lusinghiero, e il forte grigio Geronimo, che ha sottolineato le sue due recenti affermazioni a Montebello con medie di assoluto rilievo. Questi i rivali più pericolosi per lo esordiente Maestrale. Al nuovo portacolori della scuderia Rosalia non si può comunque negare il favore del pronostico.

Buone le prove di contorno con la riserva Totip che avrà Lenses in veste di favorita e Batan e Incas all'opposizione e la rassegna dei due anni, che vedrà in apertura le novità Zanella e Tiller schierarsi al fianco dei già noti Brech e Lolita Prà.

Il convegno si inizierà alle ore 15.

Ecco i nostri favoriti: Premio degli Opuscoli: Lolita Prà Brech; Premio degli Editori: Brighenti Sferza Celebes; Premio degli Autori: Ortallo Mandarino Pericle; Premio dei Manoscritti: Deità Cactus Illuso; Premio dei Libri: Lenses Batan Incas; Premio della Letteratura (Totip): Maestrale Spriano Hit Ami; Premio delle Biblioteche 1.a Div.: Gudar Olinto Colosseo; Premio delle Biblioteche 2.a Div.: Nadila Grancetta Zuccherino.

Ger.

Nel corso di una riunione di atletica leggera a Kiev, la squadra maschile sovietica ha battuto il primato europeo della staffetta 4 x 200 con il tempo di 1'22''8. Il primato precedente apparteneva alla Francia in 1'23''9. Il recordo del mondo è detenuto dalla formazione americana dell'«Abilene Christian College» con 1'22''6. La squadra olimpica sovietica era composta da Ozoline, Zoubkov, Svatcouk e Politiko. La distanza comunque non fa parte delle gare ufficiali di atletica leggera.

Campionati di decathlon

Dopo cinque prove primeggia Poserina

Roma, 12

Dopo cinque prove (100 m., salto in lungo, getto del peso, salto in alto, 400 m. piani) del campionato italiano di decathlon, che si concluderà domani all'Acqua Acetosa, Poserina è al comando con 23 punti di vantaggio sul primatista italiano Sar. Il 23enne triestino ha saltato nell'alto m. 1,83; Sar m. 1,80. Nei 400 metri Sar ha vinto in 51''3 a 2 decimi dal suo primato personale e precedendo di 3 decimi Poserina.

Al termine della prima giornata Poserina ha 3.681 punti, Sar 3.658 e Piccolo 3.367. Il limite italiano della specialità è detenuto da Sar con 7.343 punti.

Amichevole di hockey

Il Ferroviario surclassa la Nuova Gorizia (12-2)

Nell'incontro amichevole di ieri sera il Ferroviario ha battuto il quintetto jugoslavo di Nuova Gorizia. La partita è stata nettamente dominata dai triestini, i quali hanno portato a termine un buon... allenamento in vista della ripresa del campionato alla cui conclusione mancano solo tre giornate. La squadra ospite ha palesato i suoi limiti sul piano tecnico, dimostrando tra l'altro di praticare una disposizione tattica degli uomini che risale a... vent'anni fa. Infatti gli jugoslavi sacrificano un uomo nella propria area con le mansioni di terzino fisso, il cosiddetto «palo» dell'hockey. Con tre sole punte in movimento il gioco è poco mobile ed è improduttivo.

I ferrovieri non si sono molto impegnati e hanno sprecato tra l'altro tre rigori, due con Bercè e uno con Bissoli nel primo tempo. Nella ripresa c'è stato uno scambio di mansioni tra gli attaccanti e i difensori triestini: i primi hanno fatto i difensori, i secondi hanno giostrato all'attacco. Dei ferrovieri il solo portiere Ottonelli non è stato impiegato nel corso della partita. Primo tempo 5-1.

FERROVIARIO: Mora (Ottonelli), Bercè (1), Scieghi (1), Gregori (1), Spessot (5), Bissoli (2), Jellersich (1). NUOVA GORIZIA: Ipavec, Pertot I (2 e un'autorete), Skerl, Bezeljak, Spacapan, Muzine, Pertot II, Paulin. ARBITRO: Ciabatti di Trieste.

Europei jr. di hockey

L'Italia sconfitta dal Portogallo (1-0)

Salamanca, 12

Il Portogallo ha battuto ieri sera l'Italia per 1-0 nel corso di una partita valevole per i quarti campionati europei di hockey a rotelle.

Una gara di golf sui campi di Padriciano

Sui campi di golf di Padriciano ha ripreso, con l'inizio di settembre, l'attività sportiva. Nella stagione autunnale importanti gare verranno disputate, tra le quali una competizione patrocinata dalla Federazione Italiana Golf: «Il Gran Premio Timavo». Oggi alle ore 14, in una gara stableford su 18 buche, si disputerà il premio «giornale Il Piccolo».

Nozze. Gastone Turcino, allenatore del Cremcaffè, ha portato ieri all'altare la gentile signorina Annamaria Maggi. Al rito, officiato nella Cattedrale di San Giusto da padre Dionisio, hanno assistito numerosi sportivi. Fungevano da testimoni Egidio Maggi per la sposa Adolfo Viotti per lo sposo. Alla giovane coppia vivissimi auguri.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte. delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

PRIMARIA ditta cerca in condominio, anche occupato, oppure in affitto, locali d'affari uso negozio, minimo 3 fori e 100 metri quadrati, zona Garibaldi, mare. Per ogni trattativa rivolgersi allo studio del rag. Luciano Savino, via Coroneo 6, telefono 35314. 47566 S

TAPPETI persiani originali finissimi grande scelta liquidazione, occasione unica approfittate. Via San Lazzaro 17. 28240 M

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

ANZIANA pratica tutti lavori domestici paziente con ammalati offresi ore da combinarsi. Scrivere Cass. 47565 A, UPI.

DONNA referenziata offresi 3-4 ore mattino. Cass. 68344 A, UPI.

DONNA civile, indipendente, capace cucinare e altri lavori casa, offresi stabile. Scrivere: Tuntar, via Torrebianca 32. 28348 A

MEDIAETA' referenziata offresi governo casa dalle 8-15 presso persona sola, escluso lavori pesanti. Cassetta 28370 A UPI.

PERSONA fiducia offresi pomeriggio stiro e rammendo. Tel. 27156 ore 13-18. 28468 A

PRESTASERVIZI capace referenziata, offresi 8-16 escluso sabato domenica. Telef. 97198. 47658 A

PRESTASERVIZI paraggi Franca-Carlo Alberto offresi. Telef. 64643. 47494 A

SIGNORA referenziata offresi per pulizia uffici. Telef. 49304. 47655 A

SIGNORA giovane referenziata offresi pomeriggio custodia bambino e persona anziana. - Cassetta UPI 28460 A.

SIGNORA, media età, occuperebbesi presso persona sola o coniugi anziani, lavori leggeri, pomeriggio, ore da combinarsi. Telefonare dalle ore 12 alle 13 74620. 47550 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A DONNA media età offresi stanzetta riscaldata vitto piccolo salario cambio 4 ore lavoro casalingo. Tel. 53526. 28392 B

CONIUGI due bambine cercano donna tuttofare 8-30 - 17-30. Telefonare 68597 mattinata. 68400 B

DOMESTICA capace referenziata cerca piccola famiglia per Milano buon stipendio. Telefonare 23275. 68154 B

DOMESTICA stabile disposta trasferirsi Roma cerca distinta famiglia. Telefonare 221474 ore 10-13. 28298 B

DOMESTICA prestaservizi possibilmente stabile cercasi. Battara, via San Nicolò 33. 47607 B

DOMESTICA media età massima retribuzione cercano coniugi soli abitazione centro. Cassetta 47479 B, UPI.

DOMESTICA, anche anziana cercasi per due persone, buon trattamento, viale Campi Elisi 22, porta 2. 28430 B

DOMESTICA stabile massimo stipendio cercasi. Telef. 20857. 68316 B

DONNA - stabile quarantenne cercasi. Possibilmente pensionata e sola capace governo casa piccoli lavori e assistenza persona ammalata presso coniugi soli. Trattamento familiare. Specificare richieste e referenze. Scrivere Cassetta 68412 B UPI.

DONNA di gran fiducia, referenziata, stabile, cercasi per pulizie negozio e assistenza personale. Cassetta 28271 B, UPI.

DONNA tuttofare, piccola famiglia cerca per tutta la giornata, ottimo stipendio. Telef. 68047, pomeriggio dopo le 16. 28322 B

GIOVANE distinta referenziata cercasi stabile per assistenza signora anziana cucina e altri lavori leggeri massimo stipendio. Cassetta 28390 B, UPI.

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina, ore da combinarsi, per due persone, casa nuova. Tel. 69192, lunedì mattina dalle 8-13. 68452 B

PRESTASERVIZI 4-5 ore mattino referenze cercano coniugi paraggi piazza Perugino. Cassetta 68347 B, UPI.

PRESTASERVIZI capace referenziata cercano coniugi per pomeriggi. Tel. 723186 dalle 9 alle 12. 68482 B

PRESTASERVIZI mattino ore combinarsi. Telefonare lunedì 66418, 8-10. 28450 B

PRESTASERVIZI 3-4 volte settimana 3 ore mattino, onesta cercasi. Telefonare lunedì mattina 41634. 47612 B

PRESTASERVIZI o stabile assoluta serietà referenze cerca famiglia. Telefonare 26286. 68500 B

PRESTASERVIZI cercasi anche anziana per 2 persone, trattamento familiare. Cassetta 28429 B, UPI.

RAGAZZA giovane bella presenza, cercasi stabile per servizi domestici. Ottima retribuzione. Telefonare lunedì dopo le 9, telef. 24784. 28442 B

SIGNORINA referenziata cercasi per due bambini. Tel. 95297. 68462 B

STABILE referenziata cerca famiglia tre adulti indirizzo portineria, piazza Oberdan 4. 47569 B

STABILE cercano giovani coniugi, telefonare 38896. 28415 B

STABILE tuttofare cercasi. Telefonare 28277. 47546 B

VICE-MADRE assistenza bambini, libera impegni familiari, cercasi. Alloggio vitto e retribuzione. Telef. 50670. 68417 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telefonare 53638. 28359 C

A.A.A.A.A.A. PITTORE capace lavori edili offresi prontamente. Telefonare 93614. 28358 C

A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi subito. Telef. 91231. 28218 C

A.A. PITTORE decoratore tappezzerie carta piastrellista offresi. Telef. 75455. 47443 C

AMMINISTRATIVO lunga esperienza magazziniere anche albergo disposto trasferirsi offresi. Cassetta 68442 C, UPI.

AUTISTA trentenne, ottime referenze, cerca impiego presso seria ditta. Patente D 80091, Fermo posta Gorizia. 328 C

AUTISTA ventiquattrenne patente B offresi. Telefono 70851. 68424 C

AUTISTA 24enne patente D offresi. Telef. 57958. 68435 C

AUTISTA 30.enne patenti D privato B pubblico esperto offresi. Cassetta 28411 C, UPI.

CASSIERA per bar o negozio offresi. Tel. 96829. 28454 C

CINQUANTENNE offresi quale magazziniere, mansioni di fiducia, auto propria, rivolgersi via della Borsa 3 portineria. 47403 C

COMMESSA per pulitura a secco offresi. Tel. 96829. 28454 C

COMPUTISTA commerciale 17 anni un anno pratica lavori ufficio offresi. Cassetta n. 28269 C, UPI.

CONSULENTE praticissima paghe contributi offresi a ditta Telefonare 30466. 68448 C

CONTABILE esperto contabilità ricalco, conoscenza tedesco, disposto trasferirsi offresi. Cassetta 28357 C UPI.

CONTABILE - bilancista anziana, lunga pratica contabilità americana ricalco, corrispondente italiano con buona conoscenza tedesco e pratica qualsiasi lavoro d'ufficio offresi. Cass. 68432 C UPI.

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, serbo-croato, sloveno, ottima conoscenza inglese, francese, contabile offresi anche mezza giornata. Cassetta 68527 C, UPI.

CUOCO pensionato offresi ristorante mensa ad ore. Disposto trasferirsi, telefonare 30052. 68483 C

DATTILOGRAFA pratica tutti lavori ufficio 20enne offresi. Cassetta 47423 C, UPI.

DATTILOGRAFA veloce, presenza, dinamica, pratica guida, lavori ufficio, specie archivio, occuperebbesi scopo miglioramento. Cassetta 28306 C UPI.

DIPLOMATO 25enne disegnatore, cognizioni inglese tedesco, pratico ufficio, automezzo proprio, offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Cassetta n. 68434 C, UPI.

DIPLOMATO ottima conoscenza inglese francese pratica ufficia patente auto propria offresi. Telefono 74541. Cassetta 68466 C, UPI.

DIRETTORE produzione, giovane, serio, dinamico, offresi scopo miglioramento a seria industria per produzione, analisi costi, programmazione, razionalizzazione sistemi lavorazione. Offerte dettagliate specificando ramo produzione a cassetta 28382 C, UPI.

DISTINTA media età cerca posto cassiera oppure commessa tabaccheria, super coop; eventuale cauzione. Cassetta 68436 C. UPI.

ELEMENTO 30enne, decennale esperienza ufficio, contabilità, amministrazione, segretariato, public relations, perfetta conoscenza inglese, francese, arabo, sloveno, disposto trasferirsi Italia ed estero, munito ottime referenze, cerca posto adeguato. Cassetta 28273 C, UPI.

EX carabiniere ottimo dattilografo offresi incarichi fiducia custode oppure sorvegliante anche mezza giornata. Telef. 76391. 28437 C

FARMACISTA esperienza decennale offresi anche laboratorio o industria. Solo offerte dettagliate. Cassetta UPI 28446 C.

FUOCHISTA 31enne, patente 1.o grado, ottima esperienza teorico-pratica, referenze, istruzione media sup., offresi. Cassetta n. 28340 C, UPI.

GIOVANE con «Ape» offresi per qualsiasi lavoro. Telefono 44110 - 9-13. 28364 C

IMPIEGATA dattilografa pratica ufficio offresi. Cassetta n. 68248 C UPI.

IMPIEGATA diciassettenne dattilografa con cognizioni di stenografia offresi. Telefonare al 26876 domenica mattina. Oppure scrivere Cassetta 28428 C, UPI

IMPIEGATA giovane, dattilografa, conoscenza sloveno, tedesco, pratica contributi, previdenze, offresi. Tel. 33907. 68479 C

IMPIEGATA stenodattilografa, lunga pratica ufficio ,referenziata offresi. Tel. 68241. 47646 C

IMPIEGATA 18enne praticissima lavori ufficio, computista commerciale, offresi. Cassetta n. 28270 C, UPI.

IMPIEGATO 47.enne conoscenza francese, pratico lavori ufficio, impiegherebbesi ovunque. Cassetta 47509 C UPI.

INFERMIERA offresi. Telefonare 732995. 68408 C

INGLESE 24 anni, stenodattilografa, cognizioni italiano, cerca lavoro Trieste, ufficio o presso famiglia con bambini. Cassetta 68354 C, UPI.

MURATORE pittore capace onesto offresi. Ambrosio, Madonnina 28. tel. 94616. 47399 C

OPERATORE cinema pratico, giovane, cerca lavoro adeguato. Cassetta 68525 C, UPI.

PENSIONATO disegnatore calligrafo Cantiere, occuperebbesi. Cassetta 68439 C, UPI.

PENSIONATO 60enne referenziato offresi per lavori fiducia magazzino sorveglianza diurna notturna. Tel. 33681. 28379 C

PENSIONATO presenza auto offresi seria ditta visitare clientela o altro lavoro. Offerte Cassetta 68477 C, UPI.

RADIOTECNICO pratico riparazioni radio, apparecchiature professionali, televisione, montaggi, progetti, cerca occupazione adeguata. Cassetta n. 28394 C, UPI.

RAGAZZO 14.enne offresi per bar. Telefono 71961. 47547 C

RAGIONIERA precisa, ordinata, volonterosa, impiegherebbesi in seria ditta. Telefono 37395.

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

RAGIONIERE militesente conoscenza lingue offresi qualsiasi attività provvisto patente Cassetta 28389 C, UPI.

RAGIONIERE 24enne militesente pratica ufficio contabile primanotista conoscenza lingue patente offresi. Cass. 28354 C, UPI.

RIMAGLIATRICE calze offresi. Tel. 77840. 47570 C

SALDATORE elettrico specializzato offresi. Tel. 43325. 68441 C

SEGRETARIA stenodattilografa diplomata impiegherebbesi presso studio legale, società. Telefonare 723938. 47489 C

SIGNORA seria occuperebbesi ore stabilirsi sorveglianza bambini. Telef. 91750. 68422 C

SIGNORA giovane pratica ufficio conoscenza corrispondenza inglese e tedesco, dattilografia, cerca impiego. Cassetta 47485 C UPI.

SIGNORINA età 34, cultura universitaria, conoscenza lingua inglese, nozioni approfondite francese, esperienza lavoro organizzazione pubblicitaria e vendite, pratica agenzia aerea all'estero, impiegherebbesi Trieste. Mansioni retribuzione adeguati. Cassetta 47615 C, UPI.

SIGNORINA media età offresi assistenza, compagnia signora per giorno oppure anche di notte. Telefonare 66106. 68401 C

STENODATTILOGRAFA licenziata Istituto professionale di Stato per il commercio «G. R Carli», primo impiego offresi Cassetta 28391 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio offresi anche commessa. Telefonare 58073. 68391 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria Tel. 95476 dopo le 19. 28448 C

TAPPEZZIERE materassaio capace offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 27780 C

24ENNE buona cultura, robusto, presenza ,patente B auto, mezzo proprio, cerca qualunque lavoro anche ore, miti pretese. Cassetta 68524 C ,UPI.

28ENNE patente D offresi autista ad ore. Tel. 734571. 68329 C

28ENNE diplomato esperienza quinquennale ufficio offresi anche ore. Tel. 734571. 68329 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori ripariamo radio televisori autoradio registratori transistor giradischi rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 47492 CC

A.A.A.A. TELEVISORI, radio, registratori ecc. riparazioni accurate, preventivi domicilio. Impianti antenne e gruppi per secondo canale e Jugoslavia. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5, telefono 93452. 28447 CC

A.A.A. ARTIGIANO parchettista specializzato raschiatura, APPLICAZIONE VERNICE SINTETICA tedesca, posa in opera, riparazioni. Tel. 50036; preventivi gratuiti. 68522 CC

A.A. PITTORE capacissimo modico, lavoro accurato offresi. Tel. 56900. 47562 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 26929 CC

ACCETTANSI lavori maglia a macchina. Rivolgersi Alice Turina, via Ceriani 10, Villaraspa, Monfalcone. 125 CC

ANTILOPE camoscio mantelli lusso confeziona rimoderna pulisce sarto specializzato. Lavatoio 4. 68473 CC

ARTIGIANO specializzato eseguisce impianti riscaldamento, revisione bruciatori nafta. Telefonare 97198. 47658 CC

CAMICIAIA confeziona camicette, pigiami, mutande. Telef. 95483 dalle ore 12. 68499 CC

DISTINTA offresi assistenza notturna anche saltuariamente o compagnia signora anziana. Cassetta 68431 CC UPI.

GIOCATTOLI bambole teste occhi arti parrucche ripara Podetti, Carducci 12. 47599 CC

IDRAULICO riparazioni accurate. Telef. 733091. 68492 CC

MANICURE pedicure callista diplomata, Salone via delle Torri 2. Lavoro accurato. 27992 CC

MURATORE capace, riparazione tetti, pavimenti e rivestimenti. Telefonare 93616. 47601 CC

NUOVO salone barbiere, v. Scoglio 2 angolo Giulia, taglia capelli 250. 28289 CC

ODONTOTECNICI ventennale esperienza con primarie referenze assumono lavori protesici solo di tecnica altamente specializzata. Scrivere cassetta n. 47657 CC, UPI.

OROLOGI riparazioni accurate pronta consegna. «Darwil», piazza S. Giovanni 1. 47605 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Ogni lavoro di verniciatura viene consegnato con certificato di garanzia. Frittoli, via S. Zenone 6, tel. 50895. 28104 CC

PAVIMENTI plastica gomma piastrelle P.V.C., applicazione artigiana con garanzia. Preventivi a domicilio. Mostra artigiana, via Vidali 10. Tel. 734334. 67274 CC

PITTORE, decoratore appartamenti moderni, carte parati, imbiancature, coloriture, telefonare 93616. 47601 CC

PROGETTAZIONE villini, frazionamenti, lottizzazioni, divisioni, permute terreni, disegni tecnici, eseguono professionisti. Telefonare giornalmente 734072 68410 CC

RICAMATRICE a mano lenzuola e federe lavoro accurato eseguonsi. Tel. 25805. 47645 CC

RIPARAZIONI accurate radio televisori antenne transistor giradischi, facilitazioni pagamento. Tecnovision, Pascoli 45, telefono 722259. 47205 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A. FATTORINO 16-17.enne cerca alimentari via Milano 18, telefono 23569. 28365 D

A.A. GARZONE, mezzelavoranti cerca sartoria signora. Tominez Carducci 14. 28388 D

A.A. PARRUCCHIERA capacissima cerca salone vasto centralissimo a condizioni speciali. Riservatezza, telefono 97180. 68490 D

A. APPRENDISTA seria, assolte medie, volonterosa, cercasi. Negozio radio-TV, Cassetta n. 28330 D, UPI.

A. ARTIGIANO sarto sarta offresi posto per lavoro sartoria centro, I piano. Offerte Cassetta 68478 D, UPI.

A. LAVORANTE, mezza lavorante, garzona sarta uomo buona retribuzione cerca sartoria Ghirardelli, S. Lazzaro 5. 47629 D

A. SOCIETA' locale impianti civili industriali assume prontamente posto stabile apprendista tubista saldatore e altro pensionato operaio metallurgico. Presentarsi Soc. Iresi, via Rossetti 31. 47496 D

ADDETTO per lavaggio e garage veramente capace cercasi. Scrivere cassetta 28318 D, UPI.

AIUTO pasticciere, capace, cercasi, ottimo stipendio. S. Lazzaro 5. 28410 D

AIUTO commessa cercasi. Panificio pasticceria Tulliani, via Matteotti 52, tel. 93563. 28456 D

AIUTO banconiera cercasi prontamente Torrefazione «Levante» S. Caterina 7. Presentarsi lunedì mattina. 28440 D

AIUTO banconiera e giovane apprendista cercansi. Tel. 94247. 28350 D

AIUTO banconiere/a 16-20enne cercasi. Tel. 44008. 47484 D

AMBOSESSI cercansi per lavoro produzione libraria. 18-35 anni. Rivolgersi Unione Editoriale via Mazzini 30, II piano, Trieste. Si riceve dalle 9-10 e 15-16. 28414 D

APPRENDISTA o mezza-o lavorante sarta-o uomo cercasi. Flego via Madonnina n. 17. 47539 D

APPRENDISTA parrucchiera cerco. Salone Marconi via Marconi n. 38. 47541 D

APPRENDISTA cercasi studio fotografico. Via Castaldi 4, telefono 96626. 28065 D

APPRENDISTA commessa cerca Foto Morelli via Settefontane 10. 47548 D

APPRENDISTA 15-16 anni cercasi. Off. elettromeccanica, San Francesco 9. 68455 D

APPRENDISTA pellicciaia cercasi. Pellicceria Sossi, S. Lazzaro 6; Moreri 40. 68456 D

APPRENDISTA, mezzalavorante sarta cercansi. Negozio Zerial, Fortunio 4/D, tel. 41359. 68437 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Cherie, via dell'Agro 6/3, telef. 90432. 68446 D

APPRENDISTA meccanico macchine da scrivere cercasi. Via Udine 1. 68451 D

APPRENDISTA e mezzalavorante sarta donna cercansi. Caputo, piazza Borsa 12. 47435 D

APPRENDISTA commessa 15-18 anni per panificio cercasi. D'Annunzio 18, tel. 90951. 68389 D

APPRENDISTA svelta, intelligente, possibilità buon guadagno, cerca negozio importante. Cassetta 28271 D, UPI.

APPRENDISTA sarta 15-16enne cercasi. Ditta Mitis, via S. Maurizio 16, II piano. 28295 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cerca «La dolcissima», viale XX Settembre 23. Presentarsi mattinata. 47614 D

APPRENDISTA banconiera/e 15-18-enne, domeniche libere cercasi. Tel. 31551 47624 D

APPRENDISTA meccanico anche pratico desideroso migliorare cercasi. Madonna Mare 12. 68505 D

APPRENDISTA quindicenne volenterosa cercasi. Presentarsi lunedì ore 15. Diana, via Muratti 1. 68515 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Verdi, Teatro 4, telefono 29343. 68421 D

APPRENDISTA o mezzalavorante parrucchiera cerco. Salone Flavia via Udine 22. 47556 D

APPRENDISTA pratica cercasi. Bar Elixir, viale D'Annunzio 27. 68393 D

APPRENDISTA per negozio pulitura cercasi. Presentarsi viale Campi Elisi 36. 250 D

APPRENDISTA alimentari cercasi, telef. 95478 47568 D

APPRENDISTA commessa 16enne o aiuto commessa bella presenza cercasi. Dei Rossi piazza San Giovanni 5. 28406 D

APPRENDISTA e giovane pratico cercansi. Officina meccanica, Molino Vapore 9. 50183. 68470 D

APPRENDISTA meccanico cerca ditta Tecnomaglia, via Settefontane 36, tel. 96663. 28436 D

APPRENDISTA fioraia cercasi. Felice Venezian 15. 28439 D

APPRENDISTA fotografo ragazzo ragazza. Presentarsi Studio Ceretti, corso Italia 13. 47564 D

APPRENDISTA elettricista cercasi anche primo impiego. Telefonare 94240. 28422 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi, Salone Milady. Tel. 41553. 47567 D

APPRENDISTI (due) cercansi. Bar El Cafetero, v. Udine 1. 28423 D

APPRENDISTI telefonisti cercansi purchè volonterosi. Casa del Telefono, Riva N. Sauro 6. 47561 D

APPRENDISTI-E cerca sartoria uomo-signora. Imbriani 6, telefono 61336. 61395 D

APPRENDISTI fabbro-meccanici cercansi. Rivolgersi officina Giovanelli via Scussa 3 o via Baiamonti 30 A. 47552 D

AUTISTA giovane patente C per camion e lavori magazzino cercasi da importante ditta. Offerte casella postale 1227. 28396 D

AUTISTI con mezzo proprio da 10 q.li e 50 q.li portata, cercansi per distribuzione merci Trieste lavoro garantito a contratto. Cassetta 28332 D UPI.

AUTISTI dinamici pratici consegne città desiderosi migliorare assume nuova società locale. Cassetta 28332 D UPI.

BANCONIERA cercasi subito. Bar «Verdi», via G. Gallina 2. 68491 D

CASSIERA per self-service alimentari massimo diciottenne cercasi. Presentarsi Galleria 18 orario negozio. 68493 D

CERCANSI internista cucina e aiuto banconiera. Birreria Primo, S. Caterina 9. 12 D

CERCASI lavorante sarta uomo, lavoro assicurato. Cassetta 68517 D UPI.

COMMESSA praticissima ramo maglierie cerca importante negozio abbigliamento. Referenze dettagliate. Cassetta 47641 D. UPI.

COMMESSA con lunga pratica abbigliamento femminile cercasi prontamente. Referenze dettagliate. Cassetta 47642 D UPI.

COMMESSA pratica vendita tessuti bella presenza cercasi. Offerte Cassetta 68428 D UPI.

COMMESSO, - aiutocommesso - ragazzo cerca drogheria. Telefonare 90931. 68502 D

CUOCA cerca trattoria. Carducci 34. 68426 D

DATTILOGRAFA primo impiego con conoscenza lingua serbo-croata cercasi. Telef. 977140 dalle ore 18-19 e ore 8-10. 28331 D

DATTILOGRAFA/O pratica lavori ufficio, conoscenza lingua italiana e almeno una delle lingue jugoslave, per mezza giornata cercasi. Referenze dettagliate inviare alla cassetta n. 28201 D, UPI.

FALEGNAME operaio comune cercasi. Via Giotto 11 A. 28455 D

FALEGNAME capace cercasi. Falegnameria Millo-Dejust, via Economo 4, I. 28279 D

FATTORINO 18 anni anche guida Ape, robusto, referenze, cercasi. Offerte cass. 28383 D, UPI.

FATTORINO capace guidare motofurgone cercasi per negozio tessuti. Precisare età e referenze. Cassetta 68440 D, UPI.

GARZONA parrucchiera anche primo impiego cercasi. Salone Elda, p.zza V. Giuliani 5, telefono 44590. 28371 D

GARZONA pratica cercasi. Salone Roma, Severi 7. 47617 D

GIOIELLERIA Marzari cerca abile venditrice, bella presenza, conoscenza almeno due lingue, referenziata. Presentarsi solo di mattina esclusivamente se in possesso dei requisiti richiesti. Via Roma 3. 28225 D

GIOVANE lavorante sarto e apprendista cerca sartoria da uomo e signora. Umek, Raffineria 2. 68463 D

INDOSSATRICE anche se praticante disposta viaggiare cercasi. Indicare età, taglia, numero di telefono. Cassetta n. 68440 D, UPI.

INDUSTRIA confezioni assume ragazze 15-20 anni. Radici, via Muratti, ore 17-18. 28355 D

LAVORANTE mezzalavorante apprendista sarte uomo, cercansi. Malcanton 12-II. Telefono 28891. 47656 D

LAVORANTE mezzalavorante sarta donna cercansi capaci, ottima retribuzione, sabato pomeriggio libero. Via S. Nicolò 8. Tel. 23837. 28475 D

LAVORANTE fotografo. Presentarsi Studio Ceretti, corso Italia 13. 47564 D

LAVORANTE e mezzalavorante cercansi prontamente. Telefonare 55124. 28333 D

MEZZALAVORANTE, garzona, lavorante sarte uomo cercansi. Tel. 37539, lunedì. 28426 D

MEZZELAVORANTI e apprendiste donne cercansi. Sartoria Pierazzo, corso Italia 31. 28417 D

OPERAIO e ragazzo cerca agenzia Baltur Bruciatori. Piazza Foraggi 8 tel. 76224. 68394 D

OPERAIO qualificato montaggio bruciatori nafta cercasi. Indicare età referenze. Cassetta n. 28286 D, UPI.

PARRUCCHIERA mezzalavorante pratica manicure ottimo trattamento. Telef. 68878 mattinata. 28284 D

PARRUCCHIERA, mezzalavorante e apprendista cercansi. Telefonare 41450. 28412 D

PARRUCCHIERA mezzalavorante e apprendista cercansi. Salone Paolo, largo Ugo Mioni 6, telefono 44278. 28163 D

PARRUCCHIERA, mezzalavorante capace manicure e apprendista cercansi prontamente, posto stabile. Via San Giorgio 5. 68378 D

PELLICCIAIA lavorante macchinista cercasi. Pellicceria Sossi, S. Lazzaro 6; Moreri 40. 68456 D

PIANISTA cerca complesso professionista con sede Germania. Telefonare 74671, Monfalcone. 123 D

PRIMARIA compagnia locale offre inquadramento con previdenze di legge dopo corso preparatorio retribuito ad elementi idonei da avviare al lavoro assicurativo esterno nei rami infortuni e responsabilità civile. Offerte cassetta 46414 D, UPI

PRIMARIA società commerciale assumerebbe giovane volonteroso, serio, militesente, massimo 25enne, ottima conoscenza tedesco, sufficiente nozione inglese, preferibile anche stenodattilografo. Qualora requisiti corrispondenti carriera assicurata, solido avvenire. Mandare offerta dettagliata manoscritta: cassetta 27807 D, UPI.

RAGAZZA apprendista banconiera. Bar Capitol, viale D'Annunzio 11. 47499 D

RAGAZZA 15-16enne apprendista cerca latteria-caffè, feste libere. Via Roma 30. 68181 D

RAGAZZA sedicenne per consegna domicilio cerca Tintoria Rustia, via Damiano Chiesa 10. 47553 D

RAGAZZA 15-16 anni aiuto lavori esterni ufficio cercasi subito, via Carducci 5, III piano, Karam. 47480 D

RAGAZZA volonterosa per pulitura a secco cercasi. Telefonare 95601 lunedì. 68398 D

RAGAZZO volenteroso per macelleria bovina cerco. Telefonare 54110 ore 15-18. 28449 D

RAGAZZO 14-15 anni cercasi. Macelleria, Hermet 3. Telefono 28629. 68519 D

RAGAZZO volonteroso posto stabile cerca salumeria. Via Gatteri 29, telef. 96563. 47559 D

RAGAZZO 14-15enne cerca alimentari via Genova 10. 28408 D

RAGAZZO apprendista 14-15enne cercasi per negozio alimentari centro. Via Valdirivo 17, telefono 30247. 28409 D

RAGAZZO alimentari cercasi. Negrelli 2 ang. Navali tel. 94129. 28424 D

RAGAZZO 14-16 anni cerco per alimentari via Coroneo 30, telefono 29904. 68416 D

RIMAGLIATRICE calze cerco. Cartoleria Ruzzier, Lorenzetti n. 7/1, telefono 44388. 47501 D

SARTA per pellicceria cercasi. Sossi, S. Lazzaro 6; Moreri 40. 68456 D

STENODATTILOGRAFA abile cerchiamo per primo impiego posto stabile. Offerte indicando età scuole frequentate lingue. Cassetta 68397 D UPI.

STUDIO legale cerca impiegata. Cassetta 47500 D UPI.

15.ENNE bella presenza, apprendista massaggi, piccole mansioni ufficio per società sportiva cercasi. Telefonare lunedì pomeriggio 95470. 28342 D

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA vuota anche senza finestre deposito camicie piani bassi cercasi vicinissimo via Genova 19, Camiceria Franchi. 38895. 28228 E

CONIUGI distinti cercano sistemazione stabile vitto compreso presso albergo o famiglia signorile non mestierante Trieste o piccolo medio centro Friuli - Venezia Giulia. Offerte dettagliate. Cassetta UPI 68504 E.

MATRIMONIALE uso cucina riscaldamento libertà orari cercano coniugi soli. Cassetta n. 68461 E, UPI.

MOBILIATA con comodo cucina cercano giovani sposi. Telef. 40064, ore 9-13. 28403 E

MOBILIATE per studenti cerca Centro universitario assistenza. Telefonare 79207, ore 17-18.30, escluso sabato e domenica. 47647 E

PENSIONATO benestante ricerca vitto (solo pranzo) presso privata medioceto, località centrale. Offerte cassetta 68516 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

A. INGRESSO scale, terrazzino, stanze mobiliate, vuote. Palma, Goldoni (nove), primo. 13719 F

A. MOBILIATA centro affitterei serio, anche breve periodo. Tel. 38742. 47644 F

AFFITTASI stanza con vitto a persona distinta. Telef. 46919. 47608 F

AFFITTANSI stanze con pensione completa a signore anche anziane. Telefonare giorni feriali 25111. 68508 F

BELLISSIMA stanza affittasi comforts a distinto professionista serio. Telef. 26065. 47653 F

CAMERA ammobiliata 1 o 2 persone affittasi. Crispi 9-III, destra. 68495 F

CAMERA per solo-a, altra per due persone centrale, affitto. Tel. 93090. 47639 F

CAMERA cucinetta soleggiate, con spese affittansi. Fonderia 12 IV, sinistra. 28427 F

CAMERA ingresso libero Corso Garibaldi affittasi uso ufficio oppure sartoria. Telefonare n. 96865. 47544 F

CENTRALISSIMA lussuosa bagno telefono riscaldamento massima serietà affittasi. Tel. 92030 dalle 13 alle 15 lunedì. V.le XX Settembre 41, I, sinistra. 28377 F

MATRIMONIALE grande ariosa affittasi preferibile due amici. Telefonare 29676. 28397 F

MATRIMONIALE con comodo cucina affittasi presso persona sola, prezzo mite. Cassetta 47299 F, UPI.

MATRIMONIALE affittasi volendo due amici. Telefonare 26062. 28461 F

MOBILIATA 1 persona centro uso bagno affittasi 15.000. Telefono 26937. 28375 F

MOBILIATA tranquillissima affittasi distinto, Benedetto Marcello 2 porta 2 (angolo Colonna). 6844 F

MOBILIATA centro casa signorile comfort affittasi a distinto massima serietà. Cassetta 68476 F, UPI.

STANZA affittasi a disinto pensionato o due giovani cura vestiario. Telef. 77634. ù8497 F

STANZA 2 letti bagno riscaldamento affittasi. Telef. 90307, ore 9.30-13. 68433 F

STANZETTA bella centrale affittasi a distinto. Telefonare n. 56013. 68413 F

G Istruzione L. 30

A.A. APERTURA 1.o ottobre. Corsi accelerati e di recupero diurni e serali per licenza media e avviamenti, istituti tecnici, licei, magistrali. Corso per segretarie stenodattilografe. Corsi di lingue e contabilità. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 38800. A Monfalcone, via Boito 10. 47536 G

A. DATTILOGRAFIA, stenografia (2 mesi: 5000); calcolatrici. Istituto specializzato: Teatro 1, terzo. 68335 G

ABILISSIME tagliatrici modelliste-sarte diplomate, con ottimi rendimenti, diverrete facilmente frequentando la scuola Ieralla, Carducci 10. 68305 G

ACCONCIATRICI, acconciatori, ESTETISTE, massaggiatrici, manicure, pedicure. Corsi CIMEC, Battisti 8, 38139. 67971 G

BALLARE novità distinzione. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. Telefonare 35504. 58 G

BERLITZ - School accetta iscrizioni per i corsi di inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno ecc. Telefonare 23121, piazza Ponterosso 2. 161 G

CONTABILE in un mese, dattilocontabile due, stenodattilocontabile 6. Giulia 26. 68510 G

CONTABILITA', corrispondenza, contributi e paghe, segretarie d'azienda, corsi diurni e serali. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 1000 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, 30 Ottobre 6, telefono 35798. 3934 G

INSEGNANTE elementare ruolo offresi lezioni private o assistenza bambini. Telef. 734571. 68330 G

INSEGNANTE teoria autorizzato ore serali offresi autoscuola Trieste dintorni. Cassetta 47519 G, UPI.

INTERPRETI corsi serali inglese, francese, tedesco. Scuola interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 300 G

JESSIPOVA corsi di danze classiche per bambini da 4 anni in su. San Lazzaro 3, telef. 38719. 28344 G

LAUREATO lettere disposto accettare insegnamento liceo scientifico parificato cercasi. Antonelli, telef. 2278, Cortina. 47418 G

PROFESSORESSA pianoforte impartisce lezioni anche domicilio. Telef. 45255. 68459 G

TAGLIO e cucito, confezione, indossatrici, corsi regolari con attestati e diplomi. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 3916 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

COLLANA perle smarrita venerdì a portatore buona mancia. Telefono 38246. 68418 H

LUPO nero fuggito 20 agosto. Lauta mancia chi darà informazioni a Starc, Commerciale 176. 68447 H

(Continua in 14.a pagina)

L'esperienza della nostra ditta va a tutto vantaggio degli acquirenti

I mobili che vengono acquistati da noi, hanno il corrispondente controvalore in qualità e lavorazione controllate da nostri tecnici

Voi siete certi di acquistare il meglio che può offrire il mercato del mobile ai prezzi più bassi della regione

Visitate la
MOSTRA DEL MOBILE
ZERIAL
RATEAZIONI MASSIME
COMPLETA ASSISTENZA
400 AMBIENTI ESPOSTI, SCELTI CON PERIZIA TECNICA E ARTISTICA PER VOI
Tel. 90-475, 44-620, 90-822
Via Settefontane 58, 62, 64
Filovie n. 11 - 19 - 20 - 21
MOBILI ZERIAL
Visitateci
ORARIO: giorni feriali dalle 8 alle 20 - domeniche e feste dalle 9.30 alle 13

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

BONN PROTESTA ENERGICAMENTE E CHIEDE LA PUNIZIONE DEI COLPEVOLI

ATTENTATO ALL'IPRITE A MOSCA CONTRO UN FUNZIONARIO TEDESCO

Si tratta di un tecnico che scoprì nell'Ambasciata i «sistemi di ascolto»
Il veleno lanciato con una pistola durante una funzione in un monastero

Bonn, 12

Il Governo della Germania occidentale ha inviato una protesta a quello sovietico in seguito alla scoperta di un misterioso «attentato all'iprite» contro un tecnico delle comunicazioni in servizio all'Ambasciata di Bonn a Mosca. Secondo fonti autorevoli, il tecnico tedesco, Horst Schwirkmann, ha subito l'attentato dopo aver scoperto congegni di ascolto segretamente installati dai russi nella Ambasciata tedesca.

Le prime voci sul misterioso attentato erano corse in serata dopo che il Cancelliere Erhard, in una riunione con i capi parlamentari, aveva detto — a quanto si riferisce — di ritenere che il tentativo di avvelenamento fosse opera di agenti dello spionaggio sovietico.

Il Ministero degli Esteri tedesco occidentale ha consegnato questa sera alla stampa una dichiarazione nella quale si menziona un «attentato» commesso il 6 settembre scorso contro un funzionario dell'Ambasciata tedesca a Mosca. Nella dichiarazione è detto che si tratta di Horst Schwirkmann, il quale assisteva il 6 settembre scorso ad un servizio religioso nel monastero di Zagorst insieme con parecchi membri dell'Ambasciata. Il monastero si trova a circa 60 chilometri da Mosca. Improvvisamente, Schwirkmann sentì un forte urto alla coscia sinistra e constatò che i suoi pantaloni erano impregnati di un liquido che penetrò nella pelle. Alcune ore dopo, ebbe violenti dolori. Il medico dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Mosca visitò l'uomo e diagnosticò uno stato di infiammazione causato da un veleno. Lo stato di Schwirkmann peggiorò rapidamente.

Sempre secondo la dichiarazione del Ministero degli Esteri tedesco, il medico americano consigliò di trasportare Schwirkmann in una clinica in Germania. In precedenza, Schwirkmann aveva prenotato un posto in aereo per recarsi a Varsavia l'8 settembre. Le autorità sovietiche rifiutarono all'Ambasciata tedesca l'autorizzazione a cambiare la prenotazione con un posto su un aereo olandese diretto ad Amsterdam con il pretesto fallace, secondo la dichiarazione, che tutti i posti dell'aereo erano occupati. Il documento così prosegue: «Il rimpatrio di questo ferito grave fu gravemente ritardato. I medici tedeschi sono stati unanimi nel constatare che Schwirkmann soffre di ferite causate da un'ustione da iprite. Egli si trova in pericolo di morte».

In nome del Governo federale, conclude la dichiarazione ufficiale, il Ministro Schroeder ha formulato la più energica protesta contro tale attentato ed ha chiesto chiarimenti completi sull'accaduto e la punizione dei colpevoli. Il Ministro Schroeder ha consegnato a tale fine un memorandum all'Ambasciatore sovietico Smirnov il quale ha promesso di trasmettere il documento al suo Governo.

Da fonte autorizzata si dichiara che Schwirkmann era addetto all'Ambasciata tedesca a Mosca come «tecnico» incaricato di scoprire gli impianti di ascolto che avrebbero potuto essere stati collocati in segreto nell'edificio della rappresentanza diplomatica. Si precisa che in effetti Schwirkmann riuscì a trovare «collegamenti destinati a sistemi di ascolto». Si ricorda che egli era titolare di un passaporto diplomatico e che il suo spostamento a Zagorsk era stato regolarmente annunciato con un anticipo di 48 ore come richiedono i regolamenti in vigore per i diplomatici occidentali nell'URSS. Si sottolinea, infine, che il Cancelliere, informati i capi dei gruppi parlamentari, ha ottenuto il loro pieno consenso sul passo compiuto da parte tedesca.

Secondo gli osservatori, il Governo federale ha tenuto a protestare contro i metodi brutali che i servizi segreti sovietici avrebbero impiegato per eliminare un tecnico suscettibile di ostacolare la loro attività ma non cerca di trarre conseguenze politiche dall'accaduto. Pertanto a Bonn non si ritiene che questo episodio possa avere ripercussioni sul prossimo viaggio di Kruscev nella Germania occidentale. Negli stessi ambienti si conclude che la pubblicità data alla protesta tedesca sarebbe stata minore se il giornale di Berlino Ovest «Tagesspiegel» non avesse pubblicato indiscrezioni questa mattina. Si ritiene che il veleno sia stato lanciato contro lo Schwirkmann con una pistola a gas.

Preso nel Lussemburgo un noto bandito sardo

Lussemburgo, 12

Il Procuratore generale del Lussemburgo, Harold Jacoby, ha dato notizia dell'operazione eseguita dalla gendarmeria locale, che ha condotto all'arresto, a Esch sul Alzette su richiesta della polizia italiana, del bandito sardo Lai, da Osini, presso Nuoro, colpito da ordine di carcerazione del Procuratore della Repubblica di Cagliari, dovendo il Lai espiare 30 anni di reclusione per sequestro di persona a scopo di estorsione e per varie rapine.

I fatti risalgono al 1946, quando il Lai, sulla strada Cagliari-Quartu, Sant'Elena-Villa Simius, assieme ad altre sei persone, sequestrò a scopo di estorsione il possidente Efisio Marongiu, ottenendo come riscatto la somma di 50 milioni di lire. Il Lai era riuscito a fuggire all'estero, ed ultimamente, secondo informazioni raccolte dalla Interpol italiana, la sua presenza era stata segnalata nel Lussemburgo dove il ricercato si era rifugiato assieme alla moglie Battistina Serra ed a due figli.

Rapiti moglie e figli di un missionario canadese

Ottawa, 12

E' stato annunciato ufficialmente a Ottawa che la moglie e quattro dei sei figli di un missionario canadese, il reverendo Hector McMillan, sono stati rapiti a Stanleyville dai ribelli congolesi.

NUOVO SERIO ATTACCO LANCIATO DALL'URSS NEL CAMPO DELL'IDEOLOGIA

I CINESI SOTTO ACCUSA DI SEGUIRE IL TROTZKYSMO

Perfino il lavoro nelle fabbriche russe «risposta agli scissionisti»
Rivelazioni di un ex generale di Mao sulle repressioni in massa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 12

In un nuovo attacco contro il comunismo cinese il partito comunista dell'Unione Sovietica ha precisato le tesi formulate dall'Istituto di marxismo-leninismo in occasione dell'anniversario della formazione della Prima Internazionale, fondata da Karl Marx, ed ha esplicitamente affermato che la Cina sta usando oggi le stesse tattiche che condussero allora al naufragio della Internazionale. Come è noto l'altro giorno le «Izvestia» ed altri giornali sovietici avevano dato ampio spazio all'analisi che l'Istituto di marxismo-leninismo ha fatto della storia del movimento operaio internazionale dalla fondazione della Prima Internazionale al fenomeno della «eresia trotzkysta».

Ora lo stesso Istituto, in un nuovo studio, giunge alla conclusione che «i dirigenti cinesi stanno seguendo gli esempi di tutti i nemici dell'unità del movimento operaio, dagli scissionisti del secolo scorso ai trotzkysti». Secondo gli osservatori la accusa è invero gravissima, dal punto di vista ideologico, perchè comporterebbe, se dimostrata, la scomunica automatica e perpetua dei comunisti cinesi. Intanto, dopo le accuse degli scorsi giorni portate sul piano delle relazioni fra potenze confinanti (a proposito delle rivendicazioni territoriali) si è tornati, almeno momentaneamente a spostare nuovamente la polemica sul piano della ideologia e della interpretazione del credo marx-leninista.

In questo ambito rientra la campagna che il PCUS ha iniziato oggi per invitare tutti gli iscritti ad approfondire la loro conoscenza di Marx e di Lenin ed a collaborare alla propaganda del partito per controbattere le accuse che vengono mosse all'URSS dai cinesi. Un lungo annunzio apparso sulla «Pravda» di oggi afferma la necessità che tutto il popolo sovietico comprenda la lotta del partito contro «le attività scissioniste dei dirigenti cinesi» e avverte che d'ora in poi radio e televisione dedicheranno maggiore tempo alla propaganda politica.

Ai lavoratori del braccio il partito dice che i risultati pratici nel lavoro, anche modesto, di ogni giorno sono la «miglior risposta agli scissionisti cinesi, che cercano di minare l'autorità del partito di Lenin». L'annuncio della «Pravda», avverte che «ogni propagandista deve essere un attivo combattente per il partito, che non deve e non può chiudere gli occhi ai sentimentalismi fuori moda e ai pettegolezzi; suo dovere è di smascherare i calunniatori agenti della propaganda anti-sovietica straniera».

Intanto gli osservatori aspettano con interesse l'apertura del «Foro mondiale di solidarietà della gioventù e degli studenti nella lotta per l'indipendenza nazionale e la liberazione e per la pace». I cnesi, che avevano costantemente ignorato gli inviti ricevuti dalle organizzazioni giovanili di sinistra di molti Paesi, hanno invece già inviato a Mosca, per il raduno della gioventù mondiale, una delegazione di ventiquattro membri. Secondo gli osservatori è da attendersi che le divergenze cino-sovietiche saranno al centro dei dibattiti del raduno.

Domani e lunedì sono in programma riunioni preparatorie per le quali si prevedono i primi scontri fra cinesi e sovietici.

Il «Forum» inizia ufficialmente mercoledì prossimo, con una sessione plenaria che si svolgerà al Palazzo dei congressi nel Cremlino con la partecipazione di un migliaio di delegati in rappresentanza delle organizzazioni giovanili di sinistra di centodieci Paesi del mondo.

Un ex generale dell'esercito popolare cinese, profugo in Russia da tre anni, denuncia oggi sulle «Izvestia» le «repressioni in massa» attuate nella Cina popolare contro le minoranze etniche. Il generale si chiama Zunun Taipov e si è rifugiato con la famiglia ad Alma Ata, capitale del Khazakistan, prendendo la cittadinanza sovietica. Secondo quanto pubblicano le «Izvestia», sembra che il generale abbia lasciato la Cina con l'autorizzazione delle autorità cinesi. «Quanto è doloroso sapere — scrive Taipov — che dall'altra parte della frontiera migliaia dei miei fratelli uiguri e khazaki, kinrghisi e mongoli, sono oggetto di incredibili persecuzioni e repressioni da parte delle autorità cinesi».

Taipov riferisce un incidente avvenuto nel maggio del '62 nel Khazakistan cinese, dove circa trecento khazaki si erano riuniti davanti alla locale sezione del P. C. cinese chiedendo il permesso di andare nell'URSS e i cinesi — afferma Taipov — aprirono il fuoco su di loro con le mitragliatrici: quelle povere persone caddero falciate dalla pioggia di piombo maledicendo la sete di potere dei maniaci. «La folla si disperse — continua Taipov — e, sul terreno, di fronte alla sede del partito, rimasero i corpi di decine e decine di uomini, donne, vecchi e bambini». Taipov ha anche affermato che il regime di Pechino sta tentando di annientare le minoranze nazionali che abbiano legami di razza con le popolazioni che vivono nella Unione Sovietica.

U. P. I.

Il Presidente del Cile visiterà l'Italia

Santiago del Cile, 12

E' stato annunciato ufficialmente che il Presidente eletto del Cile, Eduardo Frei Montalva, visiterà l'Italia nel prossimo mese di ottobre. Il «leader» democristiano cileno effettuerà il viaggio su invito del Primo Ministro italiano, on. Moro. E' possibile che Frei visiti anche altri Paesi europei, tra i quali la Germania occidentale.

Fra essi un padre con sei figli

8 morti in un incendio nella Nuova Scozia

Springhill Junction, 12

Otto persone, fra le quali sei bambini di età dai sei mesi agli 11 anni, sono morte nell'incendio di un villino nelle prime ore di oggi. L'incendio è scoppiato nel villino di Laton Chrisholm, di 36 anni, che è morto insieme ai suoi sei figli; la polizia ritiene che il cadavere dell'ottava vittima tuttora non identificato, sia quello di un amico di famiglia.

PER LA CADUTA DI UN MASSO SULLA EVIAN-PARIGI

DERAGLIA UN TRENO UN MORTO E VARI FERITI

La locomotiva si capovolge uscendo dai binari

Parigi, 12

Questa notte, poco dopo le 0.30 l'espresso Evian-Parigi ha deragliato a qualche chilometro dalla cittadina di Annemasse che aveva sorpassata dieci minuti prima. Si lamentano un morto, il macchinista del treno, un ferito grave, il suo aiuto, ed una quindicina di feriti leggeri fra i passeggeri.

Alle 0.20 l'espresso aveva lasciato la stazioncina di Annemasse e, a velocità ridotta come lo richiede quel tragitto, ha ripreso il cammino verso la capitale che avrebbe dovuto raggiungere stamane alle 7.58. Improvvisamente, dieci minuti più tardi, la locomotiva e le prime vetture del convoglio uscivano dai binari finendo la loro corsa in prossimità della strada nazionale che costeggia la ferrovia. La locomotiva si capovolgeva mentre la prima vettura restava inclinata di 45 gradi. I viaggiatori, sorpresi nel sonno, sono stati colti dal panico, ma non si sono verificate scene drammatiche.

Le sirene d'allarme di Annemasse hanno richiamato pochi minuti più tardi sul luogo dell'incidente le prime squadre di soccorso che hanno provveduto a prestare aiuto ai feriti e a intraprendere i primi lavori per permettere la ripresa del traffico. Si deve comunque lamentare la morte del conducente della locomotiva e il ferimento del suo aiuto che è rimasto seriamente ustionato dai getti di nafta bollente sprigionatisi dalla locomotiva. Il ferito è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Annemasse ma, persistendo il suo grave stato, stamane è stato trasferito all'ospedale di Lione.

Le cause dell'incidente sono note: si tratta di un grosso masso che si è abbattuto sui binari divergendoli. In quel punto infatti la ferrovia costeggia il monte Selve: un grosso blocco di roccia di circa due metri cubi si era staccato qualche minuto prima e, dopo aver rotto le rotaie, era finito poco lontano. Otto anni fa, il 31 dicembre del 1956, la ferrovia era stata ostruita nello stesso punto da una grossa frana ma allora era stato possibile dare l'allarme in tempo e i convogli non avevano subito alcun danno.

(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)

Kuala Lumpur — Un paracadutista indonesiano catturato nello Stato di Johore nella Malaysia, viene condotto, con gli occhi bendati, alla stazione di polizia dalle forze di sicurezza

GRAVE SITUAZIONE A KOKKINA RILEVATA DAL COMANDANTE DEI «CASCHI BLU»

I turchi moriranno di fame se non arrivano presto i viveri

Makarios dichiara che non è contrario all'invio di generi alimentari con navi turche «in altri porti» - Vari aerei di Ankara sorvolano Cipro

Nicosia, 12

Stamani il gen. Thimayya, comandante delle forze dell'ONU a Cipro, accompagnato dall'Incaricato d'affari turco a Cipro, Shahinbash, e da rappresentanti della Croce Rossa, si è recato in elicottero al villaggio turco-cipriota di Kokkina per esaminare le condizioni che vi regnano. Il Governo turco ha annunciato ieri che rifornirà via mare questa località. Il Presidente Makarios ha dichiarato, a sua volta, che vi si opporrà con tutti i mezzi, aggiungendo che le accuse turche riguardanti la mancanza di rifornimenti di Kokkina sono false.

Il generale Trimayya, al termine della sua missione a Kokkina ha dichiarato che «se non arriveranno rifornimenti per questa comunità turco-cipriota, nei prossimi quattro o cinque giorni la popolazione di Kokkina morirà di fame». Thimayya ha aggiunto che a suo avviso «i 1.500 turchi-ciprioti di Kokkina hanno viveri per altri quattro giorni, anche con il rigido razionamento al quale si sono sottoposti».

Il generale ha aggiunto: «La situazione è veramente scandalosa. Chiederò immediatamente un colloquio al Presidente Makarios. Devono essere trasportati a Kokkina altri viveri. Non c'è alcuna alternativa». Le dichiarazioni del comandante in capo delle forze dell'ONU contraddicono le dichiarazioni dei greco-ciprioti secondo le quali nella zona di Kokkina vivono solamente 850 persone abbondantemente rifornite di viveri e contraddicono un rapporto dei funzionari dell'ONU sempre secondo il quale a Kokkina vi sarebbero ingenti depositi di viveri. A questo proposito il generale Thimayya ha detto che il rapporto inviato a New York è frutto della scarsa informazione dei comandanti locali». «Le razioni — ha detto ancora il generale Thimayya — non bastano comunque neanche per 850 persone».

Il generale Thimayya ha riferito successivamente di aver esposto al Presidente Makarios la situazione di Kokkina.

L'Arcivescovo ha detto al Generale di essere pronto a «permettere l'accesso di un'adeguata quantità di rifornimenti a Kokkima. L'Arcivescovo ha dichiarato a Thimayya di non volere che alcuno abbia a soffrire nell'isola per mancanza di cibo e di essere addirittura disposto a che il Governo fornisca i generi alimentari a quei turchi che non possono provvedersene. Il Presidente cipriota ha detto di non essere neppure contrario al fatto che la Turchia invii rifornimenti alimentari purchè essi passino attraverso i normali punti di sbarco e le normali pratiche doganali e non siano fatti sbarcare direttamente a Kokkina.

L'Incaricato d'affari dell'Ambasciata di Turchia a Cipro che ha accompagnato il generale nel giro d'ispezione, ha dichiarato di ritenere che l'invio di viveri da parte dell'ONU o della Croce Rossa richiederebbe troppo tempo. «Ritengo — ha aggiunto — che la miglior cosa sia che mandi i rifornimenti la Turchia al più presto possibile». Il diplomatico turco ha così fatto capire che con tutta probabilità il Governo di Ankara invierà l'annunciata nave di rifornimenti a Kokkina, nonostante le minacce di rappresaglia del Presidente cipriota.

Il comandante della forza dell'ONU a Cipro ha inviato una energica protesta al vice Presidente cipriota-turco Kutchuk contro la costruzione della strada che dal villaggio di Temblos porta al castello di S. Ilario. Un portavoce dell'ONU ha reso noto più tardi che in seguito a tale protesta i turchi hanno sospeso il lavoro di costruzione della strada Temblos-Nicosia.

Per la prima volta dopo quindici giorni diversi aerei militari turchi sono stati avvistati oggi sopra Cipro dalle forze dell'ONU. Un aereo è stato avvistato da elementi del contingente svedese sopra Xeros, altri due caccia turchi sono stati scorti a est di Lefka. Negli ambienti dell'ONU si dichiara che un sommergibile non identificato è stato avvistato questa sera da un ufficiale della marina finlandese.

Nell'Assia panico per misteriosi incendi

Eschwage, 12

Otto incendi, che nello spazio di sette settimane hanno distrutto granai e stalle, hanno seminato il panico nella regione di Eschwage, nell'Assia. La preoccupazione degli agricoltori, che non credono che questi incendi siano dovuti a cause naturali, è stata aggravata da alcune lettere di minaccia firmate semplicemente «la strega». In alcuni villaggi i contadini hanno organizzato una «guardia civile».

Maratona di giornalisti per ascoltare Johnson

Washington, 12

Il Presidente degli Stati Uniti Lyndon Johnson ha tenuto oggi un'altra delle sue conferenze stampa «ambulanti» chiacchierando con i giornalisti intorno al giardino posteriore della Casa Bianca e coprendo un percorso di 13 giri, pari a 6.4 chilometri. Johnson ha espresso la propria critica al suo rivale alle prossime elezioni presidenziali, senatore Barry Goldwater, per il fatto che egli abbia voluto fare di un argomento come la Corte Suprema degli Stati Uniti, una questione politica.

Johnson ha pure criticato le affermazioni di Goldwater secondo il quale la crisi di Cuba del 1962 sarebbe stata sfruttata dal Governo democratico per scopi politici. Il Presidente si è lamentato per il fatto che lo argomento non fosse stato ritenuto da Goldwater degno di essere limitato ad un pubblico nazionale che avrebbe potuto comprenderlo, ed ha suggerito l'ipotesi che i Capi dei Governi stranieri che hanno letto le dichiarazioni di Goldwater non sappiano come interpretarle.

A questo punto della conferenza stampa è intervenuta la signora Johnson che ha iniziato un furioso inseguimento durato circa un giro senza che nessuno si accorgesse di lei, finchè un segretario della Casa Bianca si è fatto largo, ha preso la testa e ha fatto presente al Presidente che la moglie stava tentando di raggiungerlo. Johnson si è allora fermato ed ha atteso la consorte, con la quale ha poi proseguito portando a termine il 13.o ed ultimo giro.

E' LA «VOCE» DEI SINDACALISTI ANTONINI E MONTANA

Festeggiata in America la radio di lingua italiana

Un messaggio inviato da Segni prima della sua malattia
Cordiali espressioni di Johnson verso i nostri emigrati

New York, 12

La commemorazione del trentesimo anniversario del più antico programma radio di lingua italiana in America ha dato occasione a una calorosa manifestazione di amicizia tra gli Stati Uniti e l'Italia, in cui i governanti dei due Paesi hanno esaltato l'apporto dato dall'immigrazione italiana allo sviluppo sociale e civile del nuovo continente. Una trasmissione speciale dell'emittente ha incluso un discorso del Presidente Johnson, pronunciato alla Casa Bianca, un messaggio del Presidente Segni, preparato prima della malattia al palazzo del Quirinale e discorsi del Ministro Saragat, del sen. Viglianesi, dell'on. Storti e dei dirigenti del sindacalismo americano.

Il programma radio che è al centro dell'odierna celebrazione è la «Voce della locale 89», cioè di uno dei primissimi sindacati che riunirono in America i lavoratori di discendenza italiana. Cominciato nel 1934, il programma è stato animato per trent'anni dal più eminente sindacalista italiano d'America, Luigi Antonini, che proprio ieri ha compiuto il suo ottantunesimo compleanno, da Vanni Montana e da tutte le maggiori figure dell'emigrazione italiana specie durante il periodo della lotta antifascista.

Il messaggio giunto dal Quirinale è uno degli ultimi documenti approvati dal Presidente Segni prima della sua malattia. Egli, a quanto hanno fatto sapere fonti della Presidenza, ne aveva curato la stesura il giorno prima di essere colto dal male, e si proponeva proprio l'indomani di pronunciarlo a voce per la registrazione su nastro da inviare a New York. Ora esso è stato letto ai microfoni, dopo una commossa introduzione, dal sindacalista Vanni Montana.

Calde parole di esaltazione della fratellanza tra i due popoli sono contenute nell'indirizzo rivolto agli italo-americani dal Presidente Johnson. «Due anni fa — egli ha detto — fu mio grande piacere visitare, come vice Presidente, l'Italia. Non dimenticherò mai gli incontri che ebbi nella città di Napoli con alcune famiglie che si preparavano a lasciare la loro terra natale per emigrare in questi nostri Stati Uniti d'America. Io so quanti di voi, quanti dei vostri padri e delle vostre madri prima di voi fecero con sofferenza la stessa scelta e so quale grande e duraturo contributo hanno dato i figli e figlie d'Italia alla nostra nazione in pace e in guerra. Tutti gli americani sentono un debito di gratitudine».

«Oggi le speranze di tutti noi — ha proseguito Johnson — si dirigono verso un mondo di pace, verso una maggiore prosperità per tutti, verso una vita migliore per noi stessi e per i nostri amici e parenti al di là del mare. Questi sono gli obiettivi che noi oggi ci sforziamo di realizzare».

GHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

pgbs 4/65 A

Anche in Italia
la lavabiancheria di lusso
DOMEX
superautomatica

Nella Domex il procedimento di prelavaggio, lavaggio e centrifugazione è completamente automatico

MODELLO L4 Lava Kg. 4 di biancheria asciutta. Facilmente spostabile mediante ruote azionate da pedale frontale.

MODELLO L6 Lava Kg. 6 di biancheria asciutta. Facilmente spostabile mediante ruote azionate da apposita leva.

Concessionaria e distributrice esclusiva per l'Italia - Telefunken S.p.A.

Anche il frigorifero
deve essere
Telefunken

frigoriferi con maggiore capacità e minore ingombro
...grazie alla nuova tecnica VOLLRAUM (tutto spazio) basata su un nuovo sistema di isolamento - poliuretanico - che consente di ridurre lo spessore delle pareti del frigorifero a tutto vantaggio dello spazio interno.

RADIO - TELEVISORI - FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mondiale

PAPPAGALLO grigio coda rossa smarrito Cedas, pregasi telefonare 31173, tutti i giorni ore 12-14 mancia. 28277 H

PORTAFOGLIO smarrito alla Standa. Generosa mancia per restituzione documenti. Telefonare 74722. 28413 H

I Off. appart. bott. L. 30

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PRONTINGRESSO OGNI COMFORT: COLOGNA 59, piano III, primingresso, camera, cameretta, soggiorno, cucinino, 2 poggioli. GIUSTINELLI, attico, 2 stanze, salone, vista golfo; CARPISON, cucina, 2 stanze, ampia terrazza; BAIAMONTI, PRIMINGRESSO, ENTRO ANNO: 1-2 stanze, 2 poggioli, soggiorni, affitta ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA - 38102, PONTEROSSO 3. 328 I

A.A.A.A.X. PRIMINGRESSO tre stanze cucina bagno gabinetto poggioli armadio muro ascensore termonafta ripostiglio cantina, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A. LOCALI AFFARI diverse grandezze, zona Fabio Severo affittansi da 22.000 mensili in poi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 28401/3 I

A.A.A. VIALE Ippodromo appartamenti nuovi lussuosi prontingresso 3 stanze cucina e 3 stanze salone doppi servizi tutti comfort. Zona ROTONDA BOSCHETTO appartamenti nuovi pronti ottobre 2 stanze soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta, affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 68467 I

A.A. APPARTAMENTI nuovi tutti comforts due più stanze zone diverse affitta ATEC Goldoni 1. Telefono 733218. 72 I

A.B. AGEP passo Goldoni 2 affitta: CENTRALISSIMO tristanze tinello bagno ascensore centralnafta. IMBRIANI, 5 stanze stanzetta biservizi autoriscaldamento. VALMAURA, bistanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore. MACHIAVELLI mobiliato, parte appartamento, 2 stanze, bagno. (Oggi aperto). 47575 I

A.B. APPARTAMENTO primingresso bistanze cucina bagno centralnafta giardinetto - orto proprio in palazzina, affittasi v. Industria 51. VISITA: oggi 11-12. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47591 I

A.B. GHIRLANDAIO (piazza Perugino) stabile consegna dicembre, affittansi appartamenti 1-2 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47581 I

A. PRONTINGRESSO SIGNORILI: centrali e palazzine, zona verde, 2-3 stanze, doppi servizi, centralnafta, garage, affittansi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8 . 29235. 8573 I

ACIT. Affittansi appartamenti case nuove: Rotonda Boschetto, 2 stanze, soggiorno, servizi, entrata fine mese, altri Molinavento, 1 stanza, soggiorno, servizi, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. S. Lazzaro 3, 68810. 28463 I

AFFITTASI tristanze, stanzetta via Giulia, telefonare 68730 ore ufficio. 28459 I

ALLOGGIO signorile panoramico, 2 stanze stanzetta salone con terrazza m. 5×4 grande cucina doppi servizi centralnafta, affittasi. Telef. 23697. 28329 I

APPARTAMENTI camera, soggiorno, cucinino, ogni comforts, prima entrata affittansi. Telefonare lunedì 23828, ore 18-19. 47610 I

APPARTAMENTI 2-3-6 stanze accessori affittiamo. «Italico», Corso Italia 29. 8580 I

APPARTAMENTI 2 stanze, soggiorno, accessori, centralnafta, ascensore, costruzione nuova, viale Sanzio affittansi. Telefonare 34409. 47611 I

APPARTAMENTINO Scala Santa, camera cucina gabinetto, affittasi 11.000 mensili poche spese. Amm.ne Crispi 9. 68443 I

APPARTAMENTO zona ROSSETTI, 4 stanze cucina WC poggiolo, da rinnovare affitta prontamente Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4 - 61712. 68402 I

APPARTAMENTO in villa panoramico, salone 2 stanze cucina doppi servizi garage giardino lussuosamente mobiliato affitta Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4 - 61712. 68403 I

APPARTAMENTO centralissimo 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento affitta Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4 - 61712. 68403 I

APPARTAMENTO casa nuova 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi L. 32.000. Telefonare 24200 lunedì. 68444 I

APPARTAMENTO in palazzina, zona residenziale, 2-3-4 stanze, servizi, garage, prontingresso affitta Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4 - 61712. 68403 I

APPARTAMENTO mobiliato a Sant'Andrea, 4 stanze cucina bagno, tutte le comodità, affittasi. Telefonare 63005 ore 12-16. 28361 I

APPARTAMENTO Besenghi palazzina 3 stanze, cucinetta, bagno, centralnafta, affitta IMMOBILIARE «LORENZA» XX Settembre 12/D, tel. 734257. 68487 I

APPARTAMENTO Marina 4 stanze, saloncino, cucina, bagno, affitta prontamente IMMOBILIARE «LORENZA» XX Settembre 12/D, tel. 734257. 68487 I

APPARTAMENTO Roiano, primingresso 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno WC, centralnafta, 2 poggioli affitta prontamente IMMOBILIARE «LORENZA» XX Settembre 12/D, tel. 734257. 68487 I

I

MOSTRA
EUROPEA
DEGLI
ELETTRODOMESTICI

Milano dal 12-IX-1964

All'Universaltecnica potete già ammirare tutte le novità 1965, e acquistarle con un minimo importo mensile

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1
Corso Garibaldi 4

APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze grandi affittasi via Mazzini 13; rivolgersi portinaia. 68475 I

APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA v. Gallina 4. 730344. 68485 I

BISTANZE, soggiorno, cucinino, bagno, primo ingresso, centralissimo, 35.000, affitta. Agenzia, Fosco 4, I piano. 47639 I

CAMERA cucina doccia vista panoramica soleggiato affittasi via Ponzianino n. 1 IV p. Stani. 47598 I

CENTRALISSIMO stanza stanzino saloncino conforts affittasi 32.000 piccolo rimborso spese. Telefonare da lunedì 25204.

DISPONIBILI in affitto locali Rossetti 23, ADRIATICA Mazzini 30. 284723 I

GRETTA, 2 stanze stanzetta cucinino accessori riscaldamento affittasi 30.000 mensili. Telefonare 35964. 28373 I

IACP Roiano, mezzanino, 2 stanze stanzetta cucina, affitto minimo, scambio altra zona uguale o più grande. Telef. 25661, lunedì. 68454 I

LOCALE uso negozio, vetrine, impianto elettrico, buona posizione affittasi. Telef. 68242. 68307 I

LOCALE nuovo, rione grande sviluppo, adatto attività varie, affittasi. Tel. 25236 lunedì. 28434 I

LOCALE d'affari con retrobottega acqua luce zona Baiamonti affittasi prontingresso anche contratto pluriennale. Tel. 40453 ore 11-14. 28441 I

LOCALE nuovo 60 mq. ingressi Locchi Bellosguardo affittasi. Telefonare 723191. 68438 I

LOCALE nuovo affittasi 20 mq. circa ottimamente disposto, ampia portavetrina, posizionissima. Tel. 731438. 68503 I

LOCALE - MAGAZZINO mq. 480 circa altezza 3,50-5, accesso automezzi, costruzione nuova viale Sanzio affittasi. Telefonare 34409. 47611 I

LOCALI d'affari adatti diverse attività commerciali, costruzione nuova, viale Sanzio affittansi. Telefonare 34409. 47611 I

MAGAZZINI negozi 80-110 mq. affittiamo. «Italico», Corso Italia 29. 8581 I

MAGAZZINO centro libero affittasi, telefono 722701. 68513 I

NUOVO, prontingresso: 2 stanze, accessori, centralnafta, affittiamo via Udine (Solitro) Alabarda, Spiridione 6. 68511 I

NUOVO, 2 stanze, accessori, centralnafta, ascensore affittiamo pressi Rotonda. Alabarda, Spiridione 6. 68511 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A. APPARTAMENTO affitto cercasi centro 2-3 stanze cucina accessori riscaldamento telefonare 51324 esclusi intermediari. 28365 L

AFFITTO 3-4 stanze possibilmente garage ascensore cercasi. Telefonare lunedì 26289. 47528 L

APPARTAMENTINO mobiliato centrale anche piccolo cercano coniugi soli. Cass. 68461 L, UPI.

APPARTAMENTINO camera cucina o 2 camere cucina cerca affitto marittimo compensando spese 150.000. Tel. 50335 lunedì. 47620 L

APPARTAMENTO primo piano 2 stanze accessori centro cercasi. Telefonare 43746. 47503 L

APPARTAMENTO mobiliato minimo 3-4 stanze doppi servizi riscaldamento centrale libero anche subito cercasi. Cassetta 68461 L, UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze, ripostiglio, bagno, riscaldamento centrale coniugi soli cercano affitto. Cassetta 47636 L UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze paraggi centro cercasi affitto. Telefonare 76736 ore 12-14. 68387 L

APPARTAMENTO 2 o 3 stanze accessori comfort moderni cerco in affitto. Tel. 24200, lunedì. 68444 L

APPARTAMENTO signorile 3-4 stanze accessori moderni, funzionario piccola famiglia cerca in affitto. Tel. 46295. 47616 L

APPARTAMENTO 4 stanze doppi servizi cucina centralnafta ascensore, piani alti, cercasi affitto. Offerte cass. 47626 L, UPI.

APPARTAMENTO 5-6 stanze doppi servizi, cerco affitto urgentemente zone Locchi, Carlo Alberto, Franca, marina. Telefonare 68810. 28463 L

CAMERA camerino cucina cercasi affitto. Cass. 68445 L, UPI.

CAMERA cucina persona sola cerca paraggi stazione. Telefonare 34340 mattinata. 68448 L

CAMERA cucina o bicamere accessori ammezzato zona Roiano cerca affitto persona sola. Cassetta 28335 L UPI.

DIPENDENTE Acegat cerca abitazione in affitto persona sola. Telefonare 58662. 68429 L

IL CENTRO internazionale di fisica teorica, piazza Oberdan 6, cerca per il direttore una villa o appartamento ammobiliato, 4 stanze da letto, + 3 stanze accessorie, salone o grande soggiorno, riscaldamento centrale, telefono, garage, servizi funzionanti, in posizione signorile. Telefonare 69161, Rupini. 28300 L

LOCALE uso ristorante anche periferia cercasi. Telef. 38758. 28380 L

QUARTIERINO anche modesto, 3 stanze accessori, cercano affitto coniugi soli. Telef. 53362.

VILLINO o casetta con terreno 3-4 stanze posizione panoramica cerco in affitto. Offerte cassetta 28474 L, UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

ARMADIO 4000 sparherd stufa materassi 2500 suste vendo. Bosco 12 magazzino. 68498 M

ARMADIO guardaroba metri 3 x 3, camera pranzo completa, occasionissima, kerosene 2 stufe comue nuove vendesi, via Zonta 2, IV piano. 68355 M

BABY-CARS 3 usi 12.000. Via Cologna 11, II p. 47634 M

BUCATRICE a catena e pressa ferro a mano per falegnami vendonsi occasionissima. Aries via Alfonso Valerio 35. 3032 M

CALDAIA a gas 12.000 calorie vendesi occasione. Telefonare n. 731454. 999 M

COMBINATE per lavorazione legno 5-6 lavorazioni occasione. Telefonare 732367. 28402 M

DUBIED 8/100 semispeciale ultimo tipo N2, occasione. Tecnomaglia, Settefontane 36, telefono 96663. 28435 M

ENCICLOPEDIE adulti, ragazzi, vendita rateale. Agenzia Vallardi, Mazzini 17, tel. 37325. 3032 M

FUCILE caccia cal. 12 con canne ricambio vendesi. Telefonare 24536. 28281 M

GRU a torre per edilizia, sbraccio metri 25, su carrello, ottimo stato. Altra attrezzatura disponibile. Telefono 37478. 28274 M

LAVATRICE Indesit automatica seminuova 40.000, altre semiautomatiche Castor Riber Kennedy 22.000, comuni AEG Hoover 9000. Magazzini Millo, via Orologio 6. 47628 M

ritorno a scuola!

da domani in tutti i magazzini d'Italia

STANDA

presenta

tutto per il corredo scolastico dei nostri ragazzi. Il più completo assortimento di quaderni normali ed a spirale, di cartelle in plastica, cuoio e tessuto, tutti gli accessori scolastici.Una vastissima offerta di articoli della **migliore qualità al minor prezzo** una clamorosa convenienza

alcuni esempi:

Quaderno 30 pagine carta pura cellulosa - copertine fantasia tipo foulard	L. 20
Quaderno 56 pagine carta fine - copertina in presspan colori assortiti	L. 50
Quaderno 106 pagine carta finissima - copertina patinata - vivaci tinte unite	L. 100
Quaderno a spirale 50 pagine carta finissima - copertina in presspan - colori assortiti	L. 50
Quaderno a spirale 82 pagine carta finissima - copertina in plastica - etichetta e stampa in oro	L. 100
Quaderno tipo "College" a fogli mobili - carta finissima - copertina rigida	L. 250
Diario scolastico ad 1 giorno per pagina - copertina a portafogli in plastica bicolore	L. 150
Cartella scuola in similpelle pesante - larghezza cm. 40 - vasta gamma di colori	L. 500
Cartella scuola in vero cuoio - larghezza cm. 38	L. 1000
Sacco scuola in tessuto impermeabilizzato colori assortiti	L. 500
Astuccio in similpelle con 12 matite colorate, penna stilografica, penna a sfera, matita ed accessori	L. 500
Gruppo 4 matite mina nera in bustina trasparente	L. 50
Gruppo 3 penne a sfera – refills di colori diversi a scelta	L. 50
12 matite colorate "Leonardo" - in astuccio a tinte vivaci	L. 100
Completo per scrittura composto da penna stilografica - flacone d'inchiostro - 2 penne a sfera - gomma	L. 150
Compasso in ottone nichelato con guida controllata e snodo - in astuccio con 6 accessori	L. 350
Grembiuli neri per scolari da 5 a 11 anni in cotone merinos e popeline "Prestostir"	da L. 900 a L. 2200
Grembiuli bianchi per scolari da 5 a 11 anni in madapolam di puro cotone in popeline "Prestostir"	da L. 750 a L. 2000

in difesa della lira

STANDA

il magazzino della famiglia italiana

LAVATRICI superautomatiche da lire 80.000 in poi frigoriferi lire 44.000 in poi cucine miste gas luce lire 30.000 in poi; lire 3000 mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 28447 M

LAVATRICI frigoriferi televisori grandi marche ratealmente massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 68507 M

LETTINO vendesi occasione. Tel. 30125, dalle 10-12. 68453 M

MACCHINA Singer 5000, altre rientranti, nuove zigzag. Assortimento mobiletti, riparazioni accurate. Settefontane 2. 47505 M

MACCHINA Singer prezzo occasionissima garantita; zig-zag automatica, superautomatica. Nuove convenienti garantite. Mobiletti bellissimi assortiti. Rimodernature riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 28443 M

MACCHINA Singer lussuosa, 36.000 zig-zag occasione; altre Necchi, Borletti, facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 47433 M

MACCHINA cucire Mundlos zigzag motorino elettrico nuovo veloce ottima per sarte confezionatrici vendo occasione. Tel. 24215 ore ufficio domenica, lunedì mattinata 77705. 68379 M

MACCHINA Singer 10.000. Altra seminuova 20.000. Nuove. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Manzoni 4. Cosulli. Tel. 96925. 68020 M

MACCHINE lavorazione legno vendonsi occasione. Tel. 24303. 68464 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. - Delponte, Timeus 12, tel. 90279. 29 M

MACCHINE cucire Necchi in prova senza impegno. Altre Singer occasione. Vendita rateale. Tullio, Battisti 12 . Monfalcone, Corso 25. 68313 M

PELLLICCIA castorino bellissima nuova fiammante cedo per sbaglio misura, prezzo occasionissima. Cassetta 47651 M UPI.

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, I piano, troverete il più completo assortimento pellicce, giacche, stole, mantelle, pelli per pellicceria, modelli creazioni 1964-65, prezzi più bassi di Trieste. Approfittate controllate. Visitateci diverrete clienti. 47633 M

PIANTE bellissime d'acqua messe nella terra vendo. Via Brunner 3, Demasi. 47508 M

PROIETTORE lire 30.000 cinepresa 16.000 vendo pomeriggio. Decovich, via Ponziana 5, V d. 47513 M

SPARHERD seminuovo doppio uso Zoppas stufa vendo. Bosco 12 magazzino. 68498 M

STATUA antica Madonna spagnola in legno del 1300 centimetri 45 vendesi. Via Conti 36 portineria. Oggi ore 13-19; feriali ore 14-17. 47563 M

STEREO radio gramm. port. 11 transistor 2 alto p. nuovo vendesi lire 35.000. Tel. 52835. 68390 M

TAPPETO persiano privato vende escluso rivenditori. Telefonare 38148 mattino. 28438 M

TELEVISORI automatici ultimi tipi delle primarie marche 23 pollici lire 130.000 compreso telecarrello stabilizzatore antenna I-II, pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, via U. Foscolo 5. 28447 M

TRENI elettrici Rivarossi e altri esemplari rari vendonsi perfetta efficienza. Telefono 28507. 28362 M

VENDESI arredamento completo negozio alimentari. Telefonare 27675. 28275 M

N Acquisti d'occas. L. 10

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 47242 N

BOTTIGLIE, ferro, stracci, metalli, carta acquistansi. Pulizia soffitte, cantine. Carpison 20, telefono 38008. 57 N

CERCASI batteria completa seconda mano, prezzo modico. Telefonare 75446 Trieste. 124 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene, tel. 95935. 47649 N

MARMO tavolo cucina compero se occasione. Telef. 44470, lunedì mattinata. 68481 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO mobili quadri soprammobili. Telef. 30358 lunedì. 68494 NN

A.A.A.A.A.A. BOREAN Mobilificio: vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli attaccapanni, salotti, materassi permaflex. Visitare la mostra ed il salone al primo piano, Piazza Belvedere 4, e negozio via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni di pagamento. 8 NN

A.A.A.A.A. AL MOBILIFICIO Gianna, via Nordio 4, vasto assortimento: matrimoniali, soggiorni, camere pranzo, salotti con letto pronto, cucine guardaroba, attaccapanni, entrate. Prezzi imbattibili. Facilitazioni. 68523 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, attaccapanni, guardaroba, singoli, salotti, scarpiere, materassi, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi, convenientissimo. Rossetti 4. 67625 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali comuni, lussuose, tinelli, cucine, prezzi convenientissimi. Mobilificio Biecher, v. dell'Istria 27 47421 NN

ASSORTIMENTO vastissimo cucine «formica» elementi componibili, camere matrimoniali, soggiorni svedesi, prezzi convenienti. Via Ghirlandaio 16; esposizione: Limitanea 9. 28395 NN

ATTACCAPANNI sedie per cucina cromate soggiorno poltrone studio scrivanie svedesi occasione. Falegname, S. Maurizio 11, interno, destra. 47613 NN

CAMERA letto chiara, una persona, vendo occasione. Telefonare 63945. 28368 NN

CAMERE e cucine vera occasione. Falegnameria e mostra, via P. Revoltella 63, telefono 41952. 28339 NN

CUCINA marmi 4 pezzi ottimo stato vendesi occasione. Telefono 52074. 47477 NN

CUCINA americana usata vendesi occasione. Falegname, Molino Vento 47, interno. 47631 NN

CUCINA 1 mobile, tavolo formica rossa, bollitore con forno occasione. Tel. 96829. 28454 NN

CUCINA soggiorno matrimoniale 5 porte vendo. Cisa, viale R. Sanzio 22. 68333 NN

CUCINE in formica lavorazione accuratissima propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli facilitazioni. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni su misura cucinini e angoli. Tel. 37033. 28374 NN

CUCINE ultimi modelli americane svedesi tutto formica, anche teak uso soggiorno, componibili angolo, singoli per cucinino. Prezzi non aumentati: massima convenienza, garanzia illimitata. Esposizione: Polli, via Petronio 32. 61/3 NN

MOVIMENTO NAVI

«ITALIA»

Prossime partenze: «Saturnia» 18-9 da Trieste per Venezia, Ragusa, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 3-10. Ripart. 5-10. «L. da Vinci» 22-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 1-10. Ripart. 2-10. «C. Colombo» 4-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 13-10. Ripart. 14-10. «Vulcania» 8-10 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 23-10. Ripart. 24-10. «Augustus» 14-9 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 2-10. Ripart. 3-10. «Rossini» 20-9 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 18-10. Ripart. 21-0. «P. Toscanelli» 14-9 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Stromboli» primi ottobre da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 10-9 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 19-9. «C. Colombo» 12-9 part. da Gibilterra per New York. Arr. 18-9. ripart. 19-9. «Saturnia» 7-9 arr. a Trieste. «Vulcania» 12-9 part. da Halifax per New York. Arr. 14-9. Ripart. 15-9. «Augustus» 9-9 arr. a Napoli. «G. Cesare» 20-8 arr. a Genova. Ripart. 16-11 per Buenor Aires. «Donizetti» 12-9 part. da Guayaquil per Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 4-10. Ripart. 12-10. «Verdi» 13-9 part. da Cristobal per Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 23-9. Ripart. 26-9. «Rossini» 10-9 arr. a Genova. «G. Ferraris» 4-9 part. da Curacao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 10-9 part. da Crofton per Powell River, San Francisco, Los Angeles, Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 11-9 part. da Curacao per Cristobal, La Libertad, San Josè de Guatemala, Los Angeles, San Francisco, Portland, Longview, Seattle, Vancouver. «P. Toscanelli» 1-9 arr. a Trieste. «Nereide» 9-9 arr. a Porto Empedocle. Proseg. Marsiglia, Dakar, Buenos Aires. «Stromboli» 4-9 part. da Dakar per Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 9-9 part. da Santos per Bahia, Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 6-9 arr. a Buenos Aires.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 28-9 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Europa» 22-9 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 18.9 da Trieste, Ravenna, Venezia, (Catania), Napoli, Piombino, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 17-10 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Esquilino» verso 26-9 da Trieste, Venezia, Brindisi, Catania per l'Estremo Oriente. «Isarco» verso 16-9 da Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Livenza» verso 21-9 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 21-9 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 15-10 da Trieste, Venezia per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Rosandra» verso 20-9 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 13-9 in part. da Beira per Durban. «Adige» 11-9 arr. a Bombay. «Aquileia» 11-9 part. da Genova per Marsiglia. «Asia» 13-9 in part. da Honkong per Manila. «Caboto» 10-9 part. da Dar es Salaam per Beira. «Cellina» 3-9 arr. a Calcutta. «Esquilino» 13-9 arr. a Trieste. «Europa» 12-9 in part. da P. Said per Brindisi. «Galileo» 10-9 in part. da Bombay per Aden. «Indiana» 10-9 arr. a Mogadiscio. «Isarco» 11-9 arr. a Venezia. «Isonzo» 11-9 in part. da Matadi per P. Harcourt. «Livenza» 11-9 in part. da Gibuti per Suez. «Marco Polo» 9-9 part. da Mombasa per Aden. «Marconi» 10-9 part. da Fremantle per Melbourne. «Palatino» 11-9 arr. a Hongkong. «Piave» 11-9 part. da Genova per Dakar. «Quirinale» 5-9 part. da Yokohama per Singapore. «Risano» 11-9 part. da Pireo per Napoli. «Rosandra» 11-9 part. da Trieste per Napoli. «Timavo» 12-9 in part. da Mogadiscio per Mombasa. «Ut Prosperatis» 12-9 in part. da Mombasa per Mogadiscio. «Usodimare» 5-12 arr. a L. Marques. «Vespucci» 10-9 part. da Suez per Assab. «Victoria» 12-9 in part. da Genova per Napoli. «Viminale» 8-9 part. da Suez per Aden. «Vivaldi» 12-9 in part. da Venezia per Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Vicenza» verso 15-9 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi (ev.), Patrasso, Pireo, Gokova, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir, Candia, Calamata. «Esperia» 12-9 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Illiria» 16-9 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Pireo, Itea. «Brennero» 16-9 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Calamata. «Enotria» 16-9 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «S. Marco» 17-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Udine» 17-9 ore 22 da Genova per Pireo, Salonicco (ev.), Istanbul (ev.), Izmir, Candia. «Ausonia» 18-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «Messapia» 23-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Loredan» 24-9 ore 22 da Genova per Livorno (ev.), Pireo, Volo, Salonicco (ev.), Istanbul (ev.), Izmir, Beirut (ev.). «Palladio» verso 26-9 da Trieste per Venezia, Pireo (ev.), Alessandria (ev.), P. Said (ev.), Beirut, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina, Istanbul (ev.), Izmir, Candia, Calamata. «Chioggia» verso 28-9 da Trieste per Venezia, Pireo (ev.), Alessandria (ev.), P. Said (ev.), Beirut, Lattachia, Iskenderum (ev.), Mersina, Istanbul (ev.), Izmir, Candia, Calamata.

Posizione delle navi: «Ausonia» 13-9 in navigazione da Alessandria per Bari. «Illiria» 13-9 da Ancona per Venezia. «S. Marco» 13-9 da Brindisi per Venezia. «Bernina» 13-9 da Lattachia per Mersina. «Brennero» 13-9 in navigazione da Napoli per Marsiglia. «Stelvio» 13-9 in navigazione da Bari per Alessandria. «Messapia» 13-9 in navigazione da Pireo per Caifa. «Palladio» 13-9 ad Alessandria. «Chioggia» 13-9 arrivato a Beirut. «Vicenza» 13-9 a Trieste. «Esperia» 13-9 da Napoli per Alessandria. «Enotria» 13-9 in navigazione da Pireo per Napoli. «S. Giorgio» 13-9 in navigazione da Napoli per Pireo. «Loredan» 13-9 da Calamata per Marsiglia. «Udine» 13-9 in navigazione Candia-Marsiglia.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Siracusa» verso 18-9 da Trieste per scali della linea 32. «Marechiaro» 14-9 da Trieste per Venezia e scali del periplo italico. «G. Borsi» verso 24-9 da Trieste per Bari, Catania, Messina, Palermo, Napoli, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «Cagliari» fine settembre - primi ottobre da Trieste.

STATO CIVILE

12 settembre 1964

MORTI: Podbersig ved. Basilio Anita a. 90; Calini Andrea mesi 5; Milos Giuseppe a. 23; Defendi ved. Fazzini Elvira a. 72; Doplicher ved. Udovich Bruna a. 56; Micolani Giuseppe a. 49; Pertot Francesco a. 59; Gerdol Nella a. 44; Rocchi ved. Giardini Medea a. 76; Ciacchi Giuseppe a. 76; Cuccagna Carmela a. 75.

NASCITE: 15.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bassanese Dino, impiegato, con Sirotich Nadia, commerciante; Patova Benito, carpentiere legno, con Albertacci Bianca, tipografa; Gradenigo Franco, pertito tecn., con Tedeschi Ada, casalinga; Rozzi Giacomo, sottuff. G. F., con Roberti Claudia, sarta; Verrone Armando, cementista, con Visintini Licia, casalinga; Brandolin Umberto, capitano macch., con Generutti Annamaria, magliaia; Serena Romano, medico, con Predonzan Maria Grazia, insegnante; Bortolin Giuseppe, tubista, con Boscarol Elide, casalinga; Cisilin Aldo, meccanico, con Orbani Vittoria, casalinga; Cobal Franco, tecnico ind., con Mazzotta Anna Paolina, casalinga; Pepeu Giancarlo, medico, con Marconcini Ileana, farmacista; Mennella Antuono, operaio, con Mazza Rosa Anna, casalinga; Benussi Mario, impiegato, con Però Rosella, impiegata; Palcich Claudio, studente, con Grison Annamaria, impiegata; Sauli Giuseppe, operaio, con Bossi Bruna, operaia; Schiraldi Giorgio, barista, con Glavina Maria, barista; Uguccioni Paolo, impiegato, con Simonetti Maria, impiegata; Pizzioli Fulvio, commesso, con Miceli Salvatrice, impiegata; Sironi Aldo, uff. Marina, con Ruzzier Graziella, impiegata; Sancin Sergio, falegname, con Lukac Laura, commessa; Latilla Paolo, commerciante, con Mernik Ersilde, sarta; Seganti Gianni, cameriere, con Honovich Nilda, impiegata; Bortolin Elvio, impiegato, con Sbrizzi Giuliana, commessa; Verni Romano, elettricista, con Radin Aurora, impiegata; Tesolato, Sergio, operaio, con Radin Lionella, impiegata; Mauro Alessio, falegname, con Armani Anna Maria, impiegata; Walcher Giulio, impiegato tecn., con Lodi Lucia, casalinga; David Luigi, marittimo, con Luzzi Maria Cristina, casalinga;; Fabbrini Ferruccio, autista, con Marchi Antonia, casalinga; Patti Fulvio, impiegato, con Marussi Giuliana, impiegata; Damiani Mario, manovale, con Sorgo Lina, inserviente; Bressan Modesto, farmacista, con Battera Laura, insegnante; Furlan Antonio, meccanico, con Merlich Evelina, parrucchiera; Dudine Ireneo, barista, con Bossi Mafalda, sarta; Perrini Giosuè Mario, sarto, con Bresciani Maria, sarta; Serli Mario, meccanico, con Bonazza Norina Maria, modista; Predonzani Giorgio, tappezziere, con Fabbro Maria, operaia; Licciardello Salvatore, macellaio, con Cassanella Leonarda, casalinga; Villanovich, carpentiere legno, con Di Noia Loredana, parrucchiera; Pecchiari Romano, rappresentante, con Ponga Natalia, insegnante; Destradi Silvio, impiegato, con Sain Alfrida, cuoca; Tiberio Silvano, meccanico, con Ferri Marisa, parrucchiera; Dubricich Alessandro, idraulico, con Zancola Graziella, casalinga; Di Natale Angelo, cameriere, con Destradi Anna, sarta; Zugan Marino, elettricista, con Gallimberti Giuliana, sarta; Trevisan Longino, elettricista, con Grava Laura, impiegata; Cuttin Edoardo, pittore, con Juricic Marina, casalinga; Pola Fulvio, ormeggiatore, con Pichierri Maria, casalinga; Gregori Angelo, autista, con Zeriali Federica, casalinga; Schiava Luigi, imbianchino, con Drigo Isolina, casalinga; Gregori Goffredo, elettrauto, con Colja Anna, casalinga; Alzetta Renzo, fisico ricercatore, con Calzolari Noemi, studentessa; Magarelli Nicolò, marittimo, con Cannalire Margherita, infermiera dipl.; Grassi Franco, pasticciere, con Novak Violetta, casalinga; Salvini Argeo, autista, con Palliani Anna Maria, parrucchiera; Leon Pietro, impiegato, con Coren Luisa, impiegata; Specchi Mario, assistente univ., con Prezzi Renata, insegnante sc. m.; Scaglia Romeo, tipografo, con Alchholzer Luciana, impiegata; Marcucci Quintilio, carabiniere, con Ferrarese Rosa, maglierista; Martinuzzi Claudio, radiotecnico, con Giannico Maria, casalinga.

in ogni lieta
circostanza
nozze battesimi compleanni
non manchi un fotografo:
telefonate a «giornalfoto»
61-515 · 61-516 · 38-790
per avere a casa vostra
un ottimo operatore

NON SCAPPA PIÙ!
Dentiera perfetta con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

TV
produzione 1965

Ormai è noto a tutti che i prezzi più bassi si ottengono presso la

UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI, 4

CUCINE «Formica», veri gioielli pronte ordinazione, fabbrica, vendita: Mobilificio Bruno, Fonderia 3. 28259 NN

DIVANO-letto in ottimo stato vendesi occasione. Telefonare al 49394 in mattinata. 47540 NN

LIBRERIA-BAR salotto, mobili diversi, libri vendonsi. Foscolo 29, porta 6. 28467 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime metà prezzo massima garanzia. Piccardi 49. 47527/I NN

MATRIMONIALE 4-5 porte altra usata vendo occasione. Molino Vento 44, pianoterra. 47632 NN

MATRIMONIALE completa 35 mila, cucina 22.000 vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 68498 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. (Attenzione, Bosco 36). 47527/II NN

MOBILI assortimento vendo sottocosto (eliminazione). Mostra falegname Tiziano Vecellio 1. 68480 NN

PIANINO verticale marca adatto studi progrediti, vendesi. Telefonare 30853. 47481 NN

PIANINO germanico marca rinomata occasione vendesi. San Lazzaro 5, I piano, sinistra. 47629 NN

SOGGIORNO moderno nove pezzi vendo migliore offerta. Telefonare 33197. 47537 NN

SOGGIORNO chiaro elegante come nuovo vendesi. Telefonare 66113. 28276 NN

SOGGIORNO moderno seminuovo vendesi occasione. Tel. 37019. 68345 NN

STANZA letto antica elegante vendesi occasione. Telef. 26527. 28294 NN

O Commerciali L. 40

MACCHINE lavorazione legno, metalli e lamiere, primarie fabbriche, vendonsi. Telef. 24303. 68464 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 5 O

P Rappr. piazzisti L. 35

A ABILI venditori biancheria a privati, offriamo merci in deposito per vendita rateale e paghiamo ogni mese grandi provvigioni. Occorre possedere automobile ed essere improtestati. Scrivere a SPI Cassetta 129-M Milano. 6023 P

PRODUTTORE capacissimo, auto propria, referenziato, cauzione, cercasi. Telef. 68885, lunedì. 28473 P

SPECIALITA' medicinali importanti mutuabili riorganizzando quadri cerca introdotti concessionari varie zone - referenziare. Scrivere Casella 40 B SPI Milano. 6009 P

TORNADO Italiana assume per Trieste-Udine, giovani volonterosi, dinamici, anche primo lavoro, forte guadagno immediato. Presentarsi lunedì 14 settembre dalle ore 9 alle ore 12, via Mazzini 30. Trieste. 28308 P

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris-Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Gamma, barche in plastica Fiart. Pronte consegne, vendita rateale 55 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Ban, via Genova 21. Occasioni con tessera di garanzia: Giulietta spider 61, 1100 D 63, 1100 Special, 1100 Lusso 58-59-55, 600, Bianchina, 1100 Familiare 63, Fiat 1500, Volkswagen 63, Opel, Peugeot 403, 1100 TV spider, Simca Ariane, Aurelia. Favorevoli rateazioni. 47602 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA G. Furlan, Nordio 9. 600 D '62, '61; 500 D '63, '61; 500 D Giardinetta '62, '61; 600 '59, '57, '56; 1200 coupè Farina; 1100 '55; Belvedere '54; 1100 E; 500 C furgone; Giulia 1600 S '63. Permute, rateazioni. 68509 Q

A.A. DKW Autounion prezzi ribassati 800 Deluxe lire 940.000 F12 lire 1.090.000 consegne sollecite prove e dimostrazioni Nascimben Coroneo 41 telefoni n. 68101, 24955. 68472 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne. Nascimben Coroneo 39-41 telef. 24955, 68101. 68472 Q

A. NSU Prinz 4 - 600 cc., prezzo listino 795.000 IGE compresa, prove dimostrative senza impegno, prontaconsegna, minimo anticipo rateazioni 30 mesi senza cambiali, servizio assistenza. Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58, telef. 38820. 601 Q

A. 1500 Familiare 63 unico proprietario vendo cambio privato. Combi 19. 28376 Q

ACQUISTEREI da privato Appia III, telef. 41310. 47621 Q

ALFA ROMEO SAVRA, Ghega 6. Giulia 63, Giulietta 61-60, Appia II 58, Dauphine 62, R 8 seminuova 64. 171 Q

APPIA III serie vendesi anche rateazioni, telefonare 79964 sino ore 13. 47643 Q

APPIA I serie vendesi L. 100.000 trattabili, presso Total, Strada del Friuli. 28469 Q

APPIA 1.a serie 1954, vendesi. Telefonare 38820. 605 Q

AUTOCARRO Fiat 618 portata 15 q., marciante, vendesi 120.000, via Pola 82. 47621 Q

BARCA m. 5.30 vela, motore, 250.000 affare sicuro, visibile Società della Vela. 28366 Q

BELVEDERE ottimo stato vendesi. Telefonare 51934. 51234 Q

BELVEDERE metallo 500 C buon stato vendesi. Telefonare 734231. 47545 Q

BIANCHINA '59 vendo privatamente 240.000 perfetta occasione, telef. 42290. 47551 Q

BIANCHINA 4 posti 1963, ottimo stato, vendesi. Telefonare n. 38820. 603 Q

BICICLETTE 7000, vasto assortimento tricicli, gokarts bambini, ciclomotori nuovi, usati. Rateali; motofurgoncino 48. Marcon, piazza Ospedale 6. 47630 Q

COMMISSIONARIA Zanetti: 500 C Topolino Belv., Bianchina Pan, 500 D Giardiniera, 600 '55-56-57-59, 750 '61-62-63, 1400 - 1800 - 2300. Riva Gulli 12, tel. 68815. 28338 Q

COUPE' Flaminia 61 seminuovo vende SAVRA, Ghega 6. 171 Q

DAUPHINE 1962 ottime condizioni privato vende. Rivolgersi Ostuni Machiavelli 28. 55 Q

DAUPHINE '60 4 marce vende privato mattinata, via Settefontane 54, IV p., Paulin. 68392 Q

FIAT 600 '56, '57, '58 vendiamo. Telefonare 38820. 604 Q

FIAT 500 1960, vendesi. Telefonare 38820. 602 Q

FIAT 1200 1960 lire 370.000 vendesi, via d'Alviano 70, Maghet. 28349 Q

FIAT 1100 export fine 62, 23.000 km. unico proprietario, Giulietta TI fine 62 unico proprietario perfetta vendonsi o scambiansi viale Sanzio 27 68526 Q

FIAT 600 anno 1958 vendo. Telefonare 57836. 47504 Q

FIAT 1100/103 58 perfetta unico proprietario; Fiat 600 '56, Renault 750, vendonsi, Sanzio 27. 68526 Q

FIAT 500 «59» vendo mattinata Bar «X» Largo Piave. 68520 Q

FIAT 1100/103 fine 56 ottima vendo o cambio conguagliando 500-600. Tel. 734668. 68514 Q

FIAT 1100 58 codine perfette condizioni vendo occasione. Telefonare 99277. 28393 Q

FIAT 1100 Special «62», altra «1961» familiare, unico proprietario. S. Nicolò 3. 68518 Q

FIAT 1100 D ottobre 63 in garanzia vendo. Tel. 731680. 28292 Q

FURGONCINO Lambretta 175 e Vespa GS vendonsi affarone. Bar Elio Zindis Muggia. 68474 Q

GIARDINIERA 1960, 600 1958, 103 1957, 500 Bianchina, Giulietta 1960, Bosco 20. 47640 Q

GIARDINETTA legno 500 C vendesi. Telef. 74600 mattinata. 28419 Q

GILERA 150 vendesi. Madonna del Mare 12. 68505 Q

GIULIA TI 1963 come nuova vendiamo. Rivolgersi Ostuni Auto Machiavelli 28. 55 Q

GIULIETTA immatricolata 1962 vendesi. Telef. 38013. 47604 Q

GIULIETTA TI 1958 ottimo stato, vendesi telefonando 38820. 608 Q

I M 3 perfetta in garanzia vende privato. Telefonare n. 77429 oggi, 8.30 - 11.30. 28369 Q

LAMBRETTA 125 LD seminuova 12.000 km. vendesi. Telefonare 732675. 28372 Q

LAMBRETTA 125 LI 63 seminuova vendesi L. 75.000, Alfieri 7 Paulat. Visitare mattinata. 68407 Q

MERCEDES BENZ 220 S privato vende o permuta con cilindrata inferiore. Tel. 42169. 28325 Q

MOTOCARRO Aermacchi portata 15 quintali buone condizioni privato vende L. 280.000. Rivolgersi Ostuni Machiavelli 28. 55 Q

MOTORE differenziale cambio 600 D completo vendo giornata. Telefonare 94060. 28407 Q

OCCASIONE 500 C furgoncino, rimesso a nuovo vendesi; telef. 53195, lunedì. 47625 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 595 Abarth, seminuova 7000 km., telefonare 38120 feriali. 88 Q

PRIVATO vende Fiat 1500 marzo 1963. Cassetta 68506 Q, UPI.

SIMCA 1000 1962 ottimo stato vendesi telefonando 38820. 607 Q

SIMCA 1300 Monthlery 1960 telefonando 38820 - vendesi. 606 Q

SIMCA 1300 vendo, L. 240.000. Telefonare 96714. 47529 Q

TOPOLINO C vende privato buone condizioni 90.000 trattabili. Tel. 64540 ore 9-13. 68419 Q

TOPOLINO C ottimo stato, vendesi, eventuale scambio scooter marciante; telef. 59144. 68501 Q

TRIUMPH Spitfire buone condizioni privato vende. Rivolgersi Ostuni Auto Machiavelli 28. 55 Q

VENDESI Dauphine; tel. 58179. 47627 Q

VENDESI 500 N '60; tel. 59025. 47623 Q

VESPA GS ottobre 63 ottime condizioni. Carpaccio 5, dalle 9-12. 28386 Q

VESPA 125 '61, motore garantito, 60.000. Telef. 33426, oggi pomeriggio. 68489 Q

VESPA 50 senza targa senza patente. Provatela presso Vespagenzia telefono 28940. 67073 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 44 Sempre rateazioni a 30 mesi senza acconti. Vasto assortimento scooter e motocarri usati. 67073 Q

VOLKSWAGEN 1200 10 mesi seminuova vendo privato. Via Combi 19. 28370 Q

500 N anno 1959 km. 53.000 lire 240.000 vendesi. Telefonare n. 93451. 47531 Q

500 C ottime condizioni vendesi 9-11.30. Via del Bosco 28. 68450 Q

500 N 62 come nuova vendo occasione. Tel. 99277. 28393 Q

600 Multipla anno 1957 vendesi. Telefonare 78452. 28398 Q

500 '59 unico proprietario vendo 230.000 via Palladio 7. 47551 Q

600 58 ottime condizioni vendesi lunedì. Cancellieri 8. 47560 Q

600 60 perfetta vendesi occasione. Via Tivarnella 5. 28433 Q

600 D '62 unico proprietario perfetta. Distributore AGIP Carducci 4. 47557 Q

600 56 vetri abbassabili, rimessa a nuovo, vendesi occasione. Tel. 65003 pomeriggio. 68457 Q

600 Multipla del 1957, vendesi 300.000 trattabili. Tel. 92697, lunedì 10-12. 68449 Q

600 D 1963 vende privato via S. Marco 45 ore 11-13. Tel 723646. Lupo. 47635 Q

1100 56 vende privato mattinata 11-13. Bar Russian, via Machiavelli. Giorni feriali tel. 734324 68460 Q

1100 Special 62 seminuova unico proprietario vendo. Combi 19 28376 Q

1100 Special 1961 vende privato. Via San Francesco 9, interno, telefono 31838. 68386 Q

1500 anno '63, perfetta, vende per contanti marittimo; telefonare 43729. 28445 Q

CIVIDIN & ROSENWASSER

COMPLESSO EDILIZIO
VIA GHIRLANDAIO - VERGERIO

Appartamenti di varia grandezza
Rifiniture accurate - conforts moderni

ACQUA CALDA CENTRALIZZATA

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa
CIVIDIN & ROSENWASSER
Via Filzi 10 - Tel. 35107/30088

Gli uffici sono a disposizione del pubblico ogni giorno, compreso il **SABATO**, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. **DOMENICA:** dalle 9 alle 12.

---

3 ambiti traguardi raggiunti

- **massimo** nella tecnica
- **meglio** nell'estetica
- **minimo** nei prezzi

Nonostante l'aumento dei costi di produzione la **TELEFUNKEN**, fino a revoca, mantiene i prezzi base di listino dello scorso anno.

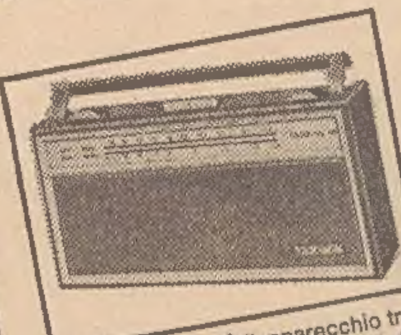
Un prodotto **TELEFUNKEN** è sempre una garanzia.

ECCO LE 8 NOVITÀ TELEFUNKEN

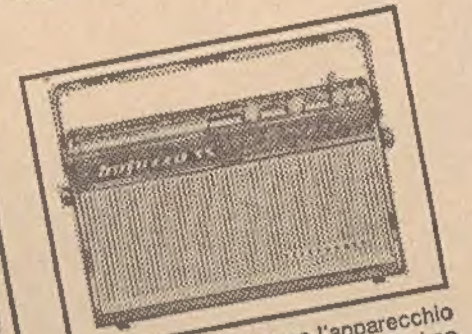
36 B|23" EXTRA - È il vertice di una tecnica avanzatissima - vi offre una fedele ricezione di immagini e di suoni che danno la più viva sensazione del reale. **L. 167.000**

46 MB|23" SUPER - Vi consente sempre una ricezione perfetta, anche in montagna, nelle vicinanze di alte case o di altri ostacoli. **L. 180.000**

SPYDER - Un apparecchio dal tre modi d'uso: in casa può essere alimentato con la corrente luce, in auto con la batteria e ovunque con le pile incorporate. **L. 19.900**



CAMPING II - È l'apparecchio transistor con le più alte qualità di ricezione sia in onde medie che in modulazione di frequenza. **L. 29.900**



BAJAZZO TS - Ecco l'apparecchio transistor a uso universale utilissimo in casa, in auto, in vacanza. **L. 86.900**
BAJAZZO TS|M - Per imbarcazioni di piccolo cabotaggio e da diporto. **L. 87.900**

MATCH II - È il portatile per Voi! Elegante e sensibilissimo questo apparecchio transistor anche se in formato tascabile ha le qualità di un ottimo ricevitore. Vi accompagna ovunque. **L. 17.900**

MIGNONETTE RFS - Radiofonografo soprammobile. Una felice combinazione del ricevitore Mignonette RFS, del quale sono stati venduti oltre 1/4 di milione di esemplari solo in Italia, ora corredato con un complesso fonografico di qualità. **L. 54.900**

KID II - Ad una linea estetica aggiornata di questo ricevitore si accoppia una alta fedeltà musicale. **L. 25.900**

Esigete prove e confronti presso i migliori rivenditori

Visitate gli stands **TELEFUNKEN** alla Mostra della Radio e della Televisione di Milano 12-20 settembre 1964

pgbs 3/65 B

RADIO - TELEVISORI - FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mondiale

Chiedete i nuovi cataloghi e listini prezzi al vostro rivenditore di fiducia, oppure alla Telefunken radio-televisione, P.le Bacone, 3 - Milano

---

R Cap. soc. cess. az L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. BAR ANALCOOLICO, centralissimo, ricco inventario, affitto lire 20.000, cedesi prontamente ragione salute; PURE LOCALI AFFARI PRONTINGRESSO, PRIMINGRESSO, CAVANA ANGOLO VENEZIAN, ALVIANO, BROLETTO, DONATELLO, BAIAMONTI, vende condominio ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 328 R

A.B. AFFARONE. Centralissimo istituto bellezza (licenza parrucchiere, scuola estetista, vendita minuto, ingrosso cosmetici) causa partenza vendesi. Escluse informazioni telefoniche. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47572 R

A. PARRUCCHIERA con clientela cercasi. Telefonare 41878. 68423 R

A. PRESTITI ad impiegati in TRE giorni; modicità, assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. 68075 R

ALIMENTARI acquistando l'inventario L. 800.000 circa pagamento da accordarsi cedesi con licenza gratis, zona pieno sviluppo, incasso garantito. Telefonare 37656. 28334 R

AUTORIMESSA nuova circa 800 mq. pressi largo Pestalozzi vendesi, ottimo investimento capitale. Cassetta 68486 R, UPI.

BAR alcoolico centralissimo vendo causa malattia. Cassetta 47596 R, UPI.

CERCANSI prestito 5 milioni restituibili un anno: garanzia vendesi appartamenti condominio locali affari terreno, Gorizia centro, esclusi intermediari Agenzia Ello, Gorizia, Mameli, telefono 5265. 328 R

DROGHERIA centrale Udine cedesi causa malattia. Cassetta 22 C SPI, Udine. 6035 R

DROGHERIA avviatissima città cediamo esercizio. Alabarda Spiridione 6. 68511 R

FIGEMI, studio finanziario, ricerca mercati, lancio prodotti, prestiti, ricupero crediti senza spese, assestamenti privati, giudiziari. Piazza Ponterosso 6, II, telefono 68659. 28404 R

FINANZIAMENTI mediante aperture di credito, tassi bancari, procuriamo Comfai, Ponterosso 3. Tel. 61520. 68521 R

FRUTTA verdura acquisto possibilmente condominio. Telefonare 58737. 68470 R

LATTERIA centrale avviata cerca urgentemente gerente. Telefonare 35460 (8-10). 68396 R

LATTERIA bene avviata affitto subito persona competente cauzionando. Polese deposito latte Matteotti 27. 47493 R

LICENZE alcoolici, superalcoolici eventualmente rivendita tabacchi, valevoli qualsiasi Comune, cedonsi. Tel. 45525, pomeriggio. 28425 R

NEGOZIO frutta verdura centrale vendesi bene avviato. Indirizzo UPI. 47558 R

NEGOZIO alimentari con vasta licenza; piccola trattoria. Centrali. Causa malattia cediamo Agenzia Foscolo 4, I piano. 28351 R

NEGOZIO commestibili posizione ottima, adatto qualsiasi attività, affittasi. Cassetta 68405 R UPI.

NEGOZIO centralissimo con clientela assicurata dimostrabile cedesi 3.500.000, buona entrata. Offerte cassetta 28301 R UPI.

NEGOZIO elettrodomestici con officina vendesi causa età L. 2.000.000. Indirizzo UPI. 47654 R

NEGOZIO centro, abbigliamento, articoli sportivi, senza merce, vendesi. Telefonare 28697.

PROFUMERIA propria in centro darebbe in gestione. Piazza S. Giovanni 4, I piano, destra. 68406 R

RIVENDITA pane con forno, cerca gestione giovane coppia pratica. Telef. 62469. 68496 R

SALONE parrucchiere zona signorile moderno ottima clientela vendo causa trasferimento. Tel. 24215 domenica e tel. 77705 lunedì mattinata. 68379 R

SALONE parrucchiere zona centrale, vendesi anche pagamento dilazionato. Telefonare da lunedì 54941. 47555 R

SARTORIA cedesi via Valdirivo n. 32, telefono 35953. 28360 R

SOCIA per latteria-bar cerco, pratica e onesta. Cassetta n 68427 R UPI.

I
MOSTRA EUROPEA DEGLI ELETTRODOMESTICI

Milano dal 12-IX-1964

All'Universaltecnica potete già ammirare tutte le novità 1965, e acquistarle con un minimo importo mensile

UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1
Corso Garibaldi 4

TABACCHERIA darei in consegna oppure tratterei per vendere. Cassetta 28416 R, UPI.

TRATTORIA ottima posizione vendesi a condizioni. Tel. 68424 lunedì. 28432 R

TRATTORIA completamente rinnovata buon affare vendesi. Rivolgersi De Vittorio, Bar Garibaldi. 28385 R

VENDESI bar latteria forte lavoro, causa malattia. Tel. 75777. 28451 R

VENDESI negozio elettrodomestici, radio TV bene avviato, zona marina. Cassetta 47650 R UPI.

VENDESI officina bandaio installatore, ottime combinazioni. Telef. 733820. 47622 R

S Case, ville, terreni L. 60

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. BOLLETTINO VENDITE 1593. STRADA FRIULI 60, palazzina lusso, prontingresso: saloncino, 4 stanze, terrazza-mare mq. 100. CASTAGNETO 99, palazzina, estate 1965, attico, 2 stanze, stanzetta, salone, terrazza mq. 40, pure 2-3 stanze, piani inferiori. CONDOMINIO TRIESTE MARE - MARINA JULIA (MONFALCONE) appartamenti weekends, economicissimi, 1-2 stanze, negozi indispensabili molteplici servizi; disponibili lotti lire 2-6.000 mq. VISITE SUL POSTO. FABIO SEVERO 140, palazzina in ultimazione, 1-4 stanze, doppi servizi, giardino. SAN MARCO-ALVIANO, appartamenti moderni, 2-4 stanze, vista golfo, consegna primavera. SISTIANA, ville prontingresso, corso costruzione: 5-7 stanze, doppi servizi, giardino. SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI 56, tel. 732325, visite sul posto 11-13, feriali 10-13, 16-18, primo lotto, singole disponibilità, prontingresso; secondo lotto prossima consegna, 1-2 stanze, accettansi aldisiani. STRADA FRIULI 124, palazzina 2-4 stanze, 2-3 poggioli, vista golfo, accettansi aldisiani. VENDITE D'OCCASIONE: BARRIERA VECCHIA, PRIMINGRESSO: 5 stanze, doppi servizi, ogni comfort. GIUSTINELLI, appartamenti affittati, ottimo investimento capitale. CARPINETO, cucina, stanza, stanzetta, prontingresso. VIALE D'ANNUNZIO, moderno studio professionale, parzialmente arredato. INFORMAZIONI - VENDITE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 38102, PONTEROSSO 3. 328 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. GRATTACIELO centrale viale D'Annunzio 1 (piazza Garibaldi) in avanzata costruzione appartamenti e locali d'affari in condominio, da 2-5 stanze, superfici mq. 80, 100, 120, 145 (per rapp. consolari, avvocati, medici, radiologhi, professionisti) doppi servizi, ascensori, centralnafta, terrazze, attici, isolazioni termoacustiche (splendida vista mare), accurate finiture, vantaggio scelta piani alti, consegna marzo 1965. Vendite: geom. Gemani, Carducci 10, tel. 35606. 3933 S

A.A.A.A.A.A.A.X. BELLISSIMO prontingresso, 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi armadio muro ascensore termonafta poggiolo balconata vista mare ripostiglio, vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. FABIO Severo prossima consegna, 1-2 stanze cucina soggiorno bagno gabinetto poggiolo ascensore termonafta ripostiglio, vendonsi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A. ALDISIANI APPROVATI o di prossima approvazione accettansi in costruendi stabili zone diverse con appartamenti 1-2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6 Orario 16-19. Telefono 55885. 28399/4 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALI — VIA DELLA TESA 12-14 ANGOLO VIA DELL'AGRO (ZONA VIALE D'ANNUNZIO) ultimi appartamenti convenienti, modernissimi, soleggiati da 3 stanze servizi centralnafta ascensore. Ottime rifiniture. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 28401/2 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI, VIA CORONEO, in costruzione signorili modernissimi appartamenti da 2-3-4 stanze stanzetta doppi servizi centralnafta ascensori. OTTIME RIFINITURE. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 28400/2 S

A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE «PORFIRIO» VIA FLAVIA NUOVA, CON FACILITAZIONI PAGAMENTO VENDONSI ultimi appartamenti modernissimi, soleggiati da 1-2-3 stanze servizi poggioli centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 28399/5 S

A.A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE VIALE XX SETTEMBRE 55, VIA CRISPI 66, VISTA LIBERA, APPARTAMENTI DA 1 STANZA SOGGIORNO CUCININO, 2 STANZE STANZETTA CUCINA E 3 STANZE CUCINA, SERVIZI MODERNISSIMI, CENTRALNAFTA, ASCENSORE, POGGIOLI, PRENOTANSI AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, PIAZZA SAN GIOVANNI 6. ORARIO 16-19. TELEF. 55885. 28399/2 S

A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE «LA QUIETE» — SCALA SANTA (ROIANO), IN COSTRUZIONE NELLA ZONA VERDE, SOLEGGIATI MODERNI APPARTAMENTI CON VISTA LIBERA DA 1-2 STANZE SOGGIORNO CUCININO SERVIZI AMPI POGGIOLI CENTRALNAFTA ASCENSORE. ACCETTANSI ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, PIAZZA SAN GIOVANNI 6. ORARIO 16-19. TEL. 55885. 28399/3 S

A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, NELLA PIU' BELLA E SIGNORILE ZONA VERDE DELLA CITTA', PRENOTANSI COSTRUENDI APPARTAMENTI 2-3-4 O PIU' STANZE, SERVIZI, ASCENSORI, RISCALDAMENTO CENTRALE, TERRAZZE CON VISTA SUL PARCO E SUL MARE, GARAGE, CANTINE, OTTIME RIFINITURE, PREZZI CONVENIENTI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, PIAZZA SAN GIOVANNI 6, ORARIO 16-19. TELEF. 55885. 28399/1 S

A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI (ZONA ROSSETTI-FIERA) imminente consegna, prezzi convenienti, ultimi appartamenti 3-4 stanze due servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Possibilità acquisto box auto. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 28400/4 S

A.A.A.A.A.A. VIA CARPINETO (VALMAURA) costruzione avanzata, prezzi convenienti, appartamenti moderni, soleggiatissimi, 1-2 stanze servizi poggioli centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 28400/3 S

A.A.A.A.A.A. VIA DEI PORTA ALTA, vista magnifica, in costruzione appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggioli terrazze centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 28400/1 S

A.A.A.A.A.A.A. VIA PICCARDI 30, angolo VIA GAMBINI, vendonsi in costruzione appartamenti soleggiatissimi da 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Rifiniture eleganti e accuratissime. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 28401/1 S

A.A.A.A.A. PALAZZINE signorili inizio via Eremo zona verde tranquilla prossima consegna appartamenti 2-3-4 stanze tutti comfort garage giardino accettansi Aldisio approvato. REVOLTELLA iniziata costruzione edificio condominiale appartamenti 2-3 stanze tutti comfort accettansi aldisiani. PERUGINO occasione appartamento 2 stanze cucina gabinetto poggiolo. BONOMO appartamento zona tranquilla 3 stanze soggiorno cucinino servizi separati ripostiglio poggiolo, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3, tel. 28300. 68467 S

A. A. A. X. COSTRUZIONE CENTRALISSIMO, MOLINA-VENTO, SAN LUIGI, GRETTA, BESENGHI, PERUGINO, REVOLTELLA, accettansi ALDISIANI, prenotazione: IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani, 8 29235. 8570 S

A.A.A.X. APPARTAMENTI: prontingresso VARIE ZONE vecchi e nuovi 2-3-4 stanze, vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 8572 S

A.A.A.X. PALAZZINE costruzione e prontingresso zone signorili 2-3-4 stanze, tutti conforts. Vendonsi. ATTICI: varie grandezze vendonsi. Esecuzione Primarie Imprese. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 8569 S

A.A.A.X. ROSSETTI: prontingresso, signorili, 2-3 stanze, salone, ogni conforts, vendonsi ottimo prezzo. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 20235. 8568 S

A.A.A.X. SANSOVINO: investimento 2-3 stanze, servizi, centralnafta, già affittati, vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 8571 S

A.A.A. APPARTAMENTI Rossetti, palazzine lussuose, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, balconi, centralnafta, garage. Altri: mansarde da 1 stanza salone terrazze, VENDONSI. IMMOBILIARE LORENZA, XX Settembre 12/D, telef. 734257.

PEUGEOT 404

nuove - pronta consegna

SCONTO 5 % sull'acquisto per tutto il mese di settembre

RATEAZIONI FINO A 24 MESI SENZA CAMBIALI

Concessionario:
SALONE DELL'AUTOMOBILE P. D. BAN
Via Genova 21 - TRIESTE - Tel. 28-372

PAZZESCO!!!

Sconti pazzeschi sui televisori e sui transistor in occasione delle Olimpiadi di Tokio.

VIA TIMEUS 7 **TELESTAR** VIA TIMEUS 7

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

AGIP
F.1

L'OLIO DAI SETTE PREGI

A.A.A. APPARTAMENTI MONTEBELLO palazzina 1, 2 stanze stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, posizione bellissima, prezzi convenientissimi da 4.900.000 in su, VENDONSI. IMMOBILIARE LORENZA, XX Settembre 12/D, telef. 734257. 68488 S

A.A.A. APPARTAMENTO panoramicissimo centrale, 4 stanze, cucina, bagno, terrazza, poggiolo, riscaldamento, ascensore, rimesso nuovo. OCCASIONE VENDE IMMOBILIARE LORENZA, XX Settembre 12/D, telef. 734257. 68488 S

A.A. APPARTAMENTO 4 stanze stanzetta tutti comfort, garage, signorile, esentasse, Besenghi, vendesi libero. Atec, Goldoni 1. 72 S

A.A. APPARTAMENTO signorile, prontingresso, centrale, ultimo piano, costruzione esentasse, ascensore, centralnafta, doppi servizi, vista mare, vende Atec, 733218. 72 S

A.A. IMPRESA CHERMETZ-CRISMANI vende direttamente in costruendi stabili pronta consegna Viale IPPODROMO e Viale RAFFAELLO SANZIO APPARTAMENTI lussuosi ed economici da 2, 3, 4, 5 stanze ampie, saloncino, cucina o cucinino, servizi completi, terrazze, poggioli, cantine, ascensori, centralnafta, rifiniture accurate nonchè LOCALI D'AFFARI, zone libere, fortissimo sviluppo, adatti moltissime attività; rivolgersi via Roma 20. 28470 S

A.A. INIZIO costruzione di due palazzine con vista panoramica SAN LUIGI 1-2-3 stanze con tutti i comfort terrazza garage anche ALDISIANI VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344. 68485 S

A.A. PIED-A-TERRE centralissimo, casa signorile costruzione. stanza cucina bagno centralnafta ascensore, vendesi condizioni. Offerte cassetta 47585 S, UPI.

A.A. ROIANO capolinea 5 appartamentino moderno centranafta vendesi ottime condizioni. ATEC 733218. 72 S

A.B. APPARTAMENTO vendesi occasione, 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina centralnafta ascensore, 4.500.000. AGEP, passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47576 S

A.B. ATTICO pronto ingresso, splendida vista mare, ampia terrazza salone bistanze cucina bagno ripostiglio cantina centralnafta ascensore, vendesi via Industria 51. FORTISSIME DILAZIONI pagamento. VISITA: oggi 11-12. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47590 S

A.B. ATTICO centralissimo, casa signorile costruzione, 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore amplissima terrazza vendesi vantaggiosissime condizioni. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47586 S

A.B. FLAVIA (attiguo Stadio), iniziata costruzione 3 stabili: appartamenti CONVENIENTISSIMI (da 3.300.000 in poi) particolarmente adatti investimento (10%), 1-2-3 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore, FORTISSIME DILAZIONI pagamento. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47580 S

A.B. LOCALE mq. 50 centralissimo, stabile costruzione, vendesi FACILITAZIONI. AGEP, passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47589 S

A.B. MANSARDA mq. 36 centralissima, casa signorile costruzione, centralnafta ascensore, vendesi. Prezzo convenientissimo, facilitazioni pagamento. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47583 S

A.B. MATTEOTTI 21 (ex Media), due stabili avanzata costruzione, appartamenti 1, 2, 3 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. Prezzi CONVENIENTI. FORTISSIME FACILITAZIONI. Visite oggi 11-12. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47582 S

A.B. MATTEOTTI 21 (ex Media) locale costruzione avanzata, 600 mq., vendesi FACILITAZIONI. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47577 S

A.B. OCCASIONE. VILLA padronale ROMAGNA (capolinea autobus 14), 8 stanze servizi casetta custode garage mq. 1700 giardino, splendida vista panoramica città, soleggiatissima. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47588 S

A.B. OCCASIONE. Vendesi libero signorile, 4 stanze stanzetta servizi separati autoriscaldamento, zona TIGOR. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47579 S

A.B. PRONTINGRESSO palazzina nuova, ogni comfort, IV p., appartamento 2 stanze bagno poggioli soleggiatissimo vista mare, vendesi Industria 51. VISITA oggi 11-12. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47587 S

A.B. SANZIO (Impresa Lionetti-Sfrecola). Costruzione stabile soleggiatissimo, appartamenti 2-3 stanze servizi poggioli centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47578 S

A.B. SETTEFONTANE 27 (Perugino) avanzata costruzione stabile, ultimi appartamenti (attici, I, II p.) 1-2-3 stanze soggiorno bagno poggioli terrazze centralnafta ascensore. PREZZI assoluta convenienza. Vendite dirette, senza percentuali. VISITE: lunedì 16-17. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47584 S

A.B. ZONA MARINA vendesi appartamento mq. 370 uso ufficio I p. 12 stanze, adatto società, circoli. AGEP passo Goldoni 2 (oggi aperto). 47573 S

A. APPARTAMENTO signorile libero, 5 camere camerino ampi servizi riscaldamento autonomo nafta giardino garage, v. Tedeschi 3 (piazza Carlo Alberto) vendesi contanti; inintermediari. Telef. 63750. 13726 S

A. CONDOMINIO libero, splendido, straoccasione; altro scambiasi. Palma Goldoni (nove) primo. 13720 S

A. NEGOZIETTO prontingresso magnifica posizione Baiamonti, adatto: tabaccaio, orologiaio, giornalaio, agenzia Lotto, ecc. Vendesi. Telefonare 90420. 68414 S

A. PUNTA OLMI-MUGGIA inizio costruzione villette. PRENOTAZIONI IN ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344. 68484 S

A. VIA MILANO, appartamenti lussuosi 2-3-4 stanze, salone, servizi, poggioli, tutti confort, attico panoramico, consegna fine anno. Vende Impresa RINCI piazza Borsa 4, telefono 36041. 47542 S

ACIT. Terreno Gretta 1000 mq. vista panoramica vendesi, adatto villa o palazzina. S. Lazzaro 3, 68810. 28463 S

ACIT. Centralissimi, Giardino pubblico, Scorcola. Disponibili appartamenti diverse grandezze, doppi servizi, ampi poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Finiture signorili. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, 68810.

ACIT. Disponibili appartamenti in palazzina, zone verdi, disponibili pure piani attici, 2-3-4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, giardino, garage. Finiture extralusso. S. Lazzaro 3, 68810. 28464/1 S

ACIT. Revoltella. Corso costruzione appartamenti 1-2-3 stanze, servizi, poggioli soleggiati, centralnafta, ascensore, giardino. Accettansi Aldisiani, S. Lazzaro 3, 68810. 28463 S

ACIT. Vendesi Rotonda Boschetto, 2 stanze, soggiorno, servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore. Entrata prossimo ottobre. S. Lazzaro 3 - 68810. 28464/2 S

ACIT. Via Istria, 1 stanza, soggiorno, servizi, poggiolo soleggiatissimo. Prezzo ottimo. San Lazzaro 3 - 68810. 28464/4 S

ACIT. Giardino pubblico. Disponibile piano attico, 2 stanze, salone, doppi servizi, terrazza 50 mq., riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 3 - 68810. 28464/3 S

ACIT. Magazzino adattissimo, grossa impresa costruzioni, mq. 2.200, accessibile autotreni, capannoni coperti, mq. 400, uffici. Vendesi occasione. Facilitazioni pagamento. S. Lazzaro 3 - 68810. 28465 S

ACIT. 2000 mq. terreno, immediata periferia, capannone, magazzino, coperto 400 mq. annessi uffici, adatto officina, industria. Vendesi condizioni pagamento. Tel. 68810, S. Lazzaro 3. 28466 S

ADRIATER, UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI, INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, LIBERA VISIONE PROGETTI, Battisti 4, telef. 61655.

ADRIATER FABIO SEVERO corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi, ogni comfort, finiture accurate.

ADRIATER, CENTRALE, prossimo inizio lavori edificio condominio, appartamenti varie grandezze, ogni comfort, vaste terrazze soleggiate, finiture accurate. Particolari agevolazioni pagamento.

ADRIATER, ROIANO, iniziati lavori nuovo complesso edilizio, esecutrice primaria impresa. Appartamenti varie grandezze, ogni comfort, posizione soleggiata, ampia vista.

ADRIATER XX SETTEMBRE, corso costruzione edificio condominio. Disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, box auto. Particolari agevolazioni pagamento.

ADRIATER SAN GIACOMO, corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti, 2 stanze, soggiorno, cucinino, ascensore, centralnafta, poggioli soleggiati.

ADRIATER, CORSO COSTRUZIONE edifici condominio, Appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, posizioni soleggiate, zone CAPPELLO, RAFFAELLO SANZIO, TIGOR, CAMPI ELISI, SAN DANIELE. Palazzine signorili corso costruzione zone ROMAGNA, BESENGHI, TIGOR, SAN LUIGI. Appartamenti 2, 3, 4 stanze, servizi, ampie terrazze, garage, giardino.

ADRIATER CORSO ULTIMAZIONE edifici condominio. Appartamenti varie grandezze, ampi poggioli, ogni comfort, finiture accurate, zone BAIAMONTI angolo RONCHETO, TESA. ATTICO zona SONNINO corso ultimazione 3 stanze, doppi servizi, ampia terrazza. Particolari agevolazioni pagamento.

ADRIATER, SCORCOLA (piazza), iniziata costruzione edificio condominio. Appartamenti signorili varie grandezze, finiture lusso, esposizione soleggiata. VANTAGGIO SCELTA POSIZIONE PRIMI ACQUIRENTI, libera visione progetto. 133 S

ALLOGGI prontingresso: due camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina, due poggioli, soleggiati, vista mare, isolazioni termoacustiche, accurate finiture, centralnafta, ascensore, eventualmente autobox, vende Impresa in magnifica posizione Baiamonti. Facilitazioni. Telefonare 90420. 68414 S

ALLOGGIO camera soggiorno cucinino servizi termonafta preferibilmente primo piano altrimenti ascensore oppure casa vecchia 2 camere soggiorno ecc. con o senza ascensore termonafta, acquisterei contanti. Offerte cassetta 28233 S, UPI.

APPARTAMENTI 2-3 stanze, accessori, liberi vendiamo «Italico», Corso Italia 29. 8582 S

APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, occupati, 3.000.000-4.500.000, 4.700.000 vendiamo «Italico», Corso Italia 29. 8584 S

APPARTAMENTI signorili 3-4-5 stanze corso costruzione e imminente ultimazione, vende primaria impresa. Tel. 31034, 31830. 28166 S

APPARTAMENTI VIALE XX SETTEMBRE, 2 stanze saloncino cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore, VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344. 68485 S

Hoover
«fa premio»
Stile, perfezione meccanica, superiorità di prestazioni

Hoover Constellation
L'unico ad aspirazione maggiorata, snida la polvere dagli angoli più inaccessibili e vola su un cuscino d'aria.

Informazioni e prove senza impegno presso
UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI 1

APPARTAMENTI zona Perugino, due camere, cameretta; tre camere, quattro camere, cucina, doppi servizi; poggiolo, centralnafta, ascensore; rifiniture di lusso. Vende direttamente Impresa C.I.M.E. via Z. Pisoni 12 tel. 74282, cantiere tel. 50406. 47538 S

APPARTAMENTI zona PONZIANA: 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare «CIVICA» piazza San Giovanni 4 - 61712. 68402 S

APPARTAMENTI in costruzione e pronta consegna ottime posizioni 1-2-3 stanze accessori comfort moderni vendonsi. Rivolgersi lunedì Amministrazione stabili. via Mazzini 22. 68444 S

APPARTAMENTI in palazzina zona ROSSETTI 2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, garage, giardino, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4 - 61712. 68402 S

APPARTAMENTI zona PERUGINO 2-3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344 68484 S

APPARTAMENTI in costruzione centro S. Giovanni, vicino chiesa, 1, 2, 3 stanze, cucine o cucinini, servizi, ascensore, centralnafta, vende Impresa Zollia, via Buonarroti n. 16, tel. 96621. 68092 S

APPARTAMENTI lussuosi zona UDINE 2-3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. INFORMAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344. 68484 S

APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno terrazza, I piano, vendo via Crispi 18. Suonare Bendazzi, ore 10-13, 15-19. 47597 S

APPARTAMENTI due stanze, cucina, WC, occupati panoramici 2.500.000, 2.700.000, 2.800.000 vendiamo «Italico», Corso Italia 29. 8587 S

APPARTAMENTI prossima consegna BAIAMONTI 1-2 stanze soggiorno cucinetta bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta garage facilitazioni pagamento VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344 68484 S

APPARTAMENTINO camera, cucinino, gabinetto, occupato 750.000 trattabili vendiamo «Italico», Corso Italia 29. 8586 S

APPARTAMENTO STADIO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta con ascensore, ripostigli, vende Immobiliare «CIVICA» Piazza San Giovanni 4 - 61712. 68402 S

APPARTAMENTO libero 2 camere cucina bagno 3.450.000 vendesi affarone. Visitare ore 9-13. Via Cancellieri 2 mezzanino destra. 47486 S

APPARTAMENTO 6 stanze doppi servizi, soleggiato, finiture lusso vendesi. Informazioni telefonare 37933, 17-19. 47619 S

APPARTAMENTO prontentrata 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, tutti comforts, via Rossetti 23 I, vendesi. Visite sul posto lunedì 11-13, tel. 35598. 28472/4 S

APPARTAMENTO paraggi Boschetto 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi ottimo investimento capitale rendita annua L. 384.000. Telef. 68888, lunedì. 68444 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bellavista, libero vendesi contanti. Androna C. Colombo 1 (angolo via S. Marco), oggi ore 10-12 presso Paludan. 28390 S

APPARTAMENTO 4 stanze stanzino accessori spaziosissimo panoramico vendesi investimento 4.200.000 affittato 35.000 oppure libero. Indirizzo UPI. 47603 S

APPARTAMENTO VI p. pronta entrata, vista magnifica mare e città, anticamera 2 saloni due stanze cucina doppi servizi ampi poggioli ascensore centralnafta, vende direttamente Impresa zona via Navali-Rosmini. Tel. 79037, 94625. 28418 S

APPARTAMENTO 4 stanze due poggioli cucina bagno termonafta zona Romagna panoramicissimo vendesi. Cassetta n. 28431 S, UPI.

ATTICHETTO panoramico, tre stanze, terrazze, finiture signorili, centralnafta, ascensore, consegna novembre vende Impresa. Telef. 94540. 47637 S

ATTICO vista mare, tristanze, salone, doppi servizi, finiture lussuose, terrazze panoramiche, via Piccardi, consegna novembre, facilitazioni pagamento, vende Impresa; telef. 94540. 47638 S

ATTICO panoramico ampia terrazza Revoltella, appartamenti 2-3 stanze con giardino, prossima consegna vende Impresa. Telefonare 37161. 68468 S

ATTICO 2 stanze saloncino cucina bagno centralnafta ascensore zona Boschetto vendesi. Cassetta 28431 S, UPI.

BOSCO statale Trieste S. Dorligo vendesi adatto costruzioni. Telefonare 29810. 28387 S

CASETTA graziosa, linda, 2 stanze, tinello, cucinino, servizi, altri locali seminterrato, terrazza, giardino, orto, vendiamo Scorcola - Romagna. Alabarda, Spiridione 6. 68511 S

CASETTA zona Valmaura due stanze cucina veranda cantina. Altra Rozzol 2 appartamenti uno pronto ingresso stanza stanzetta soggiorno cucinino gabinetto e corte, vende Immobiliare Giuliana, p. Dalmazia 3, tel. 28300. 68467 S

CASETTA con 4000 mq. terreno vigneto vendesi immediata periferia. Tel. 68888, lunedì. 68444 S

CASETTA 4 stanze giardino 800 mq. circa, zona Muggia vendesi. Cassetta 28290 S, UPI.

CENTRALE: tristanze, stanzetta, cucina, vuoto, primo piano. 3.500.000. Agenzia Foscolo 4 I piano. 47639 S

CONDOMINIO vuoto, II piano, 3 stanze, cucinetta, ripostiglio grande poggiolo, centralnafta, completamente a nuovo vendo vera occasione via Montfort 4. 28462 S

DEPOSITO mq. 320, perfettamente rifinito, adatto anche autorimessa, nonchè negozi in costruendo stabile via Piccardi, consegna fine anno, con facilitazioni vende Impresa. Telefonare 94540. 47637 S

DUE MILIONI, acquisterete appartamenti centralissimi, rimanenza pagherete con comodità. ADRIATICA, Mazzini 30. 28472/2 S

DUINO: terreno pianeggiante doppio accesso SS. 14 e autostrada, acqua, luce vendesi. Telefonare 31943. 47478 S

EDIFICATRICE ING. RAGONE. CENTRALISSIMI APPARTAMENTI ED UFFICI. PREZZI FAVOREVOLI. RATEIZZAZIONI ANCHE OLTRE IL 50%. VIA ROMA 28, telef. 38585, 38212. 68465 S

GORIZIA. Appartamento lussuoso, centrale, 5 camere, biservizi, volendo 2 autorimesse; altro 3 camere, accessori, affittati, vendonsi. Agenzia «Isonzo», Corso Verdi 85. 328 S

IMMOBILE 800 mq. circa Duca d'Aosta (ex via Trieste) Gorizia vicinanza lato Parco Rimembranza vendesi. Offerte Cassetta 47532 S UPI Trieste.

IMPRESA vende direttamente appartamenti pronta entrata 2, 3 stanze soggiorno ampi poggioli ascensore centralnafta - v. Negrelli; telef. 94625 e 68201, ore 10-12. 47307 S

INIZIO costruzione appartamenti 1, 2, 3 stanze, tutti comforts, finiture accurate; Padovan Settefontane; vantaggio scelta piani alti, vista mare. LOCALI AFFARI, varie grandezze. Visione progetti in cantiere Settefontane 51. 28472/1 S

LOCALI affari e magazzini nuovo complesso condominiale via Gambini-Manzoni varie misure. Altri vie Rigutti, Settefontane, Colombo, Flavia, Revoltella, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3, telef. 28300. 68467 S

MAGAZZINO affittato 11.000 mensili vendiamo 800.000 «Italico», Corso Italia 29. 8585 S

MUGGIA viale **XXV** Aprile mq. 5.000 lotti terreno fabbricabili sette piani vendonsi. Telefonare 31943. 47478 S

NEGOZI due, un magazzino, garage, consegna pronta vende Impresa. Tel. 37161. 68468 S

NUOVO centrale 2 camere soggiorno cucinino 80 mq. comfort vendesi 7.500.000 causa partenza. Amm.ne Crispi 9. 68443 S

OPICINA. Prossimità Villa Carsia area fabbricabile zona CE mq. 20.000 occasione, altri lotti per villini vendonsi. Telefonare 31943. 47478 S

PANORAMICI tristanze in palazzina con giardino posto macchina, via Felluga Vicino n. 43, vende direttamente impresa. Accettansi aldisiani. Telef. 68957. 47554 S

PANORAMICO stanza cucina WC, prontaentrata vendesi, via Comici 12 (vicino Suban) ore visita 14-17. 28367 S

PRONTAENTRATA signorile 3 stanze cucina doppi servizi due poggioli riscaldamento centrale ascensore via Fabio Severo, III piano, vendesi. Cassetta 28367 S UPI.

QUADRICAMERE servizi centralnafta, soleggiato, acquisto o affitto. Cassetta 47571 S, UPI.

ROIANO: via dei Moreri 7/2. Vendesi alloggio una stanza, soggiorno con cucinino e accessori. Riscaldamento centrale; ascensore. Pronta entrata. Per informazioni rivolgersi: geom G. Germani, via Carducci n. 10. I p., tel. 35606. 47514 S

SIGNORILE (Besenghi) 4 stanze, stanzino, accessori, riscaldamento auto box, vendiamo occasione. Alabarda, Spiridione 6. 68511 S

SPLENDIDO complesso residenziale costituito da sei palazzine signorili in zona con vista meravigliosa e giardino alberato, vendonsi appartamenti con 2-3-4 stanze e soggiorno. Impresa Zini, telefono 61116. 68471 S

TERRENI 2000 e 1600 metri zona Rozzol, vendonsi. Cassetta 28452 S, UPI.

TERRENI al mare, panorama incantevole, per villini chalets, Punta Sottile, serviti acqua luce. ultimi appezzamenti vendonsi. strada costiera Punta Olmi - Tel. 50198 ore 17-19. 68409 S

TERRENO 560 mq. Grignano-costiera adatto villa vendesi lire 5.000.000. Tel. 732258, negozio. 28378 S

TERRENO Barcola - Miramare bellissimo, mq. 2600, vendesi. Telef. 74282 - 50406. 47538 S

TERRENO Duino panoramico vista mare zona ville vendesi. Telefonare 91161. 68399 S

TERRENO con progetto approvato per 40 appartamenti paraggi Molino a vento alta, vendesi o permutasi. Cassetta 28367 S UPI.

TERRENO 19.000 metri, zona Scala Santa, vendesi. Cassetta 28452 S, UPI.

TERRENO CON CAPANNONE 500 mq. coperti, adatto deposito o piccola industria VENDESI Telef. 734257. 68488 S

TERRENO vista panoramica mare adatto ville su strada provinciale acqua luce servizio corriera vendesi. Telef. 26622. 47502 S

TERRENO Padriciano vendesi lotti. Recapito: trattoria Gregori, ore 10-14, chiedere di Rudi. 68469 S

TERRENO Coloncovez 575 mq. progetto approvato 5 milioni .500.000 trattabili vendiamo «Italico», Corso Italia 29. 8583 S

TERRENO panoramico, sole, riparo bora, 1000 mq. vendesi. Telefonare 68659. 28405 S

TRISTANZE accessori libero occupato contanti acquisto. Dettagli prezzo Cass. 28345 S UPI.

TRISTANZE nuovo terrazze riscaldamento giardino box; identico con saloncino; attico, prontingresso vendonsi lunedì. Viale Miramare 317/2. 47606 S

VIA DEI MORERI 7. Secondo lotto: vendonsi alloggi in condominio da una stanza, due stanze, soggiorno con cucinino e accessori. Riscaldamento centrale, ascensori. Per informazioni, visione progetti e visite sopraluogo rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, telefono 35606. 47514 S

VIA Navali (adiacenza Besenghi) vendonsi appartamenti signorili 4, 5 stanze, doppi servizi, poggioli, cantinette, garage in complesso palazzine ubicate zona verde, finiture accurate consegna primavera 1965. Telefonare 61903 ore 9-12, 16-20, Impresa ing. Puia. 47618 S

VILLETTA con terreno quattro stanze accessori riscaldamento vendiamo 9.500.000. Informazioni 30813. 47482 S

Z. APPARTAMENTI pronti e in costruzione zone: VALMAURA - S. GIACOMO - BESENGHI - ROSMINI - PINDEMONTE - VIALE - SEVERO - GRETTA vendiamo «IMMA» San Maurizio 4. 28363 S

Z. ROSMINI (paraggi) iniziata costruzione palazzo signorile prenotiamo appartamenti da 2-3 stanze biservizi poggioli. Esclusivo «IMMA» S. Maurizio 4. 28363 S

Z. VALMAURA ultimi convenientissimi prossime consegne da 2-3 stanze - soggiorno - cucinino - bagno - poggiolo - cantina - ripostiglio - ascensore - centralnafta - pavimenti rovere verniciato. Prezzi da 4.350.000. Esclusivo «IMMA» S. Maurizio n. 4. 28363 S

U Matrimoniali L. 70

PENSIONATO cerca scopo matrimonio pensionata sola con quartiere. Cassetta 47543 U UPI.

STATALE ottima posizione, serio, conoscerebbe signorina distinta bella presenza massimo 35enne, scopo matrimonio. Cassetta 28420 U, UPI.

TRIESTINO 30enne residente 10 anni estero grande città germanica, benestante, capitali, attività indipendente, ottima presenza, amante musica, moralità, desidera conoscere scopo matrimonio bella graziosa ragazza triestina doti morali più importanti di condizione finanziaria, età 20-24 anni, altezza minima 1,65. Pregasi scrivere allegando foto, assicurasi massima discrezione, tutte le lettere avranno risposta entro 3 giorni, restituzione foto. Scrivere: Patente 7849/64, fermo posta Centrale, Trieste. 68458 U

VENTOTTENNE laureato ottima posizione cerca, scopo matrimonio, signorina giovane colta, intelligente e bella anche se povera od orfana. Cassetta 47609 U, UPI.

V Diversi L. 60

PRATICHE amministrative, traduzioni copisteria presso agenzia Nova, via San Nicolò 1/C, Trieste. 28381 V

SIGNORA lunga pratica, accetterebbe incarichi commerciali anche deposito merci. Offerte cassetta 28384 V, UPI.

SIGNORA lunga pratica amante bambini piccoli prenderebbe a costo in campagna. Cassetta 68512 V, UPI.